

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXVI

BARI, 1 DICEMBRE 2005

N. 150

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari. Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari. Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2005, n. 1610

Legge regionale 12 agosto 2005, n. 11 art. 2 – Modifiche alla legge regionale 14 giugno 1994, n. 18 (norme per l'istituzione degli ambiti territoriali delle Unità sanitarie locali) – individuazione sede legale Azienda USL BA/2.

Pag. 14502

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2005, n. 1638

Piano 2005 degli "Interventi in favore dei pugliesi nel mondo" (L.R. 23/00 – Regolamento regionale 8/2001 di attuazione della L.R. 23/2000).

Pag. 14503

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2005, n. 1692

Delibera della Giunta Regionale n. 1426 e n. 1427 del 4 ottobre 2005. Modifiche e integrazioni.

Pag. 14542

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2005, n. 1693

"Bollenti Spiriti" Documento d'indirizzo in materia di politiche giovanili.

Pag. 14547

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2005, n. 1696

Accordo di Programma Quadro in materia di "Ricerca Scientifica" nella Regione Puglia. Proroga del termine di scadenza del bando di evidenza pubblica, in materia di Progetti Strategici.

Pag. 14566

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO – P.M.I. 14 novembre 2005, n. 1752

L. 598/94 art. 11 Aiuti di stato n. 343 concernenti aiuti alla ricerca industriale e allo sviluppo precompetitivo – Bando Luglio 2004 – Approvazione Progetti deliberati dal Comitato Agevolazioni MCC nella seduta del 26 ottobre 2005.

Pag. 14566

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 8 novembre 2005, n. 505

Approvazione Elenco dei Programmi promozionali 2005 presentati dai Consorzi Agroalimentari e Turistico – Alberghiero ai sensi della L. 394/81. Impegno di spesa.

Pag. 14570

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE TURISMO 28 ottobre 2005, n. 192

P.O.R. Puglia 2000/2006 – Misura 4.15 Azione d) – Manifestazione di interesse per l'acquisizione di materiale promo-pubblicitario informativo. Impegno di spesa.

Pag. 14574

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI LECCE

DELIBERA C.C. 18 aprile 2005, n. 7

Approvazione definitiva Piano Lottizzazione sub comparto L.

Pag. 14578

COMUNE DI MARUGGIO (Taranto)

DECRETO 11 novembre 2005, n. 3

Esproprio.

Pag. 14578

COMUNE DI MARUGGIO (Taranto)

DECRETO 14 novembre 2005, n. 4

Esproprio.

Pag. 14579

COMUNE DI MODUGNO (Bari)

ORDINANZA 22 novembre 2005, n. 10

Indennità d'esproprio

Pag. 14580

COMUNE DI PORTO CESAREO (Lecce)

DELIBERA C.C. 20 giugno 2005, n. 41

Approvazione definitiva variante urbanistica.

Pag. 14585

COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO (Brindisi)

DECRETO 15 novembre 2005, n. 2

Esproprio.

Pag. 14585

COMUNE DI TORITTO (Bari)

DELIBERA 26 settembre 2005, 42

Approvazione definitiva P.P. zonaD2 comparto 20.

Pag. 14587

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE (Bari)

ORDINANZA PROVINCIA DI BARI 4 ottobre 2005, 33

Indennità d'esproprio

Pag. 14587

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE (Bari)

ORDINANZA PROVINCIA DI BARI 11 ottobre 2005, 35

Indennità d'esproprio.

Pag. 14588

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE (Bari)

ORDINANZA PROVINCIA DI BARI 13 ottobre 2005, 37

Indennità d'esproprio.

Pag. 14588

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi**Appalti – Bandi**

A.U.S.L. TA/1 (Taranto)

Bando di gara per lavori di ristrutturazione ed adeguamento delle strutture e tecnologie del P.O. San Giuseppe Moscati in Statte.

Pag. 14589

COMUNE DI ANDRIA (Bari)

Bando di gara per lavori di sistemazione a verde aree di proprietà comunale.

Pag. 14593

COMUNE DI CASALNUOVO MONTEROTARO (Foggia)

Bando di gara lavori di consolidamento del versante collinare.

Pag. 14604

COMUNE DI CASTELLANETA (Taranto)

Bando di gara appalto lavori di ripristino e riposizione idraulica del Canale Lama di Castellaneta – loc. Pecoriello.

Pag. 14609

COMUNE DI CERIGNOLA (Foggia)

Bando di gara appalto lavori di adeguamento elettrico ed illuminazione della P.I.

Pag. 14617

COMUNE DI CERIGNOLA (Foggia)

Bando di gara appalto lavori di recupero e funzionalizzazione di vie e piazze del Borgo Antico.

Pag. 14618

COMUNE DI COLLEPASSO (Lecce)

Avviso di gara appalto lavori di recupero funzionale e riqualificazione degli spazi del Castello Baronale.

Pag. 14619

- COMUNE DI FAETO (Foggia)
Bando di gara appalto lavori di consolidamento del versante collinare di via Duca degli Abruzzi.
Pag. 14620
- COMUNE DI GIOVINAZZO (Bari)
Avviso aggiudicazione lavori di manutenzione edificio scolastico G. Marconi.
Pag. 14624
- COMUNE DI ISOLE TREMITI (Foggia)
Bando di gara appalto lavori di consolidamento dei versanti collinari isola di S. Domino.
Pag. 14624
- COMUNE DI MANDURIA (Taranto)
Bando di gara appalto lavori di costruzione centro servizi.
Pag. 14626
- COMUNE DI MONTERONI DI LECCE (Lecce)
Avviso di deposito Piano di Lottizzazione zone D2/12 – D2/13.
Pag. 14629
- COMUNE DI MOTTA MONTECORVINO (Foggia)
Bando di gara appalto lavori di consolidamento del versante collinare centro urbano.
Pag. 14629
- COMUNE DI OSTUNI (Brindisi)
Avviso aggiudicazione lavori di sicurezza e risanamento scuola media Orlandini Barnaba.
Pag. 14632
- COMUNE DI PIETRAMONTECORVINO (Foggia)
Bando di gara appalto lavori consolidamento e sistemazione idrogeologica versante collinare urbano.
Pag. 14632
- COMUNE DI UGGIANO LA CHIESA (Lecce)
Avviso di gara appalto lavori di restauro cripte di Sant'Elena e Sant'Angelo.
Pag. 14635
- COMUNE DI TUGLIE (Lecce)
Avviso di asta pubblica lavori di completamento della rete di fognatura pluviale.
Pag. 14636
- CONSORZIO DI BONIFICA UGENTO E LI FOGGI UGENTO (Lecce)
Avviso di asta pubblica lavori di adeguamento degli impianti elettrici e pompe sommerse.
Pag. 14636
- CONSORZIO DI BONIFICA UGENTO E LI FOGGI UGENTO (Lecce)
Avviso di asta pubblica lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria impianti di irrigazione collettivi 1° lotto.
Pag. 14646
- CONSORZIO DI BONIFICA UGENTO E LI FOGGI UGENTO (Lecce)
Avviso di asta pubblica lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria impianti di irrigazione collettivi 2° lotto.
Pag. 14656
- TECNOPOLIS CSATA VALENZANO (Bari)
Bando di gara appalto lavori di adeguamento infrastrutturale di ambienti specialisti, tecnologici, logistici del Parco Scientifico Tecnopolis.
Pag. 14666
- TECNOPOLIS CSATA VALENZANO (Bari)
Bando di gara appalto lavori di adeguamento infrastrutturale per il progetto "Sistema pubblico di connettività (RUPAR 2)".
Pag. 14671
- Concorsi**
- A.U.S.L. FG/3 (Foggia)
Avviso pubblico per n. 3 incarichi quinquennali di Direttore Medico disciplina di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base.
Pag. 14675
- AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO (Bari)
Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 2 Medici e n. 1 Operatore Tecnico sistemi informatici.
Pag. 14679
- AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO (Bari)
Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 2 Medici disciplina di Radiodiagnostica.
Pag. 14685
- AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI (Foggia)
Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.
Pag. 14691
- AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI (Foggia)
Avviso pubblico per incarichi temporanei Dirigente Medico disciplina di Anestesia e Rianimazione.
Pag. 14693
- AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI (Foggia)
Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Medico disciplina Radioterapia.
Pag. 14695
- AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI (Foggia)
Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione.
Pag. 14699
- AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI (Foggia)
Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente profilo

professionale di Fisico per struttura Complessa di Radioterapia.

Pag. 14702

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI (Foggia)
Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale. Graduatoria.

Pag. 14706

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI (Foggia)
Concorso pubblico per n. 8 posti di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione. Graduatoria.

Pag. 14706

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI (Foggia)
Avviso di sorteggio Commissione concorso n. 3 posti di Dirigente Medico disciplina Anatomia Patologica.

Pag. 14706

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI (Foggia)
Avviso di sorteggio Commissione concorso per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Neurofisiologia.

Pag. 14707

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Bari)
Avviso pubblico di mobilità esterna per n. 1 Funzionario amministrativo e n. 1 Giardiniere.

Pag. 14707

Rettifiche

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2005, n. 1579

Approvazione dei Criteri e modalità per l'applicazione nell'anno 2005 della legge 21 Febbraio 1989, n. 83 – Fissazione termini per la presentazione delle domande di approvazione dei progetti promozionali e di liquidazione del contributo per l'anno 2005. Sostituzione integrale del modello B1.

Pag. 14708

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 2 novembre 2005, n. 1220

D.G.R. n. 2154 del 23 dicembre 2002 e successive modifiche e integrazioni – Proroga dei termini di denuncia dei vigneti a D.O. e I.G.T. e disposizioni applicative per la rivendicazione delle produzioni di vini a DO e/o IGT.

Testo corretto.

Pag. 14711

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2005, n. 1610

Legge regionale 12 agosto 2005, n. 11 art. 2 – Modifiche alla legge regionale 14 giugno 1994, n. 18 (norme per l'istituzione degli ambiti territoriali delle Unità sanitarie locali) – individuazione sede legale Azienda USL BA/2.

L'Assessore alle Politiche della Salute, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente dell'Uff.3 e dal Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica, riferisce quanto segue:

La Legge Regionale n.11 del 12 agosto 2005 concernente "Modifiche alla legge regionale 14 giugno 1994, n.18 (Norme per l'istituzione degli ambiti territoriali delle Unità Sanitarie Locali)2, all'art.1 ha modificato gli ambiti territoriali delle Aziende Sanitarie Locali BA/2 – BA/3 – BA/4 e FG/2 e soppresso la ex Azienda USL BA/1 in quanto ha istituito l'Azienda USL provinciale BAT/1.

La medesima legge regionale n.11/2005, all'art.2, ha stabilito che "l'individuazione della sede legale delle Aziende USL BAT/1 e BA/2 debba essere effettuata dalla relativa Conferenza dei Sindaci, con decisione assunta col voto favorevole della maggioranza dei sindaci, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge stessa. Scaduto il suddetto termine senza che la Conferenza abbia provveduto, le relative determinazioni sono assunte, in via sostitutiva, dalla Giunta Regionale."

In data 14 settembre 2005, i Sindaci dei Comuni compresi nelle Aziende USL BAT/1 e BA/2, convocati dall'Assessore alle Politiche della Salute per deliberare in ordine alla individuazione delle sedi legali di dette aziende, hanno richiesto una proroga,

accettata dall'Assessore con impegno a non andare oltre la fine di settembre.

Ad oggi non risulta alcuna decisione in merito, adottata in conformità al predetto art.2 della legge regionale n.11/2005, da parte delle Conferenze dei Sindaci interessate.

Inoltre, è necessario provvedere alla individuazione della sede delle due Aziende ASL BAT/1 e BA/2, atteso che la Giunta Regionale, ai sensi del comma 4 dell'art.2 della stessa legge regionale n.11/2005, "con apposito provvedimento, entro centoventi giorni dall'entrata in vigore della legge di che trattasti, adotta gli indirizzi per i trasferimenti dei beni e del personale alla nuova Azienda USL BAT/1 e per la definizione dei negozi giuridici e obbligazioni.....,riguardanti le USL ridefinite con la presente legge".

Per quanto sopra, è opportuno, ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale n.11/2005, attivare i poteri sostitutivi della Giunta Regionale.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio regionale.

Il Dirigente del Settore
Silvia Papini

il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art.4, comma 4 lettera K) della L.R. 7/97 –

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Uff.3 e dal Dirigente del Settore;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate,

- di attivare i poteri sostitutivi così come previsto dall'art.2 della Legge Regionale n.11 del 12 agosto 2005, concernente le modifiche alla Legge Regionale n.18 del 14 giugno 1994 (Norme per l'istituzione degli ambiti territoriali delle Unità sanitarie locali) – e, per gli effetti, individuare la nuova sede legale dell'Azienda USL BA/2 come di seguito specificato e rinviando a successivo provvedimento l'individuazione della sede legale dell'Azienda USL BAT/1:
AZIENDA USL BA/2: Giovinazzo;
- di dare mandato al competente Settore dell'Assessorato alle Politiche della Salute per gli adempimenti connessi all'esecuzione della presente deliberazione.
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP ai sensi della L.R. n. 13/94;
- il presente provvedimento è esecutivo.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2005, n. 1638

Piano 2005 degli "Interventi in favore dei pugliesi nel mondo" (L.R. 23/00 – Regolamento regionale 8/2001 di attuazione della L.R. 23/2000).

L'Assessore alla Solidarietà e Politiche per le Migrazioni, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e confermata al Dirigente del Settore competente, riferisce:

Il Piano annuale 2005 degli interventi a favore dei pugliesi nel mondo, in osservanza della L. R. 23/2000 e del successivo Regolamento 8/2001, predispone:

1. le attività istituzionali per il rinnovo ed il funzionamento del Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo (CGPM)
2. il programma degli interventi in favore dei pugliesi nel mondo e delle attività delle Associazioni iscritte nell'Albo regionale

1. ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Rinnovo del Consiglio Generale dei Pugliesi nel mondo

La L.R. 23/2000 che istituisce e disciplina le funzioni, la composizione ed il funzionamento del CGPM, all'art. 7 comma 3 stabilisce che " *I componenti del Consiglio sono nominati con Decreto del presidente della Giunta regionale di norma entro 120 giorni dal suo insediamento e durano in carica per l'intera legislatura*"; Il Regolamento attuativo n. 8/2001 della citata Legge, all'art. 6 prevede che preventivamente (entro 90 giorni dall'insediamento del Presidente della Giunta) si svolgano le Assemblee continentali per la designazione di 28 consiglieri - 23 in rappresentanza delle Associazioni e federazioni riconosciute ed iscritte nell'Albo e 5 in rappresentanza dei Presidenti delle Associazioni dei giovani pugliesi, così come dettagliato dalla Lettera a) Comma 2 dell'Art.7 della L.R.23/2000. Alla luce di quanto richiamato si rende necessario da parte dell'Ufficio competente definire, d'intesa con i Presidenti delle Associazioni interessate, i lavori preparatori per lo svolgimento e la convocazione di ciascuna delle Assemblee continentali da parte del presidente della G.R., con le modalità previste dall'art. 6 del regolamento n. 8/2001.

La spesa complessiva necessaria per lo svolgimento delle Assemblee continentali è stimata in misura di Euro 300.000,00.

2. PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI IN FAVORE DEI PUGLIESI NEL MONDO

La legge di Bilancio della Regione Puglia n. 25

del 29 dicembre 2004 ha approvato uno stanziamento in favore della L.R. 23/2000 Cap. 941010 E.F. 2005 pari ad Euro 1.500.000,00 al quale va aggiunto l'importo di Euro 300.000,00 assegnato in sede di *Seconda variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005* dalla L.R. n. 12 del 12 agosto 2005.

La somma totale di Euro 1.800.000,00, stanziata per l'anno 2005, risulta già spesa nella misura di Euro 638.985,10 per la realizzazione della *Prima Conferenza della Puglia nel Mondo* svoltasi nel febbraio scorso, ai sensi delle Delibere di G.R. n. 02 del 14.01.05 e n. 607 del 15.04.05, pertanto alla data attuale l'importo complessivo disponibile sul Capitolo di Bilancio 941010 E.F. 2005 risulta essere di Euro 1.161.014,90.

Il "Programma degli interventi in favore dei pugliesi nel mondo" - Piano 2005 - L.R.23/2000 art. 10, allegato al presente Atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale:

- tiene conto delle linee di indirizzo espresse dal CGPM nel corso dell'Assemblea plenaria del 18 febbraio 2005;
- definisce gli obiettivi, le aree d'intervento e azioni, i criteri e modalità di attuazione, nonché il riparto delle risorse disponibili, secondo il seguente schema riepilogativo:

ATTIVITA' ISTITUZIONALI

assemblee continentali Euro 300.000,00

INTERVENTI AD INIZIATIVA REGIONALE

comunicazione e informazione Euro 130.000,00

studi e ricerche Euro 18.000,00

formazione Euro 192.000,00

Centro documentazione e

dotazione libraria Euro 10.000,00

solidarietà sostegno e tutela Euro 10.000,00

eventi culturali e di promozione

della Puglia nel Mondo Euro 40.000,00

SOVVENZIONI A PROGETTI DI ASSOCIAZIONI ED ENTI

eventi culturali e di promozione

del *made in Puglia* Euro 140.000,00

comunicazione e informazione Euro 30.000,00

gemellaggi formazione e iniziative

rivolte ai giovani Euro 110.000,00

INTERVENTI SU RICHIESTA DELLE ASSOCIAZIONI

Dotazioni delle Associazioni iscritte

all'Albo regionale Euro 20.000,00

INTERVENTI PER REINSERIMENTI PRODUTTIVI E ABITATIVI

Contributi su richiesta Euro 161.014,90

Tutti i progetti già presentati nell'anno in corso saranno valutati unitamente a quelli che perverranno al Settore Politiche per le Migrazioni **entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente Atto nel Bollettino Ufficiale della regione Puglia.**

Le Associazioni, Enti e Scuole che hanno già presentato progetti a valere sul Piano programmatico 2005 potranno riformulare le loro proposte entro il termine ultimo già indicato.

Per quanto attiene l'erogazione dei contributi destinati al reinserimento lavorativo e logistico degli emigranti rientrati in Puglia, saranno prese in considerazione le domande pervenute al Settore entro e non oltre il 31 ottobre dell'anno in corso. Si precisa, inoltre, che le richieste inoltrate dopo tale data saranno inserite di diritto tra quelle finanziabili nell'ambito del Piano 2006.

COPERTURA FINANZIARIA

La copertura finanziaria per la realizzazione delle attività rivenienti dalla presente Deliberazione, pari ad Euro 1.161.014,90, è assicurata dalla Legge di Bilancio Regionale n. 25 del 29.12.2004 e dalla L.R. n. 12 del 12.08.2005 *Seconda variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005* - Cap. 941010.

All'impegno della spesa derivante dalla presente Deliberazione si provvederà con Atto Dirigenziale entro la data del 31/12/2005.

L'Assessore alla Solidarietà e Politiche per le Migrazioni, in ottemperanza alla L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lett. k, propone alla Giunta Regionale di approvare la presente proposta comprensiva dell'allegato Piano 2005 che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Solidarietà e Politiche per le Migrazioni;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento Amministrativo e dal Dirigente del Settore;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa
- di approvare la realizzazione delle Assemblee Continentali per la designazione dei nuovi com-

ponenti il *Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo*;

- di approvare le linee programmatiche secondo i criteri e le modalità descritti in narrativa e nell'allegato "Programma degli interventi in favore di pugliesi nel mondo" Piano 2005 L.R.23/2000 art. 10, che è parte integrante della presente Deliberazione;
- di dichiarare che il Piano 2005 degli interventi in favore dei pugliesi nel mondo resterà in vigore fino all'approvazione del successivo Piano annuale;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

ATTIVITA' ISTITUZIONALI**ASSEMBLEE CONTINENTALI****Euro 300.000,00**

REALIZZAZIONE DI QUATTRO ASSEMBLEE, DA SVOLGERSI RISPETTIVAMENTE IN AMERICA DEL SUD, AUSTRALIA, CANADA-USA ED EUROPA, PER LA DESIGNAZIONE DEI COMPONENTI DEL CGPM, IN RAPPRESENTANZA DELLE ASSOCIAZIONI E FEDERAZIONI PUGLIESI NEL MONDO. L'ELEZIONE DEL RAPPRESENTANTE DEL SUD AFRICA SARA' EFFETTUATA NELL'AMBITO DELL'ASSEMBLEA AUSTRALIANA.

INTERVENTI AD INIZIATIVA REGIONALE**COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE****Euro 130.000,00**

Azioni e progetti:

- RESTYLING E PUBBLICAZIONE PERIODICO REGIONALE D'INFORMAZIONE
- CONCORSO DI IDEE PER IL RESTYLING DELLA RIVISTA REGIONALE NUOVAPUGLIA EMIGRAZIONE
- PORTALE WEB DI SETTORE
- PROGRAMMI TELEVISIVI SU EMITTENTI INTERNAZIONALI

STUDI E RICERCHE**Euro 18.000,00**

Azioni e progetti:

- INDAGINE QUANTI/QUALITATIVA SULL'EMIGRAZIONE PUGLIESE ATTUALE
- CAMPAGNA DI RILEVAZIONE DEI BISOGNI DELLE COMUNITA' PUGLIESI NEL MONDO
- CENSIMENTO DEI CITTADINI PUGLIESI O DI ORIGINE PUGLIESE RESIDENTE FUORI DAI CONFINI REGIONALI
- RICERCHE STUDI E APPROFONDIMENTI SULLA MIGRAZIONE FEMMINILE DI TUTTI I TEMPI
- COLLABORAZIONE AL PARTENARIATO OIM-UNESCO PER IL PROGETTO "ARCHIVI DELLA MEMORIA"

FORMAZIONE**Euro 192.000,00**

Azioni:

- BORSE DI STUDIO IN PUGLIA
- STAGE /TIROCINI IN PUGLIA E ALL'ESTERO

DOTAZIONE LIBRARIA**Euro 10.000,00**

Azione:

- CENTRO DOCUMENTAZIONE E DOTAZIONE LIBRARIA DEL SETTORE POLITICHE PER LE MIGRAZIONI

SOLIDARIETA' SOSTEGNO E TUTELA - Lett. C dell'art. 3 L.R. 23/2000**Euro 10.000,00**

Azione:

■ FONDO DI SOLIDARIETA'

EVENTI CULTURALI E DI PROMOZIONE DELLA PUGLIA NEL MONDO Euro 40.000,00

Azioni e progetti:

- STUDIO DI FATTIBILITA' DEL PROGETTO PILOTA *PUGLIA-ITALY*
- EVENTO PUGLIA A TORINO IN CONCOMITANZA CON LE OLIMPIADI 2006 - IN STRETTA COLLABORAZIONE CON LA "STORICA" COMUNITA' PUGLIESE PRESENTE A TORINO
- PREMIO PUGLIA 2005
- CENTENARIO DELLA NASCITA DELL'ON. GIUSEPPE DI VITTORIO

SOVVENZIONI A PROGETTI DI ASSOCIAZIONI ED ENTI**EVENTI CULTURALI E DI PROMOZIONE DEL MADE IN PUGLIA Euro 140.000,00**

Azioni

- SETTIMANE PUGLIESI ALL'ESTERO
- RASSEGNE ED EVENTI CULTURALI
- VISITE E ITINERARI CULTURALI IN PUGLIA PER PUGLIESI RESIDENTI ALL'ESTERO
- PRODUZIONI CULTURALI

COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE Euro 30.000,00

Azioni:

- PRODUZIONI MULTIMEDIALI (film, documentari, ecc.)
- PRODUZIONI PER L'INFORMAZIONE (bollettini informativi, prodotti televisivi d'informazione, ecc.)

GEMELLAGGI FORMAZIONE E INIZIATIVE RIVOLTE AI GIOVANI Euro 110.000,00

Azioni:

- GEMELLAGGI INTERNAZIONALI FRA SCUOLE ED ENTI
- PROGRAMMI INTERNAZIONALI DI STUDIO E RICERCA
- ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO IN AMBITO INTERNAZIONALE
- CAMPI-SCUOLA IN PUGLIA CON LA PARTECIPAZIONE DI GIOVANI DI ORIGINE PUGLIESE RESIDENTI ALL'ESTERO
- CORSI DI LINGUA ITALIANA ALL'ESTERO
- CORSI DI APPRENDIMENTO ALL'ESTERO ANCHE ATTRAVERSO METODI DI FORMAZIONE A DISTANZA

INTERVENTI SU RICHIESTA DELLE ASSOCIAZIONI**DOTAZIONI DELLE ASSOCIAZIONI PUGLIESI ISCRITTE ALL'ALBO REGIONALE Euro 20.000,00**

Azioni:

- DOTAZIONI STRUMENTALI
- MATERIALI AUDIOVISIVI E INFORMATIVI
- DOTAZIONE LIBRARIA
- PUBBLICAZIONI EDITORIA

INTERVENTI SU RICHIESTA PER REINSERIMENTI PRODUTTIVI E ABITATIVI**CONTRIBUTO PER REINSERIMENTI****Euro 161.014,90**

Azioni:

- CONTRIBUTO PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE
- CONTRIBUTO CASA

PREMESSA

LE COMUNITA' E LA RETE ASSOCIATIVA DEI PUGLIESI NEL MONDO

Allo stato attuale le Associazioni e Federazioni Pugliesi, censite all'estero e regolarmente iscritte al relativo Albo regionale, ammontano ad un totale di 157, in rappresentanza delle migliaia di cittadini pugliesi, o di origine pugliese, che risiedono fuori dai confini regionali.

Dall'archivio AIRE risulta, infatti, che la Puglia è la terza regione italiana per maggior numero di emigrati, con 318.179 residenti all'estero.

A tale consolidata situazione si affiancano nuove connotazioni del "progetto migratorio" derivanti dai processi di globalizzazione delle attività umane che coinvolgono anche la nostra Regione, talvolta in forma di strategia mirata dello sviluppo socio-economico, e che inducono ad esternalizzare gli ambiti di interesse produttivo, commerciale e culturale, portando inevitabilmente un buon numero di persone a vivere oltre il territorio della Regione.

D'altro canto si osserva una consistente ripresa dell'esodo, rivolto soprattutto verso il Nord Europa, strettamente connessa col preoccupante incremento dei livelli di disoccupazione che si va registrando nelle regioni del mezzogiorno d'Italia, e fra queste la Puglia.

[Secondo i dati raccolti dall'EUROSTAT il tasso di disoccupazione totale della Puglia nel 2004 è stato del 15,2 % , superando di 7,5 punti percentuali la media nazionale e di 6,3 punti quella europea. L'ufficio europeo di statistica, in un rapporto sulla situazione occupazionale dell'UE-25, prende in esame i dati della disoccupazione femminile e giovanile, facendo emergere che la Puglia si attesta ai livelli estremi in ambedue i casi, con un tasso di disoccupazione femminile più che raddoppiato rispetto alle medie nazionale ed europea (21,8 Puglia – 10,5 Italia – 10,1 UE) ed una percentuale di giovani privi di lavoro nel 35,4 % dei casi (23,5 Italia – 18,5 UE-25)]

Ciò rischia di causare una dispersione di capitale umano generato localmente che, oltre ad ostacolare i processi di crescita e convergenza economica perseguiti dalla nostra Regione, configura nuovi bisogni e priorità, rappresentati in forma sociale e dai singoli soggetti migranti.

PIANO REGIONALE DI SVILUPPO E PROGRAMMI DI INTERVENTO

Nonostante la massiccia presenza di pugliesi praticamente in ogni regione del pianeta, si deve riconoscere che la Puglia fatica a ritagliarsi una propria rilevante identità a livello internazionale anche dal punto di vista culturale.

In genere all'estero sono poco noti la collocazione geografica e lo stesso nome della Regione, e prevale la tendenza a ricomprenderla nella più generale definizione di Mezzogiorno d'Italia.

I dati forniti dal Piano Regionale di Sviluppo 2004-2007 confermano che l'economia della Puglia non è riuscita ancora ad esprimere un forte potenziale di sviluppo e di internazionalizzazione negli scambi, delineando il quadro di una realtà territoriale commercialmente poco 'internazionalizzata' ed economicamente ancora non allineata ai parametri nazionali e, soprattutto, europei.

La programmazione di interventi strategicamente orientati al rafforzamento della visibilità internazionale della Puglia deve dunque considerare la valorizzazione del capitale umano e relazionale rappresentato dai "Pugliesi nel mondo" propedeutica al potenziamento della presenza culturale della Regione su scenari più ampi dell'opinione pubblica mondiale, che faccia da

prestigioso battistrada allo sviluppo delle relazioni politiche, culturali, commerciali ed economiche con altre aree del pianeta.

Le azioni di sistema per "l'animazione e promozione di legami stabili tra l'economia del Mezzogiorno e gli italiani residenti all'estero" costituiscono, inoltre, un importante strumento della politica nazionale, recepita dal Quadro Comunitario di Sostegno (QCS) 2000-2006, alle quali sono state destinate da parte delle Amministrazioni centrali italiane cospicue risorse nell'ambito del *Programma Operativo Nazionale di Assistenza Tecnica e Azioni di Sistema* (P.O.N. A.T.A.S.) per l'internazionalizzazione delle Regioni Obiettivo 1, il quale ha finanziato in Puglia i seguenti progetti:

ITENET's, avviato da circa quattro anni all'interno del PON ATAS dal *Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro* (OIL)

L'intenzione principale del Progetto Itenet's è quella di trasformare l'emigrazione italiana in una risorsa per lo sviluppo locale delle Regioni Obiettivo 1. Le comunità italiane dovrebbero funzionare, in altri termini, come piattaforme da cui muovere per favorire gli scambi economici e culturali.

Tale obiettivo viene affrontato dal progetto con la costruzione di un Osservatorio nazionale, a sua volta costituito ed integrato da sei Osservatori Regionali, uno per ogni regione dell'Ob. 1. La struttura informatica dell'Osservatorio nazionale è già stata resa operativa su un apposito sito web (www.itenets.org).

PPTIE - Programma di Partenariato Territoriale con gli Italiani all'Estero - che il Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie, di concerto con le Regioni Ob.1, ha promosso nel gennaio 2004.

Anch'esso affidato al Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (CIF-OIL) il Programma ha realizzato sei Workshop regionali, uno per ciascuna Regione, nel corso dei quali sono stati stipulati accordi di partenariato tra Istituzioni pubbliche e private locali e Comunità di italiani all'estero. L'evento pugliese ne ha promossi circa 200.

A questi si aggiungono altri sei progetti finalizzati alla qualificazione formativa dei network esistenti tra Puglia e territori esteri, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche, rispettivamente gestiti dall' UNIVERSITA' DI BARI, TECNOPOLIS CSATA, ATS tra FORMEZ (Centro di Formazione e Studi) e CINS ONG (Cooperazione Italiana Nord Sud, organizzazione non governativa), SVILUPPO ITALIA (Agenzia nazionale per lo sviluppo d'impresa e l'attrazione di investimenti), SMILE (Associazione per lo studio dei Sistemi e Metodologie Innovative per il Lavoro e l'Educazione)

Dall'esame del precedente Piano 2004 di interventi in favore dei pugliesi nel mondo, le cui attività sono state di fatto realizzate o sono in via di realizzazione nell'anno in corso, emerge che ad esclusione dei progetti a titolarità regionale, degli incentivi per reinserimenti produttivi e abitativi e degli interventi di solidarietà, programmati, ma non finanziati, la gestione delle restanti attività è stata affidata ad Enti, Scuole e Associazioni pugliesi per il 60% e ad Associazioni estere per il 40% del finanziamento destinato alle proposte progettuali, ammontante ad Euro 923.200,00.

Dei 65 progetti approvati, 34 sono a cura dalle Associazioni estere, con un finanziamento medio di circa 11.000,00 Euro, mentre agli Enti, Scuole ed Amministrazioni comunali pugliesi è stata affidata la gestione di 30 interventi, finanziati mediamente per circa 18.000,00 Euro.

Entrando nel merito della tipologia degli interventi approvati, si evince che i progetti a regia locale hanno privilegiato attività di scambio interculturale, scambio di visite e gemellaggio tra Scuole e Comuni pugliesi ed esteri (10 proposte), eventi culturali e “feste dell'emigrante” in Puglia (6), stage formativi per giovani di origine pugliese organizzati in Puglia (4), campi-scuola internazionali in Puglia per studenti universitari (1), borse di studio (6 assegnazioni), seminari ed eventi culturali all'estero (5 interventi), servizi di informazione a beneficio delle comunità estere (3), studi e ricerche sull'emigrazione (2), monumenti dedicati all'emigrazione (1).

Le proposte pervenute dalle Associazioni estere riguardano manifestazioni per la promozione della cultura pugliese presso i loro Paesi di residenza (13 progetti), dotazione di computer per sedi associative estere (8 richieste), corsi di lingua italiana (5) e corsi di informatica (1), stage formativi in sede, finalizzati alla promozione di scambi con le realtà produttive pugliesi (4), bollettini di informazione (4), allestimento di sito Web (2)

Questa breve disamina illustra come la compagine associativa estera sia prioritariamente interessata alla promozione dell'immagine e cultura pugliesi nonché alla diffusione del “made in Puglia” presso le regioni di propria residenza, rivendicando un ruolo attivo a supporto delle politiche regionali di internazionalizzazione.

Viene palesemente manifestata anche la necessità di strutturare le sedi associative con dotazioni strumentali idonee alla comunicazione on-line e finalizzate le opportunità formative all'acquisizione di know how ben definiti, a cominciare dalla conoscenza della lingua italiana, soprattutto a beneficio delle generazioni più giovani.

Le scelte progettuali degli Enti pugliesi esprimono invece un chiaro interesse per attività di carattere interculturale e di incontro con le comunità estere, ad esempio attraverso i gemellaggi tra scuole.

Si nota anche un buon numero di eventi, organizzati ritualmente nelle città che storicamente sono state maggiormente coinvolte dal fenomeno migratorio, in onore dei compaesani emigrati i quali, per consuetudine, ritornano in patria per trascorrere le loro vacanze estive.

A ben guardare entrambi i generi di attività favoriscono forme di turismo (turismo scolastico - turismo “di ritorno”) meritevoli di incentivo e potenziamento.

L'argomento formazione merita un approfondimento particolare in quanto i relativi interventi hanno assorbito la parte più consistente dei finanziamenti attribuiti dal Piano 2004.

I progetti proposti attuano moduli formativi indirizzati alle giovani generazioni pugliesi residenti all'estero e focalizzano obiettivi di acculturamento sulla globalità del sistema Puglia, in alcuni casi privilegiando l'aspetto storico-culturale, in altri riferendosi più specificatamente alle attività produttive.

Questi ultimi interventi, in particolare, prevedono tirocini formativi e stage in Puglia presso Enti e aziende con l'obiettivo di promuovere eventuali joint-ventures e sostenere la lobby pugliese internazionale anche in ambito economico e commerciale, rimarcando l'esigenza da parte dei giovani pugliesi “esteri” di acquisire sul campo il necessario know how.

Bisogna, però, considerare che ciascun progetto ha dovuto sostenere costi fissi, derivanti dall'allestimento del progetto stesso (strutture, corpo docente e personale impiegato, spese di gestione, ecc.) i quali sicuramente innalzano l'indice del rapporto costo/numero di persone formate, decrementando inevitabilmente la fruizione del beneficio.

LINEE DI INDIRIZZO DEL CONSIGLIO GENERALE DEI PUGLIESI NEL MONDO

Nell'esercizio delle proprie funzioni di organo consultivo e di indirizzo degli interventi regionali per i pugliesi all'estero– Art. 7 Comma 1 Lett. b) L.R. 23/2000 – il CGPM si è riunito in assemblea

plenaria in data 18 febbraio 2005, deliberando le seguenti indicazioni per la formulazione del Piano 2005 degli interventi in favore dei pugliesi nel mondo:

Finalità prioritarie

- Diffusione e potenziamento dell'immagine della Regione e del *made in Puglia*
- Tutela della lingua cultura e identità regionale
- Interscambi e gemellaggi
- Valorizzazione delle risorse giovanili

Criteri di attribuzione dei finanziamenti su proposta progettuale

- Priorità per progetti presentati da Associazioni o Federazioni iscritte all'Albo regionale
- Partnership con almeno una Federazione o una o più Associazioni iscritte all'Albo regionale

Modalità di attuazione degli interventi

- Massimo coinvolgimento dei componenti il CGPM eletti nei territori di attuazione degli interventi
- Massimo coinvolgimento delle comunità pugliesi presenti sul territorio interessato dagli interventi

PROGRAMMA DELI INTERVENTI IN FAVORE DEI PUGLIESI NEL MONDO**Legge regionale 23/2000 Art. 10**

- ANNO 2005 -

Il Programma degli "interventi in favore dei pugliesi nel mondo" per l'anno 2005 è articolato sulla base delle priorità rilevate nell'analisi di contesto, individuando aree d'intervento e azioni strettamente connesse al raggiungimento degli obiettivi prefissati e, pur garantendo elementi di continuità con le linee di azione individuate dai precedenti Piani programmatici, introduce alcune innovazioni di carattere metodologico e procedurale volto alla trasparenza e semplificazione dell'accesso ai finanziamenti. Al contempo aggiunge il tema della solidarietà quale principio ispiratore dell'agire regionale in favore dei pugliesi nel mondo.

Comprende, inoltre, l'esecuzione delle attività istituzionali per il rinnovo del "Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo"

In attuazione dell'articolo 10 e 11 della Legge regionale 23/2000, il Piano 2005 focalizza alcuni obiettivi essenzialmente orientati alla rilettura dei bisogni, al coordinamento con le nuove strategie regionali di internazionalizzazione e ad una migliore ricaduta dei benefici sui destinatari finali, così come detta la Legge.

Obiettivi Generali del Piano 2005

- svolgimento delle Assemblee continentali per il rinnovo del CGPM
- aggiornare i dati qualitativi e quantitativi sulla comunità pugliese globale
- indirizzare e supportare il net work delle associazioni formalmente riconosciute dalla Regione Puglia nel processo di assunzione di un ruolo attivo al servizio delle comunità che rappresentano e del territorio regionale
- favorire e potenziare il sistema comunicativo ed informativo per i pugliesi nel mondo

- avviare la comunicazione e lo scambio con comunità pugliesi residenti in regioni italiane ed estere, con le quali non sono ancora stati stabiliti collegamenti istituzionali, per potenziare e consolidare la rete relazionale della Regione Puglia
- sostenere e tutelare i pugliesi residenti all'estero in particolari condizioni di disagio socio-economico - art. 3, comma 1, lett. c)
- fornire aiuti agli emigrati rientrati in Puglia - art. 3, comma 1, lett. f) e comma 2

INTERVENTI AD INIZIATIVA REGIONALE

Area d'intervento	COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE
Finanziamento	Euro 130.000,00
Azioni e progetti	A) RESTYLING E PUBBLICAZIONE PERIODICO REGIONALE D'INFORMAZIONE B) CONCORSO DI IDEE PER IL RESTYLING DELLA RIVISTA REGIONALE NUOVAPUGLIA EMIGRAZIONE C) PORTALE WEB DI SETTORE D) PROGRAMMI TELEVISIVI SU EMITTENTI INTERNAZIONALI
Obiettivi specifici	
<ul style="list-style-type: none"> ▶ Restyling del periodico regionale d'informazione e adeguamento ai nuovi bisogni informativi delle comunità pugliesi all'estero ▶ Acquisire dati circa le esigenze informative delle comunità pugliesi, promuovendo al contempo attività di partecipazione dei pugliesi nel mondo agli interventi direttamente gestiti dalla Regione ▶ Assolvere con un portale Web ai bisogni comunicativi di entrambe le aree di competenza del Settore: Emigrazione e Immigrazione ▶ Potenziare l'immagine della Puglia all'estero attraverso l'utilizzo dei mass-media 	

Area d'intervento	STUDI E RICERCHE
Finanziamento	Euro 18.000,00
Azioni e progetti	E) INDAGINE QUANTI/QUALITATIVA SULL'EMIGRAZIONE PUGLIESE ATTUALE F) CAMPAGNA DI RILEVAZIONE DEI BISOGNI DELLE COMUNITA' PUGLIESI NEL MONDO G) CENSIMENTO DEI CITTADINI PUGLIESI O DI ORIGINE PUGLIESE RESIDENTE FUORI DAI CONFINI REGIONALI H) RICERCHE STUDI E APPROFONDIMENTI SULLA MIGRAZIONE FEMMINILE DI TUTTI I TEMPI I) COLLABORAZIONE AL PROGETTO IOM-UNESCO "ARCHIVI DELLA MEMORIA"

Obiettivi specifici

- ▶ Aggiornamento dei dati e delle informazioni necessari alla pianificazione degli interventi
- ▶ Effettuazione di studi ed approfondimenti adeguati, nonché azioni di monitoraggio costante in ordine alle caratteristiche quantitative e qualitative della migrazione pugliese
- ▶ Fornire un contributo regionale alle attività che in Europa saranno programmate nel 2006, dichiarato dall'U.E. "anno delle pari opportunità"
- ▶ Offrire collaborazione al progetto "Archivi della memoria" promosso dall'accordo OIM – UNESCO in favore dell'integrazione sociale dei migranti attraverso la valorizzazione della loro storia

Area d'intervento	FORMAZIONE
Finanziamento	Euro 192.000,00
Azione	J) BORSE DI STUDIO IN PUGLIA K) STAGE /TIROCINI IN PUGLIA E ALL'ESTERO

Obiettivi specifici

- ▶ massimizzare il rapporto costo/beneficio e la ricaduta degli interventi formativi
- ▶ Favorire l'inserimento dei giovani pugliesi residenti all'estero in corsi di studio e formazione programmati e accreditati dalla Amministrazione regionale
- ▶ Utilizzare strategie innovative per favorire l'accesso alla formazione da parte dei giovani pugliesi o di origine pugliese

Contenuto dell'intervento

Concessione di borse di studio a titolo di contributo alle spese, per la frequenza a:

- Stage e tirocini formativi presso Enti, aziende, ONG e Associazioni o Federazioni pugliesi nel mondo, in Puglia e all'estero
- Corsi universitari, corsi di specializzazione post-universitaria e master in Puglia
- Corsi di formazione professionale in Puglia, riconosciuti dalla Regione

Per facilitare la scelta degli Enti e aziende in Puglia e all'estero presso i quali effettuare gli Stage, è prevista la costituzione di un elenco degli stessi che avranno formulato richiesta di poter ospitare stage o tirocini, l'elenco sarà pubblicato sul sito Web ww.pugliaemigrazione.it.

L'azione intende mutuare la *best practic* sperimentata dal progetto "SFERA" che il MAE-MAP sta attuando nell'ambito del Programma di assistenza tecnica per le regioni ob. 1 e sarà gestita con il massimo coinvolgimento delle Associazioni e Federazioni pugliesi nel mondo, degli Enti e aziende pugliesi, nonché con la collaborazione dei Settori regionali interessati.

Beneficiari

Giovani pugliesi o di origine pugliese di età compresa tra 18 e 30 anni per la frequenza a:

- **stage** in Puglia per residenti all'estero e stage all'estero per residenti in Puglia.
- **corsi di studio e formazione** in Puglia per residenti all'estero.

Criteria di attribuzione

Le borse di studio per stage e tirocini saranno assegnate sulla base dell'ordine temporale di presentazione delle domande; farà fede il timbro postale di partenza.

Le borse per corsi di studio e formazione professionale saranno assegnate agli aventi diritto, regolarmente iscritti nell'anno accademico di riferimento ed in regola con gli esami previsti, secondo l'ordine di arrivo delle domande, sino ad esaurimento del fondo stanziato per l'intervento.

Per le domande pervenute nella stessa data costituirà titolo preferenziale la successiva istruttoria basata sulla certificazione del reddito del richiedente.

Modalità di erogazione

Ciascuna borsa di studio dell'importo di **Euro 800,00 mensili**, per un totale complessivo di 240 mensilità, sarà erogata per un periodo **massimo di 12 mesi** e **non** è cumulabile con altri finanziamenti pubblici ricevuti per la medesima iniziativa.

Il contributo verrà liquidato ai diretti beneficiari nella seguente misura:

80 % all'inizio dell'attività formativa, 20% a conclusione della stessa e, comunque, non oltre il dodicesimo mese. Il Settore competente potrà riservarsi di effettuare tutti i necessari accertamenti in ordine alla regolarità del percorso formativo seguito.

Agli assegnatari di contributo che frequenteranno corsi di formazione professionale, corsi universitari, corsi di specializzazione post-universitari e master di durata superiore ai 12 mesi, sarà garantita priorità nell'ambito di una eventuale riprogrammazione dell'attività con i successivi Piani annuali di intervento in favore dei pugliesi nel mondo e fino al conseguimento del titolo di studio o qualifica professionale, previa verifica della regolarità di frequenza e buon esito degli studi.

Domande e documentazione da inviare

I giovani interessati possono inviare le loro candidature, utilizzando l'apposito format - **Allegato 1 RICHIESTA BORSA DI STUDIO**- debitamente compilato in ogni sua parte, **entro il 30 aprile 2006**, a: **Regione Puglia – Assessorato Solidarietà e Politiche per le Migrazioni – Viale Unità d'Italia 24/C – 70100 BARI.**

I candidati residenti all'estero devono accludere al modulo di richiesta l'**Allegato 1.bis DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**, debitamente compilato dal Presidente/Legale Rappresentante dell'Associazione o Federazione pugliese nel mondo di proprio riferimento territoriale.

Analogamente gli Enti e le aziende, le ONG e le Associazioni iscritte all'Albo dei Pugliesi nel mondo - pugliesi ed esteri -, interessati ad ospitare stage e tirocini dovranno inviare allo stesso indirizzo la loro richiesta, utilizzando il format - **Allegato 2 DISPONIBILITA' AD ACCOGLIERE STAGE/TIROCINIO** -

Gli Enti e aziende residenti all'estero devono accludere al modulo di richiesta l'**Allegato 2.bis DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**, debitamente compilato dal Presidente/Legale Rappresentante dell'Associazione o Federazione pugliese nel mondo di proprio riferimento territoriale.

Area d'intervento	DOTAZIONE LIBRARIA
Finanziamento	Euro 10.000,00
Azione	L) DOTAZIONE LIBRARIA DEL SETTORE POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
<u>Obiettivo specifico</u>	
▶ Arricchire il centro di documentazione in allestimento presso il Settore Politiche per le Migrazioni, anche mediante abbonamento a riviste specialistiche e banche dati-.	

Area d'intervento	SOLIDARIETA' SOSTEGNO E TUTELA - Lett. C dell'art. 3 L.R. 23/2000
Finanziamento	Euro 10.000,00
Azione	FONDO DI SOLIDARIETA'
<u>Obiettivo specifico</u>	
▶ sostenere e tutelare i pugliesi residenti all'estero in particolari condizioni di disagio socio-economico	

Area d'intervento	EVENTI CULTURALI E DI PROMOZIONE DELLA PUGLIA NEL MONDO
Finanziamento	Euro 40.000,00
Azioni e progetti	<p>M) STUDIO DI FATTIBILITA' DEL PROGETTO PILOTA <i>PUGLIA-ITALY</i></p> <p>N) EVENTO PUGLIA A TORINO IN CONCOMITANZA CON LE OLIMPIADI 2006 - IN STRETTA COLLABORAZIONE CON LA "STORICA" COMUNITA' PUGLIESE PRESENTE A TORINO</p> <p>O) PREMIO PUGLIA 2005</p> <p>P) CENTENARIO DELLA NASCITA di Giuseppe DI VITTORIO</p>
Obiettivi specifici	
<ul style="list-style-type: none"> ▶ Realizzare una rete internazionale di Agenzie di relazioni del sistema-Puglia sulla esistente struttura di associazioni pugliesi per la PROMOZIONE DELL'INTERSCAMBIO CULTURALE, ECONOMICO E COMMERCIALE ▶ Migliorare le competenze delle comunità pugliesi, per supportare le politiche regionali di internazionalizzazione ▶ Avviare un processo di comunicazione e scambio con le comunità pugliesi presenti in altre regioni italiane al fine di potenziare e consolidare la rete relazionale della Regione Puglia ▶ Tributare il riconoscimento istituzionale alle "eccellenze" pugliesi che si sono distinte in ambito internazionale ▶ 	

PROGETTO PILOTA *PUGLIA-ITALY*

L'idea progettuale consiste nella realizzazione all'estero di una rete di agenzie di rappresentanza della Regione Puglia ispirandosi, in parte, alle esperienze di internazionalizzazione attuate da alcune Regioni italiane (Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia-Romagna).

La proposta made in Puglia introduce un elemento di originalità, individuando nelle "Associazioni dei pugliesi nel mondo" le sedi logistiche e operative più idonee ad ospitare tali strutture e nei cittadini di origine pugliese, residenti all'estero, le risorse umane a cui affidare la realizzazione del servizio.

PUGLIA-ITALY è uno strumento operativo concreto delle politiche regionali di internazionalizzazione, in grado di costituire un punto di riferimento all'estero per l'intera realtà istituzionale ed imprenditoriale pugliese e garantire consulenza e supporto alle realtà locali impegnate sugli scenari internazionali.

Avvalersi delle sedi associative presenta una serie di vantaggi in quanto:

- consente di beneficiare del riconoscimento sociale già acquisito da parte delle comunità pugliesi all'estero nel corso dei processi di integrazione che hanno seguito i massicci esodi migratori del secolo scorso
- individua nei cittadini di origine pugliese residenti all'estero un mercato di riferimento privilegiato, peraltro già fidelizzato, per i beni e servizi made in Puglia
- offre un canale alternativo ai flussi della produzione culturale (insegnamento delle lingue straniere, turismo culturale e didattico, produzioni d'arte, produzioni legate ai temi della salvaguardia ambientale ed architettonica, interventi del no-profit, ecc.) che generalmente sfuggono ai canonici vettori degli scambi e della comunicazione commerciale ed economica internazionale, quali ad esempio Camere di Commercio, ICE, agenzie di import-export

- permette di contenere i costi di allestimento attraverso l'utilizzo di strutture già destinate a funzioni sociali e pubbliche
- trova la disponibilità, per la gestione dei servizi, di risorse lavorative in loco già in possesso dei necessari requisiti di idoneità al compito (bilinguismo, conoscenza delle culture pugliese e del Paese di residenza, personale rete di relazione con la Puglia, conoscenza di entrambi i territori di riferimento, ecc)

Le postazioni operative saranno sportelli aperti al pubblico, collegati in rete tra di loro e con una o più postazioni in Puglia, per offrire servizi di consulenza, informazione e diffusione, analisi e monitoraggio del mercato, assistenza personalizzata.

Attività preliminari:

- individuazione delle possibili postazioni estere, rilevazione delle dotazioni tecniche e verifica dei termini di disponibilità ad effettuare la gestione del servizio
- missioni di contatto con Enti ed Istituzioni pugliesi per acquisire disponibilità e modalità di adesione al progetto
- eventuali missioni ricognitive presso le sedi estere delle associazioni pugliesi interessate alla collaborazione, per realizzare un dettagliato studio di fattibilità e raccogliere ogni dato e informazione utile alla progettazione delle postazioni
- missioni di contatto con Ambasciate, uffici ICE, Camere Commercio Italiane per acquisirne la disponibilità ad effettuare accordi di partenariato con la Regione Puglia e predisporre i termini

Allegato 1 <i>RICHIESTA BORSA DI STUDIO</i>

Alla Regione Puglia
Assessorato Solidarietà e Politiche per le Migrazioni
Viale Unità d'Italia 24/C
70100 BARI – ITALIA

Oggetto: L. R. 23/2000 Art. 10 - PIANO 2005 - Istanza per Borsa di Studio

IL SOTTOSCRITTO/A

nome e cognome	
nato a	
indirizzo	
telefono	
fax	
e-mail	

CHIEDE UNA BORSA DI STUDIO PER

stage/tirocinio	(descrivere percorso formativo che si andrà a svolgere)
di mesi	
nello Stato	
presso l'Ente/azienda/ONG/Associazione o Federazione p.m.	
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
e-mail	
nome cognome e dati anagrafici del legale rappresentante	

Corso di studi in Puglia	<input type="checkbox"/> Corso di _____ <input type="checkbox"/> Specializzazione post-laurea _____ <input type="checkbox"/> Master in _____
Presso	(indicare nome e ragione sociale)
Indirizzo	
Della durata di	

Corso di formazione professionale in Puglia	
Presso	(indicare nome e ragione sociale)
Indirizzo	
Della durata di	

Allega alla presente istanza:

- 1) curriculum vitae
- 2) copia del proprio documento di riconoscimento
- 3) copia del certificato di iscrizione al corso di studi/formazione in Puglia _____
- 4) dichiarazione sostitutiva dell'Atto di notorietà (**Allegato 1.bis**) _____

luogo e data,

Firma

Allegato 1.bis

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) da allegare all'istanza di contributo

Il sottoscritto/a _____ nato a _____

(Prov. _____) il _____ residente a _____

in Via _____

cittadino italiano, in qualità di Presidente/Legale Rappresentante della Associazione/ Federazione

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non vere, di formazione o uso di Atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, in relazione all'Intervento regionale *BORSE DI STUDIO*,

DICHIARA

che i nominativi dei giovani che richiedono le borse di studio per l'anno 2005 sono:

nome e cognome	Luogo e data di nascita	Residenza	Dati anagrafici del genitore o ascendente emigrato (nome, cognome, luogo di nascita, residenza)	Indicare relazione di parentela	Corso prescelto dal candidato	Recapito in Puglia

Allega alla presente copia del proprio documento di riconoscimento

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Se il legale rappresentante non ha la cittadinanza italiana deve firmare un suo vicario o altro componente abilitato alla firma, in possesso della stessa.

Allegato 2 DISPONIBILITA' AD ACCOGLIERE STAGE/TIROCINIO

Alla Regione Puglia
Assessorato Solidarietà e Politiche per le Migrazioni
Viale Unità d'Italia 24/C
70100 BARI – ITALIA

Oggetto: L. R. 23/2000 Art. 10 - PIANO 2005 - DISPONIBILITA' AD ACCOGLIERE STAGE/TIROCINIO

IL SOTTOSCRITTO/A

nome e cognome	
nato a	
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
e-mail	
Legale Rappresentante dell'Ente/azienda/ONG/Associazione o Federazione p.m.	(indicare denominazione e ragione sociale)
Che ha sede nello Stato	
Indirizzo	

CHIEDE DI POTER OSPITARE PRESSO L'ENTE/AZIENDA CHE RAPPRESENTA

N. tirocinanti	
Per effettuare uno stage/tirocinio	(descrivere percorso formativo offerto e abilità richieste)
di mesi per ciascun tirocinante	

Allega alla presente istanza dichiarazione sostitutiva dell'Atto di notorietà (**Allegato 2.bis**)

luogo e data,

Timbro e Firma del legale Rappresentante

Allegato 2.bis**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ.**

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) da allegare all'istanza

Il sottoscritto/a _____ nato a _____

(Prov. _____) il _____ residente a _____

in Via _____

cittadino italiano, in qualità di Presidente/Legale Rappresentante della Associazione/ Federazione

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non vere, di formazione o uso di Atti

falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, in relazione all'Intervento

regionale *BORSE DI STUDIO - stage e tirocini all'estero -*,**DICHIARA**

che gli Enti/aziende/ONG/Associazione-Federazione p.m. che richiedono di ospitare stage-tirocini sono:

Nome e ragione sociale dell'Ente ospitante	Recapito dell'Ente, ecc.	nome e cognome del Legale rappresentante	Luogo e data di nascita	Residenza	Indicare abilità richieste dal tirocinante	Indicare numero di mesi dello stage

Allega alla presente copia del proprio documento di riconoscimento

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Se il legale rappresentante non ha la cittadinanza italiana deve firmare un suo vicario o altro componente abilitato alla firma, in possesso della stessa.

SOVVENZIONI A PROGETTI DI ASSOCIAZIONI ED ENTI

Area d'intervento	EVENTI CULTURALI E DI PROMOZIONE DEL MADE IN PUGLIA
Finanziamento	Euro 140.000,00
Azioni	Q) SETTIMANE PUGLIESI ALL'ESTERO R) RASSEGNE ED EVENTI CULTURALI S) VISITE E ITINERARI CULTURALI IN PUGLIA PER PUGLIESI RESIDENTI ALL'ESTERO T) PRODUZIONI CULTURALI
<p><u>Obiettivi specifici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Creare occasioni di scambi sociali, economici, commerciali e culturali fra la Puglia e le regioni estere di residenza dei pugliesi nel mondo. ▶ Acquisire vari esempi operativi, utili all'identificazione di un modello replicabile in futuro nei territori di particolare interesse per la promozione del <i>made in Puglia</i>. ▶ Diffondere presso le comunità pugliesi estere e i loro territori di residenza la conoscenza della cultura, storia e realtà pugliesi. ▶ Favorire il turismo "di ritorno" dei pugliesi residenti all'estero 	
<p><u>Soggetti proponenti</u></p> <p>Possono presentare proposte Enti, Associazioni, Istituti scolastici e aziende private in partnership con almeno due Associazioni regolarmente iscritte all'Albo regionale delle Associazioni e Federazioni pugliesi nel mondo. E' prevista una deroga unicamente nel caso del Sud Africa, in quanto è sede di una sola Associazione</p>	

Area d'intervento	COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE
Finanziamento	Euro 30.000,00
Azioni	A) PRODUZIONI MULTIMEDIALI (film, documentari, ecc.) B) PRODUZIONI PER L'INFORMAZIONE (bollettini informativi, prodotti televisivi d'informazione, ecc.)
<p><u>Obiettivi specifici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Potenziare il sistema e le attività della conoscenza e dell'informazione al servizio della comunità pugliese globale ▶ Sostenere il network internazionale pugliese mediante l'utilizzo di prodotti multimediali ▶ Integrare il sistema regionale d'informazione e comunicazione 	
<p><u>Soggetti proponenti</u></p> <p>Possono presentare proposte Associazioni, Enti e Istituti scolastici in partnership con almeno due Associazioni regolarmente iscritte all'Albo regionale delle Associazioni e Federazioni pugliesi nel mondo. E' prevista una deroga unicamente nel caso del Sud Africa, in quanto è sede di una sola Associazione.</p>	

Area d'intervento	GEMELLAGGI FORMAZIONE E INIZIATIVE RIVOLTE AI GIOVANI
Finanziamento	Euro 110.000,00
Azioni	B) GEMELLAGGI INTERNAZIONALI FRA SCUOLE ED ENTI C) PROGRAMMI INTERNAZIONALI DI STUDIO E RICERCA D) ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO IN AMBITO INTERNAZIONALE E) CAMPI-SCUOLA IN PUGLIA CON LA PARTECIPAZIONE DI GIOVANI DI ORIGINE PUGLIESE RESIDENTI ALL'ESTERO F) CORSI DI LINGUA ITALIANA ALL'ESTERO G) CORSI DI APPRENDIMENTO ALL'ESTERO ANCHE ATTRAVERSO METODI DI FORMAZIONE A DISTANZA
<u>Obiettivi specifici</u> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Creare occasioni di soggiorno in Puglia per giovani pugliesi residenti all'estero ▶ Promuovere scambi giovanili ▶ Sostenere lo studio e la formazione giovanile anche attraverso l'internazionalizzazione di temi locali ▶ Promuovere la realizzazione di modelli operativi e/o didattico-formativi condivisi fra Enti gemellati ed il riconoscimento dei crediti formativi in ambito internazionale. ▶ Sperimentare e sviluppare in ambito internazionale i programmi scolastici italiani di alternanza scuola-lavoro ▶ Sostenere la diffusione della ricerca pugliese in ambito internazionale, su temi di rilevante interesse per le realtà territoriali coinvolte ▶ Migliorare la conoscenza della lingua italiana da parte dei giovani di origine pugliese ▶ Acquisire la modalità del partenariato come sistema di gestione delle attività di sviluppo del territorio 	
<u>Soggetti proponenti</u> Possono presentare proposte Associazioni, Enti e Istituti scolastici in partnership con almeno un Ente omologo operante fuori dalla Puglia ed una Associazione regolarmente iscritta all'Albo regionale delle Associazioni e Federazioni pugliesi nel mondo.	

Modalità di finanziamento

L'attribuzione finanziaria rivestirà carattere di co-finanziamento, verrà erogato nella misura dell'80% del costo complessivo, che dovrà essere analiticamente riportato per voce di spesa nel documento di progetto, e sarà ripartita equamente tra proposte di soggetti pugliesi e proposte a titolarità estera.

L'erogazione del contributo avverrà in due tempi: una prima liquidazione, pari all' 80% del finanziamento assegnato, sarà effettuata all'avvio delle attività progettuali, il saldo sarà liquidato ad attività conclusa, secondo le modalità che il Settore Politiche per le Migrazioni provvederà a definire e comunicare agli interessati.

Domande e documentazione da inviare

I soggetti interessati dovranno inviare le loro proposte progettuali, utilizzando l'apposito format - **Allegato 3 PROGETTO** - debitamente compilato in ogni sua parte, **entro 15 giorni** dalla pubblicazione del presente Atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a:

Regione Puglia – Assessorato Solidarietà e Politiche per le Migrazioni – Viale Unità d'Italia 24/C – 70100 BARI.

Criteria di selezione/punteggio

Il Settore Politiche per le Migrazioni effettuerà la graduatoria dei progetti pervenuti e la selezione di quelli ammissibili a finanziamento, nei limiti delle risorse assegnate, utilizzando i seguenti criteri:

Partenariato Puglia Estero - Punti 0-28

- qualità del partenariato (contenuto degli impegni sottoscritti di *partnership* con almeno due *partner* esteri, esperienze di cooperazione eventualmente già maturate, numero dei partners);
- valore transnazionale (contenuto tecnico della proposta; risultati attesi su ciascuno dei due versanti Puglia-estero)
- complementarità con altri progetti di cooperazione;
- Per i progetti realizzati sul solo versante pugliese, dimostrazione di un significativo impatto anche per le comunità dei pugliesi all'estero

Valutazione tecnico-economica e finanziaria - Punti 0-24

- Coerenza con la L.R. 23/2000, con il Piano 2005 e con l'azione di intervento (rispondenza del progetto agli obiettivi specifici, all'ammissibilità delle spese e al relativo quadro finanziario);
- obiettivi del progetto, risultati quantitativi/qualitativi attesi;
- congruità dei costi in relazione ai risultati attesi;
- modalità e tempi di realizzazione
- utilizzo e diffusione delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- garanzia di cantierabilità del progetto, con riguardo alla sua concreta realizzazione, implementazione, organizzazione, management.

Impatto socio-economico e culturale - Punti 0-20

- Impatto sociale ed economico, in particolare sul piano dell'occupazione, del coinvolgimento dei giovani, delle pari opportunità (es. proponenti donne/giovani, destinatari donne/giovani);
- impatto e ricadute culturali (attivazione di gruppi ed iniziative di ricerca storica, sociologica, ambientale ecc.)

Innovatività e sostenibilità - Punti 0-28

- Innovatività degli interventi (contenuto tecnico, modalità organizzative e di realizzazione, applicazione di nuove tecniche di apprendimento, settori di intervento, integrazione tra settori);
- Sostenibilità degli interventi (capacità amministrativa finanziaria, di risorse tecniche, umane e capacità organizzativa dei proponenti nel garantire continuità alle azioni realizzate oltre il periodo di finanziamento).

A parità di punteggio sarà data priorità ai Soggetti proponenti che non abbiano beneficiato di contributo regionale ex L.R.23/2000 negli ultimi tre anni.

Non saranno ammesse a finanziamento le proposte dei Soggetti destinatari di finanziamento nell'ambito del Piano 2004 L.R.23/2000 i quali non abbiano ancora concluse le relative attività e presentato rendicontazione finale entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente Piano 2005.

N. B. Tutti i progetti pervenuti alla Regione Puglia – Settore Politiche per le Migrazioni - nell'anno in corso saranno valutati unitamente a quelli che perverranno al Settore Politiche per le Migrazioni entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente Atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Le Associazioni, Enti e Scuole che hanno già presentato progetti a valere sul presente Piano programmatico potranno riformulare le loro proposte entro il termine ultimo già indicato.

Allegato 3
PROGETTO**Aree d'intervento**

- EVENTI CULTURALI E DI PROMOZIONE DEL MADE IN PUGLIA**
- GEMELLAGGI FORMAZIONE E INIZIATIVE RIVOLTE AI GIOVANI**
- COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE**

barrare la casella corrispondente all'area d'intervento nella quale si inserisce la proposta progettuale

Area riservata al Settore Politiche per le Migrazioni

n. Progetto	
n. Protocollo	

SOGGETTO PROPONENTE

DENOMINAZIONE	
INDIRIZZO	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	
NATURA GIURIDICA	
RAPPRESENTANTE LEGALE	
REFERENTE PROGETTO	
ATTIVITA' PREGRESSE	(indicare brevemente le attività realizzate in favore dei pugliesi nel mondo e/o riguardante l'area di intervento prescelta)
FINANZIAMENTI PREGRESSI RICEVUTI AI SENSI DELLA L.r.23/2000	(indicare il titolo del progetto/intervento per il quale ha beneficiato del finanziamento regionale e il piano annuale di riferimento) PROGETTO <hr/> <input type="checkbox"/> PIANO ANNUALE 2002 <input type="checkbox"/> PIANO ANNUALE 2003 <input type="checkbox"/> PIANO ANNUALE 2004
ATTIVITA' FINANZIATE NELL'AMBITO DEL PIANO 2004 L.R.23/2000 (sezione da compilare a cura dei Soggetti destinatari di finanziamento a valere sul Piano 2004)	<input type="checkbox"/> HA AVVIATO LE ATTIVITA' <input type="checkbox"/> NON HA AVVIATO LE ATTIVITA' <input type="checkbox"/> HA CONCLUSO LE ATTIVITA' <input type="checkbox"/> NON HA CONCLUSO LE ATTIVITA' <input type="checkbox"/> HA PRESENTATO RENDICONTAZIONE FINALE <input type="checkbox"/> NON HA PRESENTATO RENDICONTAZIONE FINALE

SOGGETTO PARTNER

DENOMINAZIONE	
INDIRIZZO	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	
NATURA GIURIDICA	
RAPPRESENTANTE LEGALE	
REFERENTE PROGETTO	
ATTIVITA' PREGRESSE	(indicare brevemente le attività realizzate in favore dei pugliesi nel mondo e/o riguardante l'area di intervento e l'azione prescelte)

compilare la scheda per ogni partner previsto

PROGETTO/INIZIATIVA

TITOLO	
ACRONIMO	
AREA D'INTERVENTO	
AZIONE DI RIFERIMENTO	

DESCRIZIONE

(descrivere sinteticamente l'intervento che s'intende realizzare)

DURATA

DATA INIZIO

DATA CONCLUSIONE

DESTINATARI

(indicare i destinatari dell'intervento)

LUOGO DI REALIZZAZIONE

(indicare il luogo / luoghi nei quali verrà realizzato il progetto)

ANALISI DEL FABBISOGNO

(in relazione al contesto sociale nel quale s'intende intervenire, indicare il fabbisogno rilevato)

FINALITA'/OBIETTIVI

(indicare le finalità e gli obiettivi che il progetto intende perseguire)

METODOLOGIA E ARTICOLAZIONE OPERATIVA

(indicare gli aspetti metodologici che s'intendono adottare, nonché l'articolazione operativa in fasi di realizzazione, con la previsione dei tempi)

EFFICACIA DELL'INTERVENTO

(indicare in che modo i servizi progettati rispondono ai bisogni individuati)

CONTINUITA'

(indicare se l'intervento progettato presenta il carattere di continuità con azioni già attivate e che sono risultate efficaci per gli utenti finali)

CARATTERE INNOVATIVO

(indicare il carattere innovativo del progetto in termini di risposta ad uno specifico fabbisogno, soddisfazione di una lacuna individuata, sperimentazione di una metodologia,)

PARTENARIATO

(indicare chiaramente per ogni partner le motivazioni e il coinvolgimento operativo nelle fasi di realizzazione dell'intervento)

VALUTAZIONE

(indicare i metodi e gli strumenti che s'intendono adottare per il monitoraggio e la valutazione dell'intervento)

DIFFUSIONE

(indicare le modalità di pubblicizzazione e di diffusione del progetto)

PIANO FINANZIARIO

SPESE PREVISTE	
SPESE PERSONALE	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ ▪ ▪ ▪ ▪ ▪ ▪ 	
TOTALE SPESE PERSONALE	
SPESE DI GESTIONE	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ ▪ ▪ ▪ ▪ ▪ ▪ 	
TOTALE SPESE DI GESTIONE	
SPESE STRUTTURALI/BENI MATERIALI	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ ▪ ▪ ▪ ▪ ▪ ▪ 	
TOTALE SPESE STRUTTURALI/BENI MATERIALI	
ALTRE SPESE	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ ▪ ▪ ▪ ▪ ▪ ▪ 	
TOTALE ALTRE SPESE	
TOTALE GENERALE	

IL PRESENTE FORMULARIO E' COMPOSTO DA N. _____ PAGINE

DATA,

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

DICHIARAZIONE DI AUTENTICITA' DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL FORMULARIO

IL/LA SOTTOSCRITTO/A: _____

NATO/A A: _____ PROV. _____ IL _____

RESIDENTE A: _____

INDIRIZZO: _____

IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE:

Indicare il nome dell'Ente/Associazione

PROPONENTE DEL PROGETTO INTITOLATO:

**DICHIARA, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI PREVISTE DALLA
NORMATIVA VIGENTE, CHE LE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PRESENTE
FORMULARIO CORRISPONDONO AL VERO.**

Luogo e data

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Se il legale rappresentante non ha la cittadinanza italiana deve firmare un suo vicario o altro componente abilitato alla firma, in possesso della stessa.

INTERVENTI SU RICHIESTA DI ASSOCIAZIONI

Area d'intervento	DOTAZIONI DELLE ASSOCIAZIONI PUGLIESI ISCRITTE ALL'ALBO REGIONALE
Finanziamento	Euro 20.000,00
Azioni	DOTAZIONI STRUMENTALI U) MATERIALI AUDIOVISIVI E INFORMATIVI V) DOTAZIONE LIBRARIA W) PUBBLICAZIONI EDITORIA
Obiettivi specifici ▶ Contribuire alla strutturazione delle sedi associative ▶ Supportare e potenziare le attività associative	
Soggetti proponenti Possono presentare richiesta le Associazioni e Federazioni pugliesi nel mondo regolarmente iscritte all'Albo regionale.	

Criteria di ammissione a finanziamento e selezione delle richieste

La scelta sarà effettuata sulla base dell'ordine di arrivo delle richieste (farà fede il timbro postale di partenza).

Sarà data priorità alle Associazioni che non abbiano mai beneficiato di tale tipo d'intervento o che non ne abbiano beneficiato negli ultimi tre anni.

A parità di condizioni costituirà titolo di preferenza la dimostrazione della necessità della dotazione in funzione di attività programmate e riconosciute dalla Regione Puglia.

Tutte le richieste ammissibili, ma non finanziabili nei limiti del budget 2005, saranno tenute in considerazione nell'ambito della eventuale riprogrammazione del medesimo intervento, a valere sui Piani annuali successivi ex L.R. 23/2000.

Modalità di liquidazione

Il finanziamento sarà attribuito nella misura del 80% delle spese preventivate e sarà interamente erogato alla presentazione delle ricevute di spesa/acquisto.

Domande e documentazione da inviare

Le richieste dovranno essere presentate dai Presidenti delle Associazioni o Federazioni mediante l'utilizzo dell'apposito format **Allegato 4 RICHIESTA DI DOTAZIONE**, **entro 15 giorni** dalla pubblicazione del presente Atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a:

Regione Puglia – Assessorato Solidarietà e Politiche per le Migrazioni – Viale Unità d'Italia 24/C – 70100 BARI.

Allegato 4 <i>RICHIESTA DI DOTAZIONE</i>

Alla Regione Puglia
Assessorato Solidarietà e Politiche per le Migrazioni
Viale Unità d'Italia 24/C
70100 BARI – ITALIA

Oggetto: L. R. 23/2000 Art. 10 - PIANO 2005 - RICHIESTA DI DOTAZIONE

Il sottoscritto/a _____ nato a _____

(Prov. _____) il _____ residente a _____

in Via _____

in qualità di Presidente/Legale Rappresentante della Associazione/ Federazione

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non vere, di formazione o uso di Atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, in relazione all'Intervento
DOTAZIONI DELLE ASSOCIAZIONI PUGLIESI ISCRITTE ALL'ALBO REGIONALE,

CHIEDE UN FINANZIAMENTO PER L'ACQUISTO

TIPO DI DOTAZIONE	TIPO DI STRUMENTO O MATERIALE	NUMERO	COSTO UNITARIO	COSTO COMPLESSIVO
DOTAZIONI STRUMENTALI				
MATERIALI AUDIOVISIVI E INFORMATIVI				
DOTAZIONE LIBRARIA				
PUBBLICAZIONI EDITORIA				
PREVENTIVO GENERALE DI SPESA				

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

INTERVENTI PER REINSERIMENTI PRODUTTIVI ED ABITATIVI

Area d'intervento	INTERVENTI SU RICHIESTA PER REINSERIMENTI PRODUTTIVI E ABITATIVI
Finanziamento	Euro 161.014,90
Azioni	A) CONTRIBUTO PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE B) CONTRIBUTO CASA
Obiettivo specifico ▶ “Favorire il reinserimento sociale e produttivo nelle attività agricole, artigianali, turistiche e commerciali, in forma singola o associata e l'accesso all'abitazione dei pugliesi emigrati e loro famiglie che rientrano nella Regione” (L.R. 23/2000, art. 3, lett.g).	
Soggetti proponenti Tutte le modalità sono dettagliate nell' ALLEGATO F	

N. B. Per quanto attiene l'erogazione dei contributi di cui alla presente area d'intervento, saranno prese in considerazione le domande pervenute al Settore **entro e non oltre il 31 ottobre** dell'anno in corso. Si precisa, inoltre, che le richieste inoltrate dopo tale data saranno inserite di diritto tra quelle finanziabili nell'ambito del Piano 2006.

ALLEGATO F**INTERVENTI PER REINSERIMENTI PRODUTTIVI ED ABITATIVI**

La nuova legge prevede nelle sue “finalità”, così come la precedente legge, interventi per favorire “il reinserimento sociale e produttivo nelle attività agricole, artigianali, turistiche e commerciali, in forma singola o associata e l'accesso all'abitazione dei pugliesi emigrati e loro famiglie che rientrano nella Regione” (art. 3 lett.g).

La legge individua e definisce, in modo chiaro, all'articolo 2, i destinatari di tali interventi che devono possedere i seguenti requisiti:

- cittadini pugliesi, le loro famiglie e i loro discendenti che rientrano dopo aver maturato, per motivi di lavoro, la permanenza all'estero non inferiore a cinque anni consecutivi e rientrati, nella Regione, da non più di due anni;
- la permanenza all'estero deve essere certificata dalle autorità consolari o da documenti ufficiali rilasciati dal Comune o da altra autorità o da enti previdenziali stranieri o italiani o con autocertificazione che verrà sottoposta, dal competente Ufficio Regionale, a verifica tendente ad accertarne la veridicità.

F. 1 Contributo per attività produttive

Al fine di favorire gli emigrati, che rientrano stabilmente nella regione, nell'inserimento in attività lavorative agricole, artigianali, turistiche e commerciali, in forma singola od associata, sono concessi i contributi di seguito specificati.

Il richiedente, all'atto della domanda (allegato 2), deve possedere i seguenti requisiti:

- Periodo di permanenza fuori della regione per motivi di lavoro non inferiore a cinque anni consecutivi;
- Rientro nella regione avvenuto da non più di due anni dalla data di inoltro della richiesta di contributo;
- L'attività può essere avviata anche dal coniuge dell'emigrato, ovvero da un figlio;
- Non saranno ammesse a contributo le spese sostenute oltre i 2 anni precedenti la domanda;
- Il Settore, nei limiti della disponibilità di ciascun esercizio finanziario, provvederà alla liquidazione dei contributi spettanti nella misura percentuale consentita dalla stessa disponibilità finanziaria;
- La domanda, corredata dai prescritti documenti, va presentata od inviata a mezzo raccomandata, alla Regione Puglia - Assessorato alla Solidarietà Politiche Sociali – Flussi Migratori – Settore Politiche per le Migrazioni Viale Unità d'Italia 24/c - 70125 Bari.

Documentazione Generale:

(comune a più interventi)

1. certificato consolare ovvero idoneo documento atto a dimostrare la permanenza all'estero o fuori regione;
2. certificato contestuale: nascita – residenza – stato famiglia;

3. copia del codice fiscale;
4. certificato di iscrizione nel registro delle imprese, tenuto dalla Camera di Commercio, all'albo relativo alla specifica attività;
5. dichiarazione sostitutiva, formulata ai sensi del vigente D.P.R. n.445/2000, in cui si dichiara di non aver inoltrato altra richiesta di contributo in materia in ragione di altre leggi statali e/o regionali nonché l'impegno a conservare l'attrezzatura, eventualmente oggetto del contributo, per almeno un triennio dalla data di erogazione del contributo stesso;
6. fatture originali o copie autenticate delle stesse attestanti la spesa per cui si chiede il contributo e/o atto di vendita da cui risulti la spesa per l'acquisto di eventuali attrezzature usate;
7. dichiarazione, rilasciata da un tecnico abilitato, attestante che i beni indicati nelle fatture (che dovranno essere elencate nella stessa dichiarazione) e/o nell'atto di vendita, relativi alla richiesta di contributo, sono finalizzati allo svolgimento dell'attività e che la spesa risultante è congrua;
8. dichiarazione resa e sottoscritta, secondo le modalità previste dal D.P.R. n.445/2000, dal proprietario e dal conduttore del locale, attestante la durata della locazione, l'importo del canone e, ricorrendone l'obbligazione ai sensi di legge, gli estremi della registrazione del contratto per i primi due anni di attività, ovvero copia autenticata del contratto di locazione registrato;
9. ricevute di avvenuto pagamento del canone di locazione.

F. 1.1 Attività Agricola

- Contributo forfetario per spese di gestione: entità Euro 2.600,00 fruibile alla scadenza di 24 mesi dalla data di inizio attività.

Documentazione da allegare alla domanda: nn. 1 - 2 - 3 - 4

Inoltre:

- Autocertificazione, formulata ai sensi del D.P.R. n.445/2000 in cui si dichiara:
 - a) di essere in fase neo imprenditoriale e di dedicarsi a tempo pieno ad una specifica attività del settore agricolo;
 - b) di impegnarsi a condurre l'attività per almeno cinque anni dalla data di erogazione del contributo;
 - c) di condurre i terreni ubicati in agro di, località dati catastali, in qualità di proprietario/fittavolo.
- Copia autenticata degli attestati di versamento dei contributi previdenziali agli enti di competenza ovvero autocertificazione.
- Certificato o attestato di qualifica rilasciato dagli organi di competenza.
Contributo per spese di attrezzature: fino al 40% su una spesa massima di Euro 26.000,00.

X) **Documentazione da allegare alla domanda: nn. 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7**

Inoltre:

- Copia autenticata degli attestati di versamento dei contributi previdenziali agli enti di competenza ovvero autocertificazione.
- Certificato o attestato di qualifica rilasciato dagli organi di competenza.

F. 1.2 Attività Artigianale

- Contributo forfetario per spese di gestione: entità Euro 2.600,00 fruibile alla scadenza dei 24 mesi dalla data di inizio attività.

Documentazione da allegare alla domanda: nn. 1 - 2 - 3 - 4

Inoltre:

- Certificato di iscrizione alla camera di commercio – albo artigiani – da cui risulti di aver svolto per non meno di due anni l'attività (da esibire successivamente appena maturato il requisito dei 24 mesi di attività).
- Contributo per spese di affitto locali attinenti l'attività: fino all'80% sulla spesa per 24 mesi e per un contributo massimo di Euro 4.200,00 fruibile alla scadenza di 24 mesi dalla data dei inizio attività.
Documentazione da allegare alla domanda: nn. 1 - 2 - 3 - 8 - 9
- Certificato di iscrizione alla camera di commercio – albo artigiani – da cui risulti di aver svolto per non meno di due anni l'attività (da esibire successivamente appena maturato il requisito dei 24 mesi di attività).
- Contributo per spese di attrezzature e/o adeguamento locali: fino al 50% su una spesa massima di Euro 26.000,00.
Documentazione da allegare alla domanda: nn. 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7

F. 1.3 Attività Turistiche

- Contributo forfetario per spese di gestione: entità Euro 2.600,00 fruibile alla scadenza dei 24 mesi dalla data di inizio attività.

Documentazione da allegare alla domanda: nn. 1 - 2 - 3

Inoltre:

- Licenza di esercizio rilasciata dalla competente autorità da cui risulti la conduzione, da parte del richiedente, per non meno di due anni dell'attività (da esibire successivamente appena maturato il requisito dei 24 mesi di attività).
- Contributo per spese di affitto locali attinenti l'attività: fino all'80% sulla spesa per 24 mesi e per un contributo massimo di Euro 4.200,00 fruibile alla scadenza dei 24 mesi dalla data di inizio attività.

Documentazione da allegare alla domanda: nn. 1 - 2 - 3 - 8 - 9

Inoltre:

- Licenza di esercizio rilasciata dalla competente autorità da cui risulti la conduzione, da parte del richiedente, per non meno di due anni dell'attività (da esibire successivamente appena maturato il requisito dei 24 mesi di attività).
- Contributo per spese di attrezzature e/o adeguamento locali: fino al 40% su una spesa massima di Euro 52.000,00.

Documentazione da allegare alla domanda: nn. 1 - 2 - 3 - 5 - 6 - 7

Inoltre:

- Licenza di esercizio rilasciata dalla competente autorità.

F.1.4 Attività Commerciale

- Contributo forfettario per spese di gestione: entità Euro 2.600,00 fruibile alla scadenza dei 24 mesi dalla data di inizio attività.

Documentazione da allegare alla domanda: nn. 1 - 2 - 3

Inoltre:

- Licenza di esercizio rilasciata dalla competente autorità da cui risulti la conduzione, da parte del richiedente, per non meno di due anni dell'attività (da esibire successivamente appena maturato il requisito dei 24 mesi di attività).
- Contributo per spese di affitto locali attinenti l'attività: fino al 40% sulla spesa per 24 mesi e per un contributo massimo di Euro 2.600,00 fruibile alla scadenza dei 24 mesi dalla data di inizio attività.

Documentazione da allegare alla domanda: nn. 1 - 2 - 3 - 8 - 9

Inoltre:

- Licenza di esercizio rilasciata dalla competente autorità da cui risulti la conduzione, da parte del richiedente, per non meno di due anni dell'attività (da esibire successivamente appena maturato il requisito dei 24 mesi di attività).
- Contributo per spese di attrezzature e/o adeguamento locali: fino al 40% su una spesa massima di Euro 26.000,00.

Documentazione da allegare alla domanda: nn. 1 - 2 - 3 - 5 - 6 - 7

Inoltre:

- Licenza di esercizio rilasciata dalla competente autorità.

N.B.:

1. Potrà essere richiesta, qualora reputata necessaria, documentazione aggiuntiva secondo le esigenze istruttorie.
2. La conformità delle certificazioni fornite potrà essere oggetto di verifica da parte dei funzionari del Settore Politiche Migratorie tramite visite ispettive.

F. 2 Contributo Casa

Modalità e criteri di erogazione dei contributi (una tantum) a fondo perduto per acquisto - costruzione - ricostruzione - ampliamento della prima casa ai cittadini di origine pugliese per nascita o residenza, le loro famiglie e i loro discendenti, in possesso, all'atto della domanda, dei requisiti di cui ai seguenti punti 1 e 2 previsti dalla L.R. n.23/2000 - art. 2 lett. a-b:

1. una permanenza fuori dal territorio regionale, protrattasi per almeno cinque anni consecutivi, per motivi di lavoro dipendente od autonomo;
2. eventuale rientro in Puglia entro 2 anni dalla domanda.

● I contributi saranno concessi nella misura massima del 15% del costo totale su una spesa massima ammissibile di Euro 52.000,00.

● La domanda di contributo va presentata al Sindaco del Comune in cui è situata la casa., che provvederà ad inoltrare il modello B/5 (allegato 3) entro e non oltre il 31 Ottobre. Le richieste che perverranno alla regione dopo tale termine verranno ammesse tra le domande dell'anno seguente.

● Le domande eventualmente inoltrate prima della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente piano annuale, saranno acquisite con riserva. di richiesta degli elementi documentali previsti dallo stesso piano.

Il Settore, sulla base dei dati contenuti in tale modello e nei limiti della disponibilità di ciascun esercizio finanziario, provvederà alla liquidazione dei contributi spettanti nella misura percentuale consentita dalla stessa disponibilità finanziaria.

Documentazione da allegare alla domanda:

1. certificato consolare ovvero idoneo documento atto a dimostrare la permanenza all'estero o fuori regione;

2. certificato contestuale (nascita, residenza, cittadinanza, stato di famiglia) ovvero autocertificazione (D.P.R. n.445/2000);
3. copia del codice fiscale;
4. dichiarazione sostitutiva, formulata ai sensi del D.P.R. n.445/2000, nella quale si dichiara: "che né l'interessato né il coniuge sono proprietari, nella regione, di altra casa e non hanno mai richiesto contributi allo stesso titolo e che la casa non è accatastabile nelle categorie A/1 - A/7 - A/8 - A/9".
5. dichiarazione dell'Ufficio Tecnico Comunale, ovvero di tecnico abilitato, sulla corrispondenza della casa alle caratteristiche previste dall'edilizia non di lusso.

Inoltre:

In caso di acquisto:

- Atto notarile di compravendita con data non superiore ad un anno da quella di inoltro della domanda (per la data d'inoltro, farà fede quella dell'ufficio postale accettante la raccomandata ovvero il protocollo di arrivo al Comune).

In caso di costruzione o ristrutturazione

(per l'erogazione in acconto del 50% del contributo)

- Concessione edilizia originaria o dia con data non superiore ad un anno da quella di inoltro della domanda (per la data d'inoltro, farà fede quella dell'ufficio postale accettante la raccomandata ovvero il protocollo di arrivo al Comune) ed eventuali varianti ;
- Preventivo di spesa.

(per l'erogazione a saldo del restante 50% del contributo)

- Certificato di abitabilità ovvero certificato del direttore dei lavori attestante la conformità dell'opera realizzata al progetto approvato;
- Fatture e/o computo metrico vistato dall'Ufficio Tecnico Comunale per la congruità della spesa e/o certificato di tecnico abilitato che attesti la congruità della stessa.

N.B.: Potrà essere richiesta, qualora reputata necessaria, documentazione aggiuntiva secondo le esigenze istruttorie.

F. 3 Contributo integrazione canone locazione alloggio

Modalità e criteri di erogazione dei contributi di integrazione del canone di locazione ai cittadini di origine pugliese per nascita o residenza, alle loro famiglie ed ai loro discendenti, che rientrano definitivamente, dopo almeno 5 anni consecutivi di permanenza fuori Regione per motivi di lavoro, locatari di un alloggio in un Comune pugliese, i quali possono fare domanda di contributo, per l'integrazione del canone di locazione, al Comune presso cui hanno fissato la residenza e nel cui ambito rientra l'alloggio, entro un anno dalla data di rientro definitivo in Puglia.

Documentazione da allegare alla domanda:

1. Certificato consolare ovvero idoneo documento atto a dimostrare la permanenza all'estero o fuori Regione;
2. Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000, contenente lo stato di famiglia o certificato rilasciato dal Comune;
3. Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000, da cui risulti che il reddito annuo complessivo, riferito all'anno precedente la domanda, non sia superiore a Euro 10.500,00 oppure certificato di disoccupazione;
4. Dichiarazione resa e sottoscritta, secondo le modalità previste dal D.P.R. n.445/2000, dal proprietario e dal conduttore dell'alloggio, attestante la durata della locazione, l'importo del canone e gli estremi della registrazione del contratto. Nella medesima dichiarazione, inoltre, dovrà essere dichiarato che l'alloggio non riveste caratteristiche di lusso;
5. Ricevute di avvenuto pagamento del canone di locazione, da acquisire, agli atti del Comune, alla fine dell'anno solare relativo al contributo;
6. Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000, da cui risulti che il richiedente non abbia fruito di altre agevolazioni che abbiano le stesse finalità;
7. Copia del codice fiscale.

I Sindaci faranno pervenire, alla Presidenza della Giunta Regionale - Settore Politiche Migratorie, entro il 31 ottobre, un quadro riepilogativo, per ogni singola richiesta di contributo, secondo il modello "CL" (allegato 4).

La Regione Puglia, sulla base dei dati contenuti in tali modelli e nei limiti della disponibilità finanziaria, adotterà il provvedimento di liquidazione, ai Comuni, del finanziamento utile alla erogazione del contributo agli aventi diritto.

I contributi saranno erogati nella misura dell'80% del canone di locazione mensile, per la durata di 24 mesi e comunque in misura non superiore a Euro 2.100,00 annue.

N.B.:

1. Il contributo dovrà riferirsi all'anno di presentazione della domanda e non può riguardare locazioni riferite ad anni precedenti.
2. La richiesta per il secondo anno o frazione di esso, va rinnovata all'inizio del nuovo anno solare, perdurando le condizioni di ammissibilità del contributo.

(Allegato "2")

**Alla REGIONE PUGLIA
Assessorato Solidarietà e Politiche per le Migrazioni
Viale Unità d'Italia 24/C
70100 B A R I**

Oggetto: Programma regionale di interventi in favore degli emigrati e delle loro famiglie – L.R. n.23/2000 – Richiesta contributo per attività produttiva _____ (1) .-

Il sottoscritto _____,
nato a _____ il _____ provincia di (o
stato estero) _____ e residente a
_____ c.a.p. _____ in
via _____ n. _____ telefono _____
con la presente dichiara di essere rientrato stabilmente nella Regione Puglia il
_____, dopo aver vissuto in (2) _____ nella città
di _____
_____ per un periodo consecutivo di anni _____ e di aver
avviato un'attività (1) _____ nel Comune di
_____.

Pertanto, in virtù della legge regionale 11 dicembre 2000, n.23,

CHIEDE

che gli vengano concessi i contributi sottosegnati previsti per tale attività (3).

- forfetario per spese di gestione;
- spese di attrezzature e/o adeguamento locali ;
- spese di affitto locali attinenti l'attività.

Si riserva di presentare la documentazione prevista dal piano annuale d'interventi in favore dei pugliesi nel mondo relativo all'esercizio finanziario in corso.

(4) _____

IL RICHIEDENTE

NOTE:

- (1) indicare il tipo d'attività: agricola o artigianale o turistica o commerciale;
- (2) indicare il nome della regione italiana o dello stato estero;
- (3) segnare la/le voce/i che interessano;
- (4) luogo e data di compilazione della domanda.

Al Sig. Sindaco
del Comune di _____

Oggetto: Programma regionale di interventi in favore degli emigrati e delle loro famiglie –
L.R. n. 23/2000 - Richiesta contributo Casa.

Il sottoscritto _____, nato a _____

Il _____ provincia di (o stato estero) e residente a _____

c.a.p. _____ in Via _____ n. _____ telefono _____

con la presente dichiara di essere rientrato o di voler rientrare definitivamente nella Regione Puglia

il _____ dopo aver vissuto in _____ nella città di _____

_____ per un periodo consecutivo di anni _____

CHIEDE

Che gli venga concesso il contributo casa previsto dalla L.R. 23/2000.

Si riserva di presentare la documentazione prevista dal piano annuale d'interventi in favore dei pugliesi nel mondo relativo all'esercizio finanziario in corso.

Data _____

Il Richiedente

R E G I O N E P U G L I A

SETTORE SOLIDARIETA' E POLITICHE PER LE MIGRAZIONI

Modello "B/5"
(Allegato "3")

COMUNE _____ PROVINCIA _____

BENEFICIARIO (cognome e nome)	
LUOGO E DATA DI NASCITA	
CODICE FISCALE	
RECAPITO PER L'INVIO DI EVENTUALI COMUNICAZIONI (via, numero civico, c.a.p., comu ne, eventuale stato estero, telefono)	
COMUNE ITALIANO O STATO ESTERO DI PROVENIENZA	
DATA DELL'ULTIMA EMIGRAZIONE DALLA PUGLIA	
DATA DELL'EVENTUALE RIENTRO DEFINITIVO IN PUGLIA	
DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO	
DATA DI ACQUISTO O DI CONCESSIONE EDILIZIA ORIGINARIA	
TIPOLOGIA D'INTERVENTO (acquisto - costruzione - ricostruzione - ampliamento)	
NEL CASO DI COSTRUZIONE - RICOSTRUZI ONE OD AMPLIAMENTO SPECIFICARE SE IN CORSO OD ULTIMATA	
ENTITA' DELLA SPESA SOSTENUTA	
ENTITA' DELLA SPESA DA SOSTENERE	
COORDINATE BANCARIE DEL BENEFICIARIO PER L'ACCREDITAMENTO DEL CONTRIBUTO	

L'Amministrazione dichiara sotto la propria responsabilità che l'istruttoria di propria competenza è stata espletata nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che quanto sopra è conforme ai dati rilevati dalla documentazione esibita, prevista al punto "F.2" del vigente "Piano regionale annuale degli interventi in favore dei pugliesi nel mondo", acquisita agli atti d'ufficio.-

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL SINDACO

R E G I O N E P U G L I A

SETTORE SOLIDARIETA' E POLITICHE PER LE MIGRAZIONI

Modello "CL"
(Allegato "4")

COMUNE _____ PROVINCIA _____

BENEFICIARIO	
LUOGO E DATA DI NASCITA	
CODICE FISCALE	
RESIDENZA (via, numero civico, c.a.p., comune, telefono)	
COMUNE ITALIANO O STATO ESTERO DI PROVENIENZA	
DATA DELL'ULTIMA EMIGRAZIONE DALLA PUGLIA	
DATA DI RIENTRO DEFINITIVO IN PUGLIA	
DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO	
REDDITO COMPLESSIVO RIFERITO ALL'ANNO PRECEDENTE LA DOMANDA	
DATA DI REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE	
AMMONTARE DEL CANONE MENSILE	
MESI DELL'ANNO DA AMMETTERE A CONTRIBUTO (dal mese di _____ al mese di _____)	
AMMONTARE CANONE PAGATO NEL PERIODO DI CUI AL RIGO PRECEDENTE	
AMMONTARE DEL CONTRIBUTO (80% dell'ammontare del canone indicato nel rigo precedente con il limite massimo di € 2.100,00)	
EVENTUALI ALTRE COMUNICAZIONI RITENUTE UTILI	

L'Amministrazione dichiara sotto la propria responsabilità che l'istruttoria di propria competenza è stata espletata nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che quanto sopra è conforme ai dati rilevati dalla documentazione esibita, prevista al punto "F.3" del vigente "Piano regionale annuale degli interventi in favore dei pugliesi nel mondo", acquisita agli atti d'ufficio.-

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL SINDACO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2005, n. 1692

Delibera della Giunta Regionale n. 1426 e n. 1427 del 4 ottobre 2005. Modifiche e integrazioni.

L'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Settore Personale, riferisce.

- Con deliberazione n. 1426 del 4 ottobre 2005 la Giunta Regionale ha adottato ha apportato modifiche e integrazione alle proprie deliberazione n. 1236 del 30 agosto 2005 e n. 1237 del 30 agosto 2005", disponendo la nuova organizzazione dell'Ente, per quanto concerne le strutture operative del Governo regionale.
- Con successiva deliberazione n. 1427 del 4 ottobre 2005, la Giunta regionale ha anche istituito l'area delle Posizioni organizzative di cui all'art. 8, primo comma, del CCNL del 31.3.1999 del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, previa revoca della propria deliberazione n. 1331 del 20 settembre 2005.
- Si fa altresì presente che, successivamente alla adozione delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 1426 e 1427 del 4 ottobre 2005, da parte di alcuni componenti della stessa Giunta, nonché da dirigenti di Settore, sono giunte all'Assessorato alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva alcune proposte di modifica e integrazione delle stesse deliberazioni. Tanto sia in considerazione della circostanza che le stesse presentano alcuni errori materiali, sia alla luce di una più approfondita considerazione sul merito delle decisioni assunte in ordine alla efficienza del modello organizzativo approvato, nonché alla opportunità di alcune nomine dirigenziali.
- Per tutto quanto sopra motivato, l'Assessore alla trasparenza e alla Cittadinanza Attiva propone alla Giunta di modificare e integrare, con il presente atto, le precedenti deliberazioni n. 1426 e n. 1427 del 4 ottobre 2005, nel senso segnalato.

COPERTURA FINANZIARIA

Adempimenti contabili

La spesa necessaria per l'anno 2005, trova copertura per Euro 40.923,07 sul Cap. 3023, per Euro 18.422,55 sul Cap. 3031, per Euro 9.580,42 sul Cap. 3365 del Bilancio regionale.

La spesa pari ad Euro 2.730,14 trova copertura sul Cap. 3029 del Bilancio regionale dell'anno finanziario corrente, giusta impegno assunto con determinazione dirigenziale n. 14 del 14/01/2005 e successive di integrazione.

L'Assessore relatore, per le motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. j) della l.r. n. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore Personale;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

A modifica e integrazione delle proprie deliberazioni n. 1426 e n. 1427 del 4 ottobre 2005 e per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di dare atto che il dirigente dell'"Ufficio requisiti soggettivi" del Settore Edilizia residenziale pubblica è Ferreri Sabino e non Ferrieri Sabino come erroneamente indicato nella DGR n. 1426/05;
2. di dare atto che il dirigente f.f. dell'"Ufficio paesaggio" del Settore Urbanistica è Laricchiuta Assunto Vito e non Laricchiuta Vito

- come erroneamente indicato nella DGR n. 1426/05;
3. di dare atto che il dirigente f.f. dell' "Ufficio struttura tecnica provinciale Taranto" del Settore Lavori Pubblici è Cimino Antonino Rocco e non Cimino Antonio come erroneamente indicato nella DGR n. 1426/05;
 4. di dare atto che il dirigente f.f. dell' "Ufficio Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti pubblici" del Settore Programmazione Politiche Comunitarie è Montanaro Vita Antonia e non Montanaro Vita come erroneamente indicato nella DGR n. 1426/05;
 5. di dare atto che il dirigente f.f. dell' "Ufficio bilancio" del Settore Ragioneria è Putignano Giovanna Silvana e non Putignano Giovanna come erroneamente indicato nella DGR n. 1426/05;
 6. di dare atto che il dirigente f.f. dell' "Ufficio gestione servizi informativi" del Settore Programmazione Politiche Comunitarie è Sanna Riccardo Giammaria e non Sanna Riccardo come erroneamente indicato nella DGR n. 1426/05;
 7. di dare atto che il dirigente f.f. dell' "Ufficio zootecnia" del Settore Agricoltura e Alimentazione è Nico Filippo Giovanni Maria e non Giovanni Maria Nico come erroneamente indicato nella DGR n. 1426/05;
 8. di dare atto che il dirigente f.f. dell' "Ufficio impianti irrigui" del Settore Demanio e Patrimonio è Tursilli Francesco Paolo e non Tursilli Francesco come erroneamente indicato nella DGR n. 1426/05;
 9. di dare atto che il dirigente dell' "Ufficio utilizzazione risorse idriche" del Settore Risorse naturali è, a far data dal 1° ottobre 2005, il dott. Gianluca Formisano e non, *ad interim*, l'ing. Domenico Modugno come erroneamente indicato nella DGR n. 1426/05;
 10. di attribuire l'incarico di dirigente f.f. dell'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Bari del Settore Agricoltura e Alimentazione al dipendente dott. Vito Lamanna, di cat. D, dichiarando contestualmente cessato l'*interim* del dirigente Antonio Marvulli;
 11. di attribuire l'incarico di dirigente f.f. dell'Ufficio Industria Energetica del Settore Industria e Energia al dipendente arch. Carlo Latrofa, di cat. D, dichiarando contestualmente cessato l'*interim* del dirigente Raffaele Matera;
 12. da precisare che gli incarichi di cui ai precedenti punti 3, 4, 5 e 6 avranno decorrenza dalla data di notifica agli interessati del presente provvedimento;
 13. di precisare altresì che gli incarichi di direzione di cui ai precedenti punti 4 e 5 avranno durata di mesi 6 dalla notifica agli interessati del presente provvedimento;
 14. di riservarsi di avviare, con sollecitudine e comunque non oltre il termine di 90 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento, le necessarie procedure concorsuali per la copertura delle strutture ricoperte a titolo precario di cui ai precedenti punti 4 e 5;
 15. di integrare la propria deliberazione n. 1427 del 4 ottobre 2005, allegato 4, inserendo nell'elenco delle misure POR da equiparare a posizioni organizzative quelle elencate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 16. di istituire, nell'ambito dell'Ufficio del Comitato regionale delle Comunicazioni (CORECOM) del Consiglio regionale la Posizione Organizzativa "Assistenza tecnico-giuridica per le funzioni delegate";
 17. di dare atto che tra le PP.OO. istituite nell'ambito del Settore Aula e resocontazione del Consiglio regionale risultano due posizioni entrambe denominate Segreteria di direzione, e, per l'effetto, precisare che l'esatta denominazione delle stesse è: "Segreteria di direzione" e "Provvedimenti legislativi e amministrativi";

18. di prendere atto della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio n.73 del 8/11/2005 che, tra l'altro, istituisce la Posizione Organizzativa "Provvedimenti amministrativi e nomine" nell'ambito del Settore Aula e Resocontazione e sopprime la Posizione Organizzativa "Controllo di Gestione" nel Settore Amministrazione e Contabilità;
19. di ridenominare la Posizione Organizzativa "Manifestazioni gestione e controllo l.r. 32", istituita alle dirette dipendenze del Settore Gabinetto, che assume la denominazione di Posizione organizzativa "Manifestazioni" e di istituire, alle dirette dipendenze del Settore Gabinetto, la Posizione Organizzativa "Gestione e controllo l.r.32/81";
20. di istituire, nell'ambito dell'Ufficio Bilancio del Settore Ragioneria la Posizione Organizzativa "Monitoraggio, coordinamento e gestione dei flussi contabili dei Fondi strutturali";
21. di istituire, nell'ambito dell'Ufficio Bilancio del Settore Ragioneria la Posizione Organizzativa "Coordinamento e gestione dei pagamenti POR 2000-2006 relativi al Fondo Sociale Europeo (FSE)";
22. di istituire, nell'ambito dell'Ufficio Bilancio del Settore Ragioneria la Posizione Organizzativa "Coordinamento e gestione dei pagamenti POR 2000-2006 relativi al Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR)";
23. di istituire, nell'ambito dell'Ufficio Bilancio del Settore Ragioneria la Posizione Organizzativa "Coordinamento e gestione dei pagamenti POR 2000-2006 relativi al Fondo Europeo Orientamento Garanzia Agricoltura (FEOGA), allo Strumento Finanziario Orientamento Pesca (SFOP) e programmi comunitari vari";
24. di dare atto che la Posizione Organizzativa "Acquisizioni e alienazioni", istituita per mero errore materiale come dipendente dell'Ufficio Coordinamento del demanio e patrimonio del Settore Demanio e patrimonio, è invece da considerarsi come dipendente direttamente dal Settore Demanio e patrimonio;
25. di dare atto che, per un mero refuso grafico, a pag. 17 dell'Allegato 2 della deliberazione n. 1247/2005, non risulta ben evidenziata la Posizione organizzativa "Gestione sistema informativo", istituita nell'ambito dell'Ufficio Analisi dati informativi, contabilità analitica per centri di costo del Settore Controllo di gestione, dando atto che le P.P.OO. istituite nell'ambito del suddetto Settore sono 9 e non 8;
26. di dare atto che la Posizione organizzativa "Rientro emergenza idrica", istituita erroneamente nell'ambito del Settore Tutela delle acque, rientra in realtà nell'ambito dell'assetto organizzativo del Settore Risorse naturali, mentre la Posizione organizzativa "Rientro emergenza ambientale", erroneamente istituita nell'ambito del Settore Risorse naturali, rientra in realtà nell'ambito dell'assetto organizzativo del Settore tutela delle acque;
27. di dare atto che le 4 misure relative ai Piani di sviluppo rurale (Misura 1 – prepensionamento; Misura 2 – indennità compensativa; Misura 3 – misure agroalimentari; Misura 4 – imboscamento superfici agricole) sono a regia regionale, per cui vanno rapportate a Posizioni organizzative di primo livello e non di secondo livello come erroneamente indicato a pag. 3 dell'Allegato 4 della DGR n. 1427/2005;
28. di ridenominare la Posizione Organizzativa "Contenzioso dotazioni organica ASL", istituita nell'ambito dell'Ufficio Personale ASL e contrattazione del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica, che assume la denominazione di Posizione organizzativa "Contrattazione – Controllo atti dotazione organica Aziende sanitarie";
29. di ridenominare la Posizione Organizzativa "Formazione controllo dotazioni organiche ASL – Formazione e aggiornamento personale ASL", istituita nell'ambito dell'Ufficio Personale ASL e Contrattazione del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica, che assume la denominazione di Posizione organizzativa

- “Formazione continua ed aggiornamento personale Aziende Sanitarie”;
30. di ridenominare la Posizione Organizzativa “Camere di Commercio”, istituita alle dirette dipendenze del Settore Commercio, che assume la denominazione di Posizione organizzativa “Camere di Commercio e consumatori”;
31. di cassare la Posizione Organizzativa “Sviluppo Rete distributiva” istituita nell’ambito dell’Ufficio Sviluppo Commerciale e rete distributiva del Settore Commercio, nonché la Posizione Organizzativa “Fiere e aree pubbliche”, istituita nell’ambito dell’Ufficio Consumatori, mercati all’ingrosso e aree pubbliche del Settore Commercio;
32. di istituire, alle dirette dipendenze del Settore Commercio, la Posizione Organizzativa “ Sviluppo Rete Carburanti – Oli Minerali” e la Posizione Organizzativa “Pubblici esercizi e Fiere”;
33. La spesa necessaria per l’anno 2005, trova copertura per Euro 40.923,07 sul Cap. 3023, per Euro 18.422,55 sul Cap. 3031, per Euro 9.580,42 sul Cap. 3365 del Bilancio regionale;
34. La spesa pari ad Euro 2.730,14 trova copertura sul Cap. 3029 del Bilancio regionale dell’anno finanziario corrente, giusta impegno assunto con determinazione dirigenziale n. 14 del 14/01/2005 e successive di integrazione;
35. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP e portato a conoscenza delle OO.SS. maggiormente rappresentative;
36. di dare mandato al Dirigente del Settore Personale di provvedere agli adempimenti derivanti dal presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Allegato A*Posizioni organizzative sub c) .1*

Misure POR a gestione diretta (titolarità regionale) - posizione di primo livello

1. **Misura 2.2 - Tutela e valorizzazione del patrimonio rurale**
2. **Misura 3.4 - Inserimento e reinserimento lavorativo di gruppi svantaggiati**
3. **Misura 3.7 - Formazione superiore**
4. **Misura 3.11 - Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità emersione del lavoro non regolare**
5. **Misura 4.1 - Aiuti al sistema industriale (PMI e Artigianato)**
6. **Misura 4.4 - Insediamento giovani agricoltori**
7. **Misura 4.23 - Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle imprese agricole**
8. **Misura 6.2 - Società dell'Informazione**

Misure POR a gestione indiretta (regia regionale) posizione di secondo livello

1. **Misura 1.4 - Sistemazioni agrarie e idraulico-forestali estensive per la difesa del suolo**
2. **Misura 3.5 - Adeguamento del sistema della formazione professionale**
3. **Misura 3.8 - Formazione permanente**
4. **Misura 3.10 - Potenziamento e sviluppo dei profili professionali della P.A.**
5. **Misura 4.2 - Interventi di completamento e miglioramento delle infrastrutture di supporto e qualificazione dei bacini logistici dei sistemi produttivi locali**
6. **Misura 4.10 - Infrastrutture rurali**
7. **Misura 4.16 - Interventi di potenziamento delle infrastrutture specifiche di supporto al settore turistico**
8. **Misura 4.21 - Consolidamento ed innovazione delle competenze tecniche degli imprenditori agricoli e degli operatori del settore**
9. **Misura 4.22 - Ricostruzione del patrimonio aziendale danneggiato da avversità atmosferiche**
10. **Misura 5.1 - Recupero e riqualificazione sistemi urbani**
11. **Misura 5.3 - Azioni formative e piccoli sussidi**
12. **Struttura Terza per il controllo delle Misure POR in materia di Pesca**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2005, n. 1693

“Bollenti Spiriti” Documento d’indirizzo in materia di politiche giovanili.

L’Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva, di concerto con l’Assessore al Lavoro e Formazione Professionale, l’Assessore al Mediterraneo, l’Assessore alla Solidarietà e l’Assessore al Diritto allo Studio, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Settore Politiche Giovanili e Sport, riferisce quanto segue:

- Secondo i criteri metodologici che l’Assessorato ha voluto adottare per perseguire un risultato, sotto il profilo qualitativo, più incisivo e al fine di garantire, al tempo stesso, una partecipazione attiva di tutte le componenti istituzionali coinvolte nella programmazione delle politiche giovanili, il Documento “Bollenti Spiriti” è stato oggetto di approfondimento e concertazione con gli Assessori Barbieri, Balducci, Gentile e Godelli.

Questo processo “partecipato” proseguirà con gli Assessori Provinciali competenti in materia di Politiche Giovanili che saranno attori insieme alla Regione e agli altri Enti locali dell’attuazione delle strategie politiche di programmazione regionale e degli obiettivi fissati sul Documento.

La scelta di procedere alla elaborazione di uno **strumento di indirizzo in materia di politiche giovanili** risponde alla necessità – più volte espressa dalla nuova amministrazione regionale pugliese – di definire le linee della nuova programmazione economica regionale investendo sulle risorse locali ed in particolare sui giovani pugliesi.

Tale scelta appare attualmente urgente per almeno quattro motivi:

a) perché i giovani sono la vera risorsa progettuale per la nuova primavera pugliese ed è compito delle istituzioni individuare e sostenere nuovi percorsi che ridiano senso e speranza alla loro voglia di cambiare, percorsi che **valorizzino il bollente spirito** di una forza creativa

capace di risvegliare la voglia di progetto nella società civile pugliese.

b) perché il potenziale sociale locale, del quale i giovani sono la forza vitale, stenta a progredire verso mete strategiche di più ampio respiro e non ha ancora trovato legittimazione nelle strategie istituzionali di sviluppo;

c) perché la fuga dei giovani pugliesi verso altri territori nazionali ed europei rappresenta ormai una strada obbligata sia per la realizzazione di sé che per la stessa sopravvivenza dei nostri ragazzi;

d) perché il trend di sviluppo della nostra regione manifesta forti elementi di rallentamento ed in particolare sembra incapace di cogliere ogni sforzo di innovazione creativa;

In base a tali brevi considerazioni, la scelta di definire un documento preliminare di indirizzo costruito nella forma di un Documento di indirizzo politico-finanziario in materia di politiche giovanili, esprime la volontà della Regione Puglia di sviluppare un organico piano di azioni strategiche e integrate volte a valorizzare il potenziale giovanile locale indicando le azioni di lavoro sia per l’ultimo scorcio di attuazione del POR Puglia 2000-2006 che per il futuro quinquennio di programmazione regionale 2007-2013.

L’ambizione è quindi quella di cogliere l’opportunità del nuovo QCS e del ciclo di programmazione europea inerente il 2007-2013, costruendo un vero e proprio *insieme di azioni strategiche* in materia di politiche giovanili.

L’indirizzo teso a svincolare e concentrare in un *insieme specifico* la materia giovanile liberandola dalla oggettiva condizione di trasversalità nella quale dovrebbe essere normalmente collocato, trova fondamento nella considerazione che i risultati sino ad oggi ottenuti in materia di occupazione, qualità della formazione e valorizzazione e supporto alle potenzialità ed alla creatività dei giovani della nostra Regione, sono stati deboli ed eccessivamente legati ad una logica programmatoria di episodicità e marginalità.

L’universo giovani è, allo stesso tempo, ricco di potenzialità vulcaniche e di energie socialmente

positive in continua evoluzione, che devono essere intercettate e ricondotte nell'alveo di una progettualità convinta, inserita nei processi della programmazione.

Con questa ottica vanno sostenuti i processi programmatori in favore dei giovani, anche attraverso il coinvolgimento attivo degli assessori regionali le cui competenze comprendono l'integrazione sociale, l'ambito scolastico, formativo, culturale, poichè l'energia positiva propria dei giovani è di interesse strategico politico e sociale, priorità irrinunciabile di questa amministrazione.

Puntiamo sulla loro intelligenza, curiosità e capacità di costruire il futuro: è questo il messaggio che vogliamo e dobbiamo far giungere loro.

L'obiettivo è – in questa nuova visione strategica – puntare:

- **in una prima fase**, al recupero di quelle misure finanziarie già presenti e non ancora completamente utilizzate nell'ambito degli Assi del POR 2000-2006 (I Risorse naturali – II Risorse culturali – III Risorse umane – IV Sistemi locali di sviluppo – V Città, enti locali e qualità della vita – VI Reti e nodi di servizi) gestendole in funzione dell'attrezzamento di un nuovo insieme di azioni da inserire nel nuovo QCS-Puglia 2007-2013;
- **in una seconda fase**, di fatto già avviata, di procedere alla definizione di un insieme di azioni progettuali e tecniche sulle *Risorse ed Opportunità Giovanili* da inserire nel quadro della nuova programmazione regionale di ambito comunitario ancora in fase di ridefinizione.

La struttura del Documento che si propone in questa sede, rappresenta quindi un contributo strutturato e progettuale per la realizzazione di entrambe le fasi indicate e presuppone la condivisione della scelta strategica di fondo da parte del Governo Regionale Pugliese che è chiamato ad esprimersi in merito mediante l'adozione di successivi atti esecutivi.

Pertanto, si propone di approvare il Documento "Bollenti Spiriti", allegato alla presente Deliberazione e della quale forma parte integrante e sostanziale.

COPERTURA FINANZIARIA

Adempimenti contabili

L'adozione del presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e/o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4 lett.d) della l.r. n.7/1997.

LA GIUNTA

- Udita la relazione dell'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva di concerto con l'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale, l'Assessore al Mediterraneo, l'Assessore alla Solidarietà e l'Assessore al Diritto allo Studio;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal Dirigente del Settore Politiche Giovanili e Sport;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare il Documento "Bollenti Spiriti", allegato alla presente Deliberazione e della quale forma parte integrante e sostanziale;
- di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42 comma 7 L.R.n.28/01;
- di dare mandato al Dirigente del Settore Politiche Giovanili e Sport di provvedere agli adempimenti derivanti dal presente provvedimento;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donnò

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA TRASPARENZA E CITTADINANZA ATTIVA

ASSESSORATO AL LAVORO ED ALLA FORMAZIONE

ASSESSORATO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

ASSESSORATO AL MEDITERRANEO

ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA'

“BOLLENTI SPIRITI”

Indirizzi strategici e linee di programmazione

regionale in materia di politiche giovanili

della Giunta Regionale Pugliese

Bollenti spiriti...narrativa

I "giovani": una categoria a rischio. Sfuggente. Problematica. Inquietante. Difficile. Gli adulti li scantonano. Le istituzioni preferiscono ignorarli. A meno che sia la cronaca a lacerare il silenzio. Una cronaca ritualmente nera. Il dilagante consumo delle nuove droghe oppure le stragi del sabato sera. Il vandalismo urbano oppure i sassi lanciati dai cavalcavia. Il matricidio degli Erika e Omar oppure il bullismo scolastico. Insomma, diciamola tutta: i giovani ci fanno paura. Senza valori, ma soprattutto senza bussola.

Potremmo accontentarci di riciclare questo luogo comune, continuando a trattenerci sulle complesse cause del disagio giovanile. Oppure possiamo invertire i ruoli, rovesciando i punti di vista. Agli occhi di un ventenne il nostro paese appare vecchio. Vecchio demograficamente, perché ci sono più anziani che giovani (siamo all'ultimo posto in Europa!!). Vecchio culturalmente per la sua notoria chiusura al cambiamento. Vecchio socialmente per la sua gerontocratica propensione a mantenere il potere nelle mani degli anziani.

Anche la nostra regione finora è stata inospitale verso i giovani, considerandoli un impiccio. Piuttosto che una risorsa. Di vitalità. Di energia. Di creatività. Per arricchire linguaggi e culture. Per dare una qualità diversa agli spazi urbani, specie quando feriti dall'abbandono e dall'incuria. Ma anche per ricucire le smagliature di una solidarietà sociale fragile e ormai a maglie troppo larghe. Persino per far ripartire il motore dello sviluppo imprimendogli massicce dosi di innovazione. I giovani come straordinario fattore dinamico proprio in questa nostra regione attraversata da una crisi acuta e senza precedenti.

"Bollenti spiriti", piano regionale per le politiche giovanili, nasce per liberare i giovani dall'apartheid nel quale ormai abbiamo segregato un'intera generazione. Per rimetterli al centro e non al lato delle sfide del cambiamento globale. Per aprire sul serio varchi attraverso i quali consentire la riappropriazione della cittadinanza, il recupero della soggettività e del protagonismo. Per sanare la trappola della precarietà esistenziale e non solo occupazionale nella quale rischiano di cadere in moltissimi, tanti, troppi.

"Bollenti spiriti" chiama all'appello non i problemi dei giovani ma i loro talenti, le loro capacità, le loro intuizioni. Scommette che i giovani ci siano, anzi al contrario sono pronti a stupirci, basta solo dargliene l'opportunità.

"Bollenti spiriti" è un coraggioso investimento sociale sulle idee e sui linguaggi creativi, che intende accogliere e accompagnare con percorsi di formazione, sperimentazione, produzione sociale e culturale, ma anche ricerca scientifica, innovazione produttiva.

Non è solo un acconto risarcito a fronte dell'enorme debito in termini di attenzioni che abbiamo accumulato nei confronti di questa generazione di giovani. E' molto di più. E' in fondo la scommessa che una Puglia migliore non può che essere una Puglia fresca, agile, innovativa, singolare, accogliente, colorata, meticcia...giovane, insomma.

Guglielmo Minervini

PARTE PRIMA

Le strategie politiche di programmazione

1.1 Il quadro di indirizzo nazionale ed europeo

L'ambito delle politiche giovanili in Italia, fatica a svilupparsi; a livello nazionale i primi tentativi di disciplinare la materia si sono avuti solo verso la fine degli anni novanta. Risale al 1997 la redazione di un "Piano d'Azione Giovani" e al 2002 la presentazione del primo disegno di legge-quadro per le politiche giovanili. Benché i giovani siano autorevolmente riconosciuti nel più importante dei fondamenti giuridici, (l'art. 31 della Costituzione recita infatti al 2° comma "La Repubblica protegge la maternità, l'infanzia e la gioventù"), ad oggi l'Italia resta, con la Polonia, tra i Paesi europei più arretrati, non essendosi ancora dotata di un Ministero per i giovani, né di un organismo nazionale di rappresentanza; le problematiche giovanili sono annoverate tra gli altri compiti previsti in capo al Dipartimento degli Affari Sociali e il rischio è che i giovani, siano considerati sempre più come problema, piuttosto che come risorsa.

L'intervento nazionale si è, quindi, sviluppato a macchia di leopardo e l'impatto è risultato debole, al punto che il ruolo degli enti regionali e sub-regionali ha acquisito nel tempo una valenza sempre maggiore, sulla base di successive e crescenti "deleghe di responsabilità". Negli ultimi dieci anni sono state le istituzioni locali (Regioni, Province, Comuni, ASL, Enti Privati, Associazioni, Cooperative) le vere protagoniste degli sviluppi legislativi italiani in materia di politiche giovanili.

Ben tredici Regioni hanno deliberato specifici provvedimenti sul tema, recependo il vivace impulso impresso dall'Unione Europea: il Consiglio di Strasburgo del 1990, funge da laboratorio politico e si

conclude con la *Carta Europea di Partecipazione dei Giovani alla vita Regionale e Comunale*, una sorta di Manifesto delle linee guida e degli orientamenti cui deve ispirarsi la nuova stagione delle politiche giovanili a livello nazionale e sub nazionale. Si è avviato, così, un percorso che ha condotto la commissione Europea nel 2001 al *Libro Bianco sulle politiche giovanili* e, a cascata, dal livello comunitario a quello statale, ad un *Protocollo d'Intesa Enti locali e privato sociale* in attesa della prima legge-quadro nazionale.

1.2 I pilastri dell'azione strategica regionale in materia giovanile.

A monte della scelta strategica di cambiare registro-guida nella identificazione delle priorità politiche regionali, vi è la constatazione che, senza alcun supporto istituzionale e con scarsissimi mezzi propri, *assistiamo attualmente al germogliare di una diffusa primavera dei talenti giovanili pugliesi*. Nei campi dell'arte, della ricerca scientifica, della musica, del teatro, dell'innovazione produttiva, tanti giovani pugliesi si stanno facendo strada sullo scenario nazionale ed internazionale portando con sé tradizioni, luoghi e culture antiche della nostra terra e proponendoli alla ribalta pubblica. Gli esempi sono ormai innumerevoli ma hanno un tratto distintivo: ci sono riusciti nonostante il totale disinteresse della gran parte delle istituzioni pugliesi. In tanti vorrebbero tornare o al contrario non partire, almeno non partire da soli.

La Regione Puglia assume questo dato come fondamentale tra i fattori di ripresa della propria vitalità strategica e si propone, insieme a tutti gli enti Locali pugliesi, come centrale di programmazione per la definizione di una nuova linea di attenzione verso i giovani. Una linea strategica che nel linguaggio della

programmazione economica regionale parte dalla identificazione di quattro nuovi specifici pilastri rivolti espressamente ai giovani.

I Pilastri sulla base dei quali la Regione Puglia costruirà la sua strategia globale di intervento per i giovani saranno quindi i seguenti:

- a. Il pilastro della mediterraneità, ovvero dell'identità plurima di un popolo aperto agli scambi, alla cooperazione, all'accoglienza ed alla sussidiarietà ;
- b. Il pilastro dell'accoglienza, ovvero della valorizzazione delle risorse giovanili attraverso l'apertura delle istituzioni alla creatività giovanile, alle culture giovanili, alle diversità giovanili, all'innovazione giovanile, alle nuove forme di aggregazione e di nuovi lavori giovanili;
- c. Il pilastro della contrattualità, cioè del *Patto Etico* tra nuove generazioni ed istituzioni, attraverso il quale sottoscrivere impegni individuali e collettivi di investimento sul futuro di entrambe le parti;
- d. Il pilastro della lotta alla trappola della precarietà lavorativa e di vita, cioè della scelta di operare strategicamente sugli incrementi occupazionali di lavoro dipendente (specie a tempo indeterminato) per attività di ricerca e sviluppo; sulla trasformazione delle tipologie flessibili (contratto di inserimento, a tempo determinato, di somministrazione) in contratti a tempo indeterminato, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato; sulla sottoscrizione di contratti di solidarietà per l'assunzione di giovani (oltre che di altre categorie di lavoratori svantaggiati, secondo la definizione comunitaria).

Ciò significa restituire valore e fiducia ai giovani, renderli attori principali delle scelte che li riguardano, avvicinarli alle Istituzioni secondo uno sforzo bidirezionale, ovvero impegnare le Istituzioni stesse a calarsi nel mondo giovanile, a parlare lo stesso linguaggio, così da essere in grado di leggerne i bisogni, capirne le difficoltà, valorizzarne ed esaltarne le potenzialità.

Una politica anche creativa, insomma, che abbia il coraggio di inventarsi nuove soluzioni, di accendere le intelligenze e di acquisirle a patrimonio sociale e umano indispensabile allo sviluppo e al rilancio della crescita del territorio. Occorre, quindi, che gli interventi non siano settoriali ma integrati tra loro: le politiche giovanili, infatti, risultano inestricabilmente legate al tessuto economico e sociale della comunità, che vuol dire promozione di imprese e di lavoro ma anche sviluppo di cultura, relazione, aggregazione, educazione e formazione permanente.

La politica per i giovani della Regione Puglia si incentra quindi sui pilastri della mediterraneità, dell'accoglienza e della contrattualità e della lotta alla precarietà perché ritiene che essi rappresentino gli elementi innovativi di uno scenario idoneo a valorizzare, finalmente in modo strategico e non episodico, la presenza dei giovani in Puglia come la grande vera risorsa di cui vi è bisogno nella nuova primavera pugliese; Radicare –quindi- la strategia su quattro nuovi pilastri è necessario perché: è accogliente e deve essere accessibile una strategia progettuale che tenga conto delle molteplici e differenti categorie giovanili, che stimoli e incoraggi quelle più deboli e disagiate all'inclusione socio-lavorativa e che sostenga adeguatamente e custodisca gelosamente i talenti artistici, le risorse tacite, le eccellenze, quali fattori endogeni tipicamente localizzati, evitandone la trasferibilità; perché non può che essere contrattuale, inoltre, allorquando non ci si pone più con l'idea di una mera e sterile erogazione di servizi verso i giovani, ma piuttosto si chiede ad essi un impegno reciproco costruendo un dialogo permanente fatto di verifiche degli stati di avanzamento, di nuove forme di partecipazione, di condivisione degli obiettivi, di sperimentazioni di nuove innovazioni di processo.

1.3 Le politiche regionali per i giovani.

Definite le direttrici strategiche ed individuati i pilastri di riprogrammazione dell'azione regionale, è necessario sottolineare che questi ultimi si muovono su di una griglia di scelte politiche che ne ispirano la traduzione in provvedimenti e procedure di attuazione. Si tratta di **specifiche politiche per i giovani pugliesi** coerenti con le previsioni di potenziamento e valorizzazione della piena e attiva partecipazione dei giovani alla vita sociale, economica e politico-istituzionale della Regione Puglia:

a. La politica per il lavoro giovanile e la lotta alla disoccupazione.

Uno dei principali fattori di emarginazione dei giovani dalla società civile è la mancanza di lavoro. La promozione del lavoro, costituisce senza dubbio una delle politiche fondanti della programmazione regionale, che attraverso un vero e proprio **“Patto per il lavoro giovanile”** intende attivare accordi e intese tra le istituzioni e il mondo delle imprese nonché del privato sociale, volti al finanziamento di specifici progetti e servizi di placement dei giovani. Gli sforzi si concentreranno verso la qualificazione del processo di inclusione sociale dei segmenti più deboli, verso un aumento della spesa pubblica e privata per la ricerca e lo sviluppo, verso la creazione di capitale scientifico, tecnologico ed intellettuale, adeguato alle esigenze di mercato e immediatamente disponibile.

b. La politica per il tempo libero, la vita associativa e la cultura.(Cultura creativa)

Vivere la realtà della strada, del quartiere, dell'intera Regione; sentirsi utili e parte integrante delle trasformazioni sociali in atto;

superare la caratteristica ambivalenza delle grandi città, tra anonimato e ripiegamento su se stessi, vita pubblica e desiderio di evadere, di isolarsi. La famiglia, la scuola, le parrocchie, il lavoro sono i luoghi per eccellenza dell'aggregazione e della socializzazione. Il relazionarsi con se stessi e con gli altri diviene momento indispensabile di crescita e può avvenire a molteplici livelli: culturale, politico, religioso, del volontariato sociale. L'azione amministrativa sarà tesa a divulgare ed incentivare ogni forma di aggregazione giovanile e a sostenere anche finanziariamente i luoghi della coesione sociale (Case della Gioventù, Centri Sociali ecc.). Sport, artigianato, arte, espressioni musicali, letterarie, teatrali, pittoriche e creative in generale, costituiscono i primi campi di manifestazione delle aspirazioni, delle ambizioni, dei talenti e delle inclinazioni dei giovani. La **cultura creativa**, così intesa in senso lato, è anch'essa risorsa e rappresenta la seconda scelta politica di fondo su cui il nuovo Governo Regionale intende basare la sua azione.

c. La politica per la formazione, educazione, partecipazione.

Nelle zone della Regione con più basso livello di reddito e forte tasso di disoccupazione, l'impegno sarà mirato verso scuole e istituti di formazione superiore perché i giovani siano incoraggiati a partecipare a forme di gemellaggio scolastico anche internazionale, a scambi pluriculturali e a reti di cooperazione europea. La Regione attiverà forme di partnership e cofinanziamento dei progetti di mobilità interregionale, con Università, Enti di ricerca, istituzioni pubbliche e private, imprese. La mobilità intesa quale prezioso momento formativo e di accumulo di *know how*, sarà sostenuta e prevista, sia per la formazione di base, sia per quella

superiore-specialistica, così come, più direttamente all'interno delle imprese.

Stimolare i nostri giovani a riscoprire il piacere della formazione scientifica, economica, letteraria, teologica, induce a pensare ad un ritorno dei circoli letterari in cui si discute e si disegna la società del futuro insieme in una sorta di **grande alleanza per la scienza**.

d. La politica giovanile nelle aree urbane.

Nell'elaborare programmi per un ambiente urbano di vita più armonico e favorevole alla realizzazione personale e allo sviluppo di un'autentica solidarietà tra le generazioni, è importante considerare il peso della soggettività giovanile nelle città. Una politica concertata dell'ambiente urbano passa necessariamente attraverso la previsione/conoscenza/coinvolgimento delle nuove soggettività giovanili urbane nei processi di riqualificazione e produzione di nuovi servizi alla persona. Facilitare l'accesso dei giovani all'informazione, al lavoro, alla partecipazione, all'alloggio, nelle città capoluogo prestando particolare attenzione ai segmenti più disagiati della popolazione giovanile ed alle periferie urbane, significherà anche costruire appositi servizi e percorsi di coinvolgimento di tutti gli attori sociali anche attraverso la costituzione di fondi locali di garanzia, nonché, una informazione completa e aderente sulla legislazione vigente e sulle facilitazioni che essa prevede.

e. Le pari opportunità uomo-donna.

Una delle sfide degli ultimi anni, in materia occupazionale è la parità di trattamento uomo-donna nell'accesso al mondo del lavoro.

Ancora oggi, le donne incontrano enormi difficoltà nella competizione con il mondo maschile specie quando si tratta di concorrere per ricoprire posizioni manageriali e/o livelli apicali.

Da questo punto di vista, infatti, le discriminazioni di genere permangono, figlie di una cultura arretrata ed ancorata ad antichi pregiudizi. Pertanto si considera essenziale la promozione di una politica educativa e formativa mirata, che aiuti le giovani donne ad uscire dalla condizione di isolamento che spesso le caratterizza, ponendole nelle condizioni di competere.

PARTE SECONDA

Le azioni tecniche e le linee finanziarie di attuazione

2.1. Gli obiettivi del Programma “Risorse ed Opportunità Giovanili”.

- prevedere forme di sostegno all’inserimento lavorativo (sia autonomo che dipendente);
- garantire forme di premialità per le imprese che facilitano l’ingresso stabile dei giovani al loro interno;
- Sostenere finanziariamente e tecnicamente la mobilità giovanile, quale importante strumento di crescita e conoscenza, se finalizzata al rientro in regione;
- Favorire lo scambio di giovani lavoratori tra imprese locali ed estere al fine di creare e accumulare esperienza e *Know how* attraverso le forme del *learning by doing / learning by learn*.
- Sviluppare reti di strutture a supporto delle esigenze delle giovani madri lavoratrici.
- costituire una rete formativa e informativa che, mediante servizi gratuiti e qualificati, accompagni i giovani nella progettazione di idee d’impresa connettendo i diversi soggetti professionalmente impegnati nella creazione d’impresa (associazioni datoriali, Sviluppo Italia Puglia, Enti di formazione, ecc.);
- realizzare un programma per la diffusione del microcredito che renda possibile l’accesso al credito da parte di giovani dotati di una buona idea da realizzare ma non delle credenziali bancarie “tradizionali” e che sostenga le relative spese di assistenza tecnica;
- introdurre misure per favorire la capitalizzazione delle imprese sociali e sostenerne la crescita;
- attivare un sistema regionale di incentivi centrato:
 - sugli incrementi occupazionali di lavoro dipendente (specie a tempo indeterminato) realizzati nei settori e per attività R&S, articolati anche entro specificità territoriali;

- sulla trasformazione delle tipologie flessibili (contratto di inserimento, a tempo determinato, di somministrazione) in contratti a tempo indeterminato, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato;
- sulla sottoscrizione di contratti di solidarietà per l'assunzione di giovani (oltre che di altre categorie di lavoratori svantaggiati, secondo la definizione comunitaria).
- Supportare la realizzazione di progetti giovanili per l'accompagnamento alla realizzazione di produzioni di spettacoli di musica, teatro, danza etc. o di prodotti come opere discografiche, letterarie, cinematografiche.
- Attivazione di azioni di formazione nei campi della cultura creativa rivolte a giovani studenti delle scuole medie superiori;
- Supporti finanziari per le produzioni creative giovanili;
- Puntare sulla sottoscrizione di contratti con giovani laureati nell'ambito di progetti di ricerca anche di durata predeterminata (art. 14, comma 1, L. 196/1997);
- predisporre azioni di riqualificazione urbana espressamente rivolte ai giovani anche attraverso la definizione di procedure che prevedano il coinvolgimento e/o la gestione diretta da parte da parte di questi ultimi;
- promuovere la predisposizione di progetti giovanili di rilevanza artistica e sociale – anche attraverso la partecipazione dell'associazionismo locale – che puntino alla gestione delle strutture e dei beni confiscati per delitti di mafia;
- promuovere e sostenere la costituzione di Agenzie locali di innovazione giovanile creativa;
- realizzare un portale web appositamente dedicato alle politiche giovanili che supporti, implementi e interconnetta la varia attività giovanile sul territorio, che metta in rete i diversi servizi comunali ad essi rivolti e che consenta altresì di mettere in rete le associazioni giovanili e le loro attività.
- Redigere ed approvare la legge regionale per le politiche giovanili che preveda quale strumento quello dei piani annuali regionali per la gioventù;
- Redigere ed approvare la legge regionale per l'istituzione del servizio civile regionale;

- Redigere ed approvare la legge regionale dell'apprendistato nonché su *stage* e tirocini formativi.
- Costituire un *Dipartimento regionale per le politiche giovanili*;

2.1. Le azioni del Programma “Risorse ed Opportunità giovanili”

E' verosimile pianificare che il Programma possa incontrarsi con una revisione dell' attuale Asse III (Risorse Umane), da cui attinge numerosi spunti aggiungendone altri e provvedendo all' ampliamento dello stesso con interventi innovativi e specifici di cui sopra si è detto e che di seguito esplicitiamo.

Le nuove Azioni :

- n.1. *Lavoro giovanile e lotta alla disoccupazione;*
- n.2. *Tempo libero, vita associativa e cultura creativa;*
- n.3. *Formazione, educazione, partecipazione;*
- n.4. *Politiche giovanili per le aree urbane;*

I titoli delle schede di Azione:

Azione n. 1.1.

Borsa dei futuri e lotta al precariato giovanile(premialità per chi stabilizza, per chi progetta con i giovani, per chi attiva buone prassi, ect.);

Azione n. 1.2.

Interventi di riequilibrio delle opportunità di ingresso nella vita attiva (inclusione sociale giovanile);

Azione n. 1.3.

Contratti Etici Giovanili;

Azione n. 1.4.

Lavorare insieme – Interventi di supporto alla cooperazione giovanile ed alla diffusione di una cultura etica del profitto e della gestione cooperativa o comunque associata delle risorse del territorio;

Azione n. 1.5.

Supporto alla costruzione di Patti locali per il Lavoro giovanile (attivazione di buone prassi e sperimentazione di Reti Giovanili del Lavoro);

Azione n. 1.6.

Prestito d'onore giovanile regionale;

Azione n. 2.1.

Borsa regionale della progettualità creativa e scientifica giovanile;

Azione n. 2.2.

Azioni di accompagnamento alla creatività giovanile;

Azione n. 2.3.

Botteghe locali per l'innovazione giovanile creativa (per Comuni o gruppi di Comuni con non più di 100.000 abitanti);

Azione n. 2.4.

Supporti finanziari all'associazionismo artistico giovanile;

Azione n. 2.5.

Stage artistici e formazione creativa;

Azione n. 2.6.

Progetti urbani di tempo libero-liberato giovani/adulti;

Azione n. 3.1.

Cultura creativa;

Azione n. 3.2.

Alleanze giovanili per la scienza (tra ragazzi, tra ragazzi ed università ect);

Azione n. 3.4.

Supporto ai contratti/progetti individuali di ricerca;

Azione n. 4.1.

Interventi di gestione sociale dei beni confiscati alla malavita;

Azione n. 4.2.

Botteghe urbane per l'innovazione giovanile creativa (solo per le città capoluogo);

Azione n. 4.3.

I.L.O. - Iniziative locali per l'Occupazione giovanile nelle periferie urbane degradate;

Azione n. 4.4.

Interventi per l'attivazione di servizi giovanili di quartiere di tipo innovativo (per le città capoluogo, su progetto ed a gestione associata pubblico/privato);

2.3. Le linee immediatamente attivabili nell'ambito del POR-Puglia 2000-2006 per il finanziamento di alcune azioni del Programma "Risorse ed Opportunità Giovanili".

Allo stato attuale ed in attesa della riformulazione del nuovo QCS 2007-2013, si ritiene che esistano le condizioni per procedere al finanziamento di alcune delle Azioni precedentemente indicate attraverso l'utilizzo di Misure ed Azioni già contenute nel POR 2000-2006 ancora in fase di attuazione (*n.d.r.* Fonte finanziaria attuale di riferimento).

Di seguito si esplicitano gli Assi, gli ambiti di intervento e le Misure POR-PUGLIA 2000/2006, immediatamente attivabili.

Asse II -Risorse Culturali-

Settore d'intervento: Beni Culturali

Misura 2.1

Fonte finanziaria : FESR

Misura : 2.2

Fonte finanziaria : FEOGA

Misura: 2.3

Fonte finanziaria :FSE

Asse III – Risorse Umane-

Settore d'intervento : Politiche per il mercato del lavoro

Misure : 3.1; 3.2; 3.3; 3.4

Fonte finanziaria : FSE

Settore d'intervento : Integrazione dei sistemi formativi

Misure : 3.5; 3.6; 3.7; 3.8;

Fonte finanziaria : FSE

Settore d'intervento : Adattabilità e competitività della forza-lavoro

Misure : 3.9; 3.10; 3.11; 3.12; 3.13; 3.14

Fonte finanziaria : FSE

Asse IV – Sistemi Locali di Sviluppo-

Settore d'intervento: Turismo

Misure : 4.14; 4.15; 4.16

Fonte finanziaria : FESR

Settore d'intervento : Aiuti al Sistema Industriale

Misura : 4.1;

Fonte finanziaria : FESR

Settore d'intervento : Commercio

Misure : 4.17; 4.18;

Fonte finanziaria : FESR

Asse V – Città, Enti Locali, Qualità della vita –

Settore d'intervento : Sistemi urbani

Misure : 5.1; 5.2; 5.3;

Fonte finanziaria : FESR

Misura : 5.3;

Fonte finanziaria : FSE

Asse VI – Reti e Nodi di Servizio-

Settore d'intervento : Società dell'Informazione

Misura : 6.4

Fonte finanziaria : FSE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2005, n. 1696

Accordo di Programma Quadro in materia di "Ricerca Scientifica" nella Regione Puglia. Proroga del termine di scadenza del bando di evidenza pubblica, in materia di Progetti Strategici.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, prof. Francesco Saponaro, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della U.O. Azioni Innovative e Ricerca Signora Maria Antonietta Agresti e confermata dal Dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie ing. Gioacchino Maselli, riferisce quanto segue:

La Giunta Regionale, con deliberazione di G.R. n. 1171 dei 6/8/2005, pubblicata sul BURP n. 107 dei 25/8/2005, ha approvato, in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro in materia di "Ricerca Scientifica", il bando di evidenza pubblica relativo ai progetti strategici.

L'art. 6 del bando indica come data di scadenza per la presentazione delle proposte il 90° giorno successivo alla pubblicazione sul BURP, che corrisponde al 23/11/2005.

Considerato che il bando risulta essere innovativo ed introduce un nuovo strumento di finanziamento, per venire incontro alle esigenze dei soggetti beneficiari, è opportuno prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle proposte al 9/12/2005.

Copertura finanziaria di cui alla legge regionale 28/2001 e L.R. 5/03

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa nè a carico del bilancio regionale nè a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella specifica competenza

della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4 dell'art. 4 della L.R. 7/97 lett. a).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e Programmazione;

Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del dirigente responsabile per competenza in materia che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
- Di prorogare al 9/12/2005 i termini di scadenza per la presentazione delle proposte relative al bando sui progetti strategici di cui all'Accordo di Programma Quadro in materia di "Ricerca Scientifica".
- Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 della L.R. 13/94.
- Di disporre che venga data evidenza al suddetto provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO – P.M.I. 14 novembre 2005, n. 1752

L. 598/94 art. 11 Aiuti di stato n. 343 concernenti aiuti alla ricerca industriale e allo sviluppo pre-competitivo – Bando Luglio 2004 – Approvazione Progetti deliberati dal Comitato Agevolazioni MCC nella seduta del 26 ottobre 2005.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 14 novembre '05, in Bari nella sede del Settore;

- Visto il D. L.vo 3 febbraio 1993, n.29, art.3 comma 2;
- Vista la l.r. 4 febbraio 1997, n.7, art.5;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 3261 del 218 luglio 1998;
- Visto il D. L.vo n. 112 del 31/03/98 recante “ Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali in attuazione del capo I della L. n. 59 del 15/03/97”. In particolar modo i capi II e III del D. L.vo 112/98 disciplinano le funzioni e i compiti conservati allo Stato (art. 18) e i conferimenti di funzioni alle Regioni e agli enti locali (art. 19);
- Viste le deliberazioni di Giunta Regionale n. 4022 del 28/10/98 e n. 36 del 11/02/99 di approvazione delle convenzioni tra la Regione Puglia ed il Medio Credito Centrale integrative delle Convenzioni stipulate tra il Ministero del Tesoro ed il Mediocredito centrale ai sensi del D. L.vo 112/98 art. 19 co. 12;
- Considerato che le agevolazioni previste dalla L. 598/94 art. 11 e successive integrazioni e modificazioni rientrano nelle funzioni trasferite alle Regioni e sono comprese nelle Convenzioni stipulate con MCC ed attualmente in vigore;
- Vista la D.G.R n. 1376 del 05/10/01 di approvazione della scheda tecnica inerente gli interventi agevolativi degli investimenti per i Servizi per la competitività tecnologica di PMI, preso atto che il Settore Artigianato e PMI ha il compito di predisporre gli atti necessari alla definizione dell'attività di gestione di MCC Spa e dei costi rivenienti;
- Vista la delibera n. 1404/2002 con cui la Giunta ha delegato al Settore il compito di sottoscrivere gli atti necessari alla definizione dell'attività di gestione MCC s.p.a per competenza;
- Vista la convenzione stipulata tra la Regione Puglia e M.C.C s.p.a , per la gestione degli inter-

venti agevolativi per la competitività tecnologica, l'innovazione e la ricerca, in data 13/02/03 rep. N. 006100;

- Considerata la nota di Mediocredito Centrale s.p.a n. 55698 del 26/07/02, acquisita agli atti del Settore con prot. n. 38/A/005951 del 29/07/02, con la quale ha trasmesso la copia della G.U della Comunità Europea di pubblicazione della decisione dell'aiuto di Stato n. 343/01, e ha informato questo Assessorato che con nota n. 743114 del 15 marzo 2002 il Ministero alle Attività Produttive ha formalizzato l'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea , nota del 5 marzo 2002 – C (2002)691 – dell'estensione della legge n. 598/1944 al settore ricerca industriale , inoltre la stessa Commissione ha formalmente considerato l'aiuto come compatibile con il trattato CE , approvandone la relativa scheda tecnica e ha confermato la gestione del Mediocredito Centrale s.p.a;
- Vista la determinazione n. 283 del 15/07/04, avente come oggetto : Art. 11 L. 598/94 – Aiuti di stato n. 343/01 concernente aiuti alla ricerca industriale e allo sviluppo precompetitivo. Approvazione scheda tecnica e impegno fondi;
- Vista la determinazione n. 615 del 24/11/04 di approvazione delle modalità operative relative agli interventi per la ricerca industriale e sviluppo precompetitivo;
- Viste le Determinazioni di impegno fondi in favore di MCC s.p.a , n. 775 del 29/11/02 impegno n. 2 per un importo di Euro 7.800.000,00 e la Determinazione n. 283 del 15/07/04 impegno n. 3 per un importo di Euro 10.807.886,08;
- Viste le Circolari MCC n. 357 del 08/07/04 per la presentazione delle domande dal 15/07/04 al 30/07/04 e la n. 364 del 30/08/04 di chiusura dei termini;
- Considerato che a seguito del bando sono pervenute n. 43 domande di agevolazione di cui n. 4 decadute in fase preliminare, n. 1 in fase tecnica;
- Preso atto che MCC con nota n. 019306

dell'11/04/05 ha comunicato che il fabbisogno contributivo dei progetti in corso di istruttoria è comunque al disotto dello stanziamento predisposto pari ad Euro 14.991.602,14;

- Viste le determinazioni n. 874 del 18/05/05 e n. 1485 del 06/07/05 di approvazione progetti di imprese ammesse alle agevolazioni per un impegno contributivo complessivo di Euro 5.977.710,00;
- Vista la nota di MCC spa n. 053981 del 02/11/2005, acquisita agli atti d'ufficio al n. 38/A/7584 del 10/11/2005, con la quale trasmette l'elenco dei progetti esaminati dal Comitato Agevolazioni MCC – Regione Puglia nella seduta del 26 ottobre 2005 con l'indicazione dell'importo del contributo in conto capitale concedibile a fronte dell'investimento totale ammesso;
- Tutto ciò premesso, si propone di adottare una terza determinazione di approvazione dei progetti ritenuti ammissibili alle agevolazioni previste dalla L. 598/94 art. 11 esaminati dal Comitato di Agevolazioni nella seduta del 26 ottobre 2005;
- Vista e condivisa la relazione Rel/2005/1695 del 14/11/05 sottoscritta dal Funzionario Responsabile, con la quale, a seguito dell'istruttoria espletata, si propone di adottare la determinazione di approvazione di un terzo elenco di progetti ammissibili,

Adempimenti contabili ai sensi della L. R. n. 28/01.

U.P.B 4.6.3 (Settore Artigianato – P.M.I)- Codice Progetto 4.01

- Il presente provvedimento non comporta adempimenti di natura contabile ai sensi della L.R n. 28 del 16/11/2001, in quanto trattasi di formale approvazione degli esiti dell'istruttoria effettuata dai competenti uffici di M.C.C s.p.a, giusta decisioni assunte dal Comitato Tecnico Agevolazioni MCC s.p.a – Regione Puglia, riportati nell'elenco allegato. Le risorse finanziarie necessarie per l'approvazione delle operazioni in argomento, quantificate dal MCC spa in Euro 1.359.360,00 quale contributo in conto capitale fanno capo all'impegno assunto con le determinazioni n. 775

del 29/11/02 impegno n. 2 per un importo di Euro 7.800.000,00 e n. 283 del 15/07/04 impegno n. 3 per un importo di Euro 10.807.886,08;

- Di riservarsi con successivo provvedimento, di procedere al trasferimento dei fondi, previa richiesta di MCC S.p.a a quantificazione degli importi complessivamente da trasferire, alle singole scadenze, ai destinatari finali;

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- Di approvare gli esiti dell'istruttoria effettuata dai competenti uffici di MCC S.p.a, relativi alle istanze di agevolazione presentate ai sensi della L. 598/94 “Interventi per la Ricerca e Sviluppo precompetitivo” per il bando di luglio 2004 ed esaminate favorevolmente dal Comitato di Agevolazioni MCC – Regione Puglia nella seduta del 26 ottobre 2005, come da allegato n. 1, parte integrante del presente provvedimento;
- Di ammettere le istanze, di cui all'allegato n. 1, parte integrante del presente provvedimento, alle agevolazioni in conto capitale negli importi massimi indicati per ciascun soggetto proponente e relativamente all'investimento totale ammesso;
- Di riservarsi, con successivo provvedimento, di procedere al trasferimento dei fondi in argomento a seguito di richiesta di MCC s.p.a ed a quantificazione degli importi complessivamente da trasferire, alle singole scadenze, ai destinatari finali;
- Di notificare il presente provvedimento al Mediocredito Centrale S.p.a, per gli adempimenti di competenza;
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- Il presente atto, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

Allegato 1

L. 598/94 Interventi per ricerca e sviluppo precompetitivo**PROGETTI AMMESSI**

Numero d'ordine	Pos. MCC	Data Comitato	Denominazione del proponente	Codice*	Importo contribuito in c/capitale	Importo dell'investimento totale ammesso
1	667	26/10/05	S.IN.CON. Srl	20	€ 270.000,00	€ 600.000,00
2	671	26/10/05	MASMEC	20	€ 346.725,00	€ 770.500,00
			Totale		€ 616.725,00	€ 1.370.500,00

* 20 = Positivo

Il presente allegato alla determinazione n. 1752 di rep. del 14/11/05 è composto da n. 1 foglio

Il Coordinatore
(ing. Francesco Sciannameo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 8 novembre 2005, n. 505

Approvazione Elenco dei Programmi promozionali 2005 presentati dai Consorzi Agroalimentari e Turistico – Alberghiero ai sensi della L. 394/81. Impegno di spesa.

Il giorno 8 novembre 2005, in Bari, nella sede del Settore;

**IL RESPONSABILE DELL'UNITA' OPERATIVA
PER. IND. FRANCESCO DE GRANDI**

PREMESSO CHE:

- la Giunta Regionale con propria Deliberazione n.357 del 15 marzo 2005, ha approvato i criteri e le modalità per l'applicazione nel 2005 della Legge 29 Luglio 1981, n.394, nonché la fissazione dei termini per la presentazione delle domande di approvazione dei progetti promozionali e di liquidazione del contributo per l'anno 2005;
- in coerenza a quanto previsto dall'art.22, comma 1 del Decreto legislativo 31 marzo 1998, n.143, i contributi concessi dalla Regione Puglia sono finalizzati ad incentivare lo svolgimento di specifiche attività promozionali e la realizzazione di progetti volti a favorire, in particolare, l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese;
- possono accedere ai contributi i Consorzi e le Società consortili Monoregionali, tra medie e piccole imprese, aventi come scopo esclusivo la promozione per l'esportazione dei prodotti agroalimentari, nonché i Consorzi e le Società consortili Monoregionali per le imprese alberghiere –Turistiche, limitatamente alle attività volte ad incrementare la domanda turistica estera;

CONSIDERATO:

- che l'accesso ai contributi avverrà attraverso la presentazione di due distinte domande, riguardanti rispettivamente l'approvazione dei progetti promozionali e la liquidazione dei contributi;
- che il Settore Industria ed Energia dell'Assessorato Sviluppo Economico, con propria determinazione n. 375 del 14/09/05 ha costituito il nucleo di valutazione ai sensi dell'art.2 del suddetto Bando Regionale;

- che la misura effettiva del contributo è stata calcolata secondo i limiti percentuali ed i criteri preferenziali di cui al punto 8) del Bando regionale, così come dichiarato nella domanda presentata da ogni singolo Consorzio e conseguentemente subordinato alla verifica dei requisiti a seguito della rendicontazione finale dei progetti;
- che il Bando regionale ha previsto uno stanziamento iniziale di Euro 5.000.000,00 con la previsione di ulteriori stanziamenti di risorse nazionale e regionale sul pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale;

TENUTO CONTO:

- che al Settore Industria sono pervenute le domande di approvazione dei Programmi promozionali da parte di 46 Consorzi Agroalimentare e Turistico Alberghiero;
- che a seguito della prima fase di valutazione da parte del Nucleo tecnico sono state formulate due appositi elenchi di consorzi relativamente agli ammessi (allegato a) e non ammessi a contributo (allegato b), entrambi parte integranti della presente determinazione;
- che la seconda fase istruttoria sarà effettuata, a seguito di presentazione della domanda di liquidazione e della relativa rendicontazione finale da presentarsi nel primo trimestre 2006 così come disciplinato dal Bando regionale;

ritenuto opportuno per le succitate motivazioni, nonché per quanto disciplinato dal Bando regionale, proporre l'approvazione degli elenchi dei Programmi di attività promozionali presentati dai relativi Consorzi, nonché il relativo impegno delle somme, al fine di consentire l'espletamento dei progetti;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DI SEGUITO SPECIFICATI:

di impegnare la somma di Euro 4.960.674,75, sul cap. 211040 del bilancio 2005,UPB n. 4.7.4, quale residuo di stanziamento 2004;

somme già accertate e riscosse al capitolo di entrata n.2032351 per l'anno 2004 di Euro 46.248.450,00, U.P.B. 4.3.6. del Bilancio Regionale, giusta DGR

n.1780/2004 di variazione amministrativa al bilancio di previsione dell'anno 2004;

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista l'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Unità Operativa;

Vista la D.G.R. n.1780/2004

Vista la L.R. 7/97;

Vista la DGR 3261 del 28/07/98

DETERMINA

di prendere atto di quanto in premessa riportato;

di approvare gli elenchi dei consorzi e delle società consortili, relativamente agli ammessi (allegato A) e non ammessi a contributo (allegato B), entrambi parte integranti e sostanziali della presente determinazione;

di impegnare la somma di Euro 4.960.674,75, sul cap. 211040 del bilancio 2005,UPB n. 4.7.4, quale residuo di stanziamento 2004;

somme già accertate e riscosse al capitolo di entrata n.2032351 per l'anno 2004 di Euro 46.248.450,00, U.P.B. 4.3.6. del Bilancio Regionale, giusta DGR n.1780/2004 di variazione ammi-

nistrativa al bilancio di previsione dell'anno 2004;

di provvedere con successivi atti dirigenziali singoli alla liquidazione dei relativi contributi con le procedure previsti dal bando regionale;

di provvedere, a seguito di presentazione nel primo trimestre 2006 delle domande di liquidazione, alla verifica della rendicontazione finale e alla effettiva realizzazione dei progetti;

La presente determinazione, composta da n.3 facciate, è prodotta in duplice originale, di cui una da inviare alla segreteria della Giunta Regionale.

Di pubblicare la presente determinazione sul BURP e sul sito internet della Regione Puglia;

Il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione finale da parte del Dirigente di Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Sig.ra Angela Miglionico

Il Responsabile dell'Unità operativa
P.I. Francesco De Grandi

Il Dirigente di Settore
Dott.Raffaele Matera



R E G I O N E P U G L I A

A S S E S S O R A T O

*PROMOZIONE ATTIVITA' INDUSTRIALE-ARTIGIANATO-COMMERCIO-FIERE-MERCATI-INDUSTRIA
ESTRATTIVA-ENERGIA
SETTORE INDUSTRIA ED ENERGIA*

**Elenco delle proposte progettuali istruiti favorevolmente ed ammissibili a finanziamento Legge 394/81
Allegato alla Determinazione n. _____ del _____**

Consorzio	località	Costo del programma	Spese riconosciute	Contributo previsto
1 ABILITY	MANDURIA (TA)	205.714,00	185.714,00	129.999,80
2 APULIA TOMATO	FOGGIA	222.600,00	202.600,00	141.820,00
3 ARCHITA	PUTIGNANO	270.500,00	220.500,00	154.350,00
4 ARTE & MARE	MONOPOLI (BA)	321.000,00	301.000,00	150.500,00
5 BIOGARGANO EXP	FOGGIA	222.450,00	212.450,00	148.715,00
6 CEA	FOGGIA	300.000,00	250.000,00	125.000,00
7 COLORI DI PUGLIA	Ceglie del Campo	220.000,00	220.000,00	154.000,00
8 COTAP	FOGGIA	300.400,00	280.400,00	140.200,00
9 COTRAPOS	MARTANO (LE)	201.400,00	183.850,00	128.695,00
10 CPA	ALTAMURA	123.730,00	123.730,00	37.119,00
11 CULTURA & SAPORI	MONOPOLI (BA)	319.000,00	299.000,00	149.500,00
12 DAUNIA CONSORTIUM	BARI	219.500,00	209.500,00	146.650,00
13 DAUNIA & BIO	SAN SEVERO(FG)	144.500,00	134.500,00	94.150,00
14 DAUNIAGRIEX	FOGGIA	220.400,00	200.400,00	140.280,00
15 di promozione doc Canosa	Canosa di Puglia	314.838,00	314.838,00	154.937,00
16 I Tesori del Tavoliere	BARI	215.000,00	200.000,00	140.000,00
17 IBRA	MONOPOLI	261.500,00	261.500,00	154.937,00
18 IL PAESE DEL SOLE	MODUGNO (BA)	363.660,00	120.230,00	36.069,00
19 IL TAVOLIERE	FOGGIA	462.800,00	233.409,88	116.704,94
20 Imprese Export Salento	ORIA (BR)	212.570,00	182.570,00	127.799,00
21 INFOSERVICE	Castellana Grotte	266.500,00	266.500,00	154.937,00
22 LE ROVERELLE	CASSANO M.	219.000,00	174.000,00	121.800,00
23 MEDIALINE	MONOPOLI	275.000,00	275.000,00	154.937,00
24 PORTA D'ORIENTE	BRINDISI	230.000,00	200.000,00	140.000,00
25 PROMOSUD	BRINDISI	220.000,00	190.000,00	133.000,00
26 PROMOTION	GIOIA DEL COLLE	267.500,00	207.500,00	144.900,00
27 PUGLIA DOC	LECCE	415.700,00	415.700,00	206.582,76
28 PUGLIA FOOD	BARI	232.000,00	202.000,00	141.400,00
29 RIVER	PUTIGNANO	256.500,00	256.500,00	154.937,00
30 Salento Doc	MAGLIE (LE)	152.580,00	135.277,50	94.694,25
31 Salento Gran Gourmet	MAGLIE (LE)	144.900,00	134.900,00	94.430,00
32 SAPPORI DI PUGLIA	Ceglie del Campo	220.000,00	220.000,00	154.000,00
33 SCEGNUS	MANDURIA (TA)	199.907,00	179.907,00	125.934,00
34 T. B. F. A.	MONTERONI (LE)	154.900,00	134.900,00	94.430,00
35 UVA DI PUGLIA	BARI	295.000,00	295.000,00	206.500,00
36 Valorizzazione del Primitivo	TURI	199.900,00	15.990,00	111.830,00
37 WEBSTART	PUTIGNANO	271.000,00	271.000,00	154.937,00
TOTALE		9.141.949,00	7.910.366,38	4.960.674,75



R E G I O N E P U G L I A
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE INDUSTRIA ED ENERGIA

CONSORZI NON AMMESSI A CONTRIBUTO DELLA LEGGE 394/81 ALLEGATO B)

Consorzio	località	Motivi di esclusione
1 TURISTICO APULIA	BRINDISI	Le dichiarazioni sostitutive (Punto 3 del Bando) non sono state presentate ai sensi del DPR 445/2000; Il Consorzio non svolge attività; L'iscrizione alla Camera di Commercio è stata fatta post Bando;
2 C.S.A.	CERIGNOLA (FG)	Le imprese consorziate sono in maggioranza industriali e di servizi del comparto manifatturiero;
3 TURISTICO MEDITERRANEO	FASANO (BR)	L'atto costitutivo e lo Statuto non sono autenticati.
4 RL PUGLIA PRODOTTI & SERVIZI	MOLFETTA (BA)	L'atto costitutivo e lo Statuto non sono autenticati.
5 SYNERGIE ITALIA	CASSANO DELLE MURGE (BA)	Le imprese consorziate sono industriali e di servizi del comparto manifatturiero; Non sono stati allegati l'Atto Costitutivo e lo Statuto.
6 DIOMEDE	MONTE S.ANGELO (FG)	Il Consorzio non risulta iscritto alla Camera di Commercio prima della data di pubblicazione del Bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art.2 Lett.g del Bando regionale.
7 GARGANO MAGICO	PESCHICI (FG)	Il Consorzio non risulta iscritto alla Camera di Commercio prima della data di pubblicazione del Bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art.2 Lett.g del Bando regionale.
8 GARGANO TREMITI	RODI GARGANICO (FG)	Il Consorzio non risulta iscritto alla Camera di Commercio prima della data di pubblicazione del Bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art.2 Lett.g del Bando regionale.
9 PUGLIA SENZA FRONTIERE	LECCE	Il Consorzio non risulta iscritto alla Camera di Commercio prima della data di pubblicazione del Bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art.2 Lett.g del Bando regionale.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE TURISMO 28 ottobre 2005, n. 192

P.O.R. Puglia 2000/2006 – Misura 4.15 Azione d) – Manifestazione di interesse per l'acquisizione di materiale promo-pubblicitario informativo. Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Vista la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la deliberazione di Giunta regionale 28 luglio 1998, n. 3261;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

In Bari, presso la sede del Settore, sulla base della istruttoria espletata dall'Ufficio proponente, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

Con le Deliberazioni della Giunta Regionale nn.1697/2000 e 1698/2000 sono stati adottati i complementi di programmazione del P.O.R. PUGLIA 2000/2006 in cui è compresa la Misura 4.15 "Attività di promozione finalizzata all'allargamento dell'offerta turistica";

La scheda della suddetta Misura 4.15, comprende tra l'altro l'azione d) finalizzata all'acquisizione, di materiale informativo destinato alla propaganda turistica e tra le spese ammissibili previste dal Complemento di Programmazione all'azione d), rientrano i costi per l'acquisizione di materiale promo-pubblicitario;

Poichè l'intensa partecipazione della Regione Puglia agli eventi e manifestazioni fieristiche degli ultimi anni ha portato all'esaurimento delle maggiori tipologie di materiale informativo in particolare di quello di grande richiesta, ne consegue la necessità di acquisire materiale promo - pubblicitario da utilizzare nelle prossime rassegne nazionali

ed internazionali di settore, nonchè da fornire in occasione di congressi, convegni, stage ecc.,.

Pertanto l'Assessorato al Turismo, considerato che la promozione dell'offerta turistica pugliese è mirata a far conoscere il territorio regionale nella globalità e diversità delle sue risorse, in modo da contribuire alla destagionalizzazione ed incremento dei flussi turistici, intende pubblicare la "Manifestazione d'interesse" che fa parte integrale e sostanziale del presente atto.

Con la "Manifestazione d'interesse" vengono invitate le Case Editrici interessate a produrre regolare offerta relativa a materiale audiovisivo e alle pubblicazioni riguardanti l'offerta turistica della Puglia con allegata proposta economica modulata per quantità (rispettivamente 1.000, 10.000, 20.000, 50.000, 100.000, 200.000 copie), di un'edizione personalizzata per la Regione Puglia, fermo restando che sul prezzo di copertina dovrà essere praticato uno sconto non inferiore al 50% già dalle prime 1.000 copie.

Pare opportuno precisare che, l'espletamento di detta "Manifestazione di interesse", riveste carattere d'urgenza al fine di dotare l'Assessorato al Turismo, nel più breve tempo possibile, del necessario materiale informativo da utilizzare a fini promozionali, stimando la somma da utilizzare per la fornitura richiesta, in circa 800.000,00 euro.

Tanto premesso si propone di al dirigente del Settore l'adozione della conseguente Determinazione

Sezione Contabile:

Adempimenti di cui alla L.R. 16/11/2001, n. 28

U.P.B. 04/09 (D.G.R. 170/02);

Esercizio Finanziario 2005 - guista L.R.25/04 - R.S. 2004 cap.1091415 e 1095415 e D.G.R. 200/05

Impegnare il complessivo importo di **Euro 800.000,00** di cui **Euro 680.000,00** imputata sul cap.1091415 "Quota comunitaria e statale per l'attuazione del P.O.R. Puglia 2000/2006 - Misura 4.15 Obiettivo 1 FESR" ed **Euro 120.000,00** sul cap. 1095415 "Quota regionale per l'attuazione del P.O.R. Puglia - Misura 4.15 Obiettivo 1 FESR, secondo le modalità previste dall'art.76 comma 8 della L.R.28/01

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Annamaria Maiellaro

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio Interessato;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di Misura e Dirigente dell'Ufficio f.f.;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di pubblicare "Manifestazione d'interesse" (allegato 1 composto di n.2 facciate) per l'acquisizione di materiale promo-pubblicitario necessario a divulgare l'immagine della Regione Puglia ed in particolare l'offerta turistica attraverso la conoscenza e promozione del suo patrimonio naturalistico, artistico, monumentale, termale, archeologico, enogastronomico, rupestre, folcloristico;
2. di impegnare il complessivo importo di **Euro 800.000,00** di cui **Euro 680.000,00** imputati sul cap.1091415 "Quota comunitaria e statale per l'attuazione del P.O.R. Puglia 2000/2006 - Misura 4.15 Obiettivo 1 FESR" ed **Euro 120.000,00** sul cap. 1095415 "Quota regionale

per l'attuazione del P.O.R. Puglia - Misura 4.15 Obiettivo 1 FESR, secondo le modalità previste dall'art.76 comma 8 della L.R.28/01, a seguito della valutazione delle proposte delle case editrici da parte della Commissione e delle decisioni in merito ai quantitativi da acquistare in considerazione del rapporto qualità, quantità, prezzo;

3. di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo ad avvenuta apposizione del visto di regolarità contabile del Settore Ragioneria attestante la copertura finanziaria;
4. di procedere alla pubblicazione della "Manifestazione d'interesse", nel testo integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e dell'estratto dell'avviso pubblico parte integrante del presente provvedimento, su due quotidiani a tiratura nazionale ("Il Corriere della Sera" - "Repubblica") ed uno a tiratura regionale ("La Gazzetta del Mezzogiorno");
5. di dare pubblicità al presente atto, secondo la normativa in vigore, mediante l'inserimento dello stesso nell'apposito Albo costituito presso l'Assessorato al Turismo - C.so Sonnino n.177 - Bari;
6. di trasmettere un originale del presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale;
7. di dare atto che il presente provvedimento si compone di n. 3 facciate e di un allegato di n. 2 facciate.

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Marina Cancellara

Allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 192 del 28.10.2005

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'ACQUISIZIONE DI MATERIALE PROMO - PUBBLICITARIO EDITORIALE.

In attuazione del Programma Operativo Regionale 2000 - 2006 - Misura 4.15 - "Attività di promozione finalizzato all'allargamento dell'offerta turistica" - Azione "d", l'Assessorato al Turismo della Regione Puglia intende dotarsi di materiale promo-pubblicitario finalizzato alla promozione dell'offerta turistica del territorio pugliese con particolare riferimento agli itinerari turistico - culturali individuati dal P.O.R. Puglia 2000/2006: normanno svevo - angioino, barocco ed habitat rupestre e quant'altro la regione offre sotto il profilo archeologico storico - artistico - naturalistico - termale, enogastronomico, folkloristico e turistico.

Si ricercano in particolare:

- a. guide turistiche, artistiche, museali dell'intero territorio pugliese, aggiornate al 2005, tradotte nelle lingue italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo, giapponese, che presentino nel suo complesso il patrimonio storico, artistico, monumentale, termale, naturalistico, rupestre, enogastronomico ecc.;
- b. materiale editoriale illustrato prodotto in più lingue, quale depliant, brochures, mini guide, folder, calendari, ecc., che presentino in breve e in modo complessivo l'intero territorio regionale;
- c. cartine stradali e/o cartaguide su itinerari tematici, aggiornate al 2005;
- d. prodotti multimediali (CD - ROM; DVD) che contengano informazioni turistico- artistico - culturali dell'intero territorio regionale, nonché una selezione di immagini fotografiche del territorio pugliese e dei suoi maggiori e più significativi monumenti i cui diritti (copyright) dovranno essere ceduti alla Regione Puglia - Assessorato al Turismo;
- e. ogni altra pubblicazione, opera editoriale e prodotto promozionale ritenuta utile ai fini promo-pubblicitari dell'intero territorio regionale.

Non saranno prese in esame opere editoriali e pubblicazioni di ogni genere dedicate a singole località, singoli comuni, comprensori turistici, aree parziali della regione Puglia, singoli monumenti e/o aree archeologiche.

Le case editrici interessate al presente avviso dovranno far pervenire all'Assessorato al Turismo della Regione Puglia entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. del presente avviso, plico contenente:

- a. 1 Istanza di partecipazione con l'indicazione del nominativo del legale rappresentante, corredata di fotocopia di valido documento di identità sottoscritto ex art. 38 del DPR 445/2000 o con firma autenticata;

la dichiarazione del titolare o legale rappresentante :

- a. 2 di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art.11 del D.lgs 358/92 e s.m.i.;
- a. 3 relativa all'insussistenza delle cause di cui all'art.10 della L.575/65 e riferita, ove ne ricorrano le condizioni, anche ai soggetti indicati dall'art. 2 comma 3 giugno 1998, n.252;
- a. 4 di possedere l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o atto o dichiarazione equivalente, nel caso di imprese non soggette a tale iscrizione;
- a. 5 di essere in regola con la normativa vigente in materia di correttezza previdenziale sicurezza, prevenzione infortuni, salute, igiene lavoro;

- a. 6 di non trovarsi con altre società partecipanti al presente avviso in una situazione di controllo o di collegamento ai sensi dell'art.2359 c.c.;
- b. 1 copia della pubblicazione già in distribuzione con regolare prezzo di copertina;
- b. 2 catalogo della casa editrice comprendente la pubblicazione inserita nell'offerta;
- b. 3 offerta economica modulata per quantità (copie 1000 - 10.000 - 20.000 - 50.000 - 100.000) f e r m o restando che sul prezzo di copertina dovrà essere praticato uno sconto non inferiore al 50% già dalle prime 1.000 copie;
- b. 4 documento comprovante l'avvenuta distribuzione del prodotto presso i punti vendita o c o m p r o - vante l'affidamento dell'incarico a società di distribuzione (fatta eccezione per i posters, calendari, brochures, folder, miniguide, CD-ROM, DVD e altri prodotti promozionali);

Nell'offerta medesima la ditta dovrà dichiarare la propria disponibilità a

- personalizzare la pubblicazione secondo le indicazioni dell'Assessorato al Turismo,
- determinare i tempi di consegna della fornitura, che potranno a richiesta dell'Assessorato essere dilazionati in due momenti a distanza di sei mesi tra la prima (50% del prodotto) e la seconda fornitura (ulteriore 50% del prodotto)
- consegnare il materiale a proprie spese presso il magazzino dell'Assessorato al Turismo (o altra sede che lo stesso Assessorato riterrà più idonea e comunque entro i limiti del territorio comunale di Bari)
- consegnare il materiale (o il primo 50% del totale - se richiesto -) entro 60 gg.dalla stipula del contratto.

La scelta delle pubblicazioni sarà effettuata con insindacabile giudizio da una apposita Commissione che valuterà le proposte sulla base dell'offerta economica del rapporto qualità - quantità - prezzo.

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Marina Cancellara

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI LECCE

DELIBERA C.C. 18 aprile 2005, n. 7

Approvazione definitiva Piano Lottizzazione sub comparto L.**IL CONSIGLIO COMUNALE***Omissis***DELIBERA**

- 1) Di approvare in via definitiva, ai sensi e per gli effetti degli artt. 21 - 27 e 37 della L.R. 31.05.80 n. 56, il Piano di Lottizzazione d'ufficio del "SUB-COMPARTO L" alla via Monteroni, redatto dall'Ufficio P.R.G. e costituito dai seguenti elaborati (omissis).
- 2) Di confermare quanto stabilito al punto 2) della delibera di adozione relativamente al l'obbligo dei proprietari delle aree di predisporre apposito tipo di frazionamento, nonché relazione geotecnica di cui al D.M. 11.03.88, preliminarmente alla stipula della convenzione urbanistica.
- 3) Di trasmettere all'Assessorato Regionale all'Urbanistica, la scheda di controllo urbanistico, ex art. 35 L.R. 56/80.
- 4) Di dare atto che, ai sensi del nuovo Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. n. 267/2000 e per gli effetti della di G.M. n. 892 del 26.6.91 la convenzione secondo lo schema approvato, sarà stipulata dal Dirigente all'Urbanistica per conto dell'Amministrazione Com.le.
- 5) Di demandare agli Uffici ciascuno per le proprie competenze, la notifica del presente provvedimento a tutti i proprietari delle aree vincolate dal Piano di Lottizzazione, nonché l'espletamento degli ulteriori adempimenti previsti per legge.

- 6) Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge.

Il Presidente
del Consiglio
Dott. M. Giordano

Il Segretario
Generale
Dott. D. Maresca

COMUNE DI MARUGGIO (Taranto)

DECRETO 11 novembre 2005, n. 3

Esproprio.**IL RESPONSABILE
UFFICIO ESPROPRI***Omissis***DECRETA**

1. E' disposta l'espropriazione definitiva a favore dell'Amministrazione Comunale di Maruggio degli immobili ricadenti nel Comune di Maruggio, in dipendenza dei lavori sopraccitati, di proprietà delle ditte di seguito elencate:
 - MORTELLA Anna Maria nata a Lecce il 26/04/1954 e residente in Maruggio, alla via per Mare, cod. fisc. MRT NMR 54D66 E506S prop. 1000/1000, terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 34 p.lla 3135, della superficie di mq. 99 e p.lla 3141 della superficie di mq. 190, superficie espropriata mq. 289, indennità Euro 867,00;
 - SPINA Vincenzo nato a Maruggio il 12/08/1923 e residente in Empoli, alla via Livornese, 95, cod. fisc. SPN VCN 23M12 E995J prop. 1000/1000, terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 34 p.lla 3138, della superficie di mq. 178, superficie espropriata mq. 178, indennità Euro 534,00;

- CONTE Antonio nato a Lizzano il 13/06/1954 e residente in Maruggio, alla via P. Summa, 4, cod. fisc. CNT NTN 54H13 E630H prop. 1000/1000, terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 34 p.lla 3143, della superficie di mq. 349, superficie espropriata mq. 349, indennità Euro 1.047,00;
- RIZZO Cosimo nato a Maruggio il 19/06/1961 ed ivi residente alla via Mameli, 5, cod. fisc. RZZ CSM 61H19 E995C prop. 1000/1000, terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 35 p.la 381 della superficie di mq. 150, superficie espropriata mq. 150, indennità Euro 450,00;
- MAIORANO Lucia nata a Maruggio il 23/06/1950 ed ivi residente alla Piazza Marconi, 5, cod. fisc. MRN LCU 50H63 E995Z prop. 1000/ 1000, terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 35 p.la 383, della superficie di mq. 135, superficie espropriata mq. 135, indennità Euro 405,00;
- MAIORANO Carmina nata a Maruggio il 13/10/1948 ed ivi residente alla via L. Da Vinci, 5, cod. fisc. MRN CNIN 48R53 E995Q prop. 1000/1000, terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 35 p.la 385, della superficie di mq. 212, superficie espropriata mq. 212, indennità Euro 636,00;
- LOMBARDI Salvatore nato a Maruggio il 27/02/1944 ed ivi residente alla via L. Da Vinci, 6, cod. fisc. LMB SVT 44B27 E995M prop. 1000/1000, terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 35 p.la 387 della superficie di mq. 55 e p.la 389, della superficie di mq. 40, superficie espropriata mq. 95, indennità Euro 285,00;
- FRASCINA Anna Maria nata a Maruggio il 28/12/1933, cod. fisc. FRS NMR 33T68 E995E prop. 1/2, e LITTORIO Antonio nato a Maruggio il 06/10/1927, cod. fisc. LTT NTN 27R06 E995D prop. 1/2, entrambi residenti in Maruggio, alla via V. Emanuele, 87, terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 35 p.la

391 della superficie di mq. 81, superficie espropriata mq. 81, indennità Euro 243,00; PRO Salvatore nato a Maruggio il 18/01/1935 e residente in Nichelino (TO), alla via La Torre Pio, 3, cod. fisc. PRO SVT 35A18 E995C prop. 1000/1000, terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 35 p.la 394 della superficie di mq. 125, superficie espropriata mq. 125, indennità Euro 375,00;

- PRO Valerio Pasquale nato a Maruggio il 25/11/1961 e residente in Collegno (TO), alla via Petrarca, 62, cod. fisc. PRO VRP 61S25 E995J prop. 1000/1000, terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 35 p.la 397 della superficie di mq. 212, superficie espropriata mq. 212, indennità Euro 636,00.

2. Il presente Decreto dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, notificato alle ditte proprietarie, registrato presso l' Agenzia delle Entrate di Taranto, trascritto presso l' Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare di Taranto e volturato presso l' Agenzia del Territorio - Servizio Catastale di Taranto.

Il Responsabile Ufficio Espropri
Geom. Francesco Chirico

COMUNE DI MARUGGIO (Taranto)
DECRETO 14 novembre 2005, n. 4

Esproprio.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

Omissis

DECRETA

1. E' disposta l'espropriazione definitiva a favore dell'Amministrazione Comunale di Maruggio

degli immobili ricadenti nel Comune di Maruggio, in dipendenza dei lavori sopraccitati, di proprietà della ditta di seguito elencata:

- DORIA Anna, nata a Oria il 14/10/1950 e residente in Latiano (Br), alla via Albanese, 62, cod. fisc. DRO NNA 50R54 G0981;
- DORIA Francesco, nato a Maruggio il 06/08/1960 e residente in Taranto alla via Puglie, 29, cod. fisc. DRO FNC 60M06 E995B;
- DORIA Angela, nata a Oria il 23/06/1952 e residente in Latiano (Br), alla via Scarafile, 5, cod. fisc. DRO NGL 52H63 G098Y;
- DORIA Emanuele, nato a Maruggio l'8/10/1954 ed ivi residente alla via Masseria Vento, 35, cod. fisc. DRO MNL 54R08 E995N;

terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 34 p.lla 3.107, superficie espropriata mq. 833, indennità d'espropriazione versata alla Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Taranto Euro 1.525,14.

2. Il presente Decreto dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, notificato alla ditta proprietaria, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Taranto, trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare di Taranto e volturato presso l'Agenzia del Territorio Servizio Catastale di Taranto.

Il Responsabile Ufficio Espropri
Geom. Francesco Chirico

COMUNE DI MODUGNO (Bari)

ORDINANZA 22 novembre 2005, n. 10

Indennità d'esproprio

IL DIRIGENTE DEL III SETTORE - OMISSIS

ART. 1:

Il Comune di Modugno, codice fiscale n. 80017070725, avendo accertato la proprietà dell'immobile espropriando, pagherà direttamente al Condominio di Via Caposcardicchio, 106, i cui proprietari sono dettagliatamente indicati nell'allegato elenco che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'indennità di espropriazione per la somma complessiva di Euro 1.908,48, comprensiva delle maggiorazioni previste dall'art. 45 del D.P.R. n. 327/01 e al lordo della ritenuta del 20%, relativa al seguente immobile necessario per la realizzazione di viabilità primaria al Quartiere Cecilia a servizio dell'Ospedale S. Paolo - Via Caposcardicchio: Fg. 5 - p.lla 753 (ex 230/b) - mq.56

ART. 2

Il presente decreto sarà pubblicato - per estratto - sul BURP e diverrà esecutivo decorso il termine di 30 giorni dalla data della predetta pubblicazione, sempre che non risulti proposta opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia da parte di eventuali terzi.

ART. 3

In seguito all'eseguito pagamento sarà emesso ed eseguito il decreto di espropriazione, ai sensi dell'11° co. dell'art. 20 del D.P.R. n. 327/01.

Modugno, li 22/11/2005

Il Dirigente III Settore
Dott. Ing. Emilio Petraroli

ALLEGATO ALL'ORDINANZA SINDACALE N.10/05 DEL 22.11.2005-

IL DIRIGENTE DEL III SETTORE

(Ing. Emilio Petraroli)

*CONDOMINIO VIA CAPOSCARDICCHIO, 106**Fg.5 - p.lla 753 (ex 230/b) - mq. 56*

PROPRIETARI	GENERALITA'	INDIRIZZO	QUOTE MIL- LESIMALI
CATALANO Tommaso C.F.: CTL TMS 55P26 A662R	n.a Bari il 26/09/55	C.so Vitt.Emanuele, 70 BARI	44,49
CATALANO Gaetana C.F.:CTL GTN 53L47 A662Y	n.a Bari il 07/07/53	c.so Vitt.Emanuele, 78 BARI	35,24
BITETTO Caterina C.F.:BTT CRN 64P46 A662T	n.a Bari il 06/09/64	V.le degli Ulivi, 176/A NOICATTARO	25,48
MESTO Camilla C.F.:MST CLL 52T50 A662Y	n.a Bari il 10/12/52	C.da Scizzo-Poggioverde, 61 NOICATTARO	25,48
MINCUZZI Michelangelo C.F.:MNC MHL 80L02 A662A	n.a Bari il 02/07/80	Via Caposcardicchio, 106 MODUGNO	28,11
ALIZZI Michela C.F.:LZZ MHL 82R66 A662M	n.a Bari il 26/10/82	Via Caposcardicchio, 106 MODUGNO	28,11
LARICCHIA Angela C.F.:LRC NGL 44C58 A894O	n.a Bitritto il 18/03/44	Via Caposcardicchio, 106 MODUGNO	42,39

DANTI Emanuele C.F.:DNT MNL 48M29 A8930	n.a Bitonto il 29/08/48	Via Caposcardicchio, 106 MODUGNO	29,835
FILOGRASSO Maria C.F.:FLG MRA 46R43 A662P	n.a Bari il 03/10/46	Via Caposcardicchio, 106 MODUGNO	29,835
STRIGNANO Saverio C.F.:STR SVR 45L22 A662F	n. a Bari il 22/07/45	Via Caposcardicchio, 106 MODUGNO	12,42
MONTELEONE Maria C.F.:MNT MRA 48A50 A662L	n.a Bari il 10/01/48	Via Caposcardicchio, 106 MODUGNO	73,61
CALABRESE Giuseppe C.F.:CLB GPP 67R07 A662J	n.a Bari il 07/10/67	Via Caposcardicchio, 106 MODUGNO	24,2
BARTOLI Giuseppe C.F.:BRT GPP 36L07 A662L	n.a Bari il 07/07/36	Via Caposcardicchio, 106 MODUGNO	33,01
RANIERI Prudenza C.F.:RNR PDN 37P54 A662R	n. a Bari il 14/09/37	Via Caposcardicchio, 106 MODUGNO	33,01
ASTORINO Fernanda C.F.:STR FNN 46A58 A662N	n. a Bari il 18/01/46	Via Fanelli, 224 BARI	49,2
MINCUZZI Leonardo C.F.:MNC LRD 56D02 A662L	n.a Bari il 02/04/56	Via Caposcardicchio, 106 MODUGNO	18,935
SIFANNO Caterina C.F.:SFN CRN 61T49 A662L	n.a Bari il 09/12/61	Via Caposcardicchio, 106 MODUGNO	18,935
SASANELLI Antonio C.F.:SSN NTN 49B26 A662V	n.a Bari il 26/02/49	Via Caposcardicchio, 106 MODUGNO	26,515
AMODEO Vincenza C.F.:MDA VCN 54S67 A662J	n.a Bari il 27/11/54	Via Caposcardicchio, 106 MODUGNO	26,515

LOSACCO Domenico C.F.:LSC DNC 54C14 A662G	n.a Bari il 14/03/54	Via Caposcardicchio, 106 MODUGNO	24,915
DI VIETRO Filippa C.F.:DVT FPP 54L48 A662F	n. a Bari il 08/07/54	Via Caposcardicchio, 106 MODUGNO	24,915
PERRONE Camillo Mario C.F.:PRR CLL 50A23 E469E	n.a Laterza (TA) il 23/01/50	Via Caposcardicchio, 106 MODUGNO	19,08
GALLETTA Chiara C.F.:GLL CHR 48S65 A662K	n.a Bari il 25/11/48	Via Caposcardicchio, 106 MODUGNO	19,08
GELAO Fedele C.F.:GLE FDL 61L28 A662V	n. a Bari il 28/07/61	Via Caposcardicchio, 106 MODUGNO	26,675
DI BARI Maddalena C.F.:DBR MDL 66C58 A662S	n. a Bari il 18/03/66	Via Caposcardicchio, 106 MODUGNO	26,675
MINUNNI Domenico C.F.:MNN DNC 59T04 A662R	n.a Bari il 04/12/59	Via Caposcardicchio, 106 MODUGNO	23,125
FERRI Rosa C.F.:FRR RSO 62A42 A662E	n. a Bari 02/01/62	Via Caposcardicchio, 106 MODUGNO	23,125
GELAO Giuseppe C.F.:GLE GPP 45P05 A662L	n.a Bari il 05/09/45	Via Caposcardicchio, 106 MODUGNO	17,82
GENTILEZZA Maria C.F.:GNT MRA 53L58 C424Y	n.a Ceglie Messapico il 18/07/53	Via Caposcardicchio, 106 MODUGNO	17,82
ASTORINO Maria Anna C.F.: STR MNN 53S48 A662F	n.a Bari il 08/11/53	Via M. di Montrone, 6 BARI	48,64
ASTORINO Elisabetta C.F.:STR LBT 52E50 A662V	n.a Bari il 10/05/52	Via Gioacchino Tauro, 82 BARI	45,86

STRISCIULLO Carmela C.F.:STR CML 21S54 A662Y	n.a Bari il 14/11/21	Via Quintino Sella, 72 BARI	25,71
RUBIKU Ali C.F.:RBK LAI 58D04 Z100Q	n.a Durazzo (Albania) il 04/04/58	Via Caposcardicchio, 106 MODUGNO	25,62
RUBIKU Valdete C.F.:RBK VDT 65H48 Z100O	n.a Durazzo (Albania) il 08/06/65	Via Caposcardicchio, 106 MODUGNO	25,62
			1000

COMUNE DI PORTO CESAREO (Lecce)
DELIBERA C.C. 20 giugno 2005, n. 41

Approvazione definitiva variante urbanistica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) Di approvare la variante Urbanistica per la costruzione di una struttura Turisto-Ricettiva "Albergo" proposto dal sig. D'Andria Cesare, nella sua qualità di legale rappresentante della Società D'Andria Ceare & C. s.a.s., con sede in Porto Cesareo alla via A. Vespucci, di cui al progetto presentato, con le prescrizioni e condizioni tutte espresse e fatte salve in sede di conferenza di servizi, tutto come meglio specificato in narrativa.
- 2) Dare atto che la presente deliberazione costituisce approvazione definitiva di Variante al P.R.G. vigente ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 447/98 come modificato dal D.P.R. n. 440/2000, relativamente al mutamento di destinazione urbanistica dell'area in questione da zona E1 (Agricola normale) a quella assimilabile alle zone "D" (Insediamenti Turistico-Ricettivi) con gli indici e i parametri urbanistici ed edilizi previsti in progetto.
- 3) Di dare atto che della presente approvazione costituisce parte integrante la monetizzazione relativa alle aree da destinare a standards urbanistici per verde e parcheggi pubblici, sulla quale è stato espresso il parere di congruità da parte dell'U.T.C. citato in narrativa.
- 4) Di approvare unitamente al progetto, l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere tra le parti e registrazione a cura e spese della ditta proponente.
- 5) Di dare atto infine che all'espletamento dei suc-

cessivi adempimenti per l'integrazione dell'efficacia del presente deliberato provvederà il Settore Urbanistica di questo Ente.

- 6) Disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul B.U.R.P. come per legge.

Omissis

Il Responsabile del Settore V
Urbanistica - Edilizia
Assetto del Territorio - Ambiente
Arch. Cosimo Coppola

COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO (Brindisi)
DECRETO 15 novembre 2005, n. 2

Esproprio.

IL DIRIGENTE

- RICHIAMATO il precedente decreto del 05.05.2005 di cui alla Determinazione n. 307 del 09.05.2005 di indicazione della misura dell'indennità a titolo provvisorio;
- CONSIDERATO che nel termine di legge assegnato, le ditte espropriande, a seguito riportate, hanno accettato la cessazione volontaria degli immobili ad un prezzo definito sulla base dell'indennità determinata nel suddetto decreto, maggiorata entro i limiti di legge:
 - AVELLA Maria Cornelia - Fg. 33 P.IIa 344;
 - LEZZI Carmina, TONDO Donatella e TONDO Maria Teresa - Fg. 33 - P.IIa 346
 - URSO Cosimo, Francesco, Giuseppe e Pietro - Fg. 35 - P.IIa 66
 - VICENTELLI Umberto - Fg. 33 - P.IIa 131 e 345
- VISTI i verbali di cessione volontaria e di immisione in possesso in atti;
- RICHIAMATA la determina n. 666 del

20.10.2005 di pagamento della indennità, così convenuta;

- VISTO il mandato di pagamento n. 2592 in data 27.10.2005;

- VISTO il D.P.R. n. 327/2001 così come modificato dal D.Lgs. n. 302/2002;

DECRETA

Art. 1

Sono definitivamente espropriati a favore del Comune di San Pietro Vernotico gli immobili occorrenti per la realizzazione della "Zona P.I.P.", ed identificati come di seguito:

N.	Identificazione catastale				Superficie effettiva di esproprio (mq)	Indennità Provvisoria di Esproprio			TOTALE Indennità
	Ditta	Foglio	Mappale	Superficie (ha)		€/mq	Euro	Magg. 50%	
1	AVELLA Maria Cornelia	33	344	00.27.46	2.746	0,80	2.196,80	1.098,40	3.295,20
2	LEZZI Carmina TONDO Donatella TONDO Maria Teresa	33	346	00.20.72	2.072	0,80	1.657,60	828,80	2.486,40
3	VICENTELLI Umberto	33	131	00.13.70	1.370	0,80	1.096,00	548,00	1.644,00
	VICENTELLI Umberto	33	345	00.25.93	2.593	0,80	2.074,40	1.037,20	3.111,60
4	URSO Cosimo URSO Francesco URSO Giuseppe URSO Pietro	35	66	00.19.36	1.936	0,80	1.548,80	774,40	2.323,20

Art. 2

Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato e notificato ai relativi proprietari nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato nel B.U.R.

Art. 3

Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

San Pietro V.co, li 15.11.2005

Il Dirigente
Dr. Arch. Cosimo Delle Donne

COMUNE DI TORITTO (Bari)
DELIBERA 26 settembre 2005, 42

Approvazione definitiva P.P. zonaD2 comparto 20.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1. APPROVARE, al sensi degli artt. 21 e 37 della Legge Regionale 31 maggio 1980, n. 56, il Piano Particolareggiato di zona per attività artigianali e commerciali D2 del PRG vigente, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 25/05/2005.
2. DARE ATTO che la presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione

Puglia, depositata nella Segreteria Comunale ed entro due mesi dalla data del deposito, notificata a ciascun proprietario degli immobili vincolati dal piano.

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE (Bari)

ORDINANZA PROVINCIA DI BARI 4 ottobre 2005, 33

Indennità d'esproprio

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari, Ente Pubblico Economico, rende noto che la Provincia di Bari (Servizio Espropriazioni) ha emesso Ordinanza di pagamento diretto come di seguito riportato per estratto: "*Ordinanza N° 33 Bari li 04 Ottobre 2005 - OGGETTO: Progetto di allocazione delle iniziative produttive in attuazione del vigente piano regolatore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari - Zona 2 - Zona compresa tra la linea ferroviaria F.A.L. e la Provinciale Bari-Modugno - Area ex Stanic. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità accettate o concordate di espropriazione e di occupazione*". IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO (Omissis) - Visto il proprio decreto n. 24 del 29/07/2004, con il quale sono state determinate le indennità provvisorie di espropriazione e di occupazione da offrire alle ditte espropriande; (omissis); considerato che presso il Consorzio ASI sono pervenute le accettazioni dell'indennità di tutte le ditte interessate, così come determinato nel su citato decreto, corredate dalla documentazione necessaria e comprovante l'effettiva proprietà degli immobili; (omissis); premesso che con delibera n. 134/2005, emessa dal Commissario Straordinario del Consorzio ASI sono stati approvati gli elenchi aggiornati con le effettive ditte catastali e le relative indennità da corrispondere, compresa l'indennità di occupazione ed al netto di eventuali acconti già percepiti dalle stesse; (omissis) ORDINA Al Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari, di pagare, le indennità di espropriazione e di occupazione accettate, in favore delle ditte inserite negli

(omissis) elenchi () che formano parte integrante e sostanziale della presente ordinanza, ditte interessate dall'espropriazione dei beni immobili siti in agro di Modugno, occorsi per la esecuzione e dei lavori di realizzazione dei lavori di allocazione delle iniziative produttive in attuazione del vigente piano regolatore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari - Zona 2 - Zona compresa tra la linea ferroviaria F.A.L. e la provinciale Bari-Modugno. (Omissis). Il Dirigente Dott. Anna Lisa Camposeo”.*

Il Direttore del Consorzio
per lo Sviluppo Industriale di Bari
Dott. Girolamo Pugliese.

(*)Elenchi affissi all'Albo del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari - Via delle Dalie, n. 5 - 70026 Modugno (Zona Industriale) - Tel.: 080/9641600; Fax: 080/9904306.

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE (Bari)

ORDINANZA PROVINCIA DI BARI 11 ottobre 2005, 35

Indennità d'esproprio.

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari, Ente Pubblico Economico, rende noto che la Provincia di Bari (Servizio Espropriazioni) ha emesso Ordinanza di deposito come di seguito riportato per estratto: “*Ordinanza N° 35 Bari li 11 Ottobre 2005 - OGGETTO: Progetto di allocazione delle iniziative produttive in attuazione del vigente piano regolatore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari - Zona 2 - Zona compresa tra la linea ferroviaria F.A.L. e la Provinciale Bari-Modugno - Area ex Stanic. Ordinanza di deposito delle indennità di espropriazione e di occupazione*”. **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO (Omissis) - Visto il proprio decreto n. 24 del 29/07/2004, con il quale sono state determinate le indennità provvisorie di espropriazione e di occupazione da offrire alle ditte espropriande; (omissis); considerato che con delibera n.**

134/2005, emessa dal Commissario Straordinario del Consorzio ASI sono stati approvati gli elenchi aggiornati con le effettive ditte catastali e le relative indennità da depositare presso la Cassa DD.PP. (omissis) ORDINA al Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari, di depositare presso la Cassa DD.PP., sezione Provinciale di Bari, le somme corrispondenti di cui:

- *allegato n. 3 depositate al 100% per quote di proprietà*
- *allegato n. 4 decurtate del 40%, ai sensi della L. 359/92, art. 51bis”.*

I su citati allegati () formano parte integrante e sostanziale della presente ordinanza ed indicano le ditte interessate dall'espropriazione dei beni immobili siti in agro di Modugno, occorsi per la esecuzione dei lavori di realizzazione dei lavori di allocazione delle iniziative produttive in attuazione del vigente piano regolatore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari.. (Omissis). Il Dirigente Dott. Anna Lisa Camposeo”.*

Il Direttore del Consorzio
per lo Sviluppo Industriale di Bari
Dott. Girolamo Pugliese.

(*)Detti allegati sono reperibili ed affissi all'Albo del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari - Via delle Dalie, n. 5 - 70026 Modugno (Zona Industriale) - Tel.: 080/9641600; Fax: 080/9904306.

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE (Bari)

ORDINANZA PROVINCIA DI BARI 13 ottobre 2005, 37

Indennità d'esproprio.

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari, Ente Pubblico Economico, rende noto che la Provincia di Bari (Servizio Espropriazioni) ha emesso Ordinanza di pagamento diretto come di seguito riportato per estratto: “*Ordinanza N° 37 Bari li 13 Ott.2005 - OGGETTO. - ASI. Completamento e*

sistemazione rete stradale a servizio degli insediamenti produttivi per il ripristino della funzionalità ed il pieno utilizzo dei suoli ricadenti nell'agglomerato industriale di Bari-Modugno Strada Gambetta. Ordinanza di pagamento diretto". IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO (Omissis) - Visto il proprio decreto n. 38 del 12/11/2004, con il quale sono state determinate le indennità provvisorie di espropriazione e di occupazione da offrire alle ditte espropriande; (omissis); visto che il Consorzio per lo Sviluppo industriale di Bari, con nota 3352 GS/CD del 25/07/2005, ha chiesto l'emissione dell'ordinanza di pagamento diretto per le ditte inserite nell'(omissis) elenco (*) che forma parte integrante e sostanziale della presente ordinanza; premesso che con delibera n. 309/05 del 05/07/2005, emessa dal Commissario Straordinario del Consorzio ASI, è stato approvato l'elenco aggiornato con le effettive ditte catastali e le relative indennità da corrispondere compresa l'indennità di occupazione ed al netto di eventuali acconti già percepiti dalle stesse; (omissis); ORDINA Al Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari, di pagare, le indennità di espropriazione e di occupazione accettate, in favore delle ditte inserite nell'(omissis) elenco (*) che forma parte integrante e sostanziale della presente ordinanza, ditte interessate dall'espropriazione dei beni immobili siti in agro di Modugno, occorsi per la esecuzione dei lavori di completamento e sistemazione rete stradale a servizio degli insediamenti produttivi per il ripristino della funzionalità ed il pieno utilizzo dei suoli ricadenti nell'agglomerato industriale di Bari-Modugno Strada Gambetta. (omissis). Il Dirigente Dott. Anna Lisa Camposeo".

Il Direttore del Consorzio
per lo Sviluppo Industriale di Bari
Dott. Girolamo Pugliese.

(*) Elenco affisso all'Albo del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari - Via delle Dalie, n. 5 - 70026 Modugno (Zona Industriale) - Tel.: 080/9641600; Fax: 080/9904306.

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti - Bandi

A.U.S.L. TA/1 (Taranto)

Bando di gara per lavori di ristrutturazione ed adeguamento delle strutture e tecnologie del P.O. San Giuseppe Moscati in Statte.

1. Stazione appaltante: Azienda Unità Sanitaria locale TA/1, viale Virgilio 31 - 74100 Taranto - Italia, Tel. e Fax 099/7786851;
2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della Legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, D.P.R. 21.12.1999, n. 554, D.P.R. 25.01.2000, n. 34;
3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e progettazione esecutiva, modalità di pagamento delle prestazioni:
 - 3.1 Luoghi di esecuzione: Presidio Ospedaliero San Giuseppe Moscati Statte (TA);
 - 3.2 Descrizione: Appalto per ristrutturazione, adeguamento delle strutture e delle tecnologie alle normative in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro del presidio ospedaliero San Giuseppe Moscati di Statte (TA); appalto con corrispettivo "a corpo" ai sensi dell'art. 19 punto 4, e 21, comma 1, lettera b e 1-bis della legge n. 109/1994 e dell'art. 326, comma 1 e 2, della legge n. 2248/1865, allegato F;
 - 3.3. Importo complessivo dell'appalto: - Euro 587.520,00 (comprensivo degli oneri per la sicurezza di Euro 23.500,80 non soggetti a ribasso); importo per l'esecuzione delle lavorazioni Euro 564.019,20;
 - 3.4. Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: - Euro 23.500,80 (euro ventitremila cinquecento e ottanta centesimi);

- 3.5 Lavorazioni di cui si compone l'intervento:
Categorie prevalenti non scorporabili: OG1 - Edifici civili e industriali - classifica I, OS4 - Impianti elettromeccanici trasportatori - classifica I;
- 3.6 Modalità di corresponsione del corrispettivo: "a corpo" ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, punto 4 e 21, comma 1 lettera b) ed 1 -bis della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 326, comma 1 e 2, della legge n. 2248/1865, allegato F: I pagamenti in acconto saranno effettuati, a mezzo stati di avanzamento dei lavori, ogni qual volta il credito dell'impresa raggiungerà l'importo di Euro 150.000,00, ai sensi dell'articolo 42 del Capitolato Speciale di Appalto. Il conto finale dei lavori verrà compilato sulla base di quanto prescritto dall'articolo 43 del Capitolato Speciale di Appalto. Termine di esecuzione dei lavori: Giorni 200 (duecento) naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;
5. DOCUMENTAZIONE: Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alla modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico estimativo definitivo, il capitolato speciale di appalto, il piano di sicurezza e di coordinamento, il crono programma, e tutti gli altri elaborati progettuali redatti dall'Ing. Nicola Sansolini ed Ing. Damiano Tinelli che sono visibili presso gli uffici dell'Area Gestione Tecnica siti in via Minniti n. 152 - Taranto nei giorni lavorativi, escluso il sabato, dalle ore 10,00 alle ore 12.00. Tali documenti potranno essere richiesti ed ottenerne una copia fino a nove giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la sotto indicata eliografia - foto copisteria previo pagamento per cassa di euro 0,90 più I.V.A. al metro quadro per copie eliografiche ed euro 0,05 più I.V.A. per ciascuna copia fotostatica formato A4: SALOMONE
- CONCETTA - via Alto Adige 145 - 74100 Taranto Tel. e Fax n. 099-7390948;
- 6) TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:
- 6.1. TERMINE: 19.12.2005 ORE 12,00;
- 6.2. INDIRIZZO: AUSL TA/1 - Area Gestione Tecnica - viale Virgilio n. 31 - 74100 Taranto;
- 6.3. MODALITA': secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;
- 6.4. Apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 09.01.2006 alle ore 09.,30 presso l'Area Gestione Tecnica di via Minniti n. 152 in Taranto; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 23.01.2006 alle ore 09.30 presso la medesima sede; Eventuali ulteriore sedute saranno stabilite volta per volta e comunicate ai presenti: Agli assenti saranno comunicate a mezzo fax;
7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;
8. CAUZIONE: L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 9% (due per cento) dell'importo dei lavori del progetto, così come prescritto dall'art. 30 punto 1 della legge n. 109/94, così come modificato dall'art. 145, comma 50, della legge n. 388/2000. I contratti fideiussori ed assicurativi devono essere conformi agli schemi di polizza tipo di cui al D.M. del 12.03.04, n. 123. Tale cauzione decorrerà dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà avere una validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. L'efficacia della garanzia cessa automaticamente qualora il concorrente non risulti aggiudicatario o risulti secondo in graduatoria e si estingue automati-

camente trascorsi trenta giorni dall'aggiudicazione ad altro concorrente; la stessa cessa automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto di appalto da parte del concorrente aggiudicatario; La predetta cauzione deve essere corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia prescritta dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e s.m. e i. nel caso in cui l'offerente risultasse aggiudicatario del pubblico incanto. Il garante non godrà del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944c.c. Le imprese munite della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee UNI EN 45000, costituiranno],e cauzioni ai sensi dell'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e s.m. e i. In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese il diritto alla riduzione delle cauzioni è ammessa solo se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso dei requisiti di cui al precedente periodo.

9. FINANZIAMENTO: Decreto del Ministero della Salute del 21.06.2005 di ammissione al finanziamento per la quota parte del 95%; la concessione formale del finanziamento avverrà ad avvenuta aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 7 del regolamento allegato alla delibera di Giunta della Regione Puglia n. 958 del 29.06.2004. Il restante 5% sarà erogato dalla Regione Puglia soltanto ad avvenuto concreto inizio dei lavori.
10. SOGGETTI AMMESSI ALLLA GARA: concorrenti di cui al Part. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. 34/2000 e nel rispetto delle norme contenute nei successivi articoli

11, 12 e 13 della legge 109/1994, così come modificati ed integrati dalla legge 1 Agosto 2002, n. 166.

11. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE: I concorrenti devono possedere: Attestazione di qualificazione in originale (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello, stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, più attestazioni (o copie autenticate) rilasciato/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione per costruzione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, ai sensi dell'art. 95 del DPR n. 554/99, oppure dichiarazione sostitutiva/e resa/e ai sensi del DPR n. 445/2000 relativa/e alle suddette attestazioni.
12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di esperimento della gara;
13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto alla somma degli importi complessivi dei lavori a base di gara del progetto al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;
14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante;
15. Altre informazioni:
 - a) Non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/1999 così come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. n. 412/2000 e di cui alla legge n. 68/99;

- b) Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21 comma 1-bis, della legge n. 109/94, così come modificato dall'articolo 7, comma 1, lettera n), della legge n. 166/2002; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- e) l'aggiudicatario è tenuto, inoltre, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, comma 3, e dell'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999, a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori per una somma assicurata non inferiore all'importo delle opere appaltate. La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con un massimale pari a quanto stabilito dal predetto art. 103, commi 2, 3, 4 e 5, del D.P.R. n. 554/1999;
- f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e), e-bis) della legge n. 109/1994 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti nella misura prescritta dall'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura prescritta dall'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazione di tipo verticale;
- g) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale di appalto;
- h) l'eventuale subappalto o cottimo saranno disciplinati dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e s.m.i. e dall'art. 141 del D.P.R. n.

554/1999. Non sono ammessi, a pena di esclusione, affidamenti in subappalto diversi dalla quota massima prevista per le categorie prevalenti non scorporabili;

- i) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;
- l) qualunque controversia dovesse insorgere sulla interpretazione, esecuzione o risoluzione del presente appalto, essa dovrà essere deferita al giudizio del foro di Taranto. E' esclusa la competenza arbitrale;
- m) l'aggiudicazione effettuata in sede di gara è provvisoria. La stessa diverrà definitiva solo dopo l'adozione del provvedimento deliberativo del Direttore Generale. L'affidamento dei lavori e la stipula del contratto di appalto relativo al progetto esecutivo in argomento, già approvato dall'Assessorato ai LL.PP. con determinazione dirigenziale n. 374 del 17.05.2005, è subordinata all'erogazione effettiva del 95% del finanziamento da parte del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 7 del regolamento allegato alla delibera di Giunta della Regione Puglia n. 958/2004, e del 5% anticipato dalla Regione Puglia ad avvenuto e concreto inizio dei lavori;
- n) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara: o) Responsabile del procedimento: Ing. Giacomo Sebastio; Eventuali altre informazioni potranno essere richieste "unicamente a mazzo fax" Tel. 099-7786851 al responsabile del procedimento entro il termine ultimo del nono giorno antecedente la data di scadenza di ricezione delle offerte. Si risponderà sempre a mezzo fax entro tre giorni dalla data di ricezione del fax.

Taranto, li 23.11.2005

Il Direttore Generale
Dott. Marco Urago

COMUNE DI ANDRIA (Bari)

Bando di gara per lavori di sistemazione a verde aree di proprietà comunale.

TITOLO PRIMO
INDICAZIONI DI CUI ALL'ALLEGATO "L"
AL REGOLAMENTO
(D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554)

1. Stazione appaltante: Comune di ANDRIA (BA), Piazza Umberto I, C.a.p. 70031, tel. 0883/290111, telefax 0883/290225, e-mail: verdepubblico@comune.andria.ba.it - sito internet: www.comune.andria.ba.it
2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi degli artt. 69, 70, 71, 72, 73, primo comma, lettera c), 76 e 77, R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in quanto applicabili, e dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, Legge 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, natura ed importo dei lavori, oneri per la sicurezza, forma del contratto:

3.1. luogo di esecuzione: Comune di ANDRIA, Via Martiri di Belfiore - Via Canal;

3.2. descrizione: realizzazione di aree attrezzate a verde in Via Martiri di Belfiore - Via Canal;

3.3. categoria prevalente dei lavori "OG 3";

3.4. importo dell'appalto:

a) esecuzione dei lavori Euro 697.480,53

b) oneri per la sicurezza Euro 20.000,00

a+b) Importo complessivo dell'appalto: Euro 717.480,53

3.5. gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza indicati al punto 3.4, lettera b), non sono soggetti a ribasso;

3.6. lavorazioni scorporabili:

<i>Lavori di</i>	<i>Categoria</i>		<i>euro</i>	<i>% sul totale</i>
Verde e arredo urbano	OS 24	Scorporabile e subappaltabile	179.574,32	25,75
Impianti tecnologici	OG 11	Scorporabile e subappaltabile	162.140,73	23,25

3.7. modalità di stipulazione del contratto e di contabilizzazione: a corpo ai sensi degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della Legge 109/1994, dell'art. 326, secondo comma, della Legge 2248/1865, allegato F, e degli artt. 45, comma 6, e 159, del D.P.R. 554/1999;

3.8. ai fini dell'affidamento e dell'esecuzione dei lavori appartenenti alle categorie scorporabili o subappaltabili di cui al punto 3.6;

a) i lavori appartenenti alla categoria OS24, Verde e arredo urbano; di importo superiore al 15% dell'importo totale dei lavori possono essere eseguiti dal concorrente

solo se in possesso dei relativi requisiti, sia direttamente sia in capo ad un'impresa mandante; per gli stessi lavori non è vietato il subappalto;

b) i lavori appartenenti alla categoria OG11, strutture, impianti e opere speciali (art. 72, comma 4, D.P.R. 554/1999 e art. 13, comma 7, Legge 109/1994), di importo superiore al 15% dell'importo totale dei lavori possono essere eseguiti dal concorrente solo se in possesso dei relativi requisiti, sia direttamente sia in capo ad un'impresa mandante; per gli stessi lavori non è vietato il subappalto;

4. Termine per l'esecuzione dei lavori: 300 (trecento) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.
5. Disponibilità degli atti: gli atti di gara, gli elaborati grafici, il capitolato speciale di appalto e tutti gli atti che compongono il progetto esecutivo, compreso il computo metrico, sono disponibili presso il Settore Ambiente e Mobilità, sito in Andria alla Via Carlo Troya n. 388, della stazione appaltante, nei giorni feriali, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 escluso il sabato; è possibile ritirare copia degli atti o copia dei files degli stessi a seguito richiesta scritta, fino a sei giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte; a tal fine gli interessati ne devono fare prenotazione a mezzo fax inviato alla stazione appaltante, 48 ore prima della data del previsto ritiro; gli atti di gara sono, altresì disponibili sul sito Internet <http://www.comune.andria.ba.it>;
6. Termine, indirizzo, modalità di presentazione delle offerte, data di inizio della gara:
 - 6.1. termine: le offerte devono essere presentate inderogabilmente e a pena di esclusione entro le ore 12.00 del giorno 19.12.2005;
 - 6.2. indirizzo: le offerte devono indirizzate alla stazione appaltante, all'indirizzo di cui al numero 1;
 - 6.3. modalità: le offerte, in bollo, devono essere presentate a mezzo raccomandata postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero direttamente a mano all'ufficio protocollo della stazione appaltante che rilascerà ricevuta;
 - 6.4. esame delle offerte: prima seduta pubblica alle ore 10,00 del giorno 20.12.2005 presso la sede del Settore Ambiente e Mobilità della stazione appaltante sita in via Carlo Troia, 38; eventuale seconda seduta pubblica presso la medesima sede alla ore 10,00 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta;
 - 6.5. l'offerta e tutta la documentazione vanno redatte in lingua italiana o corredate di traduzione giurata nella stessa lingua;
 - 6.6. l'offerta, debitamente sottoscritta, è redatta con le modalità di cui al successivo numero 13;
 - 6.7. l'offerta deve essere inserita in apposita busta, la quale deve recare all'esterno l'indicazione del concorrente, del lavoro per il quale è presentata l'offerta e la data prevista per l'inizio delle operazioni di gara;
 - 6.8. la busta dell'offerta e la documentazione di cui al Titolo secondo, Capo 1, devono essere inserite in apposito plico di invio il quale deve recare all'esterno l'intestazione del mittente con il relativo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto dei lavori posti in gara nonché il giorno dell'espletamento della medesima;
 - 6.9. i lembi di chiusura del plico di invio e della busta interna dell'offerta devono essere incollati, sigillati con ceralacca e ciascuno recante una controfirma o una sigla autografa, anche se non leggibile; per lembi di chiusura del plico e della busta dell'offerta sui quali è obbligatoria l'apposizione della ceralacca e la controfirma o sigla, si intendono quelli chiusi manualmente dopo l'introduzione del contenuto e non quelli chiusi meccanicamente in sede di fabbricazione.
7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo numero 10, ovvero soggetti muniti di procura, speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali, rappresentanti.
8. Cauzioni e garanzie richieste: ai sensi dell'art. 30 della Legge 109/1994, e, in particolare
 - 8.1. all'offerta è allegata una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita, in alternativa:
 - a) da versamento in contanti o titoli del debito pubblico presso la tesoreria della stazione

appaltante Banca INTESA - Agenzia di Via A. De Gasperi n. 30;

- b) da fideiussione bancaria o assicurativa o di altro istituto autorizzato, con i requisiti di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis della Legge 109/1994 e, in particolare, con validità per almeno 180 (centoottanta) giorni successivi al termine previsto per la scadenza della presentazione delle offerte, contenente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

- 8.2. la cauzione provvisoria deve essere accompagnata dalla dichiarazione di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazione, abilitati nel ramo fideiussioni, contenente l'impegno a rilasciare al concorrente, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una garanzia fidejussoria relativa alla cauzione, definitiva in favore della stazione appaltante; tale dichiarazione può essere apposta sulla stessa fideiussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa relativa alla cauzione provvisoria, ovvero in appendice ad essa; tale dichiarazione è dovuta, a pena di esclusione, qualunque sia la forma della cauzione provvisoria;

la stipulazione del contratto è subordinata alla presentazione di garanzia fidejussoria nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 2 e 2-bis, della Legge 109/1994;

all'aggiudicatario è richiesta un'assicurazione contro i rischi dell'esecuzione per una somma assicurata non inferiore ad Euro 2.000.000,00 (euro duemilioni) e una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi con un massimale non inferiore a Euro 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00) per danni a persone, con limite di Euro 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00) per singolo sinistro, e Euro 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00) per danni a cose e animali; tale polizza dovrà specificatamente prevedere l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti dell'Appaltante, della Direzione lavori e dei soggetti preposti all'assistenza giornaliera e al collaudo.

- 8.5. gli importi della cauzione provvisoria di cui al punto 8.1 e della garanzia fidejussoria di cui al punto 8.3 sono ridotti al 50% per i concorrenti che dichiarino o dimostrino il possesso della certificazione di qualità di cui alle norme europee serie UNI EN ISO 9000 o elementi correlati dello stesso sistema, ai sensi dell'art. 8, comma 11-quater, lettera a), Legge 109/1994, purché tali certificazioni o dichiarazioni siano coerenti con la categoria, prevalente dei lavori.

9. Finanziamento dei lavori e modalità di pagamento:

- 9.1. i lavori sono finanziati interamente con mutuo di Euro 1.140.000,00 contratto presso la CASSA DD.PP. con pos. n. 4471978/00, già concesso;

- 9.2. i pagamenti avvengono con le modalità previste dall'art. 22 del capitolato speciale d'appalto mediante stati di avanzamento al raggiungimento di un importo a credito netto, comprensivo della quota degli oneri per la sicurezza e con ritenuta di garanzia dello 0,50% pari ad un importo non inferiore al 15% (quindici per cento), dell'importo contrattuale;

- 9.3. trova applicazione l'art. 26, comma 1, della Legge 109/1994;

- 9.4. è esclusa ogni revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, c.c.

10. Soggetti ammessi alla gara: ai sensi dell'art. 10 della Legge 109/1994, imprese singole, riunite o consorziate o che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della Legge 109/1994 e degli artt. 93 e seguenti del D.P.R. 554/1999, concorrenti con sede in altri stati dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. 34/2000.

11. Requisiti dei concorrenti:

- 11.1. di ordine generale: come previsti nel Titolo secondo, capo 1, numero del bando;

- 11.2. di ordine speciale o capacità di carattere economico e tecnico: come previsti nel Titolo secondo, capo 1, numero 2, del bando, in conformità all'art. 3 del D.P.R. 34/2000.
12. Termini per la validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di inizio dell'esperimento della gara.
13. Criterio di aggiudicazione:
- 13.1. offerta del prezzo più basso espresso mediante indicazione del ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara;
- 13.2. ribassi indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere;
- 13.3. non sono ammesse offerte pari all'importo a base d'appalto od offerte in aumento rispetto allo stesso importo;
- 13.4. si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; qualora risultino migliori due offerte uguali si procede all'aggiudicazione mediante sorteggio tra le stesse
- 13.5. sono anomale le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla!, media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento (arrotondato all'unità superiore) rispettivamente, delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali delle offerte che superano la predetta media; si procede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte considerate anomale, purché in presenza di almeno cinque offerte valide, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, primo, quarto e quinto periodo, Legge 109/1994; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede all'esclusione automatica ma la stazione appaltante ha la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- 13.6. importo a base di gara e ribasso, sia per quanto previsto negli atti di gara che nell'offerta del concorrente, non riguardano mai gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.5 del presente bando.
- 13.7. il calcolo dell'anomalia è effettuato utilizzando esclusivamente le percentuali di ribasso; in ogni caso non sono considerati gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.5 del presente bando;
14. Varianti: non sono ammesse offerte parziali o in variante.
15. Altre informazioni:
- a) non sono ammessi soggetti privi dei requisiti prescritti dal presente bando;
 - b) non sono ammessi soggetti fra di loro in situazione di controllo che abbiano presentato offerte concorrenti ovvero concorrenti che intendano, partecipare in forma singola e in forma associata ovvero associati in più raggruppamenti;
 - c) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea devono essere convertiti in euro;
 - d) gli eventuali subappalti sono disciplinati dalle norme vigenti, con particolare riguardo all'art. 18 della Legge 55/1990;
 - e) l'appaltatore deve eleggere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio della direzione dei lavori;
 - f) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competente, sede giurisdizionale con esclusione della competenza arbitrale;
 - g) tutti gli importi citati negli atti di gara si intendono I.V.A. esclusa;
 - h) tutti i pagamenti sono fatti in euro.
16. Pubblicazione: il presente bando non è soggetto alla pubblicità comunitaria.

TITOLO SECONDO
REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE,
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE,
VERIFICHE.

CAPO 1

**Requisiti per la partecipazione
e documentazione da inserire nel plico.**

1. Documentazione relativa ai requisiti di ordine generale e alle cause di gara: una dichiarazione o più dichiarazioni ai sensi di previsto successivamente o, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente:
 - 1.1. dichiara l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del regolamento approvato con D.P.R. 554/1999, come integrato dal D.P.R. 412/2000, indicandole specificatamente, come segue:
 - a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di Concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso una procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui al numero 4, punto 4.2, non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
 - c) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui al numero 4, punto 4.2, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale; la dichiarazione deve essere fatta anche per i soggetti di cui al numero 4, punto 4.2, cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e, se del caso, integrata della dimostrazione di aver adottato atti o misure di completa dis-
 - sociazione dalla condotta penalmente sanzionata e fatta salva l'applicazione dell'art. 178 c.p. e dell'art. 445, comma 2, c.p.p.;
 - d) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - e) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;
 - f) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara;
 - g) che non ha commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
 - h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;
- 1.2. dichiara l'iscrizione alla C.C.I.A.A., completandola con i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari, settore di attività;
- 1.3. dichiara di non essere sottoposto alle misure interdittive della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione o all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.L.vo 231/2001;
- 1.4. dichiara di per la propria impresa attualmente non si sta avvalendo di un piano individuale di emersione non ancora concluso, ai sensi dell'art. 1-bis, comma 14, della Legge 383/2001;
- 1.5. dichiara che alla gara non partecipa alcuna impresa che si trovi in una delle situazioni di

controllo di cui all'art. 2359 c.c., quale controllata o controllante, rispetto all'impresa concorrente, ai sensi dell'art. 10, comma 1-bis, della Legge 109/1994;

1.6. ai sensi dell'art. 17 della Legge 68/1999:

a) nel caso l'impresa abbia meno di 15 dipendenti: dichiara il numero complessivo dei dipendenti;

b) nel caso l'impresa abbia da 15 a 35 dipendenti, e non abbia effettuato alcuna assunzione dopo il 18 gennaio 2000: dichiara il numero complessivo dei dipendenti e di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla predetta Legge 68/1999;

c) nel caso l'impresa abbia almeno 15 dipendenti ed abbia effettuato almeno una assunzione dopo il 18 gennaio 2000, ovvero abbia più di 35 dipendenti:11 dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla predetta Legge 68/1999;

1.7. ai sensi dell'art. 17 della Legge 68/1999, per le imprese di cui al precedente punto 1.6, lettera e) (imprese con almeno 15 dipendenti che abbiano effettuato almeno una assunzione dopo il 18 gennaio 2000, ovvero imprese con più di 35 dipendenti), deve essere allegata apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti in data non anteriore a scii mesi, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della Legge 68/1999, pena l'esclusione.

2. Documentazione relativa ai requisiti di ordine speciale di carattere economico e tecnico: attestazione S.O.A., in originale o copia autenticata, in corso di validità, ovvero dichiarazione sostitutiva di possesso dell'attestazione, riportante tutti i contenuti della medesima, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 34/2000, per le categorie e le classifiche adeguate alle categorie e agli importi dei lavori da appaltare, in particolare per la categoria "OG 3" prevalente e per un importo di classifica non inferiore alla III (euro 1.032.913,00), e per le categorie "OS 24" e "OG 11" (scorporabili e subappaltabili) per un importo di classifica non inferiore alla I

(euro 258.228); sono fatte salve le norme relative alle associazioni temporanee di imprese e ai consorzi.

3. Altre dichiarazioni e documentazioni da inserire nel plico:

3.1. cauzione provvisoria di cui al Titolo primo, numero 8, punti 8.1 e 8.2; accompagnata dalla dichiarazione o dalla certificazione di possesso del sistema di qualità di cui alle norme europee serie UNI EN ISO 9000 o di elementi correlati dello stesso, ai sensi del Titolo primo, punto 8.5, in caso di cauzione ridotta

3.2. dichiarazione di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave:! eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le Circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, attestando altresì di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori di appalto, ai sensi dell'art. 71, comma 2, del D.P.R. 554/1999;

3.3. dichiarazione con la quale il concorrente indica le lavorazioni che, ai sensi dell'art. 18 della Legge 55/1990 e successive modificazioni, si intendono subappaltare o concedere in cottimo;

3.4. qualora il concorrente sia un consorzio l'indicazione dei consorziati per conto dei quali il consorzio concorre; qualora il concorrente sia un consorzio o un'associazione temporanea di imprese: atto di impegno a conferire mandato irrevocabile ovvero atto di costituzione ai

sensi del Titolo terzo, numeri 1, 2 e 3, con indicazione, a pena di esclusione, delle quote di partecipazione di ciascuna impresa all'esecuzione dei lavori.

4. Disposizioni sulle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti:

4.1. le dichiarazioni di cui ai numeri 1 e 2 del presente capo sono rilasciate ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, in carta libera con sottoscrizione autenticata ovvero, in alternativa, allegando fotocopia semplice di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità; esse devono riguardare specificatamente, a pena di esclusione, i singoli punti indicati; possono essere verificate dalla stazione appaltante in ogni momento e con qualsiasi mezzo di prova e, in caso di dichiarazione non veritiera, comportano l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali ai sensi, rispettivamente, degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;

4.2. le dichiarazioni di cui al punto 1.1, lettera b) e lettera c), anche cumulativamente, devono essere presentate:

- a) dal titolare per le imprese individuali;
- b) da tutti i soci ovvero da tutti i soci accomandatari per le società di persone;
- c) da tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza per le società, di capitali e i consorzi;
- d) in ogni caso: dal direttore tecnico o dai direttori tecnici se diversi dai soggetti già citati;
- e) dal procuratore o dall'istitutore qualora la richiesta o l'offerta siano presentate da uno di questi;

4.3. in caso di associazioni temporanee, consorzi occasionali o G.E.I.E, le dichiarazioni di cui al presente titolo, numeri 1 e 2, devono essere presentate e sottoscritte da ciascuna impresa associata o consorziata in relazione al proprio grado di partecipazione e, per quanto riguarda le dichiarazioni di cui al punto 4.2, con riferimento ai soggetti ivi indicati e appartenenti a ciascuna impresa associata o consorziata;

4.4. le dichiarazioni di cui al presente titolo sono redatte preferibilmente in conformità ai modelli disponibili presso la stazione appaltante.

CAPO 2

Documentazione a comprova dei requisiti di ordine speciale.

Non trova applicazione la verifica dei requisiti di cui all'art. 10, comma, 1-quater, della Legge 109/1994.

TITOLO TERZO ASSOCIAZIONI TEMPORANEE, CONSORZI E G.E.I.E.

1. Consorzi di cooperative, consorzi tra imprese artigiane, consorzi, stabili:

1.1. i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della Legge 109/1994 devono presentare Una dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a tali consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati salvo che nei casi di forza maggiore e previa autorizzazione della stazione appaltante;

1.2. i requisiti di ordine generale devono essere posseduti e dichiarati singolarmente dal consorzio e dalle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio dichiara di concorrere;

2. Associazioni temporanee, consorzi occasionali e G.E.I.E. non ancora costituiti formalmente:

2.1. unitamente alla documentazione deve essere presentata una dichiarazione, sottoscritta dalle stesse imprese che intendono associarsi, consorzarsi o raggrupparsi, che indichi:

- a) a quale concorrente sarà conferito mandato speciale gratuito con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

- b) l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori, pubblici con riguardo alle associazioni temporanee, ai consorzi o ai G.E.I.E.;
- c) per le associazioni temporanee, le quote di partecipazione al raggruppamento in relazione alle quali è determinata la percentuale dei lavori che ciascuna impresa deve eseguire;
- d) limitatamente alle associazioni temporanee di tipo verticale, quali lavori saranno eseguiti dalle mandanti;
- 2.2. l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che hanno firmato l'impegno di cui al punto 2.1.
3. Associazioni temporanee, consorzi occasionali e G.E.I.E. già costituiti: devono presentare la copia autentica dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata con il quale è stato conferito mandato collettivo irrevocabile alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio o del G.E.I.E., dai quali risultino gli elementi di cui al precedente numero 2.
4. Requisiti delle associazioni temporanee, consorzi occasionali e G.E.I.E.: fermo restando l'art. 3, comma 2, del D.P.R. 34/2000, i requisiti di ordine speciale relativi alla capacità economica e tecnica, di cui al Titolo, secondo, Capo 1, numero 2, del presente bando, devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna impresa associata o consorziata, in relazione alla propria partecipazione e, in particolare:
- 4.1. associazioni temporanee di tipo orizzontale (art. 95, comma 2, D.P.R. 554/1999): ciascuna impresa deve essere in possesso di attestazione rilasciata da una S.O.A. della predetta attestazione per la categoria prevalente per una classifica di importo che, aumentata di un quinto, non sia inferiore ad un quinto dell'importo totale dei lavori da appaltare; la somma degli importi di qualificazione delle imprese associate non deve essere inferiore all'importo totale dei lavori da appaltare;
- 4.2. associazioni temporanee di tipo verticale (art. 95, comma 3, D.P.R., 554/1999): le imprese mandanti devono essere in possesso di attestazione rilasciata da una S.O.A. per le categorie scorporabili delle quali intendono assumere i lavori e per classifiche di importo adeguate all'importo degli stessi lavori; l'impresa mandataria deve essere in possesso dell'attestazione rilasciata da una S.O.A. per la categoria prevalente per una classifica di, importo adeguata all'importo di tutti i lavori, di qualsiasi categoria, non assunti da alcuna impresa mandante;
- 4.3. sono ammesse associazioni in parte orizzontali e in parte verticali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della Legge 109/1994; le associazioni orizzontali che assumono i lavori della sola categoria prevalente o che assumono i lavori di una categoria scorporabile possono essere costituite solo da imprese singole, consorzi di cooperative o imprese artigiane o consorzi stabili;
- 4.4. in ogni caso l'impresa mandataria o capogruppo deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.
5. Altre disposizioni in materia di associazioni temporanee, consorzi occasionali e G.E.I.E.:
- 5.1. è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta o, se già costituite, rispetto all'atto di costituzione prodotto in sede di offerta, con la sola eccezione del verificarsi del caso di cui all'art. 12, comma 1, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252;
- 5.2. è vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione o consorzio, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora sia già parte di un'associazione o consorzio che partecipi alla stessa gara;
- 5.3. qualora la costituzione dell'associazione temporanea o del consorzio non sia ancora perfezionata e documentata ai sensi dell'art. 95, comma 5, del D.P.R. 554/1999, le imprese

mandanti devono sottoscrivere l'offerta unitamente alla impresa mandataria capogruppo ai sensi dell'art. 13, comma 5, della Legge 109/1994;

- 5.4. le imprese costituenti l'associazione temporanea o il consorzio di concorrenti devono dichiarare, a pena di esclusione, nell'atto di impegno o nell'atto di mandato, la quota di partecipazione di ciascuna all'esecuzione dei lavori.

TITOLO QUARTO SUBAPPALTO.

1. Disciplina del subappalto: ai sensi dell'art. 18 della Legge 55/1990 e degli artt. 73, comma 2, e 74 del D.P.R. 554/1999, con i limiti di cui all'art., 13, comma 7, della Legge 109/1994, tutte le lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano sono scorporabili o subappaltabili a scelta del concorrente, ferme restando le seguenti prescrizioni:
 - 1.1. è vietato il subappalto o il subaffidamento in cottimo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente per una quota superiore al 30 per cento, in termini economici, dell'importo dei lavori della stessa categoria prevalente; 1.2. è vietato il subappalto dei lavori costituenti strutture, impianti e opere speciali di cui all'art. 72, comma 4, del D.P.R. 554/1999, di importo superiore al 15% dell'importo totale dei lavori;
 - 1.3. l'esecuzione delle opere o dei lavori affidati in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto;
 - 1.4. in ogni caso il subappaltatore deve essere in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti per i lavori da subappaltare.
2. Autorizzazione: il subappalto è consentito solo per le lavorazioni indicate dal concorrente a tale scopo all'atto dell'offerta; l'aggiudicatario, qualora successivamente affidi parte dei lavori in subappalto o a cottimo, fermo

restando i presupposti e gli adempimenti di legge, deve richiedere apposita autorizzazione alla stazione appaltante la quale provvede al rilascio entro 30; tale termine può essere prorogato una sola volta per giustificati motivi; trascorso il termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa; in caso di subappalti di importo inferiore al 2% del contratto o a 100.000 euro il termine è ridotto alla metà. In mancanza di indicazioni in sede di offerta il subappalto è vietato.

3. Pagamento dei subappaltatori: i pagamenti dei subappaltatori o cottimisti sono effettuati dall'appaltatore che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
4. Cessione del contratto: vietata a pena di nullità.

TITOLO QUINTO PIANI DI SICUREZZA.

1. Adempimenti dell'aggiudicatario: - obbligo di predisporre e consegnare alla stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione:
 - a) l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali, previsti dalle leggi e dai contratti in vigore, ai sensi dell'art. 3, comma 8, lettera b), del D.L.vo 14 agosto 1996, n. 494;
 - b) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 12 del D.L.vo 14 agosto 1996, n. 494, del quale assume ogni onere e obbligo;
 - c) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, comprendente il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 7, e gli adempimenti di cui all'art. 7, comma 1, lettera b), del D.L.vo 19 settembre 1994, n. 626 e le notizie di cui all'art. 4, commi 4 e 5 dello

stesso decreto, con riferimento allo specifico cantiere, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui alla precedente lettera b).

2. Efficacia contrattuale dei piani: il piano di sicurezza e di coordinamento e il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto d'appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.
3. Facoltà dell'aggiudicatario: prima dell'inizio dei lavori o in corso d'opera, può presentare al coordinatore per l'esecuzione dei lavori di cui al D.L.vo 14 agosto 1996, n. 494, proposte di modificazioni o integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento trasmessogli dalla stazione appaltante, per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie e per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano stesso. Ai sensi dell'art. 13 del D.L.vo 494/1996, il piano di sicurezza e di coordinamento è messo a disposizione di tutti i concorrenti nei modi e nei tempi previsti per tutta la documentazione.

TITOLO SESTO CAUSE DI ESCLUSIONE.

1. Sono escluse senza che sia necessaria l'apertura del plico di invio, le offerte:
 - a) pervenute dopo il termine perentorio già precisato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
 - b) mancanti o carenti di sigilli o di sigle sui lembi del plico di invio, rispetto a quanto prescritto dagli atti di gara;
 - c) il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto o la denominazione dell'impresa concorrente;

d) che rechino strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza.

2. Sono escluse dopo l'apertura del plico d'invio, le offerte:
 - a) carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste, ovvero con tali indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; questo quando anche una o più d'una delle certificazioni o dichiarazioni mancanti siano rinvenute nella busta interna, che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo;
 - b) con uno dei documenti, presentati in luogo di una o più dichiarazioni, scaduti o non pertinenti;
 - c) mancanti dell'attestazione di copia conforme ovvero recanti copie di originali scaduti, in caso di documenti presentati in copia conforme in luogo dell'originale;
 - d) mancanti della cauzione provvisoria; con cauzione provvisoria di importo inferiore al minimo richiesto o con scadenza anteriore a quella prescritta dagli atti di gara, ovvero prestata a favore di soggetto diverso dalla stazione appaltante;
 - e) mancanti della certificazione o della dichiarazione di possesso della certificazione del sistema di qualità serie UNI EN ISO 9000 o di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, in caso di riduzione dell'importo della cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 8, comma 11-quater, lettera a), della Legge 109/1994;
 - f) con fideiussione (se tale sia la forma della cauzione) carente della revisione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e dell'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante;
 - g) senza l'impegno di un fideiussore a rilasciare successivamente la garanzia fidejussoria (cauzione definitiva);
 - h) mancanti o carenti di sigilli o di sigle sui lembi della busta interna dell'offerta, rispetto a quanto prescritto dagli atti di gara;

- i) con requisiti economici o tecnici non sufficienti;
3. Sono escluse, dopo l'apertura della busta interna, le offerte:
- a) mancanti della firma del titolare o dell'amministratore munito del potere di rappresentanza sul foglio dell'offerta o di uno dei predetti soggetti in caso di associazione temporanea o consorzio di concorrenti non ancora formalizzati;
 - b) che rechino l'indicazione di offerta alla pari o in aumento;
 - c) che rechino l'indicazione del ribasso in cifre ma non in lettere ovvero in lettere ma non in cifre;
 - d) che contengano, oltre all'offerta, condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata.
4. Sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:
- a) in violazione delle disposizioni sulle associazioni temporanee o consorzi di concorrenti;
 - b) di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. ovvero che abbiano una reciproca commi soggetti con potere decisionale o di rappresentanza;
 - c) che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti dal concorrente, sia accertata dalla stazione appaltante ai sensi delle vigenti disposizioni;
 - d) in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, con prescrizioni legislative e regolamentari ovvero con i principi generali dell'ordinamento.

TITOLO SETTIMO AGGIUDICAZIONE.

1. Formazione della graduatoria: la gara è aggiudicata al concorrente che abbia effettuato l'offerta che più si avvicina, per difetto, alla soglia di anomalia individuata ai sensi del bando di gara, Titolo primo, punto 13.5.
2. Aggiudicazione provvisoria: l'aggiudicazione ha sempre carattere provvisorio in quanto subordinata:
 - a) agli adempimenti in materia di lotta alla criminalità organizzata di cui al D.P.R. 252/1998;
 - b) all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della stazione appaltante;
 - c) all'accertamento positivo della regolarità contributiva pena la revoca dell'aggiudicazione.
3. Obblighi dell'aggiudicatario: l'aggiudicatario è obbligato
 - a) a fornire tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto entro sessanta giorni dall'aggiudicazione, o, nei casi previsti dalle norme, ad indicare presso quali amministrazioni la stessa può essere reperita, nonché, entro lo stesso termine, a sottoscrivere il verbale di cui all'art. 71, comma 3, del D.P.R. 554/1999 e a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;
 - b) a costituire entro lo stesso termine la garanzia fidejussoria di cui all'art. 30, comma 2, della Legge 109/1994; in difetto, ovvero qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini di cui alla lettera a), l'aggiudicazione è! revocata, è incamerata la cauzione provvisoria e la stazione appaltante ha la facoltà di aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria;
 - c) ad iniziare i lavori entro il termine prescritto dal capitolato speciale d'appalto; ai sensi degli artt. 337 e 338 della Legge 2248/1865, allegato F, i lavori possono essere consegnati anche nelle more della stipulazione del contratto;
 - d) ad applicare ed osservare le condizioni normative, retributive, assicurative e previdenziali risultanti dalle norme di legge e dai contratti collettivi di lavoro, anche con specifica condizione contrattuale.
4. Subentro del supplente: la stazione appaltante intende avvalersi della i facoltà di cui all'art.

10, comma 1-ter, della Legge 109/1994 per cui in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore è interpellato il concorrente secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto avente per oggetto i lavori ancora da eseguire; in caso di fallimento del concorrente secondo classificato è interpellato il terzo classificato.

TITOLO OTTAVO DISPOSIZIONI FINALI.

1. Riserva di aggiudicazione: la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.
2. Informazioni: presso il Settore Ambiente e Mobilità della stazione, appaltante sito in Andria alla Via Carlo Troya n. 38, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 dei giorni feriali, escluso il sabato.
3. Responsabile del procedimento: ing. Ruggiero Napolitano; telefono 0883/595210; telefax 0883/242617.

TUTELA DELLA PRIVACY. - Informativa. Ai sensi dell'art. 10, comma 1 della Legge 31.12.1996 n° 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando, si informa che:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono all'individuazione della Ditta che dovrà eseguire i lavori oggetto del bando;
- b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;
- c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dell'aggiudicazione;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali possono essere comunicati sono:

- 1) il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento;
 - 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
 - 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge 07.08.1990 n° 241;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della L. 675 medesima, cui si rinvia;
- f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

Andria, li 22.11.2005

Il Dirigente del Settore Ambiente e Mobilità
Ing. Ruggiero Napolitano

COMUNE DI CASALNUOVO MONTEROTARO
(Foggia)

Bando di gara lavori di consolidamento del versante collinare.

I.1) Comune di Casalnuovo Monterotaro, Ufficio Tecnico, P.zza Municipio nr. 20 - 71033 Casalnuovo Monterotaro [It], Tel.: 0881558183 - 0881558783, fax: 0881558145,
urp@comune.casalnuovomonterotaro.fg.it;

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE: - ULTERIORI INFORMAZIONI - DOCUMENTAZIONE - INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Come p.to I.

I.3) Livello locale.

II.1.1) Esecuzione.

II.1.2) Oggetto appalto: lavori di consolidamento del versante collinare via Diaz, via E. Fermi, largo Trieste.

II.1.3) Luogo esecuzione lavori: Area compresa in località "Pozzi Bassi" e largo Trieste di questo centro abitato.

II.1.4) Divisione in lotti: NO.

II.2)

- a. importo complessivo dell'appalto: Euro 521.590,27 (eurocinquecentoventunomilacinquecentonovante/27),
- b. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 15.647,71 (euroquindicimilaseicentoquarantasette/71);
- c. importo complessivo appalto al netto degli oneri di sicurezza: Euro 505.942,56 (eurocinquecentocinquemilanovecentoquarantadue/56);
- d. lavorazioni di cui si compone l'intervento [NELL'ORDINE: lavorazione - cat. DPR 34/00 - qualificazione obbligatoria (si/no) - importo - % - indicazioni speciali ai fini della gara: prevalente o scorporabile - subappaltabile(si/no)]: * Consolidamento: movimento di materie - opere in cls e ca - pali - tubazioni - gabbionate - opere in ferro - rinterri - ripristini - fogna bianca - OS21 - SI - Euro 390.728,21 - 75 - Prevalente - no; *Strade: Movimenti di materie - opere in cls e ca - rinterri - ripristini - OG3 - SI - Euro 130.862,06 - 25 - Scorporabile - no.

II.3) DURATA: Periodo in gg. 240 dalla data di consegna lavori.

III.1.1) L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

- a) cauzione provvisoria cui art. 30, c. 1 e 2-bis, L. 109/94 e s.m. ed art. 100, DPR 554/99 e s.m., pari almeno al 2% (due per cento) dell'importo complessivo appalto, costituita alternativamente:
 - da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria Comunale - Banca Credem - filiale di Casalnuovo Monterotaro;
 - da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale cui art. 107, d.lgs 385/93 avente validità per almeno 180 gg. dalla data presentazione offerta;
- b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale cui art. 107, d.lgs 385/93 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva,

in favore dell'amministrazione aggiudicatrice valida fino al collaudo dei lavori.

All'atto del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

- a) cauzione definitiva nella misura e nei modi dell'art. 30 c. 2 e 2 bis, L. 109/94 e s.m., e art. 101, DPR 554/99 e s. m.;
- b) polizza assicurativa cui art. 30 c. 3, L. 109/94 e s.m. e art. 103 DPR 554/99 e s. m.;

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e pagamento: Corrispettivo corrisposto a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, c. 4, e 21, c. 1, lett. b), L. 109/94 e s.m.;

III.1.3) Sono ammessi alla gara i soggetti costituiti da imprese con idoneità individuale cui lett. a) (imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), art. 10, c. 1, L. 109/94 e s.m. oppure da imprese con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettera d) (associazione temporanee), e) (consorzi occasionali) ed e-bis) (gruppo europeo di interesse economico), art. 10, c. 1, L. 109/94 e s.m., oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, c. 5, L. 109/94 e s.m. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni cui art. 13, L. 109/94 e s.m. nonché quelle artt. 93, 94 e 95 DPR 554/99 e s.m.

III.2.1.1) Situazione giuridica: Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussiste/sussistono:

- a) le cause di esclusione di cui all art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) e h) del D.P.R. n. 554/1999 e s. m.;
- b) l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, irrogate nei confronti di un convivente;
- c) sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- d) le misure cautelari interdittive oppure le sanzioni interdittive oppure il divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione di cui al d.lgs. n. 231/2001;

- e) l'inosservanza delle norme della legge n. 68/1999 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili;
- f) l'esistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.;
- g) l'inosservanza all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- h) l'esistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara;
- i) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, ultimo periodo, della legge 109/94 e s.m. da uno dei consorzi di cui art. 10, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), della legge n. 109/1994 e s.m. partecipante alla gara. L'assenza delle condizioni preclusive sopra elencate è provata, a pena di esclusione dalla gara, mediante dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, resa/e secondo la legislazione dello stato di appartenenza, che deve/devono essere allegata/e alla domanda di partecipazione alla gara di cui al punto IV.3.2) del presente bando. La dichiarazione sostitutiva deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente o da riunirsi o da consorziarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le dichiarazioni sostitutive in ordine alle fattispecie di cui alle lettere b) e c) dell'art. 75, comma 1, del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.) e nonché in ordine alla inesistenza, negli ultimi cinque anni, della estensione nei propri confronti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, irrogate nei confronti di un pro-

prio convivente ed alla inesistenza di sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto emesse nei propri confronti devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del D.P.R. n. 554/99 e s. m. La/e dichiarazione/i sostitutiva/e deve/devono essere redatta/e preferibilmente in conformità al modello che potrà essere richiesto alla stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.2. del presente bando.

III.2.1.3) Capacità tecnica: I concorrenti devono essere in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 e s. m. regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m., ai lavori da assumere. I concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto D.P.R. n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dell'appalto. Il possesso dei requisiti è provato, a pena di esclusione dalla gara, mediante una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m., oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, che deve essere allegata alla domanda di partecipazione alla gara. Per quanto riguarda l'attestazione di qualificazione in alternativa alla dichiarazione sostitutiva può essere prodotta l'attestazione in originale o in fotocopia dello stesso con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi art. 19 DPR 445/00 e s.m. La dichiarazione sostitutiva deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente o da riunirsi o da consorziarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il

consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. La/e dichiarazione/i sostitutiva/e deve/devono essere redatta/e preferibilmente in conformità al modello che potrà essere richiesto alla stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.2. presente bando.

IV.1) procedura Ristretta accelerata.

IV.1.1) Giustificazione procedura accelerata: Necessità di adottare, entro il 31.12.05, atto di obbligazione giuridicamente vincolante secondo quanto disposto dall'art. 6 del disciplinare regolante i rapporti tra l'ente finanziatore (Regione Puglia) e l'ente attuatore (Comune di Casalnuovo M.ro), pena la revoca incondizionata del finanziamento.

IV.2) aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di ribasso.

IV.3.1) Documenti: Disponibili fino al 29 novembre 2005. E' possibile la riproduzione presso negozi locali, a proprie cure e spese, previo deposito di un documento di identità presso il Comune. Le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto saranno indicate nella lettera di invito la quale conterrà inoltre l'indicazione del luogo, dei giorni e delle ore in cui saranno visibili gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto, necessari per formulare l'offerta; la lettera di invito indicherà anche luogo, giorni ed ore in cui sarà possibile ottenere una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte;

IV.3.2) Scadenza ricezione offerte: 09 dicembre 2005, ore 12,00.

La domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero mediante telegramma o telefax (in questi due ultimi casi le richieste dovranno essere confermate con lettera spedita prima della scadenza

del termine di cui al rigo seguente, all'indirizzo di cui al p.to I.1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione dalla gara, entro le ore 12,00 del giorno 29.11.05; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 8,00 alle 12,00 dei giorni compresi dal lunedì al venerdì all'ufficio protocollo della Stazione appaltante sito in P.zza Municipio nr. 20, che ne rilascerà apposita ricevuta.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura "Richiesta di invito alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di consolidamento del versante collinare via E. Fermi, via Diaz e Largo Trieste.

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione dalla gara, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita IVA del concorrente o dei concorrenti, il numero del telefono e, a pena di esclusione, del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi.

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda vanno accluse, a pena di esclusione dalla gara, le dichiarazioni sostitutive, cui DPR 445/00 e s.m., o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto in prosieguo, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, indicate ai p.ti III.2.1.1), III.2.1.2) e II.2.1.3) del presente bando.

L'invito a presentare l'offerta è spedito, ai sensi art. 23, c. 1, L. 109/94 e s.m., a tutti i concorrenti che hanno presentato le domande di partecipazione corredate dalle prescritte dichiarazioni sostitutive sempre che, a seguito di una verifica svolta dall'amministrazione aggiudicatrice, domanda e dichiarazioni risultino corrette sul piano formale e sostanziale.

Il mancato invito va motivatamente comunicato al concorrente.

La/e domanda/e e la/e dichiarazione/i devono essere redatte preferibilmente in conformità ai modelli che potranno essere richiesti all'amministrazione aggiudicatrice all'indirizzo di cui al p.to 1.2), presente bando.

IV.3.3) Spedizione inviti: Data prevista 29 novembre 2005. Gli inviti saranno anticipati via fax.

IV.3.4) Lingua: it.

IV.3.5) Modalità apertura offerte: Secondo quanto previsto nella lettera di invito;

IV.3.5.1) Persone ammesse ad assistere apertura offerte: I legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

IV.3.5.2) Data, ora e luogo di apertura delle offerte: 12 dicembre 2005 - ore 16,00 c/o l'Auditorium comunale "R. Ariano" di via S. Francesco - Comune di Casalnuovo M.ro.

VI.1) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTOPROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI UE? SI - Trattasi di fondi di cui alle risorse della delibera CIPE nr. 17/2003 - APQ - difesa del suolo - delibera di G.R. 1458/2003.

VI.2) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

- a) l'aggiudicazione avverrà con riferimento al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione piani sicurezza;
- b) costituisce condizione di partecipazione alla gara l'effettuazione, ai sensi art. 71, c. 2, DPR 554/99 e s.m., del sopralluogo sulle aree ed immobili interessati dai lavori; il sopralluogo, considerata la procedura d'urgenza, sarà effettuato nei giorni 1 e 2 dicembre 2005, dalle ore 9,00 alle ore 13,00. Quanto appena stabilito equivale alla convocazione di tutte le impresa

che intendono partecipare alla gara le quali potranno discrezionalmente scegliere di effettuare lo stesso sopralluogo il 10 ovvero il 2 dicembre 2005. E' consentita la partecipazione del titolare o legale rappresentante o del direttore tecnico ovvero di persona munita di procura speciale notarile. Non è consentita la indicazione di una stessa persona da più concorrenti. L'avvenuto sopralluogo è dimostrato secondo quanto disposto nella lettera d'invito;

- c) si procederà alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, c.1-bis, L. 109/94 e s. m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- f) l'offerta è valida per 180 gg. dalla data di presentazione offerta;
- g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, c. 11-quater, L. 109/94 e s.m.;
- h) le autocertificazioni, certificazioni, documenti e offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'U.E., devono essere espressi in euro;
- j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 24, C.S. d'A.;
- k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi vigenti leggi;
- l) non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto;
- m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- n) non è consentita la indicazione o la associazione da un progettista da più di un concorrente; in tal caso sono esclusi dalla gara tutti i concorrenti che non hanno rispettato tale divieto;

- o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni cui art. 10, c. 1-ter, L. 109/94 e s.m.;
- p) è esclusa la competenza arbitrale;
- q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi art. 10, L. 675/96, esclusivamente nell'ambito presente gara;
- r) responsabile procedimento: Arch. Pina IACOBBE c/o Comune di Casalnuovo M.ro - P.zza municipio nr. 20 - tel. 0881-558183;

VI.3) SPEDIZIONE PRESENTE BANDO:
15/11/05

lì 15 novembre 2005

Il Responsabile dell'U.T.C.
Arch. Pina Iacobbe

COMUNE DI CASTELLANETA (Taranto)

Bando di gara appalto lavori di ripristino e riprosizione idraulica del Canale Lama di Castellaneta – loc. Pecoriello.

IL RESPONSABILE SERVIZIO

Vista la L. 109/94, e s.m.i.; Visto il DPR 554/99; Visto il DPR 34/00; Visto il D.M. 145/00; RENDE NOTO: In esecuzione della determina del Responsabile del SETTORE TECNICO n. 559 in data 21.11.05, viene indetto un PUBBLICO INCANTO Per l'affidamento in appalto dei lavori di: ripristino e riproposizione idraulica del Canale Lama di Castellaneta Località Pecoriello - da realizzare conformemente al progetto esecutivo redatto da ARKE' Ingegneria S.r.l., ing. Salvatore CIMINELLI, in. Vincenzo ELIA, per l'importo complessivo di Euro 1.000.000,00 approvato con determina del settore tecnico n. 559 in data 21.11.05. Importo a base d'asta Euro 720.026,11 oltre IVA; Onere per la sicurezza Non soggetto a ribasso Euro 26.114,94 oltre IVA; Importo totale dei lavori Euro 746.141,05 oltre IVA.

SOGGETTO APPALTANTE: COMUNE DI

CASTELLANETA, P.zza Principe di Napoli, 1 - 74011 – CASTELLANETA (Taranto) tel.: 099-8497233 – fax: 099-8497239.

SVOLGIMENTO PROCEDURE DI GARA: - seduta di gara: giorno 20.12.05 con inizio alle ore 10,00 c/o sede Municipale, Sala Consiliare – P.zza Principe di Napoli, 1 procederà alla presenza del pubblico, all'apertura dei pieghi pervenuti nei termini prestabiliti, all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissione alla gara, all'apertura delle buste contenenti le offerte e all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto.

CRITERIO AGGIUDICAZIONE: L'appalto verrà aggiudicato mediante PUBBLICO INCANTO, da esperirsi col metodo dell'offerta segreta ai sensi artt. 19, 20 e 21, l. 109/94, come integrata e modificata dalla l. 415/98 e c. 1, art. 76, DPR 554/99. L'aggiudicazione avverrà ai sensi art. 21, c.1, lett. b), l. 109/94 integrata e modificata dalla l.415/98, col criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara; NON SONO AMMESSE OFFERTE IN AUMENTO. LUOGO ESECUZIONE LAVORI: Il progetto esecutivo elaborato dai tecnici incaricati prevede la esecuzione di tutte le opere e forniture necessarie per la realizzazione dei lavori di ripristino e riproposizione idraulica del Canale Lama di Castellaneta – Località Pecoriello, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione Lavori. Gli interventi suindicati, sono riportati negli elaborati progettuali che l'Ente appaltante ha computato nel suo progetto e che l'appaltatore si impegna a realizzare nella loro interezza per l'importo di appalto e di contratto che sarà stipulato a corpo.

CLASSIFICAZIONE LAVORI (CATEGORIA PREVALENTE): a) Opere fluviali di difesa, di sistemazione idraulica; Cat. OG8, Class. I, Importi computati 746.141,05.

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti i concorrenti cui art. 10, c. 1, L. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi artt. 93, 94, 95, 96, 97, DPR 554/99, ovvero da

imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, c.5, l. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'U.E. alle condizioni cui art.3, c.7, DPR 34/00.

DIVIETI PARTECIPAZIONE: Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo cui art. 2359 C.C. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio cui art 10, c.1, lett. d) ed e), l. 109/94 (consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili), ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi cui art.10, c.1, lett.b) e c), l. 109/94, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. Non possono partecipare alla gara, due o più imprese, da sole o in raggruppamento, che presentano lo stesso rappresentante legale. E' vietata l'associazione in partecipazione. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi cui art.10, c.1, lett.d) ed e), l. 109/94 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

LA PRESENTAZIONE OFFERTE E LA GARA SONO DISCIPLINATE DALLE SEGUENTI; NORME E AVVERTENZE. MODALITA' DI PRESENTAZIONE e criteri di ammissibilità delle offerte: Il plico contenente l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, dovrà pervenire a questo Ente appaltante Comune di CASTELLANETA – P.zza Principe di Napoli,1 - a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine delle **ore 12.00 del giorno 19.12.05**. Sarà, altresì, facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi entro il suddetto termine perentorio, dalle ore 10.00 alle ore 12.00, sempre presso la medesima sede di questo Ente appaltante. Il plico dovrà essere perfettamente chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura, e dovrà recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima. Il reca-

pito tempestivo del plico rimarrà ad esclusivo rischio dei mittenti. Il plico dovrà contenere al suo interno due buste, a loro volta chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente

A - Documentazione” ;

B - Offerta economica”. **NELLA BUSTA “A” DOVRANNO ESSERE CONTENUTI, A PENA DI ESCLUSIONE, I SEGUENTI DOCUMENTI:**

1) **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA** – redatta in conformità all'allegato 1- Deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente. Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

2) **ATTESTAZIONE QUALIFICAZIONE** – (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni di qualificazione (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) cui DPR 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori del presente appalto;

3) **DICHIARAZIONE** sostitutiva ai sensi DPR 445/00 - redatta in conformità all'all.to 2, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con le quali il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

- a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, c. 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), DPR 554/99 e s.m.;
- b) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art.

- 3 L. 1423/56, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- d) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del c.c., si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;
- e) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- f) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto, nel c.s.d'a., nei piani di sicurezza, nei grafici di progetto;
- g) attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;
- h) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- i) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 26 L. 109/94 e s.m.;
- j) attesta di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- k) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- l) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- m) indica il numero di fax al quale va inviata, ai sensi del DPR 445/00, l'eventuale richiesta di cui all'art. 10, c. 1-quater L. 109/94 e s.m.;
- n) di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla L. 383/01. Ovvero di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla L. 383/01, ma che il periodo di emersione si è concluso. (caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/00)
- o) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla L. 68/99; (caso di consorzi di cui all'art. 10, c. 1, lett. b) e c) L. 109/94 e s.m.):
- p) indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati. (caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)
- q) indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- r) assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE; (caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito):
- 4) MANDATO collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE;
- 5) DICHIARAZIONE con la quale il concorrente indica quali lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente ancorché subappaltabili per legge intende, ai sensi dell'art. 18 L. 55/90 e s.m., eventualmente subappaltare o concedere a cottimo

oppure deve subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In sostituzione sarà considerata assorbente la dichiarazione di cui all'allegato 2 lett. o);

6) CAUZIONE PROVVISORIA - L'impresa deve presentare una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori posti a base di gara comprensivi degli oneri di sicurezza, pari a 14.922,82. La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, mediante fideiussione bancaria ovvero mediante polizza assicurativa fideiussoria con clausola di pagamento a semplice richiesta. La cauzione provvisoria deve essere accompagnata dall'impegno di un fidejussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva nel caso di aggiudicazione, da parte del concorrente, dell'appalto, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato; La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. essa è restituita ai concorrenti non aggiudicatari, entro 30 gg dall'aggiudicazione provvisoria, ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto; Ai sensi art. 30, c. 1, L. 109/94, come modificato, da ultimo, art. 145, c. 50, L. 388/00, la fideiussione può essere rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 D.Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione. L'importo della cauzione è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000. Le imprese che intendono avvalersi di tale riduzione devono allegare alla cauzione, pena esclusione, in originale o copia autenticata ai sensi di legge, l'attestazione di qualità che dà diritto a tale beneficio;

7) CERTIFICATI CASELLARIO GIUDIZIALE E CARICHI PENDENTI I concorrenti devono dimostrare mediante la produzione dei certificati · del casellario giudiziale; · dei carichi pendenti; che non ricorrono le condizioni previste al c. 1, lett. b) ("nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 L. 1423/56; il divieto opera se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di un'impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;") e c) (nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del cod. di procedura penale, per reati che incidono sull'affidamento morale e professionale; il divieto opera se la sentenza è stata emessa nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso il divieto opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata: resta salva in ogni caso l'applicazione art. 178 del cod. penale e dell'art. 445, c. 2, del codice di procedura penale"), art. 75 DPR 554/99, come sostituito art. 2 DPR 412/00. IN SOSTITUZIONE DETTI CERTIFICATI POSSONO ESSERE PRODOTTI: - mediante fotocopia non autenticata, sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso); - mediante autocertificazione ai sensi DPR 445/00 come da modello allegato 4);

8) CERTIFICATO D'ISCRIZIONE al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso), in corso di validità, dal quale si possa ricavare i nominativi, le date di nascita e di residenza degli even-

tuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari. In sostituzione del certificato sarà considerata assorbente la dichiarazione di cui all'allegato 2, lett. m). (caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18/01/00):

9) DICHIARAZIONE sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/00, con la quale il legale rappresentante attesta che la ditta risulta in regola con gli adempimenti di cui all'art. 17 L. 68/99;

10) ATTESTAZIONE SOPRALLUOGO: Attestazione, rilasciata da un dipendente di questa Amministrazione, dalla quale risulti che il legale rappresentante o il direttore tecnico dell'impresa, ovvero altra persona incaricata mediante apposita delega con allegato un documento di riconoscimento del sottoscrittore, accompagnato da detto dipendente, abbia personalmente effettuato un sopralluogo nella località dove debbono essere eseguiti i lavori oggetto del presente appalto e che abbia preso visione degli elaborati progettuali. A tale scopo l'impresa dovrà prendere, durante l'orario di servizio, i preventivi contatti con l'ufficio. Presso il settore tecnico - Servizio LL.PP. - è tenuto apposito registro, sul quale dovrà apporre la propria firma il legale rappresentante dell'impresa/direttore tecnico/incaricato per presa visione degli elaborati progettuali. In nessun caso i soggetti prima indicati e, in particolare, i soggetti incaricati con delega, potranno visionare, anche in giorni diversi, gli atti per conto di altra impresa. Il servizio LL.PP. indicherà nel registro nomi e generalità di coloro i quali hanno preso visione degli atti progettuali e rilascerà apposito certificato che sarà allegato agli atti di gara. La mancata produzione di tale certificato costituisce causa di esclusione dalla gara. Parimenti costituisce causa di esclusione per le imprese l'essersi avvalso di uno stesso incaricato per l'esame degli atti progettuali. Si precisa che il ritiro degli atti progettuali, su prenotazione e previo pagamento del prezzo potrà essere effettuato da qualsiasi incaricato. La dichiarazione di cui al punto 3) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la medesima

dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. La domanda e le dichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 445/00 e s.m. devono essere redatte preferibilmente in conformità ai modelli allegati al presente bando. Le dichiarazioni di cui al punto 3), lett. a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'art. 75, c. 1, DPR 554/99 e s.m.i.) e lett. b) e c) devono essere rese dai soggetti previsti dall'art. 75, c. 1, lett. b) e c) DPR 554/99 e s.m.i. secondo l'All.to 3 Le documentazioni di cui ai punti 5), 6), devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente. La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10, a pena di esclusione, devono contenere quanto previsto nei predetti punti. **NELLA BUSTA "B" DEVONO ESSERE CONTENUTI, A PENA DI ESCLUSIONE, I SEGUENTI DOCUMENTI:** Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente l'indicazione del massimo ribasso percentuale da praticare sull'importo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri previsti per la sicurezza e Iva come per legge. Non sono ammesse offerte in variante. Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea, o consorzio o GEIE non ancora costituiti, la suddetta offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente, pena esclusione. In caso che la dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

SUPPLENTE: Ai sensi del c. 1-ter dell'art. 10 L. 109/94, aggiunto dall'art.3, c. 1, L. 415/98, l'Amm.ne si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato l'Amm.e si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

OFFERTE ANOMALE: In relazione a quanto

disposto dal c. 1-bis dell'art. 21 L. 109/94, come sostituito dall'art. 7, c. 1, L. 415/98, nel caso in cui le offerte valide siano in numero pari o superiore a cinque, il Presidente della gara provvederà ad escludere automaticamente tutte le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Se il numero delle offerte ammesse è inferiore a cinque, le offerte che presentano un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione sono soggette a verifica di congruità da parte del responsabile procedimento, che chiede ai relativi offerenti di presentare, nel termine di 10 gg dalla ricezione della richiesta, gli elementi giustificativi dell'offerta presentata. Se la risposta non perviene in termine utile o comunque non è ritenuta adeguata, la stazione appaltante esclude la relativa offerta e aggiudica l'appalto al migliore offerente rimasto in gara (art. 89, c. 4, DPR 554/99). Escluse nel modo sopra descritto le offerte anomale, il Presidente della gara aggiudicherà l'appalto all'Impresa che abbia presentato l'offerta con il massimo ribasso fra quelle rimaste in gara. (Si veda la circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 1285/508/333 UL del 25/10/99 e la determinazione n. 4/99 del 26/10/99 dell'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici). SUBAPPALTO: Il subappalto è regolato dall'art. 34 L. 109/94, e dall'art. 18 L. 55/90, come modificati dalla L. 415/98. Il concorrente all'atto dell'offerta deve indicare i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo. La mancanza di tale indicazione preclude la relativa autorizzazione da parte di questa Amm.ne appaltante. Questa Amm.ne, inoltre, ai sensi art. 18 L. 55/90: Ø non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti; pertanto, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. A.T.I./CONSORZI: Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, c. 1, lett.

d),e) ed e)-bis) L. 109/94 e smi, i requisiti di partecipazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95 c. 2 DPR 554/99 qualora trattasi di associazione di tipo orizzontale e, nella misura di cui all'art. 95, c. 3 del medesimo DPR qualora trattasi di associazione di tipo verticale.

DOCUMENTI IN VISIONE: La documentazione tecnica – amm.va contenente le norme integrative alla presente lettera di invito nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visionabili presso l'U.T.C. - P.zza Principe di Napoli n. 1 – Castellaneta. **CONTROVERSIE:** Per tutte le controversie derivanti dal contratto è competente, ai sensi dell'art. 20 del c.p.c. il giudice del luogo ove il contratto è stato stipulato - art. 34 c. 1 del C.G.d'Appalto del Ministero dei LL.PP. n. 145/00 - escludendo la competenza arbitrale.

CAUSE ESCLUSIONE: Oltre alle cause esclusione già indicate specificamente nelle presenti modalità di partecipazione, saranno escluse dalla gara d'appalto e quindi considerate nulle o come non presentate: - Le offerte non pervenute con le modalità come sopra specificato; - le offerte pervenute in ritardo per qualsiasi causa; - le offerte per persone da nominare e di persone non invitate alla gara, quantunque si dichiarino in società con una delle Ditte chiamate a concorrere, salvo quanto previsto per le imprese riunite; - le offerte non riportanti sull'esterno del contenitore e dei plichi le indicazioni per l'individuazione della Ditta concorrente e dell'oggetto dell'appalto; - le offerte il cui contenitore e i plichi non siano debitamente chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura come sopra specificato; - le offerte non corredate da tutta la documentazione sopra richiesta, o corredate da documentazione non conforme alle presenti norme; - le offerte la cui documentazione o parte di essa sia stata erroneamente inclusa nel plico documentazione economica - offerta; - le offerte non compilate in conformità delle presenti modalità di partecipazione e comunque incomplete, condizionate, non sottoscritte o espresse in modo indeterminato; - le offerte in aumento. - La mancata indicazione del subappalto delle opere per le quali non si possiedono i prescritti requisiti. Sono esclusi dalla gara coloro

che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 75 DPR 554/99, come sostituito dall'art. 2 DPR 412/00 e non abbiano ottemperato, se obbligati, alle disposizioni previste dalla L. 68/99.

AGGIUDICAZIONE: All'aggiudicazione provvederà una commissione giudicatrice, formata e costituita dall'Amministrazione ai sensi delle norme statutarie o regolamentari. La commissione di cui sopra, il giorno fissato dal bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a: a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara; b) verificare che non hanno presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 3 dell'elenco dei documenti contenuti nella busta A, sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara; c) verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 10, c. 1, lett. b) e c), L. 109/94 e s.m. hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorziato dalla gara; La stazione appaltante può procedere, altresì, ad una immediata verifica circa il possesso dei requisiti dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, dalle certificazioni dagli stessi prodotte e dai riscontri rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità di Vigilanza dei lavori pubblici. La stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 DPR 45/00, può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta A attestanti il possesso dei requisiti generali previste dall'art. 75 DPR 554/99 e s.m., con riferimento eventualmente ai medesimi concorrenti individuati con il sorteggio oppure individuati secondo criteri discrezionali. La commissione di gara procede poi all'apertura delle buste "B-offerta economica" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara e procede, ai sensi dell'art. 21, c. 1-bis, L. 109/94 e sm e della determinazione assunta dall'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici in materia di offerte di ribasso anormalmente basse pubblicata nella GURI n. 24 del

31/01/00, alla determinazione della soglia di anomalia delle offerte. Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. La commissione di gara procede altresì alla individuazione di quelle che sono pari o superiore a detta soglia ed all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto al concorrente che ha presentato l'offerta immediatamente inferiore a detta soglia. I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara. L'Amm.ne comunale, a suo insindacabile giudizio, si riserva di non procedere all'espletamento della gara e, conseguentemente non aggiudicare i lavori, senza che le ditte partecipanti accampino diritto alcuno. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida; L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta migliore e, in caso di prezzi complessivi uguali, si procederà con sorteggio a norma dell'art. 77, c. 2, R.D. 827/24. L'aggiudicazione in sede di gara è da ritenere provvisoria. Il vincolo per queste Ente sorgerà solo ad avvenuta aggiudicazione definitiva, da formalizzarsi con apposita determina dirigenziale, ad espletamento positivo delle procedure di cui alla normativa antimafia e ad avvenuta stipula del contratto di appalto. Le sedute di gara possono essere sospese ed aggiornate ad altra ora o ad un giorno successivo salvo che nella fase di apertura delle buste delle offerte economiche.

FACOLTA' DI SVINCOLARSI DALL'OFFERTA: Le imprese avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 gg dalla data fissata nel presente invito per la gara, previa notificazione all'Amm.ne appaltante.

STIPULAZIONE CONTRATTO: Il concorrente risultato aggiudicatario, nel termine perentorio indicato nell'apposita lettera di richiesta che gli verrà inviata dall'Amm.ne appaltante, dovrà provvedere: a) alla costituzione, ai sensi del disposto di cui al 2° c., art. 30 L. 109/94, come modificato e integrato dalla L. 166/02 e L. 350/03, art.4 c. 147, e prima della stipulazione del contratto, di una garanzia fidejussoria in misura pari al 10% dell'importo netto dell'appalto. In caso di aggiudicazione con

ribasso d'asta superiore al 10% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; se il ribasso è superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% - La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dall'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, o in originale o in copia autenticata attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito è svincolato secondo la normativa vigente. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Ai sensi art. 30, c. 1, L. 109/94, come modificato, da ultimo, dall'art. 145, c. 50, L. 388/00, la fideiussione può essere rilasciata anche dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 D.Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione. b) presentare la certificazione relativa alla regolarità contributiva, ai sensi dell'art. 2 D.L. 210/02; c) stipulare, ai sensi dell'art.31, C.S.d'A., una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, dovrà essere stipulata nella forma "C.A.R." e garantire una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto. La polizza deve, inoltre, assicurare la stazione appaltante contro la R.C.T. per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con un massimale pari ad Euro 1.000.000,00; d) Redigere e consegnare, entro 30 gg dall'aggiudicazione e, comunque, prima della consegna dei lavori un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori; e) dare atto concordemente al responsa-

bile del procedimento, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori; f) firmare il contratto nel giorno e nell'ora che saranno indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, l'Amm.ne potrà procedere alla risoluzione del contratto, comunque formatosi con l'approvazione del verbale di gara e di aggiudicazione, e all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria. g) al versamento delle spese di contratto, diritti, bolli e registro che sono poste interamente a carico dell'aggiudicatario; h) alla presentazione, in ottemperanza all'art. 18, c. 7, L. 55/90, della documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, inclusa la Cassa Edile ove richiesta, assicurativi ed infortunistici relativa ai nuovi lavori;

OBBLIGHI PER LA SICUREZZA: L'impresa aggiudicataria nonché le imprese subappaltatrici sono impegnate all'osservanza norme sulla sicurezza contenute nell'apposito piano che costituisce parte integrante dei documenti posti a base del presente appalto nonché al rispetto ed all'applicazione delle norme relative alla sicurezza ed in particolare dei D.Lgd. 626/94 e 494/96 e s.m.. Si richiamano inoltre, i cc. 1-bis, 2 e 2-bis art.31 L. 109/94 e s.m.i..

FINANZIAMENTO LAVORI: La spesa per la realizzazione dell'opera è interamente finanziata dalla Regione Puglia, con le risorse della delibera CIPE n. 17/03 - Delibera G.R. 1458/03, nell'ambito Accordo di Programma Quadro in materia e Difesa del Suolo sottoscritto in data 19.10.04 tra il Ministero dell'Economia e della Finanze, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e la Regione Puglia, giusta nota Regionale prot. n. 1603 del 16.05.05 pervenuta a questo Ente in data 26.06.05, prot. n. 12273 - COD. DS 047; - Resta a carico dell'impresa appaltatrice l'onere di esporre in cantiere apposito cartello recante la dicitura "OPERA FINANZIATA DALLA REGIONE PUGLIA"; **CONTABILITA' E MODALITA' DI PAGAMENTO DEI LAVORI:** La contabilità lavori sarà effettuata ai sensi titolo XI DPR 554/99, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, c. 6, del suddetto DPR applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza previsti

dal presente bando. I pagamenti avverranno mediante acconti in corso d'opera dell'importo di Euro 100.000,00 al netto da ribasso d'asta, comprensivi della quota degli oneri per la sicurezza, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso e, comunque, secondo norme stabilite art. 23, C.S.d'A.. Sui termini di pagamento degli acconti e del saldo si applica quanto previsto dal capitolato speciale di appalto, o in difetto, dal art. 29 D.M. 145/00.

REVISIONE PREZZI: Ai sensi e per gli effetti art. 26, c. 3, L. 109/94, per i lavori pubblici affidati dalle Amm.ni aggiudicatrici non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il c. 1 dell'art. 1664 del c.c.. Sono fatte salve le previsioni di cui al c. 4 -art. 26 L. 109/94, introdotto dall'art. 1, c. 550 L. 311/04.

TEMPO ESECUZIONE LAVORI: Il tempo esecuzione lavori è fissato in gg 180 (centottanta) naturali, successivi continui decorrenti dalla data del verbale generale di consegna degli stessi. Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori viene applicata una penale pari allo 0,3 per mille dell'importo contrattuale.

TUTELA RISERVATEZZA DEI DATI: Ai sensi del D.Lgs. 196/03, premesso che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza, si forniscono le seguenti informazioni: il trattamento dei dati personali conferiti dai partecipanti alla gara ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti rispetto all'affidamento dei lavori di cui trattasi; il conferimento dei dati richiesti ha natura facoltativa; un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni previste comporterà l'esclusione dalla procedura di gara; i dati relativi alle imprese partecipanti alla gara verranno comunicati, in esecuzione delle vigenti disposizioni di legge ai competenti uffici pubblici; il nominativo dell'aggiudicatario sarà comunicato anche agli aventi diritto, come per legge; - titolare del trattamento dei dati personali è l'Amm.ne appaltante. **APPLICAZIONE CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI LAVORO:** L'appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo

stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Resp.le procedimento: Arch. Pasquale DALO'.
PUBBLICAZIONE: Il presente bando di gara sarà pubblicato: quotidiano ASTE e APPALTI PUBBLICI"; BUR Puglia; Nuovo Quotidiano di Puglia; · Quotidiano Puglia Albo Pretorio del Comune di Castellaneta; sito del Comune:

www.comune.castellaneta.ta.it

RINVIO DISPOSIZIONI LEGGE: Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle vigenti disposizioni di legge, statali e regionali, in materia la cui osservanza è imprescindibile.

Il Responsabile del Servizio
Arch. Pasquale Dalò

COMUNE DI CERIGNOLA (Foggia)

Bando di gara appalto lavori di adeguamento elettrico ed illuminazione della P.I.

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE TECNICO**

Vista la determinazione n. 1017 del 17.11.05;

Vista la legge-quadro in materia di lavori pubblici 109/94 e smi;

Visto il DPR 554/99;

Visto il DPR 34/00;

RENDE NOTO

Questo Comune intende appaltare i lavori di adeguamento elettrico ed illuminotecnica della P.I. di

Viale XXIV maggio, per un importo a base d'asta di Euro 534.998,00, oltre a Euro 8.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, con la procedura di cui all'art. 21, lett. b), L. 109/94 e smi, cioè con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, con esclusione del 10% arrotondato all'unità superiore rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso. In caso di offerte con pari percentuale di ribasso in numero superiore al 10%, l'esclusione avverrà tramite sorteggio.

Saranno escluse automaticamente dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, giusta art. 21, L. 109/94 e smi.

Tale procedura non si applica se le offerte valide, prima di effettuare l'esclusione del 10% delle offerte di maggior e minor ribasso, sono inferiori a 5 (cinque).

Si forniscono, qui di seguito, le condizioni essenziali di appalto:

- 1) Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Cerignola.
- 2) Categoria lavoro prevalente: OG3, Categoria scorporabile non subappaltabile OG10.
- 3) Termine di esecuzione lavori: 210 gg. (centoventi) dalla data del verbale di consegna.
- 4) Finanziamenti e pagamenti: POR 2000/2006 e bilancio comunale - pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiunga il 20% dell'importo contrattuale.
- 5) Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche riunite in associazioni temporanee o in consorzio.
- 6) I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 180 gg. dall'aggiudicazione definitiva.
- 7) Non saranno ammesse offerte in aumento.
- 8) La gara e, quindi, l'aggiudicazione si terrà anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida. Le ditte, entro il 13.12.05 alle ore 13.00 dovranno

far pervenire al Comune di Cerignola - Ufficio Protocollo, il plico contenente l'offerta e i documenti.

Il progetto e il bando di gara integrale, sono disponibili presso l'ufficio Relazioni con il Pubblico nei giorni feriali, escluso il sabato, ore 9.00/12.30 - tel. 0885.410342.

Il Dirigente del Settore
Lavori Pubblici e Manutenzione
Izzillo Ing. Clorindo

COMUNE DI CERIGNOLA (Foggia)

Bando di gara appalto lavori di recupero e funzionalizzazione di vie e piazze del Borgo Antico.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO

Vista la determinazione 1016 del 17.11.05;

Vista la legge-quadro in materia di lavori pubblici 109/94 e smi;

Visto il DPR 554/99;

Visto il DPR 34/00;

RENDE NOTO

Questo Comune intende appaltare i lavori di recupero e funzionalizzazione di vie e piazze del Borgo Antico, per un importo a base d'asta di Euro 2.363.002,00, oltre a Euro 86.880,08 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, con la procedura di cui all'art. 21, lett. a), L. 109/94 e smi, cioè con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi, con esclusione del 10% arrotondato all'unità superiore rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso.

In caso di offerte con pari percentuale di ribasso in numero superiore al 10%, l'esclusione avverrà tramite sorteggio. Saranno escluse automaticamente dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, giusta art. 21, L. 109/94, e s.m.i.

Tale procedura non si applica se le offerte valide, prima di effettuare l'esclusione del 10% delle offerte di maggior e minor ribasso, sono inferiori a 5.

Si forniscono, qui di seguito, le condizioni essenziali di appalto:

- 1) luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Cerignola;
- 2) Cat. Prev. OG3. Cat. Scorporabile non Subappaltabile OG10.
- 3) Termine di esecuzione lavori: 540 gg. dalla data del verbale di consegna.
- 4) Finanziamenti e pagamenti: Fondi CIPE e bilancio comunale pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiunga la cifra di Euro 100.000,00 dell'importo contrattuale.
- 5) Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche riunite in associazioni temporanee o in consorzio.
- 6) I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 180 gg. dall'aggiudicazione definitiva.
- 7) Non saranno ammesse offerte in aumento.
- 8) La gara e, quindi, l'aggiudicazione si terrà anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida. Le ditte, entro il 13.12.05 alle ore 13 dovranno far pervenire al Comune di Cerignola, Uff. Prot., il plico contenente l'offerta e i documenti.

Il progetto e il bando di gara integrale, sono disponibili c/o URP, nei giorni feriali escluso il sabato, ore 9.00/12.30; tel. 0885.410342.

Il Dirigente del Settore LL.PP. e manutenzione
Izzillo Ing. Clorindo

COMUNE DI COLLEPASSO (Lecce)

Avviso di gara appalto lavori di recupero funzionale e riqualificazione degli spazi del Castello Baronale.

E' indetta una gara a mezzo di incanto pubblico per l'appalto dei lavori di "Recupero Funzionale e Riqualificazione degli Spazi del Castello Baronale", per l'importo a base d'asta di Euro 753.000,00 (al netto dell'iva) di cui Euro 700.148,64 per opere a misura; Euro 48.000,00 per fornitura ed allestimento arredi museografici; Euro 4.851,36 per gli oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta).

Categorie richieste: OG2, classifica III (prevalente) – OG11

Procedura di aggiudicazione: con il criterio del massimo ribasso sull'importo **a misura** posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e dell'art.89 del D.P.R. N. 554/99 e s.m.i.

Stazione Appaltante: Comune di Collepasso – Piazza Dante 7 – 73040 COLLEPASSO (Le) – Telefono 0833 346836 – Fax 0833 349000.

Finanziamento dell'opera: Accordo Quadro di Programma Integrativo Beni Culturali Stato-Regione Puglia P.I.S. n. 14 – Delibera G.R. n. 554 del 31.03.2005

Luogo di esecuzione: Centro Urbano di Collepasso.

Termine di esecuzione: mesi 18 (diciotto) naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Documentazione Complementare Obbligatoria: Attestato di presa visione dei luoghi, rilasciato dall'U.T.C.

Condizione Particolare: Urgenza di procedere alla sottoscrizione del contratto con conseguente obbligo posto a carico dell'Impresa aggiudicataria

di sottoscrivere il contratto il giorno successivo all'espletamento della gara e all'aggiudicazione definitiva, con riportata (sul contratto) apposita clausola risolutiva espressa.

Data di pubblicazione del bando sul B.U.R.P.:
01.12.2005

Lingua utilizzabile: Italiano (sia per le offerte che per le domande di partecipazione).

Termine e modalità per la presentazione delle offerte: entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno MARTEDI' 27 DICEMBRE 2005**, nel rispetto delle condizioni ed allegando le documentazioni previste dal Bando di Gara.

Svolgimento della gara: ore 09.00 del giorno **MERCOLEDI' 28 DICEMBRE 2005**.

Responsabile del procedimento: Geom. Orazio Antonaci Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Collepasso.

Informazioni inerenti la gara: presso Ufficio Tecnico Comunale o Settore Contratti, Appalti – Palazzo Comunale in Piazza Dante n. 7 – 73040 Collepasso (Le) tel. 0833 346836 Fax 0833 349000.

Reperimento del Bando: il bando integrale potrà essere ritirato presso la Sede del Comune – Ufficio Tecnico o Settore Appalti/Contratti – Piazza Dante n. 7 – 73040 Collepasso (Le) il Lunedì

Mercoledì e Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ed il Martedì e Giovedì dalle ore 15,30 alle ore 16,30. Lo stesso è, inoltre, disponibile sul sito internet: www.comunecollepasso.it

Collepasso, 01.12.2005

Il Dirigente del 3° Settore
Segretario Generale
Dott. Antonio Attanasi

COMUNE DI FAETO (Foggia)

Bando di gara appalto lavori di consolidamento del versante collinare di via Duca degli Abruzzi.

1. STAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI FAETO (Provincia di Foggia) Via Cappella n. 1 - 71020 FAETO (Fg) - Tel. 0881974511 e Fax: 088197;
2. PROCEDURA DI GARA: pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni;
3. LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:
 - 3.1. luogo d'esecuzione: Faeto (Fg)
Versante Collinare Via Duca Degli Abruzzi,
Via Costa - Belvedere.
 - 3.2. descrizione: Lavori di consolidamento del versante collinare di via duca degli abruzz, nel centro abitato di Faeto;
 - 3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): Euro 906.881,58 (euro novecentoseimilaottocentottantuno/58) di cui Euro 872.782,68 (euro ottocentottantaduemilasettecentottantadue/68) per lavori soggetti a ribasso d'asta;
 - 3.4. categoria prevalente: OS 21, classe 3^a - (categoria subappaltabile nella misura massima del 30%);
 - 3.5. categoria scorporabile e non subappaltabile OG 3 Classe I;
 - 3.6. categoria scorporabile e subappaltante: OG6 Classe I;
 - 3.7. N.B. è consentita altresì la partecipazione a impresa singola in possesso di attestazione SOA con iscrizione alla categoria prevalente OS21 per la classifica Il purchè in possesso di

- attestazione SOA per entrambe le categorie scorporabili.
- 3.8. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 34.098,90 (euro diciottomilasettantacinque/00);
- 3.9. lavorazioni di cui si compone l'intervento:
- a. Lavorazione corpo % Categoria Importo lav. a base d'asta: Euro
- Opere di consolidamento Via Costa - zona belvedere OS21 63,65 555.584,92
- Opere di fognatura nera - bianca ed impianto idrico OG6 14,67 127.990,94
- Opere di regimentazione e pavimentazioni OG3 21,68 189.206,82 totali 100 872.762,68;
10. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo secondo quanto di sposto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b) della legge 109/94 e successive modificazioni;
4. **TERMINE DI ESECUZIONE:** giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;
5. **TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:**
- 5.1. Termine perentorio di presentazione offerte: 20 dicembre 2005;
- 5.1. indirizzo: Comune di Faeto - Via Cappella n. 1 - 71020 Faeto (Fg);
- 5.2. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara. 5.3. apertura offerte: giorno 21/12/2005 alle ore 9.00 presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Via Cappella, 1 - Faeto;
- 5.4. Il Presidente della gara si riserva la facoltà inscindibile di non dar luogo alla gara o di prorogare la stessa comunicandone comunque ai concorrenti ovvero, nel caso di sopravvenute circostanze all'ultimo momento a mezzo di avviso nella sede dell'Ente senza che gli stessi possano accampare pretesa alcuna al riguardo, la commissione giudica senza appello sulla validità dei documenti presentati;
6. **SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:** i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;
7. **CAUZIONE:** l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:
- a) da una cauzione provvisoria, del 2% dell'importo dei lavori e forniture, calcolata al 50% per le imprese in possesso di certificazione di qualità, costituita alternativamente:
- da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria Comunale c/o Banca del Monte S.p.A. - Agenzia di Castelluccio Valmaggiore;
 - da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando;
- b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a collaudo dei lavori;
8. **FINANZIAMENTO:** Contributo Regione Puglia. Programma degli interventi in materia di difesa del suolo. Quadrienni 2000-2003, annualità 2003.
9. **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:** concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 10, comma 5, della legge 109/94 e

successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;

10. **CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESARIE PER LA PARTECIPAZIONE:** i concorrenti devono possedere attestato rilasciato da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; In caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'unione europea deve possedere i requisiti previsti dal DPR n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto DPR n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto DPR n. 34/2000 conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara;
11. **TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:** l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;
12. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** massimo ribasso percentuale sull'importo lavori posto a base di gara con anomalia delle offerte così come previsto dall'art. 21 della legge 109/94 per gare al di sotto della soglia Comunitaria;
13. **SOPRALLUGO:** Per poter partecipare ed essere ammessi alle procedure della gara, l'impresa mediante il legale rappresentante, o Direttore tecnico, o persona munita di regolare procura notarile dovrà presentarsi presso gli uffici della stazione appaltante nei giorni ed ora sottoindicati, per procedere al sopralluogo sul posto dove dovranno eseguirsi i lavori. L'Ufficio rilascerà debito attestato che andrà allegato all'offerta, pena esclusione dalla gara. La visita dei luoghi è possibile **ESCLUSIVA-**

MENTE nei giorni qui di seguito elencati dalle ore 11.00 alle ore 13.00:

21 novembre 2005
23 novembre 2005
25 novembre 2005
30 novembre 2005
02 dicembre 2005
07 dicembre 2005
15 dicembre 2005

14. **ALTRE INFORMAZIONI:**

- a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del D.P.R. n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/99;
- b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- f) l'aggiudicatario deve prestare: "cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, commi 2 e 3, della legge 109/94 e successive modificazioni; in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20% la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%"; "polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi per un massimale non inferiore a Euro 532.268,30; Un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione dei cantieri e nell'esecuzione dei lavori; si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e successive modifica-

zioni; - L'aggiudicatario s'impegna alla sottoscrizione del contratto, previa presentazione della documentazione richiesta dall'amministrazione comunale, preceduto dal verbale sulla permanenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori (art. 71 Reg.to) entro dieci giorni dall'aggiudicazione e ad iniziare i lavori - previa consegna degli stessi e ad avvenuta assegnazione dei fondi; - L'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare: - una polizza di assicurazione a garanzia degli adempimenti contrattuali ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94, - una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dall'amministrazione a causa del danneggiamento o dalla distruzione totale o parziale, del complesso verificatosi nel corso dell'esecuzione dei lavori (art. 103 del Regolamento D.P.R. 554/99). Detta polizza deve inoltre assicurare l'Amministrazione contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Il massimale per l'assicurazione, contro la responsabilità civile verso terzi. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. L'aggiudicatario trasmette all'Amministrazione copia della polizza prima della consegna dei lavori. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia.

La liquidazione della rata del saldo è subordinata all'accensione delle suddette polizze.

- g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- h) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;
- i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive

modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale. gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro,

- k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 15 del capitolato speciale di appalto;
- l) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del DPR 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6 del suddetto DPR applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.5. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 15 del capitolato speciale d'appalto;
- m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista saranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni;
- p) è esclusa la competenza arbitrale;
- q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art.10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara; il responsabile del procedimento: Arch. Vincenzo Manzi c/o Ufficio Tecnico Comunale Via Cappella n. 1 - 71020 Faeto 0881 974511.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Vincenzo Manzi

COMUNE DI GIOVINAZZO (Bari)

Avviso aggiudicazione lavori di manutenzione edificio scolastico G. Marconi.

Oggetto: Lavori di manutenzione ed adeguamento alle norme di sicurezza presso l'edificio scolastico "G. Marconi" dell'importo complessivo progettuale di Euro 822.017,99.

Ente appaltante: Amministrazione Comunale di Giovinazzo, Palazzo Municipale P.zza Vitt. Emanuele II, 64.

Procedura di aggiudicazione Pubblico incanto ai sensi art. 20 L. 109/94.

Criteri di aggiudicazione: Art. 21 c. 1 ed 1 bis L. 109/94 e s.m.i.

Data di aggiudicazione: 18.10.05.

Offerte pervenute: N. 41 (quarantuno).

Offerte ammesse: N. 40 (quaranta).

Offerte escluse: N. 1 (una).

Aggiudicatario: Antinfortunistica Nazionale Snc - SS 16 KM. 786,500 Giovinazzo (BA) con l'offerta del 23,637% sull'importo lavori al netto degli oneri per la sicurezza di Euro 463.337,50.

Il Capo Settore Patrimonio e LL.PP.
Ing. G.I. Remine

COMUNE DI ISOLE TREMITI (Foggia)

Bando di gara appalto lavori di consolidamento dei versanti collinari isola di S. Domino.

1. Stazione appaltante: Comune di Isole Tremiti - piazza Castello, 4 telefono 0882/463063 - fax: 0882/463003 - Indirizzo di posta elettronica (sito Internet) isoletremiti@interfree.it;
2. Procedura di gara: Procedura aperta ai sensi dell'art. 19 della L. 109/94 e s.m.i.;
3. Criteri di aggiudicazione:
L'aggiudicazione dell'appalto è effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con le modalità previste dal disciplinare.

plinare.

- corrispettivo determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi: punti 45;
- valore tecnico degli apporti tecnologici:
 - a. tecnologie e materiali relativi ai lavori di consolidamento parete: punti 16;
 - b. tecnologie e materiali agli interventi di restauro della piazza: punti 24;
- tempo di esecuzione dei lavori: punti 10;
- costo di manutenzione: punti 5.

4. Luogo, oggetto, descrizione delle lavorazioni, importo complessivo, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:
 - 4.1 luogo di esecuzione: Isole Tremiti - San Domino;
 - 4.2 oggetto del lavoro: consolidamento dei versanti collinari;
 - 4.3 categoria prevalente: opere strutturali speciali - OS21 - classifica: III;
 - 4.4 importo complessivo del lavoro a base d'asta: Euro 944.511,03 di cui per la sicurezza Euro 56.071,41;
 - 4.5 modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo (ex art. 21, comma 1, lett. b della L. 109/94).
5. Termine di esecuzione: E' fissato in mesi 20 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.
6. Documentazione: La documentazione si compone del disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alla modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché dell'elenco prezzi, degli elaborati grafici, del computo metrico, del piano della sicurezza, del capitolato speciale di appalto e dello schema di contratto, previste per l'esecuzione dei lavori ai fini della formulazione dell'offerta, da compilarsi da

parte del concorrente. Tali documenti sono visibili presso l'ufficio tecnico del Comune di Isole Tremiti nei giorni feriali dalle ore 9,30 alle ore 13,30; è possibile ottenere fotocopia dei documenti direttamente dall'ufficio di segreteria del Comune a spese del richiedente.

7. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: l'offerta deve pervenire, a pena di esclusione, entro il giorno 14.12.2005 alle ore 12,30 all'indirizzo della stazione appaltante con le modalità previste dal disciplinare di gara. La seduta pubblica per l'apertura delle buste contenenti la documentazione per la verifica dei requisiti si terrà il giorno 16.12.2005 alle ore 11,00 presso la sede Municipale e a seguire nei giorni successivi in seduta non pubblica l'apertura delle offerte tecniche ed economiche;
8. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei partecipanti alla gara, ovvero un soggetto per concorrente munito di specifica delega a lui conferita dai suddetti legali rappresentanti.
9. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestare mediante fideiussione bancaria o assicurativa o altra forma di garanzia prevista secondo la normativa vigente e dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia del 10% dell'importo dei lavori, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. E' prevista la riduzione del 50% della cauzione per le imprese alle quali è stata rilasciata la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 (art. 8, comma 11 quater, L. 109/94).
10. Finanziamento: fondi stanziati con delibera CIPE n. 17/2003 - Difesa del Suolo - Delibera G.R. 1458/2003;
11. Soggetti ammessi alla gara:
 - a) le imprese individuali, anche artigiane, le società commerciali e le società cooperative;

- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e successive modificazioni e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili costituiti, anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del c.c., tra imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;
- d) le associazioni temporanee di concorrenti, costituite dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito, o si impegnano a conferire, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato capogruppo, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) i consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del c.c., costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615-ter del c.c.;
- f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;
- g) i concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere l'attestazione rilasciata da una società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; l'impresa dovrà inoltre possedere i requisiti o gli elementi di qualità previsti dalla normativa vigente. Per i concorrenti stabiliti in altri stati aderenti all'Unione Europea i requisiti per la partecipazione sono quelli previsti dalle rispettive normative vigenti nei paesi di appartenenza in relazione alla tipologia del lavoro.

13. Termine di validità dell'offerta: L'impresa si impegna a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 giorni consecutivi a decorrere

dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

14. Varianti: Non sono ammesse offerte in variante al progetto posto a gara.
15. Altre informazioni:
- non sono ammessi alla gara i soggetti privi dei requisiti generali di cui al disciplinare di gara;
 - si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
 - in caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio;
 - il responsabile unico del procedimento: Nicola Giagnorio - recapito telefonico 0882.463063 - 0882.477357 - 335.7319946.

Il R.U.P.
Geom. Nicola Giagnorio

Il Sindaco
Giuseppe Calabrese

COMUNE DI MANDURIA (Taranto)

Bando di gara appalto lavori di costruzione centro servizi.

- STAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI MANDURIA (TA) Piazza Garibaldi, nr. 23 - C.a.p. 74024 - tel. 099-9702111 - fax. 099 - 9702217 - Sito Internet: www.comunedimanduria.com;
- PROCEDURA DI GARA: pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni;
- LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:
- luogo di esecuzione: MANDURIA - frazione di Uggiano M.sco - contrada "Piscine";
- 3.2. descrizione: Lavori di costruzione di nuovo

fabbricato da adibire a centro servizi completo di impianti e rifiniture;

- importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): Euro 413.508,68 (quattrocentotredicicincquecentootto/68"; Categoria prevalente OG1,
- oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 7.125,00 (settemilacentovecinque/00);
- lavorazioni di cui si compone l'intervento: OG1 Prevalente 413.508,68
- modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge 109/94 e successive modificazioni;
- TERMINE DI ESECUZIONE: giorni 360 (trecentosessanta)1 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.
- DOCUMENTAZIONE:
il DISCIPLINARE DI GARA contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso la Sede del Comune - Ufficio Tecnico - dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali con esclusione del sabato; ovvero possono essere richiesti in copia, fino a tre giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, previa esibizione del versamento della somma di Euro 300,00 sul conto corrente postale nr. 12241741 intestato al Comune di Manduria - Servizio di Tesoreria - con la causale "Rimborso spese per ritiro documentazione gara" lavori di realizzazione del centro servizi per la gestione delle risorse agricole nella frazione di Uggiano

M.sco in contrada "piscine" - codice progetto h/2";

Il presente BANDO DI GARA e il DISCIPLINARE DI GARA sono, altresì disponibili integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (solo bando), sui siti Internet www.comunedimanduria.com e www.serviziobandi.lpp.it, e per estratto su almeno due quotidiani a carattere regionale";

6. **TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:**

6.1. termine perentorio per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 15/12/2005;

6.2. indirizzo: "COMUNE DI MANDURIA - Piazza Garibaldi, 23 - 74024 MANDURIA (TA)";

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel DISCIPLINARE DI GARA di cui al punto 5. del presente bando;

6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 19/12/2005 alle ore 10,00 presso la sede del Comune - Ufficio Tecnico per l'accertamento delle offerte presentate e il riscontro della regolarità della documentazione inoltrata a corredo dell'offerta economica; seconda seduta pubblica il giorno 21/12/2005 alle ore 10,00 presso la medesima sede per l'apertura delle offerte economiche e per la conseguente aggiudicazione provvisoria dell'appalto;

7. **SOGGETTI AMMESSI ALL' APERTURA DELLE OFFERTE:** i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

8. **CAUZIONE:** l'offerta dei concorrenti deve essere corredata.

a) da una cauzione provvisoria, pari ai 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3. costituita alternativamente:

- da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria Comunale;

- da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993, nr. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo, 1 settembre 1993, n.385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al collaudo provvisorio ovvero in appendice ad essa; tale dichiarazione è dovuta, a pena di esclusione, qualunque sia la forma della cauzione provvisoria;

FINANZIAMENTO: l'opera è finanziata con le risorse rivenienti dalla legge n. 208/98, con Accordo di Programma Quadro ai sensi della Delibera CIPE n. 142/99, destinate con Delibera di Giunta Regionale n. 1080 del 26/07/02 e successiva n. 2246 del 23/12/02;

9. **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:**

concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b, e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d) e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5. della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;

10. **CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE**

**ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE
PER LA PARTECIPAZIONE:**

(caso di concorrente stabilito in Italia)

i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

in particolare: Attestazione S.O.A., in originale o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, per la categoria "OG1" (prevalente) per un importo di classifica non inferiore alla II fino a euro 516.457.

In caso di ATI tipo orizzontale, i requisiti di qualificazione, devono essere posseduti nella misura minima del 40% dalla mandataria, e per la parte residua, fino al 100% dall'impresa mandante o dalle imprese mandanti, se più di una, ciascuna delle quali deve possedere i propri requisiti nella percentuale minima del 10%. In ogni caso, l'impresa mandataria deve possedere i requisiti in misura maggioritaria. Sono ammesse ATI di tipo verticale.

(caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea)

i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto DPR 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto DPR 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara;

11. **TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:**
180 giorni dalla data di presentazione;
12. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:**
massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per

l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando;

13. **VARIANTI:** non sono ammesse offerte in variante;
14. **ALTRE INFORMAZIONI:**
 - a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;
 - b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basso secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
 - c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
 - d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
 - e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
 - f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni;
 - g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e successive modificazioni;
 - h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
 - i) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista,
 - j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente anno devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di

cui all'articolo 95, comma 3. del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

- k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli articoli 21, 22 e 23 del capitolato speciale d'appalto;
- m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 22 del capitolato speciale d'appalto;
- n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni;
- q) è esclusa la competenza arbitrale;
- r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- s) responsabile del procedimento: geom. Claudio Digiacoimo presso Comune di Manduria - tel. 099 19702219;

Manduria, lì 15 novembre 2005

Il Responsabile del Settore LL.PP.
Arch. Giuseppe Nigro

COMUNE DI MONTERONI DI LECCE (Lecce)

Avviso di deposito Piano di Lottizzazione zone D2/12 – D2/13.

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO URBANISTICA**

AVVERTE

che il Piano di Lottizzazione convenzionata in oggetto, relativo alle Zone D2/12 - D2/13 e VP adiacente, è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 27.09.2005 e che tale deliberazione è stata depositata presso la Segreteria del Comune ai sensi dell'art. 21 della L.R. 56/1980.

Monteroni di Lecce, lì 14-11-2005

Il Responsabile del Servizio Urbanistica
Geom. Damiano A. Zecca

COMUNE DI MOTTA MONTECORVINO
(Foggia)

Bando di gara appalto lavori di consolidamento del versante collinare centro urbano.

I.1) COMUNE DI MOTTA MONTECORVINO, SERVIZIO TECNICO, Via Nazionale, 36 - 71038 Motta Montecorvino (FG) [It], Tel. 0881/551007, fax 0881/551231, comune@motraweb.net, www.mottaweb.it;

I.2) INFORMAZIONI

I.3) DOCUMENTAZIONE

I.4) OFFERTE/DOMANDE PARTECIPAZIONE: Come p.to I.1.

I.5) Livello regionale/locale.

II.1.1) Appalto lavori: Esecuzione.

II.1.2) Lavori di consolidamento del versante

collinare - Centro urbano - Località via Inversa Neviera - Belvedere - Cimitero comunale.

II.1.3) Oggetto: I lavori consistono nel consolidamento del versante collinare urbano nelle località via Inversa Neviera - Belvedere - Cimitero comunale.

II.1.4) Luogo esecuzione lavori: Comune di Motla Montecorvino;

II.2.1)

- a) importo complessivo appalto (compresi oneri sicurezza): euro 848.893,00 (Euro ottocottomilaottocentotrentatré/00);
- b) oneri per l'attuazione dei piani sicurezza non soggetti a ribasso: euro 18.500,00 (diciottomilacinquecento/00)
- c) importo complessivo dell'appalto al netto degli oneri di sicurezza: euro 830.393,00 (Euro ottocentotrentainilatrecentotrentatré/00);
- d) lavorazioni di cui si compone l'intervento [NELL'ORDINE: lavorazione - cat. DPR 34/00 - qualificazione obbligatoria (si/no) - imporre % - indicazioni speciali ai fini della gara: prevalente o scorporabile subappaltabile(si/no)]:
*Opere di consolidamento OS 21 - si - Euro 698.071,34 - 82,24 - Prevalente; * Opere stradali - OG 3 SI - Euro 150.821,66 - 17,76 - Scorporabile - SI.

II.2) DURATA: gg. 400 (QUATTROCENTO) dalla data di consegna dei lavori.

III.1.1) L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

- a) cauzione provvisoria cui art. 30, c. 1 e 2-bis, L. 109/94 e s.m. ed art. 100 DPR 554/99 e s.m., pari almeno al 2% (due per cento) importo complessivo appalto, costituita alternativamente:
 - da versamento in conianti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria Comunale
 - da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 10, del d.lgs. n. 385/1993 avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un

intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale cui art. 107, d.lgs 385/93 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore del l'amministrazione aggiudicatrice valida fino al collaudo; All'atto del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

- a) cauzione definitiva nella misura e nei modi art. 30 c. 2 e 2 bis, L. 109/94 e s.m., e art. 101, DPR 554/99 e s. m.;
- b) polizza assicurativa cui art. 30 c. 3, L. 109/94 e s.m. e art. 103, DPR 554/99 e s.m., relativa alla copertura dei seguenti rischi: danni di esecuzione (CAR) con un massimale pari ad Euro 2.000.000,00 e con una estensione di garanzia di Euro 1.000.000,00 a copertura dei danni ad opere ed impianti limitrofi; responsabilità civile (RCT) con un massimale pari ad Euro 1.000.000,00;

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e pagamento: Corrispettivo corrisposto a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto artt. 19, c. 4, e 21, c. 1, lett. b), L. 109/94 e s.m.;

III.1.3) Sono ammessi alla gara i soggetti costituiti da imprese con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), art. 10, c. 1, L. 109/94 e s.m. oppure da imprese con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (associazione temporanee), e) (consorzi occasionali) ed e-bis) (gruppo europeo di interesse economico), art. 10, c. 1, L. 109/94 e s.m., oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, c. 5, L. 109/94 e s.m. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni cui art. 13 L. 109/94 e s.m. nonché quelle artt. 93, 94 e 95, DPR 554/99 e s.m.

III.2.1.1) Situazione giuridica:

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussiste/sussistono:

- a) le cause di esclusione cui art. 75, c. 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), e h), DPR 554/99 e s. m.;
- b) l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza cui art. 3, L. 1423/56,

- irrogate nei confronti di un convivente;
- c) sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
 - d) le misure cautelari interdittive oppure le sanzioni interdittive oppure il divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione di cui al d.lgs 231/01;
 - e) l'inosservanza delle norme L. 68/99 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili;
 - f) l'esistenza dei piani individuali di emersione cui art. 1 bis, c. 14, L. 383/01 e s.m.;
 - g) l'inosservanza all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
 - h) l'esistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara;
 - i) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi art. 14, c. 4, ultimo periodo, L. 109/94 e s.m. da uno dei consorzi cui art. 10, c. 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e e) (consorzi stabili), della legge n. 109/94 e s.m. partecipante alla gara. L'assenza delle condizioni preclusive sopra elencate è provata, a pena di esclusione dalla gara, con modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara di cui al punto

IV.3.1), presente bando.

III.2.1.2) Capacità economica, finanziaria e tecnica - tipo di prove richieste: I concorrenti devono essere in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) cui DPR 34/00 e s.m. regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi art. 95 DPR 554/99 e s.m., ai lavori da assumere. I concorrenti stabiliti in stati aderenti all'U.E., qualora non siano in possesso dell'attestazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal DPR 34/00 accertati, ai sensi art. 3, c. 7, suddetto DPR 34/00, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori cui art. 18, c. 2, lett. b), suddetto DPR 34/00, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo appalto.

Il possesso dei requisiti è provato, a pena di esclusione dalla gara, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara di cui al p.to IV.3.1), presente bando.

IV.1) PROCEDURA: Aperta.

V.2) AGGIUDICAZIONE: Prezzo più basso.

IV.3.1) Il disciplinare di gara contenente le norme integrative presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione appalto nonché gli elaborati grafici, computo metrico, piano di sicurezza, capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto necessari per formulare l'offerta sono visibili c/o Uffici del Servizio Tecnico nei giorni martedì e giovedì dalle ore 10,00 alle 12,00; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito www.mottaweb.it;

IV.3.2) Scadenza ricezione offerte: Data 21/12/05, Ore 14,00;

IV.3.3) Lingua: IT.

IV 3.5.1) Ammessi apertura offerte: I legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

IV.3.5.2) Seduta pubblica data 22/12/05 ora 10,00; luogo UFFICI DEL SERVIZIO TECNICO - Via Nazionale, 36 - Motta Montecorvino;

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

- a) l'aggiudicazione avverrà con riferimento al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;
- b) costituisce condizione di partecipazione alla gara l'effettuazione, ai sensi dell'art. 71, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 e s.m., del sopralluogo sulle aree ed immobili interessati dai lavori; il

- sopralluogo deve essere effettuato e dimostrato secondo quanto disposto nel disciplinare di gara;
- c) si procederà alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- f) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e s. m.;
- h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, devono essere espressi in euro;
- l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 55 del capitolato speciale d'appalto;
- m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- n) non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto;
- o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e s.m.;
- q) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi art. 32, L. 109/94 e s.m.;
- r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 L. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

- s) responsabile del procedimento: Arch. Fabio Mucilli - Via Nazionale, 36 Motta Montecorvino (FG) - Tel. 0881-551007

Motta Montecorvino, li 16/11/2005

Il Responsabile del Servizio
Arch. Fabio Mucilli

COMUNE DI OSTUNI (Brindisi)

Avviso aggiudicazione lavori di sicurezza e risanamento scuola media Orlandini Barnaba.

Gara esperita il 26.07.05.

Importo a base d'asta Euro 693.422,30.

Modalità aggiudicazione: Asta pubblica con offerta a prezzi unitari.

Imprese partecipanti: n. 37.

Imprese ammesse: n. 33.

Impresa aggiudicataria: Ditta PONTEGGI BRINDISI srl, C.so Garibaldi, 4 FASANO.

Ribasso offerto: 23,707%.

Il Dirigente del Settore Contratti
Avv. Cecilia R. Zaccaria

COMUNE DI PIETRAMONTECORVINO (Foggia)

Bando di gara appalto lavori consolidamento e sistemazione idrogeologica versante collinare urbano.

I.1) COMUNE DI PIETRAMONTECORVINO, SETTORE TECNICO, P.zza Martiri del Terro-rismo, 1 - 71038 Pietramontecorvino (FG) [It], Tel. 0881/555793, fax 0881/555189, settore.tecnico@pietramontecorvino.net, www.pietramontecorvino.net;

I.2) INFORMAZIONI

I.3) DOCUMENTAZIONE -

I.4) OFFERTE/DOMANDE PARTECIPAZIONE: Come p.to I.1.

I.5) Livello regionale/locale.

II.I.1) Appalto di lavori: Esecuzione.

II.1.2) Riassetto organizzativo e funzionale per la difesa del suolo nel territorio comunale - Consolidamento e sistemazione idrogeologica del versante collinare urbano - Via San Pardo.

II.1.3) Oggetto: I lavori consistono nel consolidamento del versante collinare urbano - Via San Pardo mediante la realizzazione di opere strutturali (pali in c.a.), sistemazione idrogeologica dell'adiacente canale (con tecniche di ingegneria naturalistica), realizzazione di un tratto stradale.

II.1.4) Luogo esecuzione lavori: Comune di Pietramontecorvino;

II.2.1)

- a) importo complessivo appalto (compresi oneri sicurezza): euro 638.119,35 (Euro seicentotrentaduecentocinquante/35);
- b) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: euro 6.000,00 (seimila/00);
- c) importo complessivo appalto al netto degli oneri di sicurezza: euro 632.119,35 (Euro seicentotrentaduecentocinquante/35);
- d) lavorazioni di cui si compone l'intervento: NELL'ORDINE: lavorazione - cat. DPR 34/00 - qualificazione obbligatoria (si/no) - importo - - indicazioni speciali ai fini della gara: prevalente o scorporabile subappaltabile (si/no): Opere di consolidamento - OS 21 - SI - Euro 527.752,81 - 83,49 - Prevalente; Opere stradali - OG3 - SI - Euro 104.366,54 - 16,51 - Scorporabile SI.

II.2) DURATA: Gg. 300 (TRECENTO) dalla data di consegna lavori.

III.1.1) L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

- a) cauzione provvisoria cui art. 30, c. 1 e 2-bis, L.

109/94 e s.m. ed art. 100, DPR 554/99 e s.m., pari almeno al 2% (due per cento) importo complessivo appalto, costituita alternativamente:

- da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico c/o Tesoreria Comunale;
- da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale cui art. 107, d.lgs 385/93 avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale cui art. 107, d.lgs 385/93 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore dell'amministrazione aggiudicatrice valida fino al collaudo;

All'atto del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

- a) cauzione definitiva nella misura e nei modi art. 30 c.2 e 2 bis, L. 109/94 e s.m., e art. 101 DPR 554/99 e s.m.;
- b) polizza assicurativa cui art. 30, c. 3, L. 109/94 e s.m. e art. 103 DPR 554/99 e s.m., relativa alla copertura dei seguenti rischi: danni di esecuzione (CAR) con un massimale pari ad Euro 2.000.000,00 e con una estensione di garanzia di Euro 1.000.000,00 a copertura dei danni ad opere ed impianti limitrofi; responsabilità civile (RCT) con un massimale pari ad Euro 1.000.000,00;

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e pagamento: Corrispettivo corrisposto a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto art. 19, c. 4, e 21, c. 1, lett. b), L. 109/94 e s.m.;

III.1.3) Forma giuridica: Sono ammessi alla gara i soggetti costituiti da imprese con idoneità individuale di cui alle lett. a) (imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), art. 10, c. 1, L. 109/94 e s.m. oppure da imprese con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettera d) (associazione temporanee), e) (consorzi occasionali) ed e-bis) (gruppo europeo di interesse economico), art.

10, c. 1, L. 109/94 e s.m., oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, c. 5, L. 109/94 e s.m. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni cui art. 13, L. 109/94 e s.m. nonché quelle degli artt. 93, 94 e 95, DPR 554/99 e s.m.;

III.2.1.1) Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussiste/sussistono:

- a) le cause di esclusione cui art. 75, c. 1, lett. a), b), c), d), e), f), g) e h), DPR 554/99 e s.m.;
- b) l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza cui art. 3 L. 1423/56, irrogate nei confronti di un convivente;
- c) sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- d) le misure cautelari interdittive oppure le sanzioni interdittive oppure il divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione cui D.lgs 231/01;
- e) l'inosservanza delle norme L. 68/99 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili;
- f) l'esistenza dei piani individuali di emersione cui art. 1 bis, c. 14, L. 383/01 e s.m.;
- g) l'inosservanza all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- h) l'esistenza di alcuna delle forme di controllo cui art. 2359 c.c. con altri concorrenti partecipanti alla gara;
- i) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorzio indicato, ai sensi art. 14, c. 4, ultimo periodo, L. 109/94 e s.m., da uno dei consorzi cui art. 10, c. 1, lett. b) (consorzi era società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), L. 109/94 e s.m. partecipante alla gara. L'assenza delle condizioni preclusive sopra elencate è provata, a pena di esclusione dalla gara, con modalità, forme e contenuti previsti nel disciplinare di gara di cui al p.to IV.3.1), presente bando.

III.2.1.2) I concorrenti devono essere in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) cui DPR 34/00 e s.m. regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche ade-

quate, ai sensi art. 95 DPR 554/99 e s.m., ai lavori da assumere. I concorrenti stabiliti in stati aderenti all'U.E., qualora non siano in possesso dell'attestazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal DPR 34/00 accertati, ai sensi art. 3, c. 7, suddetto DPR 34/00, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori cui art. 18, c. 2, lett. b), suddetto DPR 34/00, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo appalto. Il possesso dei requisiti è provato, a pena di esclusione dalla gara, con modalità, forme e contenuti previsti nel disciplinare di gara di cui al p.to IV.3.1), presente bando.

IV.1) PROCEDURA: Aperta.

V.2) AGGIUDICAZIONE: Prezzo più basso.

IV.3.1) Il disciplinare di gara contenente le norme integrative presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione appalto nonché gli elaborati grafici, computo metrico, piano di sicurezza, capitolato speciale di appalto e schema di contratto necessari per formulare l'offerta sono visibili c/o Uffici del Settore Tecnico nei giorni lunedì e mercoledì dalle ore 10,00 alle 12,00; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito www.pietramontecorvino.net;

IV.3.2) Scadenza ricezione offerte: Data: 20/12/05, Ora 14,00;

IV.3.3) Lingua: IT.

IV.3.5.1) Ammessi apertura offerte: I legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

IV.3.5.2) Seduta pubblica data 21/12/05 ore 10,00; luogo UFFICI DEL SETTORE TECNICO, Piazza Martiri del Terrorismo, 1 - Pietramontecorvino;

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

- a) l'aggiudicazione avverrà con riferimento al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani sicurezza;
- b) costituisce condizione di partecipazione alla gara l'effettuazione, ai sensi art. 71, c. 2, DPR 554/99 e s.m., del sopralluogo sulle aree ed immobili interessati dai lavori; il sopralluogo deve essere effettuato e dimostrato secondo quanto disposto nel disciplinare di gara;
- c) si procederà alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, c. 1-bis, L. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- f) l'offerta è valida per 180 gg. dalla data presentazione offerta;
- g) si applicano le disposizioni previste da art. 8, c. 11-quater, L. 109/94 e s.m.;
- h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'U.E., devono essere espressi in euro;
- l) i corrispettivi saranno pagati con modalità previste da art. 55, C.S. d'A.;
- m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- n) non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto;
- o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia fatture quietanzate con

l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

- p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni cui art. 10, c. 1-ter, L. 109/94 e s.m.;
- q) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi art. 32, L. 109/94 e s.m.;
- r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi art. 10 L. 675/96, esclusivamente nell'ambito presente gara;
- s) responsabile procedimento: Arch. Fabio Mucilli, P.zza Martiri del Terrorismo,1 - Pietramontecorvino (FG) Tel 0881-555793.

Pietramontecorvino, li 16/11/2005

Il Responsabile del Settore
Arch. Fabio Mucilli

COMUNE DI UGGIANO LA CHIESA (Lecce)

Avviso di gara appalto lavori di restauro cripte di Sant'Elena e Sant'Angelo.

SI RENE NOTO

che questo Comune intende procedere agli appalti dei lavori in oggetto, mediante pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, come prescritto dall'art. 21, comma 1, lettera b) della legge 11.2.1994, n. 109.

Importo a base d'asta per i lavori di restauro della Cripta di Sant'Elena Euro 168.933,00* di cui Euro 6.000,00* per oneri sicurezza non soggetti a ribasso.

E' richiesta l'iscrizione alla categoria OG2 (prevalente) classifica I, OS2 classifica I per Euro 19.000,00*, OG11 per Euro 18.612,2*, scorporabili e non subappaltabili ed Euro 43.380,00* per allestimento museo fisico e multimediale subappaltaabili.

Importo a base d'asta per i lavori di restauro della cripta di Sant'Angelo Euro 185.339,00* di cui Euro 7.800,00* per oneri sicurezza non soggetti a ribasso.

E' richiesta l'iscrizione alla categoria OG2 (prevalente) classifica I, OS2 classifica I per Euro 18.857,50*, OG11 per Euro 22.764,47*, scorporabili e non subappaltabili ed Euro 21.380,00* per allestimento museo fisico e multimediale subappaltabili.

L'offerta dovrà pervenire al Comune di Uggiano la Chiesa (Le) entro le ore 14,00 del giorno 30.11.2005.

Per ulteriori informazioni tel. 0836/812008.

Bando integrale consultabile sul sito www.comuneuggianolachiesa.org.

Il R.U.P.
Dott. Giuseppe Maschi

COMUNE DI TUGLIE (Lecce)

Avviso di asta pubblica lavori di completamento della rete di fognatura pluviale.

E' in pubblicazione all'albo pretorio del Comune il bando d'asta pubblica, che può essere richiesto al Comune o visionato e scaricato dal sito web www.regione.puglia.it, per l'appalto dei lavori in oggetto. Luogo di esecuzione: Comune di Tuglie.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento: tutte le opere necessarie per la realizzazione dei lavori di completamento della rete di fognatura pluviale a servizio dell'abitato ed adeguamento del relativo recapito finale e la qualificazione urbana via Plebiscito - II° stralcio.

Importo lavori Euro 820.362,80 Possono partecipare alla gara imprese singole, riunite o consorziate o che intendano riunirsi o consorziarsi.

Categoria richiesta: OG6 - classif III (prelavorante) - OG2 - classif I (scorporabile e subappaltabile)
Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza Termine presentazione delle offerte: - ore 13,00 del 15.12 2005.

I requisiti e le modalità per la partecipazione sono riportati nel bando integrale.

Il bando e tutti gli elaborati progettuali sono a disposizione dei concorrenti presso la sede della

stazione appaltante - Settore Tecnico - nei giorni lavorativi dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Tuglie, li 18 novembre 2005

Il Responsabile della Sezione LL.PP.
Arch. Mauro Bolognese

CONSORZIO DI BONIFICA UGENTO E LI FOGGI UGENTO (Lecce)

Avviso di asta pubblica lavori di adeguamento degli impianti elettrici e pompe sommerse.

In esecuzione del "Progetto di adeguamento delle reti irrigue esistenti - L.R. 54/80" approvato e finanziato dalla Regione Puglia con provvedimento n° 884 dell'1/10/2003, il Consorzio di Bonifica "Ugento e Li Foggi" strada provinciale Ugento-Casarano, tel. 0833/959111111, deve appaltare i lavori relativi all'ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E DELLE POMPE SOMMERSE, da aggiudicare mediante offerta unica di ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 89 del DPR 554/99.

L'asta pubblica avrà luogo il giorno 23 dicembre 2005 alle ore 10,00 presso il Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi Strada Prov. Ugento Casarano, in seduta pubblica.

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11-2-1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

TITOLO I OGGETTO DELL'APPALTO LUOGO DI ESECUZIONE

I lavori, saranno effettuati in alcuni distretti irrigui dislocati in vari Comuni del comprensorio di bonifica in provincia di Lecce.

Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: giorni 200 di calendario dalla data del verbale di consegna dei lavori.

TITOLO II IMPORTO A BASE D'APPALTO

Importo a base d'appalto Euro 155.762,25 (+I.V.A.):

Euro 151.762,25 per opere a misura

Euro 4.000,00 per gli oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetto a ribasso d'asta).

CATEGORIA PREVALENTE: OG 6 (dell'allegato A al D.P.R. n. 34 del 25/1/2000).

Classifica importo adeguato. Non vi sono opere scorporabili. Trattasi di lavori che non rientrano nella previsione di cui all'art. 17 secondo comma della legge Regionale n° 13/2001.

Si evidenzia che gli esecutori delle opere previste dall'art. 1 della legge n. 46/90 (opere da elettricista, da idraulico, ecc.) dovranno essere abilitati secondo quanto disposto dalla stessa legge e relativo regolamento di esecuzione.

La spesa è finanziata con L.R. 54/80

TITOLO III ESAME PROGETTO

I documenti e gli elaborati che sono alla base dell'appalto (compreso computo metrico estimativo nonché lo schema del contratto tipo), sono visibili ed acquisibili presso il Consorzio di Bonifica Ugento e li Foggi Strada Prov. Ugento Casarano, dalle ore 9,00 alle ore 10,30 di Martedì e Giovedì e possono essere acquistati presso la copisteria EUROTECNICA - Piazza Costituzione, 18 - ACQUARICA DEL CAPO (Tel. 0833/721892).

TITOLO IV MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DOCUMENTI DA PRODURRE

1) PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I soggetti che intendono partecipare all'asta pubblica devono far pervenire, Raccomandata postale o corriere autorizzato, al Consorzio di Bonifica Ugento e li Foggi Strada Prov. Ugento Casarano Tel 0833 959111 entro le ore 12.00 del giorno precedente la gara, pena l'esclusione, un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura

contenente la busta dell'offerta, oltre ai documenti più avanti indicati.

Il plico dovrà portare all'esterno le seguenti indicazioni:

- denominazione della ditta mittente;
- numero telefonico e numero di fax al quale far pervenire le eventuali comunicazioni;
- oggetto della gara, quale risulta dalla presente lettera invito;
- il seguente indirizzo:

Al Consorzio di Bonifica Ugento e li Foggi Strada Prov. Ugento Casarano CAP 73059 UGENTO.

2) DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

OFFERTA

a) L'offerta, redatta in bollo in lingua italiana, utilizzando il modello allegato "a1", sottoscritta da uno dei soggetti sottoindicati al successivo punto A1).

A1) Il prezzo complessivo e il ribasso (oneri per la sicurezza esclusi) devono essere indicati in cifre e in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale riportato in lettere:

- nel caso di impresa individuale dall'imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi, dal legale rappresentante;
- nel caso di riunione temporanea d'impresa ancora da costituirsi, dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica, prevista per la fattispecie di cui ai precedenti capoversi, con riferimento a ciascuna impresa.

Qualora nell'impresa sia presente la figura dell'istitutore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale, l'offerta di cui sopra può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

a pena di esclusione:

- Le offerte non devono essere condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad

altro appalto, o comunque non conformi allo schema;

- Le offerte redatte secondo le prescrizioni devono essere chiuse in apposita busta sigillata con cerallacca, controfirmata sui lembi di chiusura. In questa busta non devono essere inseriti altri documenti e neppure la cauzione provvisoria.

DOCUMENTAZIONE a pena esclusione devono essere prodotti i seguenti documenti:

- 1) Certificato generale del Casellario Giudiziale e certificato dei carichi pendenti, in originale o in copia conforme in bollo competente, o dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 L. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni (redatta con le modalità di cui all'allegato Mod. "B1" con firma leggibile e per esteso, relativi ai sottoelencati soggetti:

- a) titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;
- b) tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo o in accomandita semplice;
- c) tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore/i tecnico/i per gli altri tipi di società;
- d) institore o procuratore (qualora nell'impresa siano presenti tali figure);

e ciò ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 - commi b) e c) del D.P.R. 30.8.2000 n. 412 che sostituisce l'art. 75 del D.P.R. 554/99.

2. Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, concernente l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione dei lavori pubblici di cui all'art. 2 - commi a), d), e), f), g), h) del predetto D.P.R. 30.8.2000 n. 412 redatta con le modalità di cui all'allegato modello "B2".

Sia i certificati, che la copia conforme di essi come la dichiarazione di cui ai punti 1) e 2) devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara.

- 3) Certificato di iscrizione alla C.I.A.A. competente o copia autenticata ai sensi di legge in corso di validità e munito della clausola anti-

mafia di cui al DPR 252/1998 e ss.mm.ii. Ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n° 15 e successive modificazioni, in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, relativa all'iscrizione della ditta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese.

In tale dichiarazione devono essere riportati i seguenti dati essenziali: ragione sociale, sede sociale, durata (N.B.: questo dato non va riportato per le sole ditte individuali), attività, generalità del titolare o del legale o legali rappresentanti ed ambito dei poteri di gestione e rappresentanza, generalità (nome e cognome, luogo e data di nascita) dei Soci (per le Società in Nome Collettivo), generalità (nome e cognome, luogo e data di nascita) dei Soci Accomandatari (per le Società in Accomandita Semplice).

Deve altresì risultare, qualora la ditta offerente sia anche esecutrice delle opere di cui all'art. 1 della legge n. 46/90 (opere da elettricista, da idraulico, ecc.) il riconoscimento ad operare nell'ambito di impianti di cui alla legge stessa, nonché i requisiti tecnico professionali anche degli eventuali preposti di cui all'art. 2 della medesima legge.

La ditta offerente ha la facoltà di produrre il certificato, in originale o copia conforme in bollo competente, di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese ad uso appalto.

La ditta ha altresì la facoltà di produrre, ai fini del riconoscimento ad operare nell'ambito della legge n. 46/90, idonea certificazione, in originale o copia conforme in bollo competente.

Tanto la dichiarazione quanto il certificato deve essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara e contenere i dati essenziali sopra indicati.

Per la validità delle dichiarazioni alle stesse deve essere allegata fotocopia di documento di identità del dichiarante.

- 4) Originale o copia conforme ai sensi di legge, in bollo competente, della Procura Institoria o della Procura, nell'eventualità che l'offerta di cui alle precedenti lettere a) e a1) sia sottoscritta da tali rappresentanti dell'imprenditore, salvo che la

stessa risulti dalla dichiarazione o dal certificato di cui al precedente punto 3.

- 5) Cauzione provvisoria di euro 3.115,00 pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta, da presentare mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo lo settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro e della programmazione economica (secondo gli schemi di polizza tipo di cui al Decreto 12.03.2004 n° 123, o mediante assegno circolare o libretto al portatore. Tale cauzione copre anche la mancata dimostrazione dei requisiti di cui all'art. 10 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario. Nel caso di presentazione di assegno, lo stesso dovrà essere solo "circolare", intestato al Consorzio di Bonifica Ugento e li Foggi e "NON TRASFERIBILE". Nel caso di presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa, ovvero rilasciata da intermediari finanziari la stessa dovrà avere durata non inferiore a 180 giorni dalla gara e contenere espressamente la rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale:
- al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante ed impegno da parte dello stesso a rimanere obbligato in solido con il debitore principale fino a quando il Consorzio non dichiara il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore stesso;
 - all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore stesso di cui all'art. 1957 del Codice Civile;

La cauzione provvisoria (anche se presentata nella forma di assegno circolare o libretto al portatore), deve essere accompagnata da una dichiarazione, separata o in calce alla polizza/fidejussione, con la quale un fideiussore si impegna a rilasciare la garanzia definitiva di cui al succes-

sivo Titolo Vili.

La cauzione provvisoria è ridotta del 50% per le imprese, o capogruppo di associazione temporanea di imprese, che presentino unitamente alla stessa la certificazione di cui alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000. Tale certificazione, redatta in lingua italiana, va documentata in copia conforme all'originale.

6. Attestazione di eseguita presa visione dei documenti d'appalto e sopralluogo dei lavori oggetto dell'appalto. Detto attestato, da allegarsi in originale, dovrà essere ritirato presso il Consorzio di Bonifica Ugento e li Foggi Strada Prov. Ugento Casarano, dalle ore 9,30 alle ore 13,00 nei giorni di Martedì e Giovedì - dal Titolare o dal legale rappresentante o dal Direttore Tecnico dell'impresa, munito di documento di riconoscimento ovvero da suo incaricato munito di apposita delega;
7. Presentazione del certificato, in originale o copia conforme in bollo competente, di attestazione rilasciato dalla SOA in corso di validità o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 2 della Legge 4 Gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, riportante tutte le indicazioni contenute nel certificato di attestazione rilasciato dalla SOA.
8. Ai sensi dell'art. 17 della legge 68/1999, in tema di diritto al lavoro dei disabili, deve essere prodotto:
- a) Per le imprese che occupino meno di 15 dipendenti e per quelle da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000, dichiarazione del legale rappresentante che attesti la non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge 68/99;
 - b) Per le imprese che occupino più di 35 dipendenti e per quelle che occupino da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18/01/2000:
 - 1) dichiarazione del legale rappresentante

che attestino di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

- 2) certificazione in originale o copia conforme rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999

Le imprese dei paesi appartenenti all'unione europea possono partecipare alla gara così come previsto dall'art. 3 comma 7 del D.P.R. 34 del 25 gennaio 2000.

TITOLO V ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESE CONSORZI STABILI

E' ammessa la partecipazione di imprese riunite in associazione temporanea di impresa secondo quanto previsto dagli artt. 93-95-97 del DPR 554/99, purchè ciascuna impresa sia in possesso dei requisiti di qualificazione attestati dalla SOA o attestati ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 34/2000. Ai sensi del comma 2 Art. 95 del DPR 554/99 (associazione di tipo orizzontale) l'impresa capogruppo mandataria deve possedere tutti i requisiti in misura maggioritaria.

E' consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese e di consorzi tra imprese, o tra cooperative di produzione e lavoro, ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 415/98, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta di cui ai punti a) e a1), paragrafo 2 del titolo IV, deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e indicata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione di tali associazioni temporanee o consorzi, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Le imprese riunite in A.T.I. devono eseguire i

lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto. Tale quota dovrà essere indicata nel mandato conferito all'impresa capogruppo.

Le dichiarazioni e/o i certificati previsti al Titolo IV, devono essere presentati sia per l'impresa capogruppo che per le Imprese mandanti ad eccezione di quanto previsto dai punti 5 - 6).

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare all'asta pubblica in più di un'Associazione temporanea o Consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in Associazione o Consorzio.

I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara.

Ai sensi dell'art. 12 comma 8bis Legge 109/94 e successive modifiche ai fini della partecipazione del consorzio stabile alla gara la somma delle cifre d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente è incrementata di una percentuale pari al 20% per il primo anno, 15% per il secondo anno, del 10% per ogni anno dal terzo al quinto.

Per la qualificazione del consorzio stabile d'imprese si fa riferimento all'art. 12 comma 8 ter della Legge 109/94 così come modificato dall'art. 7 della Legge 166/2002.

TITOLO VI ESCLUSIONE DALLA GARA

Il mancato rispetto di quanto riportato per la "Presentazione delle offerte" e la mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni o documenti precedenti, previsti per le singole fattispecie sotto i titoli "Documentazione da presentare per la partecipazione alla gara" e "Associazione temporanea d'imprese Consorzi stabili", comporta l'esclusione dalla gara.

Tutte le clausole del presente bando sono da ritenersi assolutamente inderogabili. Pertanto l'inservanza delle loro prescrizioni, anche meramente formali, darà luogo all'esclusione del concorrente dalla gara.

Non darà luogo all'esclusione dalla gara la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul "bollo". In quest'ultimo caso si procederà alla regolarizzazione della mancanza o dell'insufficienza del bollo a norma di legge.

Parimenti non darà luogo all'esclusione dalla gara la presentazione di dichiarazione cumulativa da parte della singola impresa, in carta semplice, inerente i contenuti di cui ai punti: 1 - 2 - 3 - 7 del Titolo IV del presente bando di gara.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

TITOLO VII
MODALITA' RELATIVE
ALL'ESPLETAMENTO DELLA GARA
ED ALLA AGGIUDICAZIONE

L'asta pubblica, è esperita con il criterio di offerta unica di ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, modificata dalla legge n. 415/98 e dell'art. 89 del D.P.R. 554/99.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

Il contratto verrà stipulato a misura ai sensi dell'Art. 326 comma 3 della legge n° 2248 del 1865, e degli artt. 45, comma 7 e 89 del Regolamento Generale D.P.R. 554/1999. E' previsto quanto stabilito dall'art. 154 del DPR 554/99.

Alla data fissata per l'asta pubblica, cioè alle ore 10,00 del 23 dicembre 2005 il Preposto alla gara dichiara aperta la gara.

Si precisa che sono ammessi a fare eventuali

osservazioni solo i Titolari delle Ditte individuali o i Legali Rappresentanti delle Società invitate alla gara. Oltre ai Titolari delle Ditte Individuali e ai Legali Rappresentanti delle Società, avranno titolo ad intervenire alle operazioni sopra descritte anche coloro che, muniti di delega da esibire al Preposto alla gara, abbiano titolo a rappresentare l'Impresa.

Il Preposto alla gara potrà richiedere idonea documentazione per l'identificazione del soggetto rappresentante l'impresa.

Procede quindi all'apertura dei plichi contenenti i documenti. il Preposto alla gara giudica, inappellabilmente, sulla validità dei documenti presentati dai concorrenti e, nel caso di riscontrata irregolarità sostanziale o formale, anche di uno solo dei documenti prodotti, esclude dalla gara qualsiasi concorrente.

L'ente appaltante si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si procederà, ai sensi del comma 1 bis dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dalla legge n. 415/98, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale. La soglia di anomalia, a partire dalla quale le offerte vengono automaticamente escluse, viene determinata escludendo il 10%, arrotondato all'unità superiore, del numero delle offerte valide di maggiore e di minore ribasso; procede quindi alla individuazione di una prima media aritmetica dei ribassi delle restanti offerte. Tale prima media viene poi incrementata dello scarto medio aritmetico di tutti i ribassi percentuali che superano la predetta media, tenendo conto delle sole offerte che hanno formato la prima media aritmetica. In ciascuna delle predette operazioni matematiche si utilizzeranno le sole prime due cifre decimali troncando i successivi decimali.

L'esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. In tale caso, le offerte che presentano un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione sono soggette a verifica di congruità da parte del responsabile del procedimento ai sensi del 4 comma dell'art. 89 DPR 554/99.

Il Preposto alla gara aggiudica in via provvisoria i lavori alla ditta migliore offerente anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

Entro 10 giorni dalla data dell'aggiudicazione provvisoria viene richiesto all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria di comprovare quanto dichiarato in merito ai requisiti previsti al Titolo IV, punto 7), del presente bando di gara. Nel caso in cui essi non forniscano le prove entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data della richiesta, si applicano le sanzioni previste all'articolo 10, comma 1 quater, della legge n. 109/1994, e si procede alla rideterminazione della soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente aggiudicazione provvisoria.

Il Consorzio di Bonifica Ugento e li Foggi si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

Qualora dovessero pervenire, a codesta Spettabile Impresa comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e/o dei tempi di espletamento della gara, essa è tenuta alla tempestiva verifica presso l'ente appaltante.

In caso di offerte uguali, si procede all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23.5.1924 n. 827, mediante sorteggio.

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

La cauzione provvisoria di cui al Titolo IV, punto 5) verrà restituita ai soggetti non aggiudicatari nella persona del legale rappresentante o di suo incaricato munito di delega entro 30 giorni dalla stipula del contratto e comunque entro 180 giorni dalla gara. Nel solo caso che la predetta cauzione sia stata costituita mediante polizza fidejussoria assicurativa, bancaria o rilasciata da intermediari finanziari la stessa verrà direttamente restituita entro 30 giorni dalla stipula del contratto e comunque entro 180 giorni dalla gara, a mezzo del servizio postale senza oneri per l'Amministrazione Consortile ed a rischio della ditta destinataria, e ciò sempre che la stessa

abbia inserito nella documentazione apposita busta affrancata e che non abbia fornito indicazioni ostative a tale metodo di restituzione.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'impresa aggiudicataria, mentre per l'Ente appaltante diventa tale a decorrere dalla data della determinazione relativa all'aggiudicazione definitiva.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 180 giorni dalla data della gara d'appalto.

La consegna dei lavori dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data della stipula del contratto secondo le prescrizioni del Disciplinare di Gara.

TITOLO VIII
DOCUMENTAZIONE
DA PRESENTARSI DA PARTE
DELLA DITTA AGGIUDICATARIA
E DISPOSIZIONI DA ATTUARSI
PRIMA DELLA STIPULA
DEL CONTRATTO

L'impresa aggiudicataria deve trasmettere all'Ente appaltante entro dieci giorni dall'aggiudicazione il Modulo GAP, prescritto dalle istruzioni emanate dal Ministero dell'interno, in attuazione della legge 10.12.1982 n. 726, debitamente compilato nella parte riservata all'impresa e sottoscritto nel caso di impresa individuale dall'imprenditore; nel caso di Società, Cooperative o Consorzi, dal legale rappresentante.

Nella fattispecie di riunione temporanea di imprese il modulo di cui sopra, deve essere presentato sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti.

Qualora l'aggiudicazione sia stata effettuata nei confronti di una associazione temporanea di imprese non ancora costituita, il relativo mandato e la connessa procura dovranno essere presentati entro 10 giorni dalla aggiudicazione.

L'impresa aggiudicataria, o la capogruppo, ha

l'obbligo di costituire una garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo di contratto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a decorrere dal raggiungimento di un importo dei lavori eseguiti, attestato mediante stati d'avanzamento lavori o analogo documento così come per legge. La garanzia definitiva è ridotta del 50% per le imprese, o capogruppo di associazione temporanea di impresa, che presentino la certificazione di cui alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000).

La fideiussione bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, nonché la rinuncia all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore principale di cui all'articolo 1957 del codice civile.

Nell'ipotesi in cui la Prefettura rilevi la sussistenza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, ai sensi della legge 13.9.1982 n. 646 e successive modificazioni, l'Ente appaltante non ratifica l'esito della gara e conseguentemente il Preposto alla gara riapre la gara in seduta pubblica, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Il responsabile del procedimento e l'impresa appaltatrice, prima della stipula del contratto dovranno concordemente verbalizzare il permanere delle condizioni che consentano l'immediata esecuzione dei lavori ai sensi del comma 3 dell'art. 71 del DPR 554/99.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore redige e consegna al committente:

- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza, nei casi previsti dal decreto legislativo

494/96 e successive modificazioni ed integrazioni vengano predisposti dal committente;

- un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza, quando non sia previsto dal decreto legislativo 494/96 e successive modificazioni ed integrazioni;
- un piano operativo di sicurezza previsto dal decreto legislativo 494/96 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tali documenti formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto. Il direttore di cantiere e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigilano sull'osservanza dei piani di sicurezza.

Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non ottemperi:

- nel termine di 10 giorni, dalla data di ricezione della richiesta, alla costituzione della garanzia fidejussoria definitiva;
- nel termine di 5 giorni, dalla data di ricezione della richiesta, alla sottoscrizione del contratto;

viene attivata la procedura prevista dall'art. 30 della legge n. 109/94 ed incamerata la cauzione provvisoria dandone comunicazione all'autorità di vigilanza sui lavori pubblici.

Le società di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11.5.1991 n. 187 dovranno inoltre presentare, prima della stipula del contratto, la dichiarazione in carta semplice, circa la composizione societaria di cui all'articolo medesimo.

Sarà cura dell'Amministrazione Consortile accertare l'inesistenza di cause ostative alla stipula del contratto.

Nell'ipotesi in cui si riscontrino, in capo alla ditta aggiudicataria, cause ostative alla stipula del contratto conseguenti al procedimento di cui sopra, il Preposto riapre, in seduta pubblica, la gara stessa, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

L'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 103 del DPR 554/99, presentare almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, polizza di assicurazione per danni di esecuzione e di responsabilità civile verso terzi. La somma assicurata dovrà essere pari all'importo contrattuale. L'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari a 500.000,00 Euro

L'appaltatore dovrà entro 10 giorni dall'aggiudicazione presentare una dichiarazione con la quale indica le modalità di pagamento e designa le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o a saldo anche per effetto di cessioni di credito preventivamente riconosciute dalla stazione appaltante.

Gli importi e le modalità delle cauzioni e coperture assicurative sono stabilite dagli artt. 30, 31, 32 e 33 del Capitolato Speciale d'appalto, ai sensi della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e dal DPR 554/99.

TITOLO IX CONDIZIONI D'APPALTO

Nel formulare l'offerta l'impresa deve tener conto, oltre agli obblighi ed alle condizioni già esposte nello schema di offerta, anche di quanto segue

- l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Settore cui appartengono i lavori oggetto dell'appalto e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgeranno i lavori suddetti;
- le Imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Settore cui appartengono i lavori oggetto dell'appalto e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori;
- l'appaltatore si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se Cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore, anche se non sia aderente alle Associazioni di categoria stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, salve, naturalmente, le distinzioni previste per le imprese artigiane.

La stipulazione del contratto d'appalto deve aver luogo entro 60 giorni dalla data dell'aggiudicazione.

TITOLO X SUBAPPALTO

LEGGE 19.3.1990 N. 55 §
E ART. 34 LEGGE 109/94

Si applicheranno le disposizioni di cui agli artt. 7 e 18 della Legge 19.3.1990 n. 55 e successive modificazioni, nonché di cui all'art. 34 della Legge 109/94, così come modificata dalla legge 415/98 e dall'art. 141 del DPR 554/99. Ai sensi del disposto del 30 comma dell'art. 18 della Legge n. 55/90, così come da ultimo modificato dalla legge 415/98 e dall'art. 141 del DPR 554/99, l'affidamento in subappalto o in cottimo, di qualsiasi parte dell'opera, sarà autorizzato solo se l'impresa aggiudicataria presenterà apposita istanza e:

- avrà indicato, all'atto dell'offerta, le opere che intenda subappaltare o concedere in cottimo;
- provvederà al deposito di copia autentica del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno, venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle lavorazioni oggetto del subappalto;
- documenterà in capo al subappaltatore, il possesso dei requisiti di cui al D.P.R. 34/2000;
- presenterà dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma della art. 2359 del codice civile con l'impresa affidataria del subappalto (analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti nel caso di associazione temporanea).

La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso

tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

La quota parte subappaltabile non potrà in ogni caso essere superiore al 30% della categoria prevalente.

Nel caso di subappalto delle opere di cui all'art. 1 della legge n. 46/90 (opere da elettricista, da idraulico, ecc.) il contratto di subappalto dovrà essere corredato dalla documentazione inerente il possesso dei requisiti di cui alla citata legge.

L'amministrazione non procederà ai pagamenti diretti nei confronti di eventuali subappaltatori o cottimisti.

Il limite di ribasso praticabile, per i lavori e per le opere affidate in subappalto, non potrà essere superiore al 20% dei prezzi unitari o dei prezzi a corpo di aggiudicazione.

L'esecuzione delle opere e dei lavori affidati in subappalto non potrà formare oggetto di un ulteriore subappalto. L'impresa è comunque responsabile, in rapporto all'Ente appaltante, delle disposizioni di cui all'art. 2 quinquies della Legge 18.10.1982 n. 726.

TITOLO XI PAGAMENTI

L'impresa si obbliga, altresì, all'osservanza delle clausole contenute nei patti nazionali e provinciali delle Casse Edili ed Enti Scuola per l'Addestramento Professionale.

Il mancato versamento dei contributi e competenze, stabiliti per tali fini, costituisce inadempimento contrattuale soggetta alle previste sanzioni amministrative.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso che la stessa non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse.

Le modalità dell'importo dei pagamenti in conto del prezzo d'appalto sono quelli riportati nel Disciplinare di Gara.

I pagamenti saranno effettuati mediante emissione di appositi certificati in acconto, per rate non inferiori ad Euro 75.000,00 +IVA ciascuna (al netto di ribasso d'asta e ritenute di garanzia), come previsto dall'art. 21 Disciplinare di Gara con ritenuta dello 0,50% così come previsto dall'art. 7 del DM 145/2000.

I termini per il computo degli interessi legali e di mora per il ritardo della emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 415/98, sono quelli fissati dal Capitolato Generale d'appalto (DM 145/2000).

La rata di saldo sarà svincolata con le modalità ed i tempi previsti dall'art. 28 della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 415/98 nonché con le modalità di cui all'art. 205 del DPR 554/99.

TITOLO XII REVISIONE PREZZI ED ANTICIPAZIONI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 della Legge 11.2.1994 n. 109 non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice Civile salvo il disposto della legge n° 311/2004 - Comma 550 (legge finanziaria 2005).

Per le opere il cui tempo di esecuzione sia superiore ad un anno, si applicheranno le disposizioni di cui al comma 4 dell'articolo 26 precitato.

L'Amministrazione non concede, in qualsiasi forma, anticipazione del prezzo di appalto.

TITOLO XIII CONTROVERSIE

Per eventuali controversie troverà applicazione l'art. 31 bis della Legge 11.2.1994 n. 109 istituito con legge 2.6.1995 n. 216, e successive modificazioni, con la precisazione che per ogni controversia non risolta è prevista la competenza del giudice ordinario, salvo la facoltà di avvalersi di quanto previsto dall'art. 150 del DPR 554/99.

**TITOLO XIV
SPESE A CARICO
DELL'APPALTATORE**

Tutte le spese di contratto, tasse, imposte e contribuzioni derivanti dall'appalto, bolli, registrazioni, copie, ecc. sono a carico dell'impresa appaltatrice senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente appaltante.

**TITOLO XV
RISERVATEZZA DEI DATI**

I dati forniti saranno trattati ai sensi della legge 31/12/1996 n. 675 per le finalità e le modalità previste dalle presente lettera di invito e per lo svolgimento dell'eventuale successivo rapporto contrattuale.

**TITOLO XVI
FALLIMENTO DELL'APPALTATORE
O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

L'amministrazione appaltante, ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, esercita il diritto in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, esercita il diritto di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

La ditta concorrente dovrà compilare e sottoscrivere l'allegato modello "c", corredato dalle istruzioni di compilazione, relativo all'acquisizione di alcuni dati concernenti l'applicazione della normativa antimafia (legge 12.10.1982 n. 726 e legge 30.12.1991 n. 410).

Nella fattispecie di riunione temporanea di imprese il modulo di cui sopra, deve essere presentato sia per l'Impresa capogruppo che per le imprese mandanti.

Detto modello dovrà essere inserito nel plico contenente tutti gli altri documenti della gara e quindi non nella busta dell'offerta.

Il responsabile Unico del procedimento
Dott. Pantaleo Mercurio

Ugento, lì 12 settembre 2005

Allegati:

- modello "A" dichiarazione dell'offerta
- modello "B1" dichiarazione sostitutiva certificato generale del casellario e dei carichi pendenti
- modello "B2" dichiarazione inesistenza cause di esclusione dagli appalti pubblici
- Modello "C" modello dati antimafia ditte partecipanti

CONSORZIO DI BONIFICA UGENTO E LI
FOGGI UGENTO (Lecce)

Avviso di asta pubblica lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria impianti di irrigazione collettivi 1° lotto.

Questo Consorzio intende appaltare i LAVORI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA PER GLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE COLLETTIVI I° LOTTO, da aggiudicare mediante offerta unica di ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 89 del DPR 554/99.

L'asta pubblica avrà luogo il giorno 10 gennaio 2006 alle ore 10,00 presso il Consorzio di Bonifica Ugento e li Foggia Strada Prov. Ugento Casarano, in seduta pubblica.

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11-2-1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

**TITOLO I
OGGETTO
DELL'APPALTO
LUOGO DI
ESECUZIONE**

Gli interventi, da effettuarsi nel territorio in diversi comuni del comprensorio riportati nella corografia allegata al progetto, riguardano tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare compiuta l'esecuzione degli stessi nel rispetto del Disciplinare di gara.

Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: anni 1 (uno) decorrente dalla data di consegna dei lavori.

**TITOLO II
IMPORTO A
BASE D'APPALTO**

Importo presunto a base d'appalto Euro 146.413,20 per opere a misura, oltre euro 3.000,00 per gli oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta), contratto aperto - art. 154 Regolamento D.P.R. 554/99.

CATEGORIA PREVALENTE: OG 6 (dell'allegato A al D.P.R. n. 34 del 25/1/2000). Classifica importo adeguato. Non vi sono opere scorporabili. Trattasi di lavori che non rientrano nella previsione di cui all'art. 17 II° comma della legge regionale n° 13/2001.

La spesa è finanziata con Fondi Propri di bilancio.

**TITOLO III
ESAME
PROGETTO**

I documenti e gli elaborati tecnici, che sono alla base dell'appalto, sono visibili presso il Consorzio appaltante, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 di ogni giorno feriale, sabato escluso e possono essere acquistati presso la copisteria EUROTECNICA PIAZZA COSTITUZIONE, 18 - ACQUARICA DEL CAPO (LE). TEL. 0833-721892.

**TITOLO IV
MODALITA' DI PARTECIPAZIONE
ALLA GARA E DOCUMENTI
DA PRODURRE**

1) PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I soggetti che intendono partecipare all'asta pubblica devono far pervenire al Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi, entro le ore 12.00 del giorno precedente la gara, un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura contenente la busta dell'offerta, oltre ai documenti più avanti indicati.

Detto plico dovrà essere recapitato a mezzo raccomandata postale o corriere autorizzato.

Il plico dovrà portare all'esterno le seguenti indicazioni:

- denominazione della ditta mittente;
- numero telefonico e numero di fax al quale far pervenire le eventuali comunicazioni;
- oggetto della gara, quale risulta dalla presente bando di gara;
- il seguente indirizzo:

Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi Strada Prov. Ugento Casarano CAP 73059 UGENTO.

2) DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

OFFERTA

a) L'offerta, redatta in bollo in lingua italiana sottoscritta da uno dei soggetti sottoindicati al punto a1).

A1) Il prezzo complessivo ed il ribasso (oneri per la sicurezza esclusi) devono essere indicati in cifre ed in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere:

- nel caso di impresa individuale dall'imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi, dal legale rappresentante;
- nel caso di riunione temporanea d'impresa ancora da costituirsi, dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica, prevista per la fattispecie di cui ai precedenti

capoversi, con riferimento a ciascuna impresa.

Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Institore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale, l'offerta di cui sopra può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, sono escluse dalla gara.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

Le offerte redatte secondo le prescrizioni devono essere chiuse in apposita busta sigillata con ceracca, controfirmata sui lembi di chiusura. In questa busta non devono essere inseriti altri documenti e neppure la cauzione provvisoria.

DOCUMENTAZIONE

A pena di esclusione devono essere prodotti i seguenti documenti:

1. Certificato generale del Casellario Giudiziale e certificato dei carichi pendenti, in originale o in copia conforme in bollo competente, ed in corso di validità o dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della Legge n° 15/68 e successive modifiche ed integrazioni (redatta con le modalità di cui all'allegato Mod. B1) con firma leggibile e per esteso relativi ai sottoelencati soggetti:
 - a) titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;
 - b) tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo o in accomandita semplice;
 - c) tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore/i tecnico/i per gli altri tipi di società;
 - d) institore o procuratore (qualora nell'impresa siano presenti tali figure);

e ciò ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 - commi b) e c) del D.P.R. 30.8.2000 n. 412 che sostituisce l'art. 75 del D.P.R. 554/99.

2. Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, concernente l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione dei lavori pubblici di cui all'art. 2 - commi a), d), e), f), g), h) del predetto D.P.R. 30.8.2000 n. 412 redatta con le modalità di cui all'allegato modello "B2".

Sia i certificati, che la copia conforme di essi come la dichiarazione di cui al punto 2) devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara.

3. Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. competente o copia autenticata ai sensi di legge in corso di validità e munito della clausola antimafia di cui al DPR N° 252/1998 e SS.MM.II. ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 2 della Legge 4 Gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, relativa all'iscrizione della ditta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura -Ufficio Registro Imprese.

In tale dichiarazione devono essere riportati i seguenti dati essenziali: ragione sociale, sede sociale, durata (N.B.: questo dato non va riportato per le sole ditte individuali), attività, generalità del titolare o del legale o legali rappresentanti ed ambito dei poteri di gestione e rappresentanza, generalità (nome e cognome, luogo e data di nascita) dei Soci (per le Società in Nome Collettivo), generalità (nome e cognome, luogo e data di nascita) dei Soci Accomandatari (per le Società in Accomandita Semplice). Deve, altresì, risultare qualora la ditta offerente sia anche esecutrice delle opere di cui all'art. 1 legge n° 46/1990 (opera da elettricista, idraulico, etc.) il riconoscimento ad operare nell'ambito di cui alla stessa legge, nonché i requisiti tecnico professionali anche degli eventuali preposti di cui all'art. 2 della medesima legge.

Deve altresì risultare, qualora la ditta offerente sia anche esecutrice delle opere di cui all'art. 1 della legge n. 46/90 (opere da elettricista, da idraulico, ecc.) il riconoscimento ad operare

nell'ambito di impianti di cui alla legge stessa, nonché i requisiti tecnico professionali anche degli eventuali preposti di cui all'art. 2 della medesima legge.

- 4) Tanto la dichiarazione quanto il certificato deve essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara e contenere i dati essenziali sopra indicati.
- 5) Originale o copia conforme ai sensi di legge, in bollo competente, della Procura Institoria o della Procura, nell'eventualità che l'offerta di cui alle precedenti lettere a) e a1) sia sottoscritta da tali rappresentanti dell'imprenditore, salvo che la stessa risulti dalla dichiarazione o dal certificato di cui al precedente punto 3.
- 6) Cauzione provvisoria di euro 2.989,00 e cioè pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta, da presentare mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo l' settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro e della programmazione economica secondo gli schemi di polizza di cui al Decreto 12.03.2004 n° 123, o mediante assegno circolare o libretto al portatore. Tale cauzione copre anche la mancata dimostrazione dei requisiti di cui all'art. 10 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario. Nel caso di presentazione di assegno, lo stesso dovrà essere solo "circolare", intestato al Consorzio di Bonifica Ugento e li Foggi e "NON TRASFERIBILE". Nel caso di presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa, ovvero rilasciata da intermediari finanziari la stessa dovrà avere durata non inferiore a 180 giorni dalla gara e contenere espressamente la rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale:
 - al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante ed impegno da parte

dello stesso a rimanere obbligato in solido con il debitore principale fino a quando il Consorzio non dichiara il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore stesso;

- all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore stesso di cui all'art. 1957 del Codice Civile.

La cauzione provvisoria (anche se presentata nella forma di assegno circolare o libretto al portatore), deve essere accompagnata da una dichiarazione, separata o in calce alla polizza/fideiussione, con la quale un fideiussore si impegna a rilasciare la garanzia definitiva di cui al successivo Titolo VIII.

La cauzione provvisoria è ridotta del 50% per le imprese, o capogruppo di associazione temporanea di imprese, che presentino unitamente alla stessa la certificazione di cui alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000. Tale certificazione, redatta in lingua italiana, va documentata in copia conforme all'originale.

- 7) Attestazione di eseguita presa visione dei documenti d'appalto e sopralluogo dei lavori oggetto dell'appalto. Detto attestato, da allegarsi in originale, dovrà essere ritirato presso il Consorzio appaltante a seguito di sopralluogo da effettuarsi nel giorno di martedì e giovedì a partire dalle ore 9.30 previo accordo con il R.U.P., dal titolare, dal legale rappresentante o dal Direttore Tecnico dell'impresa munito di documento di riconoscimento, ovvero da un incaricato munito di apposita delega.
- 8) Dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal Titolare o legale rappresentante dell'impresa attestante il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Importo dei lavori eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non inferiore all'importo a base d'asta;
 - b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non inferiore al 15% di cui al punto a);

- c) adeguamento attrezzatura tecnica (elencazione).
- 9) Ai sensi dell'art. 17 della legge 68/1999, in tema di diritto al lavoro dei disabili, deve essere prodotto:
- a) Per le imprese che occupino meno di 15 dipendenti e per quelle da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000, dichiarazione del legale rappresentante che attesti la non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge 68/99;
 - b) Per le imprese che occupino più di 35 dipendenti e per quelle che occupino da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18/01/2000:
 - 1) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
 - 2) certificazione in originale o copia conforme rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999.

Le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione Europea possono partecipare alla gara così come previsto dall'art. 3 comma 7 DPR n° 34/2000.

TITOLO IV.I ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESE - CONSORZI STABILI

E' ammessa la partecipazione di imprese riunite in associazione temporanea di impresa secondo quanto previsto dagli artt. 93-95-97 del DPR 554/99, purchè ciascuna impresa sia in possesso dei requisiti di qualificazione attestati dalla SOA o attestati ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 34/2000. Ai sensi del comma 2 Art. 95 del DPR 554/99 (associazione di tipo orizzontale) l'impresa capogruppo mandataria deve possedere tutti i requisiti in misura maggioritaria.

E' consentita la presentazione di offerte da parte

di associazioni temporanee di imprese e di consorzi tra imprese, o tra cooperative di produzione e lavoro, ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 415/98, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta di cui ai punti a) e a1), paragrafo 2 del titolo IV, deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e indicata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. E vietata qualsiasi modificazione alla composizione di tali associazioni temporanee o consorzi, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Le imprese riunite in A.T.I. devono eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto. Tale quota dovrà essere indicata nel mandato conferito all'impresa capogruppo.

Le dichiarazioni e/o i certificati previsti al Titolo IV, devono essere presentati sia per l'impresa capogruppo che per le Imprese mandanti ad eccezione di quanto previsto dai punti 5 - 6).

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare all'asta pubblica in più di un'Associazione temporanea o Consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in Associazione Consorzio.

I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara.

Ai sensi dell'art. 12 comma 8bis Legge 109/94 e successive modifiche ai fini della partecipazione del consorzio stabile alla gara la somma delle cifre d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente è incrementata di una percentuale pari al 20% per il primo anno, 15% per il secondo anno, del 10% per ogni anno dal terzo al quinto.

Per la qualificazione del consorzio stabile d'impresе si fa riferimento all'art. 12 comma 8 ter della Legge 109/94 così come modificato dall'art. 7 della Legge 166/2002.

TITOLO V ESCLUSIONE DALLA GARA

La mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni o documenti precedenti, previsti per le singole fattispecie sotto il titolo "Documentazione da presentare per la partecipazione alla gara", comporta l'esclusione dalla gara.

Tutte le clausole del presente bando sono da ritenersi assolutamente inderogabili. Pertanto l'inservanza delle loro prescrizioni, anche meramente formali, darà luogo all'esclusione del concorrente dalla gara.

Non darà luogo all'esclusione dalla gara la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul "bollo". In quest'ultimo caso si procederà alla regolarizzazione della mancanza o dell'in sufficienza del bollo a norma di legge.

Parimenti non darà luogo all'esclusione dalla gara la presentazione di dichiarazione cumulativa da parte della singola impresa, in carta semplice, inerente i contenuti di cui ai punti: 1 - 2 - 3 - 8 e 9 del Titolo IV del presente bando di gara.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

TITOLO VI MODALITA' RELATIVE ALL'ESPLETAMENTO DELLA GARA ED ALLA AGGIUDICAZIONE

L'asta pubblica, è esperita con il criterio di offerta unica di ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dall'art. 21 della

legge n. 109/94, e successive modificazioni e integrazioni e dell'art. 89 del D.P.R. 554/99.

Il contratto verrà stipulato a misura ai sensi dell'Art. 326 comma 3 della legge n° 2248 del 1865, e degli artt. 45, comma 7 e 89 del Regolamento Generale D.P.R. 554/1999. E' previsto quanto stabilito dall'art. 154 del DPR 554/1999.

Alla data fissata per l'asta pubblica, cioè alle ore 10,00 del 10 gennaio 2006 il Preposto alla gara dichiara aperta la gara.

Si precisa che sono ammessi a fare eventuali osservazioni solo i Titolari delle Ditte individuali o i Legali Rappresentanti delle Società invitate alla gara. Oltre ai Titolari delle Ditte Individuali e ai Legali Rappresentanti delle Società, avranno titolo ad intervenire alle operazioni sopra descritte anche coloro che, muniti di delega da esibire al Preposto alla gara, abbiano titolo a rappresentare l'impresa.

Il Preposto alla gara potrà richiedere idonea documentazione per l'identificazione del soggetto rappresentante l'impresa.

Procede quindi all'apertura dei plichi contenenti i documenti.

Il Preposto alla gara giudica, inappellabilmente, sulla validità dei documenti presentati dai concorrenti e, nel caso di riscontrata irregolarità sostanziale o formale, anche di uno solo dei documenti prodotti, esclude dalla gara qualsiasi concorrente.

L'ente appaltante si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si procederà, ai sensi del comma 1 bis dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dalla legge n. 415/98, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale. La soglia di anomalia, a partire dalla quale le offerte vengono automaticamente escluse, viene determinata escludendo il 10%, arrotondato all'unità superiore, del numero delle offerte valide di maggiore e di minore ribasso; procede quindi alla individuazione di una prima media aritmetica dei ribassi delle restanti offerte.

Tale prima media viene poi incrementata dello scarto medio aritmetico di tutti i ribassi percentuali che superano la predetta media, tenendo conto delle sole offerte che hanno formato la prima media aritmetica. In ciascuna delle predette operazioni matematiche si utilizzeranno le sole prime due cifre decimali troncando i successivi decimali.

L'esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. In tale caso, le offerte che presentano un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione sono soggette a verifica di congruità da parte del responsabile del procedimento ai sensi del 4 comma dell'art. 89 DPR 554/99.

Il Preposto alla gara aggiudica in via provvisoria i lavori alla ditta migliore offerente anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

Entro 10 giorni dalla data dell'aggiudicazione provvisoria viene richiesto all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria di comprovare quanto dichiarato in merito ai requisiti previsti al Titolo IV del presente bando di gara. Nel caso in cui essi non forniscano le prove entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data della richiesta, si applicano le sanzioni previste all'articolo 10, comma 1-quater, della legge n. 109/1994, e si procede alla rideterminazione della soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente aggiudicazione provvisoria.

Qualora dovessero pervenire, a codesta Spettabile Impresa comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e/o dei tempi di espletamento della gara, essa è tenuta alla tempestiva verifica presso l'ente appaltante.

In caso di offerte uguali, si procede all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23.5.1924 n. 827, mediante sorteggio.

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

La cauzione provvisoria di cui al Titolo IV, paragrafo 2, punto 6) verrà restituita ai soggetti non

aggiudicatari nella persona del legale rappresentante o di suo incaricato munito di delega entro 30 giorni dalla stipula del contratto e comunque entro 180 giorni dalla gara. Nel solo caso che la predetta cauzione sia stata costituita mediante polizza fidejussoria assicurativa, bancaria o rilasciata da intermediari finanziari la stessa verrà direttamente restituita entro 30 giorni dalla stipula del contratto e comunque entro 180 giorni dalla gara, a mezzo del servizio postale senza oneri per l'Amministrazione Consortile ed a rischio della ditta destinataria, e ciò sempre che la stessa abbia inserito nella documentazione apposita busta affrancata e che non abbia fornito indicazioni ostative a tale metodo di restituzione.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'impresa aggiudicataria, mentre per l'Ente appaltante diventa tale a decorrere dalla data della determinazione relativa all'aggiudicazione definitiva.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 180 giorni dalla data della gara d'appalto

La consegna dei lavori dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data della stipula del contratto secondo le prescrizioni del Disciplinare di Gara.

TITOLO VII
DOCUMENTAZIONE
DA PRESENTARSI DA PARTE
DELLA DITTA AGGIUDICATARIA
E DISPOSIZIONI DA ATTUARSI
PRIMA DELLA STIPULA
DEL CONTRATTO

L'impresa aggiudicataria deve trasmettere all'Ente appaltante entro dieci giorni dall'aggiudicazione il Modulo GAP, prescritto dalle istruzioni emanate dal Ministero dell'interno, in attuazione della legge 10.12.1982 n. 726, debitamente compilato nella parte riservata all'impresa e sottoscritto nel caso di impresa individuale dall'imprenditore; nel caso di Società, Cooperative o Consorzi, dal legale rappresentante.

Nella fattispecie di riunione temporanea di imprese il modulo di cui sopra, deve essere presentato sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti.

Qualora l'aggiudicazione sia stata effettuata nei confronti di una associazione temporanea di imprese non ancora costituita, il relativo mandato e la connessa procura dovranno essere presentati entro 10 giorni dalla aggiudicazione.

L'impresa aggiudicataria, o la capogruppo, ha l'obbligo di costituire una garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo di contratto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a decorrere dal raggiungimento di un importo dei lavori eseguiti, attestato mediante stati d'avanzamento lavori o analogo documento così come per legge. La garanzia definitiva è ridotta del 50% per le imprese, o capogruppo di associazione temporanea di impresa, che presentino la certificazione di cui alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000)

La fideiussione bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, nonché la rinuncia all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore principale di cui all'articolo 1957 del codice civile.

Nell'ipotesi in cui la Prefettura rilevi la sussistenza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, ai sensi della legge 13.9.1982 n. 646 e successive modificazioni, l'Ente appaltante non ratifica l'esito della gara e conseguentemente il Preposto alla gara riapre la gara in seduta pubblica, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Il responsabile del procedimento e l'impresa

appaltatrice, prima della stipula del contratto dovranno concordemente verbalizzare il permanere delle condizioni che consentano l'immediata esecuzione dei lavori ai sensi del comma 3 dell'art. 71 del DPR 554/99.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore redige e consegna al committente:

- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza, nei casi previsti dal decreto legislativo 494/96 e successive modificazioni ed integrazioni vengano predisposti dal committente;
- un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza, quando non sia previsto dal decreto legislativo 494/96 e successive modificazioni ed integrazioni,
- un piano operativo di sicurezza previsto dal decreto legislativo 494/96 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tali documenti formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto. Il direttore di cantiere e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigilano sull'osservanza dei piani di sicurezza.

Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non ottemperi:

- nel termine di 10 giorni, dalla data di ricezione della richiesta, alla costituzione della garanzia fidejussoria definitiva;
- nel termine di 5 giorni, dalla data di ricezione della richiesta, alla sottoscrizione del contratto;

viene attivata la procedura prevista dall'art. 30 della legge n. 109/94 ed incamerata la cauzione provvisoria dandone comunicazione all'autorità di vigilanza sui lavori pubblici.

Le società di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11.5.1991 n. 187 dovranno inoltre presentare, prima della stipula del contratto, la dichiarazione in carta semplice, circa la composizione societaria di cui all'articolo medesimo.

Sarà cura dell'Amministrazione Consortile accertare l'inesistenza di cause ostative alla stipula del contratto.

Nell'ipotesi in cui si riscontrino, in capo alla ditta aggiudicataria, cause ostative alla stipula del contratto conseguenti al procedimento di cui sopra, il Preposto riapre, in seduta pubblica, la gara stessa, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

L'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 103 del DPR 554/99, presentare almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, polizza di assicurazione per danni di esecuzione e di responsabilità civile verso terzi. La somma assicurata dovrà essere pari all'importo contrattuale. L'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari a 500.000,00 Euro

L'appaltatore dovrà entro 10 giorni dal l'aggiudicazione presentare una dichiarazione con la quale indica le modalità di pagamento e designa le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o a saldo anche per effetto di cessioni di credito preventivamente riconosciute dalla stazione appaltante.

TITOLO VIII CONDIZIONI D'APPALTO

Nel formulare l'offerta l'impresa deve tener conto, oltre agli obblighi ed alle condizioni già esposti nello schema di offerta, anche di quanto segue:

- l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Settore cui appartengono i lavori oggetto dell'appalto e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgeranno i lavori suddetti;
- le Imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Settore cui appartengono i lavori oggetto dell'appalto e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori;

- l'appaltatore si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se Cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore, anche se non sia aderente alle Associazioni di categoria stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, salve, naturalmente, le distinzioni previste per le imprese artigiane.

La stipulazione del contratto d'appalto deve aver luogo entro 60 giorni dalla data dell'aggiudicazione.

TITOLO IX SUBAPPALTO

**LEGGE 19.3.1990 N° 55
E ART. 34 LEGGE 109/94**

Si applicheranno le disposizioni di cui agli artt. 7 e 18 della Legge 19.3.1990 n. 55 e successive modificazioni, nonché di cui all'art. 34 della Legge 109/94, così come modificata dalla legge 415/98 e dall'art. 141 del DPR 554/99.

Ai sensi del disposto del 3° comma dell'art. 18 della Legge n. 55/90, così come da ultimo modificato dalla legge 415/98 e dall'art. 141 del DPR 554/99, l'affidamento in subappalto o in cottimo, di qualsiasi parte dell'opera, sarà autorizzato solo se l'impresa aggiudicataria presenterà apposita istanza e:

- avrà indicato, all'atto dell'offerta, le opere che intenda subappaltare o concedere in cottimo;
- provvederà al deposito di copia autentica del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle lavorazioni oggetto del subappalto;
- documenterà in capo al subappaltatore, il possesso dei requisiti di cui al D.P.R. 34/2000;
- presenterà dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con l'impresa affidataria del subappalto (analoga

dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti nel caso di associazione temporanea).

La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

La quota parte subappaltabile non potrà in ogni caso essere superiore al 30% della categoria prevalente.

Nel caso di subappalto delle opere di cui all'art. 1 della legge n. 46/90 (opere da elettricista, da idraulico, ecc.) il contratto di subappalto dovrà essere corredato dalla documentazione inerente il possesso dei requisiti di cui alla citata legge.

L'amministrazione non procederà ai pagamenti diretti nei confronti di eventuali subappaltatori o cottimisti.

Il limite di ribasso praticabile, per i lavori e per le opere affidate in subappalto, non potrà essere superiore al 20% dei prezzi unitari o dei prezzi a corpo di aggiudicazione.

L'esecuzione delle opere e dei lavori affidati in subappalto non potrà formare oggetto di un ulteriore subappalto. L'impresa è comunque responsabile, in rapporto all'Ente appaltante, delle disposizioni di cui all'art. 2 quinquies della Legge 18.10.1982 n. 726.

TITOLO X PAGAMENTI

L'impresa si obbliga, altresì, all'osservanza delle clausole contenute nei patti nazionali e provinciali delle Casse Edili ed Enti Scuola per l'Addestramento Professionale.

Il mancato versamento dei contributi e competenze, stabiliti per tali fini, costituisce inadempimento contrattuale soggetta alle previste sanzioni amministrative.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso che la stessa non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse.

Le modalità dell'importo dei pagamenti in conto del prezzo d'appalto sono quelli riportati nel Capitolato Speciale.

I pagamenti saranno effettuati mediante emissione di appositi certificati in acconto, per rate non inferiori ad Euro 15.000,00 +IVA ciascuna (al netto di ribasso d'asta e ritenute di garanzia), come previsto dall'art. 21 Capitolato Speciale d'Appalto con ritenuta dello 0,50% così come previsto dall'art. 7 del DM 145/2000.

I termini per il computo degli interessi legali e di mora per il ritardo della emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 415/98, sono quelli fissati dal Capitolato Generale d'appalto (DM 145/2000).

La rata di saldo sarà svincolata con le modalità ed i tempi previsti dall'art. 28 della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 415/98 nonché con le modalità di cui all'art. 205 del DPR 554/99.

TITOLO XI REVISIONE PREZZI ED ANTICIPAZIONI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 della Legge 11.2.1994 n. 109 non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice Civile SALVO IL DISPOSTO DELLA LEGGE N° 311/2004 - Comma 550 (legge finanziaria 2005).

Per le opere il cui tempo di esecuzione sia superiore ad un anno, si applicheranno le disposizioni di cui al comma 4 dell'articolo 26 precitato.

L'Amministrazione non concede, in qualsiasi forma, anticipazione del prezzo di appalto.

TITOLO XII CONTROVERSIE

Per eventuali controversie troverà applicazione l'art. 31 bis della Legge 11.2.1994 n. 109 istituito con legge 2.6.1995 n. 216, e successive modificazioni, con la precisazione che per ogni controversia non risolta è prevista la competenza del giudice ordinario, salvo la facoltà di avvalersi di quanto previsto dall'art. 150 del DPR 554/99.

TITOLO XIII SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Tutte le spese di contratto, tasse, imposte e contribuzioni derivanti dall'appalto, bolli, registrazioni, copie, ecc. sono a carico dell'impresa appaltatrice senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente appaltante.

TITOLO XIV RISERVATEZZA DEI DATI

I dati forniti saranno trattati ai sensi della legge 31/12/1996 n. 675 per le finalità e le modalità previste dalle presente lettera di invito e per lo svolgimento dell'eventuale successivo rapporto contrattuale.

TITOLO XV FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'amministrazione appaltante, ai sensi dell'art. 10, comma I-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, esercita il diritto in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, esercita il diritto di interpel-

lare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

La ditta concorrente dovrà compilare e sottoscrivere l'allegato modello "c", corredato dalle istruzioni di compilazione, relativo all'acquisizione di alcuni dati concernenti l'applicazione della normativa antimafia (legge 12.10.1982 n. 726 e legge 30.12.1991 n. 410).

Nella fattispecie di riunione temporanea di imprese il modulo di cui sopra, deve essere presentato sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti.

Detto modello dovrà essere inserito nel plico contenente tutti gli altri documenti della gara e quindi non nella busta dell'offerta.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Pantaleo Mercurio

Ugento, lì 12 settembre 2005

Allegati:

- modello "A" dichiarazione relativa all'offerta
- modello "B1" dichiarazione sostitutiva certificato generale del casellario e dei carichi pendenti
- modello "B2" dichiarazione inesistenza cause di esclusione dagli appalti pubblici
- Modello "C" modello dati antimafia ditte partecipanti

CONSORZIO DI BONIFICA UGENTO E LI
FOGGI UGENTO (Lecce)

Avviso di asta pubblica lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria impianti di irrigazione collettivi 2° lotto.

Questo Consorzio intende appaltare i LAVORI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA PER GLI IMPIANTI DI IRRI-

GAZIONE COLLETTIVI II° LOTTO, da aggiudicare mediante offerta unica di ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 89 del DPR 554/99.

L'asta pubblica avrà luogo il giorno 13 gennaio 2006 alle ore 10,00 presso il Consorzio di Bonifica Ugento e li Foggi Strada Prov. Ugento Casarano, in seduta pubblica.

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11-2-1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

TITOLO I OGGETTO DELL'APPALTO LUOGO DI ESECUZIONE

Gli interventi, da effettuarsi nel territorio in diversi comuni del comprensorio riportati nella corografia allegata al progetto, riguardano tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare compiuta l'esecuzione degli stessi nel rispetto del Disciplinare di gara.

Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: anni 1 (uno) decorrente dalla data di consegna dei lavori.

TITOLO II IMPORTO A BASE D'APPALTO

Importo presunto a base d'appalto Euro 152.586,20 per opere a misura, oltre euro 3.000,00 per gli oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta), contratto aperto - art. 154 Regolamento D.P.R. 554/99.

CATEGORIA PREVALENTE: OG 6 (dell'allegato A al D.P.R. n. 34 del 25/1/2000). Classifica importo adeguato. Non vi sono opere scorporabili. Trattasi di lavori che non rientrano nella previsione di cui all'art. 17 II° comma della legge regionale n° 13/2001.

La spesa è finanziata con Fondi Propri di bilancio.

TITOLO III ESAME PROGETTO

I documenti e gli elaborati tecnici, che sono alla base dell'appalto, sono visibili presso il Consorzio appaltante, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 di ogni giorno feriali, sabato escluso e possono essere acquistati presso la copisteria EUROTECNICA PIAZZA COSTITUZIONE, 18 - ACQUARICA DEL CAPO (LE). Tel. 0833-721892.

TITOLO IV MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DOCUMENTI DA PRODURRE

1) PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I soggetti che intendono partecipare all'asta pubblica devono far pervenire al Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi, entro le ore 12.00 del giorno precedente la gara, un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura contenente la busta dell'offerta, oltre ai documenti più avanti indicati.

Detto plico dovrà essere recapitato a mezzo raccomandata postale o corriere autorizzato.

Il plico dovrà portare all'esterno le seguenti indicazioni:

- denominazione della ditta mittente;
- numero telefonico e numero di fax al quale far pervenire le eventuali comunicazioni;
- oggetto della gara, quale risulta dalla presente bando di gara;
- il seguente indirizzo:
Consorzio di Bonifica Ugento e li Foggi Strada Prov. Ugento Casarano CAP 73059 UGENTO.

2) DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

OFFERTA

- a) L'offerta, redatta in bollo in lingua italiana sottoscritta da uno dei soggetti sottoindicati al punto a1).

A1) Il prezzo complessivo ed il ribasso (oneri per

la sicurezza esclusi) devono essere indicati in cifre ed in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere:

- nel caso di impresa individuale dall'imprenditore;
- nei caso di Società, Cooperative o Consorzi, dal legale rappresentante;
- nel caso di riunione temporanea d'impresе ancora da costituirsi, dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica, prevista per la fattispecie di cui ai precedenti capoversi, con riferimento a ciascuna impresa.

Qualora nell'impresa sia presente la figura dell'istitutore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale, l'offerta di cui sopra può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, sono escluse dalla gara.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

Le offerte redatte secondo le prescrizioni devono essere chiuse in apposita busta sigillata con cerallacca, controfirmata sui lembi di chiusura. In questa busta non devono essere inseriti altri documenti e neppure la cauzione provvisoria.

DOCUMENTAZIONE

A pena di esclusione devono essere prodotti i seguenti documenti:

1. Certificato generale del Casellario Giudiziale e certificato dei carichi pendenti, in originale o in copia conforme in bollo competente, ed in corso di validità o dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della Legge n° 15/68 e successive modifiche ed integrazioni (redatta con le modalità di cui all'allegato Mod. B1) con firma leggibile e per esteso relativi ai sottoelencati soggetti:

- a) titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;
- b) tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo o in accomandita semplice;

c) tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore/i tecnico/i per gli altri tipi di società;

d) istitutore o procuratore (qualora nell'impresa siano presenti tali figure); e ciò ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 - commi b) e c) del D.P.R. 30.8.2000 n. 412 che sostituisce l'art. 75 del D.P.R. 554/99.

2. Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, concernente l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione dei lavori pubblici di cui all'art. 2 - commi a), d), e), f), g), h) del predetto D.P.R. 30.8.2000 n. 412 redatta con le modalità di cui all'allegato modello "B2".

Sia i certificati, che la copia conforme di essi come la dichiarazione di cui al punto 2) devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara.

3. Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. competente o copia autenticata ai sensi di legge in corso di validità e munito della clausola antimafia di cui al DPR N° 252/1998 e ss.mm.ii. ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 2 della Legge 4 Gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, relativa all'iscrizione della ditta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura -Ufficio Registro Imprese.

In tale dichiarazione devono essere riportati i seguenti dati essenziali: ragione sociale, sede sociale, durata (N.B.: questo dato non va riportato per le sole ditte individuali), attività, generalità del titolare o del legale o legali rappresentanti ed ambito dei poteri di gestione e rappresentanza, generalità (nome e cognome, luogo e data di nascita) dei Soci (per le Società in Nome Collettivo), generalità (nome e cognome, luogo e data di nascita) dei Soci Accomandatari (per le Società in Accomandita Semplice). Deve, altresì, risultare qualora la ditta offerente sia anche esecutrice delle opere di cui all'art. 1 legge n° 46/1990 (opera da elettricista, idrau-

lico, etc.) il riconoscimento ad operare nell'ambito di cui alla stessa legge, nonché i requisiti tecnico-professionali anche degli eventuali preposti di cui all'art. 2 della medesima legge.

Deve altresì risultare, qualora la ditta offerente sia anche esecutrice delle opere di cui all'art. 1 della legge n. 46/90 (opere da elettricista, da idraulico, ecc.) il riconoscimento ad operare nell'ambito di impianti di cui alla legge stessa, nonché i requisiti tecnico professionali anche degli eventuali preposti di cui all'art. 2 della medesima legge.

- 4) Tanto la dichiarazione quanto il certificato deve essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara e contenere i dati essenziali sopra indicati.
- 5) Originale o copia conforme ai sensi di legge, in bollo competente, della Procura Institoria o della Procura, nell'eventualità che l'offerta di cui alle precedenti lettere a) e a1) sia sottoscritta da tali rappresentanti dell'Imprenditore, salvo che la stessa risulti dalla dichiarazione o dal certificato di cui al precedente punto 3.
- 6) Cauzione provvisoria di euro 2.989,00 e cioè pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta, da presentare mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro e della programmazione economica secondo gli schemi di polizza di cui al Decreto 12.03.2004 n° 123, o mediante assegno circolare o libretto al portatore. Tale cauazione copre anche la mancata dimostrazione dei requisiti di cui all'art. 10 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario. Nel caso di presentazione di assegno, lo stesso dovrà essere solo "circolare", intestato al Consorzio di Bonifica Ugento e li Foggia e "NON TRASFERIBILE. Nel caso di presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa,

ovvero rilasciata da intermediari finanziari la stessa dovrà avere durata non inferiore a 180 giorni dalla gara e contenere espressamente la rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale:

- al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante ed impegno da parte dello stesso a rimanere obbligato in solido con il debitore principale fino a quando il Consorzio non dichiara il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore stesso;
- all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore stesso di cui all'art. 1957 del Codice Civile;

La cauazione provvisoria (anche se presentata nella forma di assegno circolare o libretto al portatore), deve essere accompagnata da una dichiarazione, separata o in calce alla polizza/fideiussione, con la quale un fideiussore si impegna a rilasciare la garanzia definitiva di cui al successivo Titolo VIII.

La cauazione provvisoria è ridotta del 50% per le imprese, o capogruppo di associazione temporanea di imprese, che presentino unitamente alla stessa la certificazione di cui alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000. Tale certificazione, redatta in lingua italiana, va documentata in copia conforme all'originale.

- 7) Attestazione di eseguita presa visione dei documenti d'appalto e sopralluogo dei lavori oggetto dell'appalto. Detto attestato, da allegarsi in originale, dovrà essere ritirato presso il Consorzio appaltante a seguito di sopralluogo da effettuarsi nel giorno di martedì e giovedì a partire dalle ore 9.30 previo accordo con il R.U.P., dal titolare, dal legale rappresentante o dal Direttore Tecnico dell'impresa munito di documento di riconoscimento, ovvero da un incaricato munito di apposita delega.
- 8) Ai sensi dell'art. 17 della legge 68/1999, in tema di diritto al lavoro dei disabili, deve essere prodotto:

- a) Per le imprese che occupino meno di 15 dipendenti e per quelle da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000, dichiarazione del legale rappresentante che attesti la non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge 68/99;
- b) Per le imprese che occupino più di 35 dipendenti e per quelle che occupino da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18/01/2000:
- 1) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
 - 2) certificazione in originale o copia conforme rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999.

Le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione Europea possono partecipare alla gara così come previsto dall'art. 3 comma 7 DPR n° 34/2000.

**TITOLO IV.I
ASSOCIAZIONE
TEMPORANEA
D'IMPRESE
CONSORZI STABILI**

E' ammessa la partecipazione di imprese riunite in associazione temporanea di impresa secondo quanto previsto dagli artt. 93-95-97 del DPR 554/99, purchè ciascuna impresa sia in possesso dei requisiti di qualificazione attestati dalla SOA o attestati ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 34/2000. Ai sensi del comma 2 Art. 95 del DPR 554/99 (associazione di tipo orizzontale) l'impresa capogruppo mandataria deve possedere tutti i requisiti in misura maggioritaria.

E' consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese e di consorzi tra imprese, o tra cooperative di produzione e lavoro, ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 415/98, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta di cui ai

punti a) e a1), paragrafo 2 del titolo IV, deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e indicata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione di tali associazioni temporanee o consorzi, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Le imprese riunite in A.T.I. devono eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto. Tale quota dovrà essere indicata nel mandato conferito all'impresa capogruppo.

Le dichiarazioni e/o i certificati previsti al Titolo IV, devono essere presentati sia per l'impresa capogruppo che per le Imprese mandanti ad eccezione di quanto previsto dai punti 5 - 6).

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare all'asta pubblica in più di un'Associazione temporanea o Consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in Associazione Consorzio.

I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara.

Ai sensi dell'art. 12 comma 8bis Legge 109/94 e successive modifiche ai fini della partecipazione del consorzio stabile alla gara la somma delle cifre d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente è incrementata di una percentuale pari al 20% per il primo anno, 15% per il secondo anno, del 10% per ogni anno dal terzo al quinto.

Per la qualificazione del consorzio stabile d'imprese si fa riferimento all'art. 12 comma 8 ter della Legge 109/94 così come modificato dall'art. 7 della Legge 166/2002.

TITOLO V ESCLUSIONE DALLA GARA

La mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni o documenti precedenti, previsti per le singole fattispecie sotto il titolo "Documentazione da presentare per la partecipazione alla gara", comporta l'esclusione dalla gara.

Tutte le clausole del presente bando sono da ritenersi assolutamente inderogabili. Pertanto l'inservanza delle loro prescrizioni, anche meramente formali, darà luogo all'esclusione del concorrente dalla gara.

Non darà luogo all'esclusione dalla gara la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul "bollo". In quest'ultimo caso si procederà alla regolarizzazione della mancanza o dell'insufficienza del bollo a norma di legge.

Parimenti non darà luogo all'esclusione dalla gara la presentazione di dichiarazione cumulativa da parte della singola impresa, in carta semplice, inerente i contenuti di cui ai punti: 1 - 2 - 3 e 8 del Titolo IV del presente bando di gara.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

TITOLO VI MODALITA' RELATIVE ALL'ESPLETAMENTO DELLA GARA ED ALLA AGGIUDICAZIONE

L'asta pubblica, è esperita con il criterio di offerta unica di ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dall'art. 21 della legge n. 109/94, e successive modificazioni e integrazioni e dell'art. 89 del D.P.R. 554/99.

Il contratto verrà stipulato a misura ai sensi dell'Art. 326 comma 3 della legge n° 2248 del 1865, e degli artt. 45, comma 7 e 89 del Regolamento Gene-

rale D.P.R. 554/1999. E' previsto quanto stabilito dall'art. 154 del DPR 554/1999.

Alla data fissata per l'asta pubblica, cioè alle ore 10,00 del 13 gennaio 2006 il Preposto alla gara dichiara aperta la gara.

Si precisa che sono ammessi a fare eventuali osservazioni solo i Titolari delle Ditte individuali o i Legali Rappresentanti delle Società invitate alla gara. Oltre ai Titolari delle Ditte Individuali e ai Legali Rappresentanti delle Società, avranno titolo ad intervenire alle operazioni sopra descritte anche coloro che, muniti di delega da esibire al Preposto alla gara, abbiano titolo a rappresentare l'impresa.

Il Preposto alla gara potrà richiedere idonea documentazione per l'identificazione del soggetto rappresentante l'impresa.

Procede quindi all'apertura dei plichi contenenti i documenti.

Il Preposto alla gara giudica, inappellabilmente, sulla validità dei documenti presentati dai concorrenti e, nel caso di riscontrata irregolarità sostanziale o formale, anche di uno solo dei documenti prodotti, esclude dalla gara qualsiasi concorrente.

L'ente appaltante si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si procederà, ai sensi del comma 1 bis dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dalla legge n. 415/98, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale. La soglia di anomalia, a partire dalla quale le offerte vengono automaticamente escluse, viene determinata escludendo il 10%, arrotondato all'unità superiore, del numero delle offerte valide di maggiore e di minore ribasso; procede quindi alla individuazione di una prima media aritmetica dei ribassi delle restanti offerte. Tale prima media viene poi incrementata dello scarto medio aritmetico di tutti i ribassi percentuali che superano la predetta media, tenendo conto delle sole offerte che hanno formato la prima media aritmetica. In ciascuna delle predette operazioni matematiche si utilizzeranno le sole prime due cifre decimali troncando i successivi decimali.

L'esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. In tale caso, le offerte che presentano un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione sono soggette a verifica di congruità da parte del responsabile del procedimento ai sensi del 4 comma dell'art. 89 DPR 554/99.

Il Preposto alla gara aggiudica in via provvisoria i lavori alla ditta migliore offerente anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

Entro 10 giorni dalla data dell'aggiudicazione provvisoria viene richiesto all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria di comprovare quanto dichiarato in merito ai requisiti previsti al Titolo IV del presente bando di gara. Nel caso in cui essi non forniscano le prove entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data della richiesta, si applicano le sanzioni previste all'articolo 10, comma 1 quater, della legge n. 109/1994, e si procede alla rideterminazione della soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente aggiudicazione provvisoria.

Qualora dovessero pervenire, a codesta Spettabile Impresa comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e/o dei tempi di espletamento della gara, essa è tenuta alla tempestiva verifica presso l'ente appaltante.

In caso di offerte uguali, si procede all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23.5.1924 n. 827, mediante sorteggio.

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

La cauzione provvisoria di cui al Titolo IV, paragrafo 2, punto 6) verrà restituita ai soggetti non aggiudicatari nella persona del legale rappresentante o di suo incaricato munito di delega entro 30 giorni dalla stipula del contratto e comunque entro 180 giorni dalla gara. Nel solo caso che la predetta cauzione sia stata costituita mediante polizza fidejussoria assicurativa, bancaria o rilasciata da intermediari finanziari la stessa verrà direttamente, restituita entro 30 giorni dalla stipula del contratto e

comunque entro 180 giorni dalla gara, a mezzo del servizio postale senza oneri per l'Amministrazione Consortile ed a rischio della ditta destinataria, e ciò sempre che la stessa abbia inserito nella documentazione apposita busta affrancata e che non abbia fornito indicazioni ostative a tale metodo di restituzione.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'impresa aggiudicataria, mentre per l'Ente appaltante diventa tale a decorrere dalla data della determinazione relativa all'aggiudicazione definitiva.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 180 giorni dalla data della gara d'appalto

La consegna dei lavori dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data della stipula del contratto secondo le prescrizioni del Disciplinare di Gara.

TITOLO VII
DOCUMENTAZIONE
DA PRESENTARSI DA PARTE
DELLA DITTA AGGIUDICATARIA
E DISPOSIZIONI DA ATTUARSI
PRIMA DELLA STIPULA
DEL CONTRATTO

L'impresa aggiudicataria deve trasmettere all'Ente appaltante entro dieci giorni dall'aggiudicazione il Modulo GAP, prescritto dalle istruzioni emanate dal Ministero dell'interno, in attuazione della legge 10.12.1982 n. 726, debitamente compilato nella parte riservata all'impresa e sottoscritto nel caso di impresa individuale dall'Imprenditore; nel caso di Società, Cooperative o Consorzi, dal legale rappresentante.

Nella fattispecie di riunione temporanea di imprese il modulo di cui sopra, deve essere presentato sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti.

Qualora l'aggiudicazione sia stata effettuata nei confronti di una associazione temporanea di imprese non ancora costituita, il relativo mandato e

la connessa procura dovranno essere presentati entro 10 giorni dalla aggiudicazione.

L'impresa aggiudicataria, o la capogruppo, ha l'obbligo di costituire una garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo di contratto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a decorrere dal raggiungimento di un importo dei lavori eseguiti, attestato mediante stati d'avanzamento lavori o analogo documento così come per legge. La garanzia definitiva è ridotta del 50% per le imprese, o capogruppo di associazione temporanea di impresa, che presentino la certificazione di cui alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000)

La fideiussione bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, nonché la rinuncia all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore principale di cui all'articolo 1957 del codice civile.

Nell'ipotesi in cui la Prefettura rilevi la sussistenza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, ai sensi della legge 13.9.1982 n. 646 e successive modificazioni, l'Ente appaltante non ratifica l'esito della gara e conseguentemente il Preposto alla gara riapre la gara in seduta pubblica, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Il responsabile del procedimento e l'impresa appaltatrice, prima della stipula del contratto dovranno concordemente verbalizzare il permanere delle condizioni che consentano l'immediata esecuzione dei lavori ai sensi del comma 3 dell'art. 71 del DPR 554/99.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, e comunque

prima della consegna dei lavori, l'appaltatore redige e consegna al committente:

- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza, nei casi previsti dal decreto legislativo 494/96 e successive modificazioni ed integrazioni vengano predisposti dal committente;
- un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza, quando non sia previsto dal decreto legislativo 494/96 e successive modificazioni ed integrazioni;
- un piano operativo di sicurezza previsto dal decreto legislativo 494/96 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tali documenti formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto. Il direttore di cantiere e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigilano sull'osservanza dei piani di sicurezza.

Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non ottemperi:

- nel termine di 10 giorni, dalla data di ricezione della richiesta, alla costituzione della garanzia fidejussoria definitiva;
- nel termine di 5 giorni, dalla data di ricezione della richiesta, alla sottoscrizione del contratto;

viene attivata la procedura prevista dall'art. 30 della legge n. 109/94 ed incamerata la cauzione provvisoria dandone comunicazione all'autorità di vigilanza sui lavori pubblici.

Le società di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11.5.1991 n. 187 dovranno inoltre presentare, prima della stipula del contratto, la dichiarazione in carta semplice, circa la composizione societaria di cui all'articolo medesimo.

Sarà cura dell'Amministrazione Consortile accertare l'inesistenza di cause ostative alla stipula del contratto.

Nell'ipotesi in cui si riscontrino, in capo alla ditta aggiudicataria, cause ostative alla stipula del con-

tratto conseguenti al procedimento di cui sopra, il Preposto riapre, in seduta pubblica, la gara stessa, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

L'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 103 del DPR 554/99, presentare almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, polizza di assicurazione per danni di esecuzione e di responsabilità civile verso terzi. La somma assicurata dovrà essere pari all'importo contrattuale. L'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari a 500.000,00 euro.

L'appaltatore dovrà entro 10 giorni dall'aggiudicazione presentare una dichiarazione con la quale indica le modalità di pagamento e designa le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o a saldo anche per effetto di cessioni di credito preventivamente riconosciute dalla stazione appaltante.

TITOLO VIII CONDIZIONI D'APPALTO

Nel formulare l'offerta l'impresa deve tener conto, oltre agli obblighi ed alle condizioni già esposti nello schema di offerta, anche di quanto segue:

- l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Settore cui appartengono i lavori oggetto dell'appalto e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgeranno i lavori suddetti;
- le Imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Settore cui appartengono i lavori oggetto dell'appalto e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori;
- l'appaltatore si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se Cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore, anche

se non sia aderente alle Associazioni di categoria stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, salve, naturalmente, le distinzioni previste per le imprese artigiane.

La stipulazione del contratto d'appalto deve aver luogo entro 60 giorni dalla data dell'aggiudicazione.

TITOLO IX SUBAPPALTO

LEGGE 19.3.1990 N. 55
E ART. 34 LEGGE 109/94

Si applicheranno le disposizioni di cui agli artt. 7 e 18 della Legge 19.3.1990 n. 55 e successive modificazioni, nonché di cui all'art. 34 della Legge 109/94, così come modificata dalla legge 415/98 e dall'art. 141 del DPR 554/99.

Ai sensi del disposto del 3° comma dell'art. 18 della Legge n. 55/90, così come da ultimo modificato dalla legge 415/98 e dall'art. 141 del DPR 554/99, l'affidamento in subappalto o in cottimo, di qualsiasi parte dell'opera, sarà autorizzato solo se l'impresa aggiudicataria presenterà apposita istanza e:

- avrà indicato, all'atto dell'offerta, le opere che intenda subappaltare o concedere in cottimo;
- provvederà al deposito di copia autentica del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle lavorazioni oggetto del subappalto; documenterà in capo al subappaltatore, il possesso dei requisiti di cui al D.P.R. 34/2000;
- presenterà dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con l'impresa affidataria del subappalto (analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti nel caso di associazione temporanea).

La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa

richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

La quota parte subappaltabile non potrà in ogni caso essere superiore al 30% della categoria prevalente.

Nel caso di subappalto delle opere di cui all'art. 1 della legge n. 46/90 (opere da elettricista, da idraulico, ecc.) il contratto di subappalto dovrà essere corredato dalla documentazione inerente il possesso dei requisiti di cui alla citata legge.

L'amministrazione non procederà ai pagamenti diretti nei confronti di eventuali subappaltatori o cottimisti.

Il limite di ribasso praticabile, per i lavori e per le opere affidate in subappalto, non potrà essere superiore al 20% dei prezzi unitari o dei prezzi a corpo di aggiudicazione.

L'esecuzione delle opere e dei lavori affidati in subappalto non potrà formare oggetto di un ulteriore subappalto. L'impresa è comunque responsabile, in rapporto all'Ente appaltante, delle disposizioni di cui all'art. 2 quinquies della Legge 18.10.1982 n. 726.

TITOLO X PAGAMENTI

L'impresa si obbliga, altresì, all'osservanza delle clausole contenute nei patti nazionali e provinciali delle Casse Edili ed Enti Scuola per l'Addestramento Professionale.

Il mancato versamento dei contributi e competenze, stabiliti per tali fini, costituisce inadempienza contrattuale soggetta alle previste sanzioni amministrative.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso che la stessa non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse.

Le modalità dell'importo dei pagamenti in conto del prezzo d'appalto sono quelli riportati nel Capitolato Speciale.

I pagamenti saranno effettuati mediante emissione di appositi certificati in acconto, per rate non inferiori ad Euro 15.000,00 +IVA ciascuna (al netto di ribasso d'asta e ritenute di garanzia), come previsto dall'art. 21 Capitolato Speciale d'Appalto con ritenuta dello 0,50% così come previsto dall'art. 7 del DM 145/2000.

I termini per il computo degli interessi legali e di mora per il ritardo della emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 415/98, sono quelli fissati dal Capitolato Generale d'appalto (DM 145/2000).

La rata di saldo sarà svincolata con le modalità ed i tempi previsti dall'art. 28 della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 415/98 nonché con le modalità di cui all'art. 205 del DPR 554/99.

TITOLO XI REVISIONE PREZZI ED ANTICIPAZIONI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 della Legge 11.2.1994 n. 109 non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice Civile SALVO IL DISPOSTO DELLA LEGGE N° 311/2004 - Comma 550 (legge finanziaria 2005).

Per le opere il cui tempo di esecuzione sia superiore ad un anno, si applicheranno le disposizioni di cui al comma 4 dell'articolo 26 precitato.

L'Amministrazione non concede, in qualsiasi forma, anticipazione del prezzo di appalto.

TITOLO XII CONTROVERSIE

Per eventuali controversie troverà applicazione l'art. 31 bis della Legge 11.2.1994 n. 109 istituito con legge 2.6.1995 n. 216, e successive modificazioni, con la precisazione che per ogni controversia non risolta è prevista la competenza del giudice

ordinario, salvo la facoltà di avvalersi di quanto previsto dall'art. 150 del DPR 554/99.

**TITOLO XIII
SPESE A CARICO
DELL'APPALTATORE**

Tutte le spese di contratto, tasse, imposte e contribuzioni derivanti dall'appalto, bolli, registrazioni, copie, ecc. sono a carico dell'impresa appaltatrice senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente appaltante.

**TITOLO XIV
RISERVATEZZA DEI DATI**

I dati forniti saranno trattati ai sensi della legge 31/12/1996 n. 675 per le finalità e le modalità previste dalle presente lettera di invito e per lo svolgimento dell'eventuale successivo rapporto contrattuale.

**TITOLO XV
FALLIMENTO
DELL'APPALTATORE
O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

L'amministrazione appaltante, ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, esercita il diritto in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, esercita il diritto di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

La ditta concorrente dovrà compilare e sottoscrivere l'allegato modello "c", corredato dalle istruzioni di compilazione, relativo all'acquisizione di alcuni dati concernenti l'applicazione della norma-

tiva antimafia (legge 12.10.1982 n. 726 e legge 30.12.1991 n. 410).

Nella fattispecie di riunione temporanea di imprese il modulo di cui sopra, deve essere presentato sia per l'Impresa capogruppo che per le imprese mandanti.

Detto modello dovrà essere inserito nel plico contenente tutti gli altri documenti della gara e quindi non nella busta dell'offerta.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Pantaleo Mercurio

Ugento, lì 12 settembre 2005

Allegati:

- modello "A" dichiarazione relativa all'offerta
- modello "B1" dichiarazione sostitutiva certificato generale del casellario e dei carichi pendenti
- modello "B2" dichiarazione inesistenza cause di esclusione dagli appalti pubblici
- modello "C" modello dati antimafia ditte partecipanti

TECNOPOLIS CSATA VALENZANO (Bari)

Bando di gara appalto lavori di adeguamento infrastrutturale di ambienti specialisti, tecnologici, logistici del Parco Scientifico Tecnopolis.

1. STAZIONE APPALTANTE: TECNOPOLIS CSATA S.C.R.L. - STR. PROV. CASAMASSIMA KM 3 - 70010 VALENZANO (BA) - Tel. 080-4670 386 - Fax 080-455 18 68 - codice fiscale e partita IVA n. 00358710721;
2. PROCEDURA DI GARA: pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni;
3. LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA

SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:

- 3.1. luogo di esecuzione: Parco Scientifico e Tecnologico Tecnopolis, ubicato nel Comune di Valenzano (Bari) in Puglia;
- 3.2. descrizione: Lavori di adeguamento infrastrutturale di ambienti specialistici, tecnologici, logistici del Parco Scientifico Tecnopolis - A.P.Q. in Materia di Ricerca Scientifica nella Regione Puglia;
- 3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza, per le spese per la progettazione esecutiva e per l'eventuale coordinamento della sicurezza nella fase di progetta-

zione): euro 1.808.667,32 (unmilioneottocentototomilaseicentosessantasette/32); Categoria prevalente OG11; classifica IV;

- 3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, compresi nell'importo di cui al punto 3.3, non soggetti a ribasso: euro 52.697,02 (cinquanta-duemilaseicentonovantasette/02);
- 3.4-bis. importo delle spese di progettazione esecutiva e per l'eventuale coordinamento della sicurezza nella fase di progettazione, compreso nell'importo di cui al punto 3.3, non soggetto a ribasso: euro 52.100,00 (cinquanta-duemilacento/00);
- 3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

<i>Lavorazione</i>	<i>Categoria</i>	<i>Importo (euro)</i>
Impianti Tecnologici	OG11 (prevalente) classifica IV	1.343.427,96 (a corpo)
Opere edili	OG1 classifica II	413.139,36 (a corpo)

- 3.6. La categoria OG1 classifica II non è subappaltabile.
- 3.7. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge 109/94 e successive modificazioni;
4. **TERMINE DI ESECUZIONE:**
- 4.1. Per la progettazione esecutiva 45 (quarantacinque) giorni decorrenti dalla data dell'apposito ordine di servizio impartito dal Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 140, comma 1, del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i.;
- 4.2. per la ultimazione dei lavori giorni 210 (duecentodieci) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

5. **DOCUMENTAZIONE:** il disciplinare di gara, corredato dello schema di domanda di ammissione e dichiarazione a corredo dell'offerta e contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto, potranno essere visionati con le modalità di cui al punto 15. lettera r) del presente bando, oppure ritirate a spese dell'impresa interessata, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte presso la **TECNICACITY s.n.c.** - via Salvatore Matarrese 6/b - 70124 Bari - tel./fax +39-080-561 74 61 email: tecnicacity@tin.it. Si fa presente che resta nella responsabilità delle imprese verificare l'esatta e completa riproduzione; Il bando

ed il disciplinare di gara, corredato dello schema di domanda e dichiarazione, sono altresì disponibili sul sito Internet: www.tno.it;

6. **TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:**

- 6.1. termine: entro le ore 12.00 del 29/12/2005;
- 6.2. indirizzo: Tecnopolis csata s.c.r.l. - str. Prov. Casamassima km 3 - 70010 Valenzano (Ba) - Tel. 080-4670 386 - Fax 080-4551 868;
- 6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;
- 6.4. procedura aggiudicazione: prima seduta pubblica, presso la sede di Tecnopolis Csata, alle ore 15.00 del giorno 30/12/2006;

7. **SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:** i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

8. **CAUZIONE:** L'offerta dei concorrenti deve essere corredata di una cauzione provvisoria e dell'impegno di un fideiussore per il rilascio della cauzione definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30 della legge 109/94 e successive modificazioni. L'Aggiudicatario sarà obbligato a costituire le coperture assicurative di cui all'art. 30 sopracitato e precisamente:

- Polizza di assicurazione del progettista: massimale di Euro 250.000;
- Responsabilità civile verso terzi (R.C.V.T.) durante l'esecuzione dei lavori e nel periodo di garanzia: massimale di Euro 500.000;

L'aggiudicatario dovrà altresì prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, e dall'art. 8, comma 11-quater della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

9. **FINANZIAMENTO:** Progetto finanziato nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro in materia di "Ricerca Scientifica" nella Regione Puglia Intesa Istituzionale di Programma tra il governo della Repubblica Italiana e la Regione Puglia.

10. **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:** concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b, e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d) e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5. della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;

11. **CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:**

11.1 concorrente stabilito in Italia: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

11.2 concorrente stabilito in altro stato aderente all'Unione Europea: i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto DPR 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi;

11.3 **Requisiti relativi alla progettazione**
Le classi e categorie dei lavori oggetto di progettazione esecutiva, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, sono riportate nella seguente tabella, dove, nell'ultima colonna, sono indicate le corrispondenti categorie di opere di cui al D.P.R. n. 34/2000:

Classe	Cat.	Oggetto	Importo Lavori	DPR 34/00
III	a)	Impianti Elettrici	Euro 480.694,20	OG11
III	b)	Impianti Meccanici	Euro 598.121,46	OG11
III	c)	Impianti Speciali e di trasmissione dati	Euro 264.612,30	OG11
I	c)	Opere Edili	Euro 413.139,36	OG1

Il progettista deve possedere i seguenti requisiti minimi: poiché l'importo di cui al punto 3.4. bis non è superiore a 100.000 euro è richiesta esclusivamente l'iscrizione all'albo professionale; In ogni caso il progettista deve altresì possedere i requisiti richiesti al coordinatore della sicurezza nella fase di progettazione.

Il progettista, sia esso persona fisica o giuridica, non dovrà partecipare o essere indicato da più soggetti partecipanti alla gara pena la esclusione di tutti i partecipanti alla gara che lo avessero associato o indicato.

Il progettista deve possedere, inoltre, i requisiti di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 157/95 e s.m.i. e all'art. 17, comma 7, della legge n. 109/94 e successive modificazioni. Le società d'ingegneria devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 53 del D.P.R. n. 554/99 e s.m.i.

12. **TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:**
180 giorni dalla data di presentazione;

13. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:**

13.1 massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 e delle spese di progettazione esecutiva e di eventuale coordinamento della sicu-

rezza nella fase di progettazione di cui al punto 3.4 bis del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1 bis della L. n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta espressa in cifra percentuale di ribasso, con due cifre decimali, sull'importo complessivo a base d'asta soggetto a ribasso. Si precisa che non si terrà conto delle eventuali cifre decimali oltre la seconda.

Per il caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore o per fallimento del secondo classificato la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere ex art. 10, comma 1 ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

14. **VARIANTI:** non sono ammesse varianti;

15. **ALTRE INFORMAZIONI:**

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/99 così come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. 412/2000;

b) si procederà per le offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di

- sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni;
- g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e successive modificazioni;
- h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- i) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista e, comunque, come per legge;
- j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3. del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;
- k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate al relativo prezzo offerto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;
- l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni;
- o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge 109/94 e successive modificazioni e come meglio specificato nel capitolato speciale d'appalto;
- p) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 196/03, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- q) responsabile del procedimento: Ing. Antonio Scaramuzzi;
- r) i sopralluoghi, o l'eventuale consultazione degli atti tecnici relativi all'appalto in oggetto, saranno consentiti, dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.00, previo accordi con TecnoPolis Csata (Ing. Ugo Imbò - tel. 080-4670 225 - fax 080-4551 868 - email:u.imbo@trio.it), ai legali rappresentanti dell'impresa o ai direttori tecnici delle imprese interessate o ad altro tecnico incaricato, munito di apposita delega da cui deve risultare la qualifica tecnica dell'incaricato, previa esibizione di idoneo documento di identità valido, al quale sarà rilasciata la relativa attestazione;
- s) l'offerta economica deve essere espressa in Euro.
- t) In sede di gara chiarimenti potranno essere richiesti a TecnoPolis Csata tramite fax al numero 080-4551 868.

Il Presidente
Dr. Antonio De Giorgio

TECNOPOLIS CSATA VALENZANO (Bari)

Bando di gara appalto lavori di adeguamento infrastrutturale per il progetto “Sistema pubblico di connettività (RUPAR 2)”.

1. STAZIONE APPALTANTE: TECNOPOLIS CSATA S.C.R.L. - STR. PROV. CASAMASSIMA KM 3 - 70010 VALENZANO (BA) - Tel. 080-4670 386 - Fax 080-455 18 68 - codice fiscale e partita IVA n. 00358710721;
2. PROCEDURA DI GARA: pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni;
3. LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:
 - 3.1. luogo di esecuzione: Parco Scientifico e Tecnologico Tecnopolis, ubicato nel Comune di Valenzano (Bari) in Puglia;
 - 3.2. descrizione: Lavori di adeguamento infrastrutturale per il Progetto “Sistema pubblico di connettività (RUPAR 2)” - A.P.Q. in Materia di e-Government e Società dell'informazione nella Regione Puglia;

- 3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza, per le spese per la progettazione esecutiva e per l'eventuale coordinamento della sicurezza nella fase di progettazione): euro 1.324.093,83 (urimilionetrecentoventiquattromilanovantatre/83); Categoria prevalente OG11; classifica IV;
- 3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, compresi nell'importo di cui al punto 3.3, non soggetti a ribasso: euro 38.584,52 (trentottomilacinquecentottantaquattro/52);
- 3.4-bis. importo delle spese di progettazione esecutiva e per l'eventuale coordinamento della sicurezza nella fase di progettazione, compreso i nell'importo di cui al punto 3.3, non soggetto a ribasso: euro 37.943,00 (trentasettemilanovecentoquarantatre/00);
- 3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

<i>Lavorazione</i>	<i>Categoria</i>	<i>Importo (euro)</i>
Impianti Tecnologici	OG11 (prevalente) classifica IV	1.129.920,32 (a corpo)
Opere edili	OS7 classifica I	156.230,51 (a corpo)

- 3.6. La categoria OS7 classifica I è subappaltabile.
- 3.7. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge 109/94 e successive modificazioni;
4. TERMINE DI ESECUZIONE:
 - 4.1. Per la progettazione esecutiva 60 giorni decorrenti dalla data dell'apposito ordine di servizio

- impartito dal Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 140, comma 1, del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i.;
- 4.2. per la ultimazione dei lavori giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;
5. DOCUMENTAZIONE: il disciplinare di gara, corredato dello schema di domanda di ammissione e dichiarazione a corredo dell'offerta e contenente le norme integrative del presente

bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto, potranno essere visionati con le modalità di cui al punto 15. lettera r) del presente bando, oppure ritirate a spese dell'impresa interessata, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte presso la TECNICACITY s.n.c. - via Salvatore Matarrese 61b - 70124 Bari - tel./fax +39-080-561 74 61 email: tecnicacity@tin.it. Si fa presente che resta nella responsabilità delle imprese verificare l'esatta e completa riproduzione; Il bando ed il disciplinare di gara, corredato dello schema di domanda e dichiarazione, sono altresì disponibili sul sito Internet: www.tno.it;

6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

- 6.1. termine: entro le ore 12.00 del 29/12/2005;
- 6.2. indirizzo: Tecnopolis csata s.c.r.l. - str. Prov. Casamassima km 3 - 70010 Valenzano (Ba) - Tel. 080-4670 386 - Fax 080-4551 868;
- 6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;
- 6.4. procedura aggiudicazione: prima seduta pubblica, presso la sede di Tecnopolis Csata, alle ore 10.00 del giorno 30/12/2006;
- 7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:** i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;
- 8. CAUZIONE:** L'offerta dei concorrenti deve essere corredata di una cauzione provvisoria e dell'impegno di un fideiussore per il rilascio

della cauzione definitiva, nella misura e nei modi previsti dall' articolo 30 della legge 109/94 e successive modificazioni. L'Aggiudicatario sarà obbligato a costituire le coperture assicurative di cui all'art. 30 sopracitato e precisamente:

- Polizza di assicurazione del progettista: massimale di Euro 250.000;
- Responsabilità civile verso terzi (R.C.V.T.) durante l'esecuzione dei lavori e nel periodo di garanzia: massimale di Euro 500.000;

L'aggiudicatario dovrà altresì prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, e dall'art. 8, comma 11-quater della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

- 9. FINANZIAMENTO:** Progetto finanziato nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro in materia di "e-government e Società dell'Informazione" nella Regione Puglia - Intesa Istituzionale di Programma tra il governo della Repubblica Italiana e la Regione Puglia.
- 10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:** concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b, e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d) e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5. della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;
- 11. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:**
- 11.1 concorrente stabilito in Italia: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti

il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

11.2 concorrente stabilito in altro stato aderente all'Unione Europea: i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto DPR 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi;

11.3 Requisiti relativi alla progettazione

Le classi e categorie dei lavori oggetto di progettazione esecutiva, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, sono riportate nella seguente tabella, dove, nell'ultima colonna, sono indicate le corrispondenti categorie di opere di cui al D.P.R. n. 34/2000:

Classe	Cat.	Oggetto	Importo Lavori	DPR 34/00
III	c)	Impianti Elettrici	Euro 869.810,64	OG11
III	b)	Impianti di Condizionamento	Euro 260.109,68	OG11
I	b)	Opere Edili	Euro 156.230,51	OS7

Il progettista deve possedere i seguenti requisiti minimi: poiché l'importo di cui al punto 3.4. bis non è superiore a 100.000 euro è richiesta esclusivamente l'iscrizione all'albo professionale; In ogni caso il progettista deve altresì possedere i requisiti richiesti al coordinatore della sicurezza nella fase di progettazione.

Il progettista, sia esso persona fisica o giuridica, non dovrà partecipare o essere indicato da più soggetti partecipanti alla gara pena la esclusione di tutti i partecipanti alla gara che lo avessero associato o indicato.

Il progettista deve possedere, inoltre, i requisiti di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 157/95 e s.m.i. e all'art. 17, comma 7, della legge n. 109/94 e successive modificazioni. Le società d'ingegneria devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 53 del D.P.R. n. 554/99 e s.m.i.

12. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: 180 giorni dalla data di presentazione;

13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

13.1 massimo ribasso percentuale del prezzo

offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 e delle spese di progettazione esecutiva e di eventuale coordinamento della sicurezza nella fase di progettazione di cui al punto 3.4 bis del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1 bis della L. n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta espressa in cifra percentuale di ribasso, con due cifre decimali, sull'importo complessivo a base d'asta soggetto a ribasso. Si precisa che non si terrà conto delle eventuali cifre decimali oltre la seconda.

Per il caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore o per fallimento del secondo classificato la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere ex art. 10, comma 1 ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

14. VARIANTI: non sono ammesse varianti;

15. ALTRE INFORMAZIONI:

- a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/99 così come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. 412/2000;
- b) si procederà per le offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni;
- g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e successive modificazioni;
- h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- i) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista e, comunque, come per legge;
- j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3. del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;
- k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate al relativo prezzo offerto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;
- l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni;
- o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge 109/94 e successive modificazioni e come meglio specificato nel capitolato speciale d'appalto;
- p) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 196/03, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- q) responsabile del procedimento: Ing. Antonio Scaramuzzi;
- r) i sopralluoghi, o l'eventuale consultazione degli atti tecnici relativi all'appalto in oggetto, saranno consentiti, dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.00, previo accordi con Tecnopolis Csata (Ing. Ugo Imbò - tel. 080-4670 225 - fax 080-4551 868 - email:u.imbo@tno.it), ai legali rappresentanti dell'impresa o ai direttori tecnici delle imprese interessate o ad altro tecnico incaricato, munito di apposita delega da cui deve risultare la qualifica: tecnica dell'incaricato, previa esibizione di idoneo documento di identità valido, al quale sarà rilasciata la relativa attestazione;

- s) l'offerta economica deve essere espressa in Euro;
- t) In sede di gara chiarimenti potranno essere richiesti a Tecnopolis Csata tramite fax al numero 080-4551 868.

Il Presidente
Dr. Antonio De Giorgio

Concorsi

A.U.S.L. FG/3 (Foggia)

Avviso pubblico per n. 3 incarichi quinquennali di Direttore Medico disciplina di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base.

In esecuzione della deliberazione n. 1160 del 15/11/2005, è indetto - ai sensi del D.L.vo n. 502/92; D.L.vo n. 229/99 e successive modifiche e integrazioni, nonché del D.P.R. n. 484/97 e della L.R. 7 gennaio 2004, n. 1, art. 30 - avviso pubblico per il conferimento di n. 3 incarichi quinquennali di Direttore di Struttura Complessa di Distretto Socio-Sanitario, così suddivisi: n. 1 posto presso il D.S.S. n. 1 - presidio ex Inam; n. 1 posto presso il D.S.S. n. 2 - Via Grecia, n. 1 posto presso il D.S.S. n. 3 di Lucera.

Possono partecipare alla procedura di selezione i dirigenti medici e medici convenzionati di medicina generale e pediatri di libera scelta dell'Azienda USL FG/3 di Foggia.

Requisiti generali di ammissione

- 1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) idoneità fisica all'impiego. E relativo accertamento è effettuato a cura dell'Azienda USI, prima dell'immissione in servizio; il personale già dipendente da Pubbliche Amm.ni è dispensato dalla visita medica;
- 3) laurea in Medicina e Chirurgia.

Non possono accedere al posto coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amm.ni per persistente insufficiente rendimento o siano stati dichiarati decaduti ovvero siano stati licenziati ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

A norma della Legge n. 125 del 10/4/91 e degli artt. 7 e 61 del D.L.vo n. 29/93, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Per il limite di età è fatto salvo quanto stabilito dalle norme attualmente in vigore in tema di collocamento a riposo.

Requisiti specifici di ammissione

- 1) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto alla scadenza del bando, ovvero l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea con obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- 2) anzianità di servizio di sette anni come dirigente medico - di cui anni cinque nella disciplina di "Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base" o in una disciplina equipollente unitamente a specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni di dirigente sanitario, oppure titolarità di rapporto di lavoro in convenzione come medico di medicina generale o pediatra di libera scelta almeno da 10 anni, ai sensi dell'art. 8, 1 comma, del decreto legislativo n. 229/99;
- 3) curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97 in cui sia documentata la specifica attività professionale e adeguata esperienza nei servizi territoriali e una adeguata formazione nella loro organizzazione e gestione, ai sensi dell'art. 6 del citato Decreto;
- 4) attestato di formazione manageriale. - L'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5 - comma 1 - lettera d) del D.P.R. n. 484/97, deve essere conseguito dal dirigente con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 484/97, fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, co. 1, del medesimo DPR, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande stabilito nel presente avviso.

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione è effettuato dalla Commissione di cui all'art. 15 ter del D.L.vo n. 502/92 e successive modifiche e integrazioni.

Domanda di ammissione all'avviso

Le istanze di partecipazione al presente avviso di selezione, da redigere in carta semplice e la eventuale documentazione ad esse allegata, devono essere indirizzate a: Direttore Generale Azienda USL FG/3 - U.O. Concorsi-Assunzioni-Gestione del Ruolo, piazza Libertà n. 1, 71100 Foggia e trasmesse, entro il termine perentorio di giorni 30 a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata A.R. (a tal fine, la data di spedizione sarà comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante) o consegnate direttamente all'Ufficio protocollo dell'A.S.L. FG/3 all'indirizzo di cui sopra, entro il termine precedentemente indicato, nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10.00 alle ore 12.00. - Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

E' escluso qualsiasi altro mezzo di invio o presentazione delle domande.

Il termine fissato per l'inoltro delle domande e degli eventuali documenti allegati è perentorio e l'eventuale riserva di invio successivo degli stessi è priva di effetto.

Nella domanda, oltre al proprio nome e cognome, gli aspiranti dovranno dichiarare, a pena di esclusione, sotto la loro personale responsabilità:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati membri dell'Unione Europea,

dichiarazioni di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

- d) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso;
- e) i servizi prestati presso Pubbliche Amm.ni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ivi compresi quelli di cui agli artt. 11 e 13 del D.P.R. n. 484/97;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i titoli di studio posseduti, con l'esatta indicazione della data del conseguimento e della Università che li ha rilasciati;
- h) l'idoneità fisica all'impiego;
- i) possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) e 4).

E' inammissibile la domanda priva della firma del candidato.

Nella domanda di partecipazione l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione. Al riguardo, si rammenta l'opportunità dell'indicazione dell'eventuale recapito telefonico.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per dispersione di notizie dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da una mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione medesima. Ai sensi del 5° comma dell'art. 3 della L. n. 127/97 non è prevista l'autentica in calce alla domanda.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione all'Avviso gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti in carta semplice:

- 1) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- 2) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in una disciplina equipollente;
- 3) certificato attestante l'anzianità di servizio di dieci anni per i dirigenti medici che abbiano maturato una specifica esperienza nei servizi territoriali e una adeguata formazione nella loro organizzazione o per i medici convenzionati di medicina generale e pediatri di libera scelta;
- 4) certificato di iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei Medici rilasciato in data non

anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

- 5) curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato, con riferimento a quanto previsto dall'art. 8 del DPR 484/97.

I candidati possono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, specializzazioni, pubblicazioni, casistica, esperienze professionali ecc.).

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi d'attività. Nei citati attestati di servizio deve essere evidenziata la sussistenza o meno delle condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/79,

Alla domanda deve essere altresì allegato un elenco, in triplice copia, in carta semplice dei documenti e titoli presentati e fotocopia di un documento valido di identità.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata; è facoltà del candidato presentare dichiarazioni sostitutive in luogo della certificazione di cui ai numeri 1), 2), 3) e 4); tali dichiarazioni devono, comunque, contenere tutti gli elementi e informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono.

Agli atti e documenti comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopra indicata certificazione non saranno valutati.

Modalità di accertamento dell'idoneità.

Con delibera del Direttore Generale sarà nominata la Commissione di cui all'art. 15-ter, comma, del D.L.vo n. 229/99 e successive modifiche e integrazioni, composta da tre membri e precisamente dal Direttore Sanitario che la presiede e da due Dirigenti dei ruoli del personale del S.S.N., preposti ad

una struttura complessa nella disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal Direttore Generale ed uno dal Collegio di Direzione.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da conferire.

Il curriculum professionale verrà valutato con riferimento ai criteri stabiliti dall'art. 8 del D.P.R. n. 484/97 i cui contenuti concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalla strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione dei curriculum sarà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro dell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Convocazione dei candidati

Gli aspiranti ammessi, in possesso dei requisiti di partecipazione, saranno avvisati circa il luogo e la data fissata per lo svolgimento del colloquio non meno di venti giorni prima, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, e dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido a norma di legge.

Conferimento incarico

L'incarico di Direttore di Distretto, struttura complessa di "Organizzazione dei servizi sanitari di base" sarà conferito dal Direttore Generale dell'Azienda, ai sensi dell'art. 15 ter del D.L.vo n. 502/92 così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/99 e successive modifiche e integrazioni, attingendo dall'elenco degli idonei predisposto dalla Commissione degli Esperti.

L'incarico, di durata quinquennale, potrà essere rinnovato per lo stesso o per un periodo più breve, previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposita Commissione costituita ai sensi dell'art. 15 ter del D.L.vo n. 229/99 e successive modifiche e integrazioni, con riferimento agli obiettivi ed alle risorse attribuite.

L'incarico decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data che sarà stabilita nel contratto individuale di lavoro. In caso di mancata conferma dell'incarico trova applicazione l'art. 15, comma 3, ultimo periodo, del D.Lgs n. 502/92 e le disposizioni del CCNL della Dirigenza Medica e Veterinaria (8/6/2000), secondo cui il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione, con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Il candidato al quale è conferito l'incarico sarà invitato, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro trenta giorni dalla data di comunicazione - a pena di decadenza - la documentazione comprovante le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.

L'incarico di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi degli articoli 15-quater e 15-quinquies del decreto legislativo n. 502/92, preventivamente dichiarato nella domanda di ammissione.

Nei confronti di colui al quale è stato conferito

l'incarico sulla base di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, si procederà al recesso ai sensi dell'art. 2119 C.C.

L'orario di lavoro del candidato designato a ricoprire l'incarico è disciplinato dall'art. 17 del detto C.C.N.L.

Si precisa, inoltre, che l'incarico di che trattasi sarà conferito solo se consentito dalla legislazione nazionale e regionale vigente al momento della stipula del relativo contratto individuale.

Il candidato prescelto dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione a pena di decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento giustificati prima della scadenza di detto termine, ritenuti tali ad insindacabile giudizio di questa Azienda USL

Disposizioni varie

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa richiamo alle disposizioni di legge in materia, di cui al D.L.vo n. 229/99 e successive modifiche e integrazioni, nonché al D.P.R. n. 484/97.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto degli artt. 9, 10 e 11 della L. 31.12.96, n. 675 e successive modificazioni e integrazioni.

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente Avviso senza che per gli aspiranti, insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali informazioni o chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi tutti i giorni feriali, sabato escluso, all'Area Gestione del Personale - U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo, dell'Azienda U.S.L. FG/3, piazza Libertà n. 1 - 71100 FOGGIA (tel. 0881/732622 - 732698).

Il Direttore Generale
Dott. Ing. Attilio Manfrini

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO (Bari)

Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 2 Medici e n. 1 Operatore Tecnico sistemi informatici.

In esecuzione della deliberazione n. 1226 del 26 luglio 2005 l'Azienda Ospedaliera "Ospedale Policlinico Consorziale" di Bari, indice Pubblica Selezione per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, per la durata di 1 anno, di n. 2 Dirigenti Medici e di n. 1 Operatore Tecnico, per le finalità del "Piano di Interventi per la donazione e trapianto di organi" per il triennio 2005-2007; ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 octies del D.L.gs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 1

Per l'ammissione alla Selezione Pubblica sono richiesti i seguenti requisiti specifici:

per il personale medico:

- a. diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- b. abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo;
- c. iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi, attestato da certificato rilasciato in data non anteriore a mesi 6 rispetto a quella di scadenza del presente Avviso;
- d. Diploma TPM Transplant Procurement Management, conseguito con la frequenza di uno dei corsi nazionali per coordinatori alla donazione ed al prelievo di organi;

Non possono partecipare alla selezione coloro che, pur in possesso dei citati requisiti, siano iscritti ad una Scuola di Specializzazione.

per il personale tecnico.

- a. diploma quinquennale di scuola media superiore;

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nell'avviso in argomento, per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2

Le domande di ammissione all'avviso pubblico, redatte in carta libera, devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando, al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Ospedale Policlinico Consorziale - Area Gestione del Personale - Piazza Giulio Cesare, 11 - 70124 Bari, trasmesse esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Sulla busta deve essere specificato: domanda di partecipazione a Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata alla stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuata per n. 2 unità di personale Medico e n. 1 unità di personale tecnico;

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine perentorio di giorni 15 dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal fine farà fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante. Ove tale termine dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al giorno immediatamente successivo non festivo.

Art. 3

Nella domanda di partecipazione alla Selezione, redatta secondo l'allegato schema "A" debitamente datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità personale:

- a) il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio, il codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- e) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli concorrenti di sesso maschile);

- f) il possesso dei titoli di cui all'art. 1. del presente avviso;
- g) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso di selezione, con l'esatta indicazione del CAP e del numero telefonico. A tale scopo, il candidato dovrà altresì comunicare ogni successiva variazione del domicilio indicato nella domanda di ammissione.

I candidati, inoltre, devono esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96.

A corredo della domanda, i concorrenti dovranno allegare:

- a) i documenti in originale o fotocopia legale di cui al punto "f" del presente articolo;
- b) curriculum formativo e professionale datato e firmato.

La documentazione di cui alla lettera a) del precedente capoverso potrà essere prodotta, in alternativa alle modalità sopra indicate, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, (schema "B") ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiara la conformità della copia all'originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e da una fotocopia di un proprio documento di identità (schema "C").

Art. 4

La somma stanziata dalla Regione, per la remunerazione annuale del personale è così determinata:
Euro 90.000,00 (45.000 x 2) personale medico;
Euro 15.685,00 per il personale tecnico

Art. 5

Alla formazione delle graduatorie provvederà apposita Commissione, sulla base della valutazione complessiva del curriculum formativo e professionale e della valutazione di un colloquio che verterà

sulle discipline sotto indicate specificatamente distinte per:

PERSONALE MEDICO

- 1) Cultura Medica Generale con riferimenti specifici alla donazione e trapianto di organi.

PERSONALE TECNICO

- 1) Accertamento conoscenza di: informatica.

La Commissione disporrà di 100 punti di cui 50 per il colloquio e 50 per la valutazione del curriculum formativo e professionale;

Alla valutazione del curriculum formativo e professionale si procederà prima dell'effettuazione del colloquio.

La data del colloquio verrà comunicata a ciascun aspirante a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno non meno di 15 gg. prima dello svolgimento.

Le graduatorie saranno formulate sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.

Saranno stipulati contratti di collaborazione coordinata e continuata per n. 2 Medici e n. 1 Operatore secondo l'ordine delle rispettive graduatorie, previa presentazione della documentazione redatta ai sensi di legge, corrispondente alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e agli eventuali titoli menzionati nel curriculum formativo e professionale.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia agli interessati senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Matricola (2C) Stato Giuridico- dell'Azienda Ospedaliera Policlinico - Piazza Giulio Cesare n. 11 - Bari tel. 080 5592694.

Il Dirigente Responsabile
Area Gestione del Personale
Dr.ssa Giulia Mastropiero

Il Direttore Generale
Dr. Pompeo Traversi

Allegato A

Schema di domanda

**Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera Policlinico
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI**

Il sottoscritto (cognome).....(nome).....

chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per,
.....
.....

dichiarando sotto la propria responsabilità il possesso dei requisiti e, contestualmente,
autocertificando gli stessi ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000:

- di essere nato aprov.....il;

- di possedere la cittadinanza.....;

- di risiedere a..... prov.....;

- Viac.a.p.....;

- codice fiscale.....;

di essere
----- iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
di non essere

di avere
----- riportato condanne penali (2).....;
di non aver

di essere in possesso del diploma di maturità;

di essere in possesso del diploma di Laurea in;

di essere in possesso del diploma di Specializzazione in;

di essere iscritto all'Ordine dei Medici dal;
di avere
----- prestato servizio presso (3).....;
di non aver.

dal al

dal al

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi

di avere diritto alla preferenza o precedenza alla nomina a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti (4);

di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;

di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

Via.....c.a.p.....

Telefono.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma

-
- (1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
 - (2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
 - (3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.
 - (4) Omettere tale dichiarazione nel caso che il candidato non sia in possesso di tali requisiti

Allegato "B"



Azienda Ospedaliera Policlinico - Bari

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL' ART. 46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

.....I... sottoscritt.
 (cognome e nome)

nato a prov.

il..... e residente in

Via

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data

.....

Il dichiarante

.....

N.B.: ** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996.



Allegato "C"

Azienda Ospedaliera Policlinico - Bari

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

.....I... sottoscritt.....
(cognome e nome)

nato aprov.....

il.....e residente in

Via.....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

1);

2);

3) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

.....;

Data

.....

Il dichiarante

.....

N.B.:

** Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento.*

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO (Bari)

Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 2 Medici disciplina di Radiodiagnostica.

In esecuzione della deliberazione n. 1195 del 26 luglio 2005 l'Azienda Ospedaliera "Ospedale Policlinico Consorziale" di Bari, nell'ambito del Progetto Regionale "Realizzazione di provvedimenti per la diagnosi precoce del carcinoma mammario" indice Pubblica Selezione per titoli e colloquio, finalizzata all'assunzione a tempo determinato, per la durata di 1 anno, di n. 2 Medici specialisti in Radiodiagnostica, mediante stipula di contratti di lavoro per la collaborazione coordinata e continuata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 octies del D.L.gs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 1

Per l'ammissione alla Selezione Pubblica sono richiesti i seguenti requisiti specifici:

per il personale medico:

- a. diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- b. abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo;
- c. iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi, attestato da certificato rilasciato in data non anteriore a mesi 6 rispetto a quella di scadenza del presente Avviso;
- d. specializzazione in Radiodiagnostica;
- e. documentata esperienza lavorativa, almeno semestrale, in ambito di Diagnostica Senologica, maturata in Unità Operative di strutture pubbliche o private;

Non possono partecipare alla selezione coloro che, pur in possesso dei citati requisiti, siano iscritti ad una Scuola di Specializzazione.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nell'avviso in argomento per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2

Le domande di ammissione all'avviso pubblico, redatte in carta libera, devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando, al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Ospedale Policlinico Consorziale - Area Gestione del Personale - Piazza Giulio Cesare, 11 - 70124 Bari, trasmesse esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Sulla busta deve essere specificato: domanda di partecipazione a Selezione Pubblica per titoli e colloquio, per la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuata per n. 2 unità di personale Medico.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine perentorio di giorni 15 dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal fine farà fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante. Ove tale termine dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al giorno immediatamente successivo non festivo.

Art. 3

Nella domanda di partecipazione alla Selezione, redatta secondo l'allegato schema "A" debitamente datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità personale:

- a) il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio, il codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- e) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli concorrenti di sesso maschile);
- f) il possesso dei titoli di cui all'art.1 del presente avviso;

- g) di non essere iscritto a nessuna Scuola di Specializzazione;
- h) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso di selezione, con l'esatta indicazione del CAP e del numero telefonico. A tale scopo, il candidato dovrà altresì comunicare ogni successiva variazione del domicilio indicato nella domanda di ammissione.

I candidati, inoltre, devono esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96.

A corredo della domanda, i concorrenti dovranno allegare:

- a) i documenti in originale o fotocopia legale di cui al punto "f" del presente articolo;
- b) curriculum formativo e professionale datato e firmato.

La documentazione di cui alla lettera a) del precedente capoverso potrà essere prodotta, in alternativa alle modalità sopra indicate, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, (schema "B") ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiara la conformità della copia all'originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e da una fotocopia di un proprio documento di identità (schema "C").

Art. 4

La remunerazione lorda di ciascuna unità di personale è determinata, in analogia al trattamento economico tabellare spettante ad un Dirigente Medico di I^a nomina, in complessivi Euro 43.531,67;

Art. 5

Alla formazione delle graduatorie provvederà apposita Commissione, sulla base della valutazione complessiva del curriculum formativo e professionale e della valutazione di un colloquio e prova pratica finalizzati all'accertamento di una cultura medica in ambito Senologico, delle conoscenze di

informatica avanzata, della conoscenza della lingua inglese e della disponibilità ad attività didattica, di ricerca, ed aggiornamento anche fuori sede, in particolare:

COLLOQUIO: PROVA PRATICA

Trattazione di argomenti in ambito Senologico
 Valutazione di casi clinici strettamente senologici;
 Accertamento delle conoscenze di informatica in ambito medico scientifico;
 Traduzione di pubblicazioni in lingua inglese.

La Commissione disporrà di 100 punti di cui 30 per il colloquio, 30 per la prova pratica e 40 per la valutazione del curriculum formativo e professionale.

Alla valutazione del curriculum formativo e professionale si procederà prima dell'effettuazione del colloquio.

La data del colloquio verrà comunicata a ciascun aspirante a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno non meno di 15 gg. prima dello svolgimento.

La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.

Saranno stipulati contratti di collaborazione coordinata e continuata per n. 2 Medici secondo l'ordine della graduatoria, previa presentazione della documentazione redatta ai sensi di legge, corrispondente alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e agli eventuali titoli menzionati nel curriculum formativo e professionale.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia agli interessati senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Matricola 2C - Stato Giuridico - dell'Azienda Ospedaliera Policlinico - Piazza Giulio Cesare n. 11 - Bari tel. 080 - 5592694.

Il Dirigente Responsabile
 Area Gestione del Personale
 Dr.ssa Giulia Mastropiero

Il Direttore Generale
 Dr. Pompeo Traversi

Schema di domanda

Allegato A

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera Policlinico
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il sottoscritto

cognome).....(nome)..... chiede di
poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per

.....

.....dichiarando sotto la propria
responsabilità:

- di essere nato aprov.....il

- di possedere la cittadinanza.....;

- di risiedere a..... prov.....;

- Viac.a.p.....;

- codice fiscale.....;

di essere

----- iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;

di non essere

di avere

----- riportato condanne penali (2).....;

di non aver

** di essere in possesso del diploma di Laurea in

** di essere in possesso del diploma di Specializzazione in

** di essere iscritto all'Ordine dei Medici dal

di avere

----- prestato servizio presso (3).....;

di non aver.

dal al.....;

dal al.....;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi

di avere diritto alla preferenza o precedenza alla nomina a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti (4);

di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;

di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

Via.....c.a.p.....

Telefono.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma

-
- (1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
 - (2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia , condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
 - (3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.
 - (4) Omettere tale dichiarazione nel caso che il candidato non sia in possesso di tali requisiti

() I titoli così contrassegnati vanno documentati.**

Allegato "B"



Azienda Ospedaliera Policlinico – Bari

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

.....l... sottoscritt. (cognome e nome)

nato a prov.

il..... e residente in

Via

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

Three horizontal lines for listing titles.

Data

.....

Il dichiarante

.....

N.B.: ** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996.



Allegato "C"

Azienda Ospedaliera Policlinico - Bari

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

.....l... sottoscritt..... (cognome e nome)

nato aprov.....

il.....e residente in

Via.....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

1)

2)

3) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

.....;

Data

.....

Il dichiarante

.....

N.B.:

* Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta; Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
(Foggia)

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

In esecuzione dello deliberazione del Direttore Generale n. 1092 del 31.10.2005, è indetto Avviso Pubblico ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 9 della L. 207/85 e art. 1 del C.C.N.L. integrativo per l'Area della Dirigenza Medica e del D.P.R. n. 483/97, per il conferimento di eventuali incarichi temporanei e per sostituzione di Dirigente Medico - Disciplina:

Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'urgenza.

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

Profilo Professionale: Medici

- 1) laurea in Medicina e Chirurgia;
- 2) specializzazione nella disciplina: Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza o in disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1° del D.P.R. n. 483/97;
- 3) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi, attestato da certificato in data non anteriore o mesi sei rispetto o quello di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché

coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per essere ammessi o partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono far pervenire, a mezzo servizio postale, all'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo Raccomandato con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 della L. 675/96.

Nella domanda di ammissione all'Avviso Pubblico l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatto ogni necessaria comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto della L. 675/96 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E PRESCRITTA

Per quanto attiene ai requisiti specifici di ammissione i candidati possono inviarne documentazione comprovante il possesso nella domanda di partecipazione.

I candidati devono, altresì, allegare le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

I titoli suscettibili di valutazione nel loro contenuto, nonché, quelli previsti dall'ultimo comma dell'art. 22 della legge 958/86, devono essere obbligatoriamente allegati alla domanda in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge. Per le specializzazioni di cui al D.Lgs. 08/08/91 n. 257, la certificazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio, l'indicazione del loro conseguimento ai sensi della norma medesima.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotta. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; le stesse in lingua estera vengono valutate solo se è allegata la traduzione.

Alla domanda deve essere allegato un CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE redatto su carta sempiice, datato e firmato ivi compreso un elenco in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

In caso di dichiarazione sostitutiva, questo deve essere resa sotto la propria responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni applicabili in caso di dichiarazioni false o mendaci. Le dichiarazioni incomplete o non chiare rispetto a quanto sopra specificato non saranno ritenute valide. In particolare, gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinché questa Amministrazione sia posta nelle condizioni di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti.

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R. 10/12/97, n. 483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

La graduatoria sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati sulla base della documentazione presentata.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni, D.Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 483/97, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché col CCNL della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia - Responsabile del procedimento Sig. Lorenzo Moffa - Assistente Amministrativo - Tel. 0881/732390 - 732093-

Il Direttore Generale
T. Moretti

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
(Foggia)

Avviso pubblico per incarichi temporanei Dirigente Medico disciplina di Anestesia e Rianimazione.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1131 del 8.11.2005, è indetto Avviso Pubblico ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 9 della L. 207/85 e art. 1 del C.C.N.L. integrativo per l'Area della Dirigenza Medica e del D.P.R. n. 483/97, per il conferimento di eventuali incarichi temporanei e per sostituzione di Dirigente Medico - Disciplina: **Anestesia e Rianimazione.**

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

Profilo Professionale: Medici

- 1) laurea in Medicina e Chirurgia
- 2) specializzazione nella disciplina: Anestesia e Rianimazione o in disciplina equipollente, e fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1° del D.P.R. n. 483/97;

- 3) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi, attestato da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quello di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia primo dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono far pervenire, a mezzo servizio postale, all'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo Raccomandato con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 della L. 675/96.

Nella domanda di ammissione all'Avviso Pubblico l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatto ogni necessaria comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili o fatto di terzi al caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto della L. 675/96 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E PRESCRITTA

Per quanto attiene ai requisiti specifici di ammissione i candidati possono inviarne documentazione comprovante il possesso nella domanda di partecipazione.

I candidati devono, altresì, allegare le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

I titoli suscettibili di valutazione nel loro contenuto, nonché, quelli previsti dall'ultimo comma dell'art. 22 della legge 958/86, devono essere obbli-

gatoriamente allegati alla domanda in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge. Per le specializzazioni di cui al D.Lgs. 08/08/91 n. 257, la certificazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio, l'indicazione del loro conseguimento ai sensi della norma medesima.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; le stesse in lingua estera vengono valutate solo se è allegata la traduzione.

Alla domanda deve essere allegato un CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE redatto su carta semplice, datato e firmato ivi compreso un elenco in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

In caso di dichiarazione sostitutiva, questa deve essere resa sotto la propria responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni applicabili in caso di dichiarazioni false o mendaci. Le dichiarazioni incomplete o non chiare rispetto a quanto sopra specificato non saranno ritenute valide. In particolare, gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinché questa Amministrazione sia posta nelle condizioni di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti.

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R. 10/12/97, n. 483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

La graduatoria sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati sulla base della documentazione presentata.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni, D.Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 483/97, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché dal CCNL della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia - Responsabile del procedimento Sig. Lorenzo Moffa - Assistente Amministrativo - Tel. 0881/732390 - 732093.

Il Direttore Generale
T. Moretti

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
(Foggia)

Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Medico disciplina Radioterapia.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1134 del 8.11.05 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, ai sensi del D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del D.P.R. n. 483 del 10/12/97, per la copertura di **n. 4 posti di Dirigente Medico - Disciplina: Radioterapia.**

I requisiti per l'ammissione e la procedura concorsuale sono quelli previsti dal D.P.R. n. 483/97.

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.
 - l'accertamento della idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
 - il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1 del D.P.R. 20/12/79, n. 761, è dispensato dalla visita medico.

REQUISITI SPECIFICI

Profilo Professionale: Medici

- 1) laurea in Medicina e Chirurgia
- 2) specializzazione nella disciplina di Radioterapia o in disciplina equipollente, e fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1 del D.P.R. n. 483/97.
- 3) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi, attestato da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quello di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla

data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per essere ammessi al concorso, gli interessati dovranno far pervenire, a mezzo servizio postale, entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie Speciale, domanda di partecipazione, come da schema allegato, redatto su carta semplice, indirizzato al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera - Universitario "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto, 1 - 71100 Foggia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto della L. 675/96 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso, nella domanda i candidati devono dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) i titoli di studio posseduti;
- e) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- f) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 della L. 675/96.

Nella domanda di ammissione al concorso pubblico l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatto ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a).

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per quanto attiene i requisiti specifici di ammissione i candidati possono inviarne documentazione comprovante il possesso della domanda di partecipazione.

I titoli suscettibili di valutazione nel loro contenuto, nonché, quelli previsti dall'ultimo comma dell'art. 22 della Legge n. 958/86, devono essere obbligatoriamente allegati alla domanda in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge.

Per le specializzazioni di cui al D.Lgs. n. 257 dell'8/08/91, la certificazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio, l'indicazione del loro conseguimento ai sensi della norma medesima.

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere edite o stampa; le stesse in lingua estera vengono valutate solo se è allegata la traduzione. Il candidato può presentare la copia semplice accompagnata dalla dichiarazione che la medesima è conforme all'originale. La dichiarazione di tale fatto tiene luogo a tutti gli effetti dell'autentica di copia.

Alla domanda deve essere allegato un elenco in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

In caso di dichiarazione sostitutiva, questa deve essere resa sotto la propria personale responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false o mendaci. Le dichiarazioni incomplete o non chiare, rispetto e quanto sopra specificato, non saranno ritenute valide e sufficienti, nei modi previsti dalla legge, con particolare riferimento agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

In particolare gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinché questa Amministrazione sia posta nelle condizioni di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti.

L'Amministrazione si riserva di richiedere ai candidati, ai quali verrà conferito la nomina, di presentare la documentazione probante le dichiarazioni presentate, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 483/97.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate ed, eventualmente, di trasmettere all'Autorità competente le risultanze.

PUNTEGGIO E PROVE DI ESAME

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 8 e 27 del D.P.R. n. 483/97, il punteggio massimo di punti 100 è così ripartito:

- punti 20 per titoli;

- punti 80 per le prove di esame;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- punti 10 per titoli di carriera;
- punti 3 per titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- punti 30 per la prova scritta;
- punti 30 per la prova pratica;
- punti 20 per la prova orale.

Le prove di esame per il profilo professionale medico sono le seguenti:

a) prova scritta:

- relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- per la disciplina dell'Area Chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autopistica, ovvero, con altra modalità a giudizio insindacabile della Commissione.

La prova pratica deve, comunque, essere illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, nonché, sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai concorrenti sarà tempestivamente comunicato il diario delle prove scritte, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime con lettera raccomandata A.R. Prima di sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento.

Qualora il candidato, portatore di handicap,

necessiti, per la esecuzione delle prove dell'uso di ausili particolari, deve farne richiesta nella domanda di partecipazione (art. 20 L. 104/92).

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove di esame e sarà compilato con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

La graduatoria generale verrà approvata con deliberazione del Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera, riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale. La graduatoria generale degli idonei del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I candidati dichiarati vincitori, saranno invitati dall'Azienda Ospedaliera ai fini della stipula del Contratto Individuale di Lavoro, o presentare entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'avvenuta nomina in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione allo stesso:

- A) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- B) certificato del casellario giudiziale;
- C) altri titoli che danno diritto ad usufruire alla riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 29/93, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'azienda Ospedaliera, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale di Dirigente Medico di Strut-

tura Semplice previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza Medica, con meno di cinque anni di servizio.

Scadendo inutilmente il termine assegnato, per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica agli interessati di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il Dirigente assunto in servizio, è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei; possono essere esonerati dal periodo di prova, i Dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica, professione e disciplina presso altra Azienda o Ente del Comparto. Possono, altresì, essere esonerati dalla prova per la medesima professione e disciplina, i Dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 502/92.

Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato - art. 15 del CCNL per la Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso.

La partecipazione al concorso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Per quanto non specificamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 502/92, D.Lgs. n. 80/98, dal D.P.R. n. 483/97, del D.Lgs. n. 229/99, col D.P.R. n. 445/2000, nonché, dal CCNL della Dirigenza Medica.

L'amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera - Universitaria "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto, 1 - 71100 Foggia - Tel. 0881/732390 -

Responsabile del procedimento Sig. Lorenzo Moffa
- Assistente Amministrativo.

Il Direttore Generale
T. Moretti

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
(Foggia)

Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1130 del 8.11.05, è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, ai sensi del D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché, del D.P.R. n. 483 del 10/12/97, per la copertura di **n. 4 posti di Dirigente Medico - Disciplina: Anestesia e Rianimazione.**

I requisiti per l'ammissione e la procedura concorsuale sono quelli previsti dal D.P.R. n. 483/97.

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.
 - l'accertamento della idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
 - il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1 del D.P.R. 20/12/79, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

REQUISITI SPECIFICI

Profilo Professionale: Medici

- 1) laurea in Medicina e Chirurgia
- 2) specializzazione nella disciplina di Anestesia e Rianimazione o in disciplina equipollente, e fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1 del D.P.R. n. 483/97.
- 3) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi, attestato da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quello di scadenza del bando. L'iscrizione ai corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per essere ammessi al concorso, gli interessati dovranno far pervenire, a mezzo servizio postale, entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie Speciale, domanda di partecipazione, come da schema allegato, redatta su carta semplice, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera - Universitario "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto, 1 - 71100 Foggia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo racco-

mandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stesso saranno trattati nel rispetto della L. 675/96 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso, nella domanda i candidati devono dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiano o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) i titoli di studio posseduti;
- e) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- f) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 della L. 675/96.

Nella domanda di ammissione al concorso pubblico l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a).

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda nè per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per quanto attiene i requisiti specifici di ammissione i candidati possono inviarne documentazione comprovante il possesso della domanda di partecipazione.

I titoli suscettibili di valutazione nel loro contenuto, nonchè, quelli previsti dall'ultimo comma dell'art. 22 della Legge n. 958/86, devono essere obbligatoriamente allegati alla domanda in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge.

Per le specializzazioni di cui al D.Lgs. n. 257 dell'8/08/91, la certificazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio, l'indicazione del loro conseguimento ai sensi della norma medesima.

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; le stesse in lingua estera vengono valutate solo se è allegata la traduzione. Il candidato può presentare la copia semplice accompagnata dalla dichiarazione che la medesima è conforme all'originale. La dichiarazione di tale fatto tiene luogo a tutti gli effetti dell'autentica di copia.

Alla domanda deve essere allegato un elenco in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

In caso di dichiarazione sostitutiva, questa deve essere resa sotto la propria personale responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false o mendaci. Le dichiarazioni incomplete o non chiare, rispetto a quanto sopra specificato, non saranno ritenute valide e sufficienti, nei modi previsti dalla legge, con particolare riferimento agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

In particolare gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinché questa Amministrazione sia posta nelle condizioni di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti.

L'Amministrazione si riserva di richiedere ai candidati, ai quali verrà conferito la nomina, di presentare la documentazione probante le dichiarazioni presentate, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 483/97.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate ed, eventualmente, di trasmettere all'Autorità competente le risultanze.

PUNTEGGIO E PROVE DI ESAME

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 8 e 27 del D.P.R. n. 483/97, il punteggio massimo di punti 100 è così ripartito:

- punti 20 per titoli;
- punti 80 per le prove di esame;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- punti 10 per titoli di carriera;
- punti 3 per titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- punti 30 per la prova scritta;
- punti 30 per la prova pratica;
- punti 20 per la prova orale.

Le prove di esame per il profilo professionale medico sono le seguenti:

a) prova scritta:

- relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- per la disciplina dell'Area Chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della Commissione.

La prova pratica deve, comunque, essere illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, nonché, sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai concorrenti sarà tempestivamente comunicato il diario delle prove scritte, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime con lettera raccomandata A.R. Prima di sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento.

Qualora il candidato, portatore di handicap, necessiti, per la esecuzione delle prove dell'uso di ausili particolari, deve farne richiesta nella domanda di partecipazione (art. 20 L. 104/92).

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove di esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

La graduatoria generale verrà approvata con deliberazione del Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera, riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale. La graduatoria generale degli idonei del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I candidati dichiarati vincitori, saranno invitati dall'Azienda Ospedaliera ai fini della stipula del Contratto Individuale di Lavoro, a presentare entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'avvenuta

nomina in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione allo stesso:

- A) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- B) certificato del casellario giudiziale;
- C) altri titoli che danno diritto ad usufruire alla riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 29/93, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'azienda Ospedaliera, verificato la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale di Dirigente Medico di Struttura Semplice previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza Medica, con meno di cinque anni di servizio.

Scadendo inutilmente il termine assegnato, per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica agli interessati di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il Dirigente assunto in servizio, è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei; possono essere esonerati dal periodo di prova, i Dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica, professione e disciplina presso altra Azienda o Ente del Comparto. Possono, altresì, essere esonerati dalla prova per la medesima professione e disciplina, i Dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 502/92.

Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato - art. 15 del CCNL per la Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso.

La partecipazione al concorso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Per quanto non specificamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 502/92, D.Lgs. n. 80/98, dal D.P.R. n. 483/97, del D.Lgs. n. 229/99, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché, dal CCNL della Dirigenza Medica.

L'amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera - Universitario "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto, 1 - 71100 Foggia - Tel 0881/732390 - Responsabile del procedimento Sig. Lorenzo Moffa - Assistente Amministrativo.

Il Direttore Generale
T. Moretti

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
(Foggia)

Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente profilo professionale di Fisico per struttura Complessa di Radioterapia.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1135 del 8.11.05, è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, ai sensi del D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché, del D.P.R. n. 483 del 10/12/97, per la copertura di **n. 2 posti di Dirigente del profilo professionale di Fisico per la Struttura Complessa di Radioterapia.**

I requisiti per l'ammissione e la procedura concorsuale sono quelli previsti dal D.P.R. n. 483/97.

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni sta-

bilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

- b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.
- l'accertamento della idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
 - il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1 del D.P.R. 20/12/79, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

REQUISITI SPECIFICI

Profilo Professionale: Fisico

- 1) laurea in Fisica;
- 2) specializzazione nella disciplina di Fisica Sanitaria o in disciplina equipollente o in disciplina affine, così come stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 28/07/2000 n. 254 e fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1 del D.P.R. n. 483/97.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché, coloro - che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per essere ammessi al concorso, gli interessati dovranno far pervenire, a mezzo servizio postale, entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica -

IV Serie Speciale, domanda di partecipazione, come da schema allegato, redatta su carta semplice, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera - Universitaria "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto, 1 - 71100 Foggia. Qualora detto giorno, sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto della L. 675/96 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso, nella domanda i candidati devono dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) i titoli di studio posseduti;
- e) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- f) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 della L. 675/96.

Nella domanda di ammissione al concorso pubblico l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a).

L'amministrazione non assume responsabilità

per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda ne per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per quanto attiene i requisiti specifici di ammissione i candidati possono inviarne documentazione comprovante il possesso della domanda di partecipazione.

I titoli suscettibili di valutazione nel loro contenuto, nonché, quelli previsti dall'ultimo comma dell'art. 22 della Legge n. 958/86, devono essere obbligatoriamente allegati alla domanda in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge.

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; le stesse in lingua estera vengono valutate solo se è allegata la traduzione. Il candidato può presentare la copia semplice accompagnata dalla dichiarazione che la medesima è conforme all'originale. La dichiarazione di tale fatto tiene luogo a tutti gli effetti dell'autentica di copia.

Alla domanda deve essere allegato un elenco in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

In caso di dichiarazione sostitutiva, questa deve essere resa sotto la propria personale responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false o mendaci. Le dichiarazioni incomplete o non chiare, rispetto a quanto sopra specificato, non saranno ritenute

valide e sufficienti, nei modi previsti dalla legge, con particolare riferimento agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

In particolare gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinché questa Amministrazione sia posta nelle condizioni di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti.

L'Amministrazione si riserva di richiedere ai candidati, ai quali verrà conferita la nomina, di presentare la documentazione probante le dichiarazioni presentate, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 483/97.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate ed, eventualmente, di trasmettere all'Autorità competente le risultanze.

PUNTEGGIO E PROVE DI ESAME

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 8 e 27 del D.P.R. n. 483/97, il punteggio massimo di punti 100 è così ripartito:

- punti 20 per titoli;
- punti 80 per le prove di esame;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- punti 10 per titoli di carriera;
- punti 3 per titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- punti 30 per la prova scritta;
- punti 30 per la prova pratica;
- punti 20 per la prova orale.

Le prove di esame per il profilo professionale di Fisico sono le seguenti:

a) prova scritta

- svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica Inerenti alla disciplina stessa.

b) prova pratica:

- esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito.

c) prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina messo a concorso, nonché, sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai concorrenti sarà tempestivamente comunicato il diario delle prove scritte, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime con lettera raccomandata A.R. Prima di sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento.

Qualora il candidato, portatore di handicap, necessiti, per la esecuzione delle prove dell'uso di ausili particolari, deve farne richiesta nella domanda di partecipazione (art. 20 L. 104/92).

La graduatoria di merito sardi formulato secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove di esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

La graduatoria generale verrà approvato con deliberazione del Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera, riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale. La graduatoria generale degli idonei del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

i candidati dichiarati vincitori, saranno invitati dall'Azienda Ospedaliera ai fini della stipula del Contratto Individuale di Lavoro, a presentare entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'avvenuta nomina in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione allo stesso:

- A) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- B) certificato del casellario giudiziale;
- C) altri titoli che danno diritto ad usufruire alla riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 29/93, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'azienda Ospedaliera, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale di Dirigente Medico di Struttura Semplice previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza Medica, con meno di cinque anni di servizio.

Scadendo inutilmente il termine assegnato, per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica agli interessati di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il Dirigente assunto in servizio, è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei; possono essere esonerati dal periodo di prova, i Dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica, professione e disciplina presso altra Azienda o Ente del Comparto. Possono, altresì, essere esonerati dalla prova per la medesima professione e disciplina, i Dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 502/92.

Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato - art. 15 del CCNL per la Dirigenza non Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso.

La partecipazione al concorso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Per quanto non specificamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 502/92, D.Lgs. n. 80/98, dal D.P.R. n. 483/97, del D.Lgs. n. 229/99, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché, dal CCNL della Dirigenza non Medica.

L'amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale -

U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera - Universitaria "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto, 1 - 71100 Foggia - Tel. 0881/732390 - Responsabile del procedimento Sig. Lorenzo Moffa - Assistente Amministrativo.

Il Direttore Generale
T. Moretti

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
(Foggia)

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale. Graduatoria.

IL DIRETTORE GENERALE

RENDE NOTO

che questa Azienda con deliberazione n. 7090 del 31 ottobre 2005, ha approvato la seguente graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina: Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale:

- 1° **Dott. Cella Adolfo Vincenzo Pio**
con punti 89,609 su 100
- 2° **Dott.ssa Pagliara Anna**
con punti 79,054 su 100
- 3° **Dott.ssa Foglianese
Alessandra** con punti 75,950 su 100
- 4° **Dott.sa Cappelletta Maria
Sabrina** con punti 73,000 su 100

Detta graduatoria resterà efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero essere disponibili.

Il Direttore Generale
Dr. T. Moretti

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
(Foggia)

Concorso pubblico per n. 8 posti di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione. Graduatoria.

IL DIRETTORE GENERALE

RENDE NOTO

che questa Azienda con deliberazione n. 7089 del 31 ottobre 2005, ha approvato la seguente graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.8 posti di Dirigente Medico - disciplina: Anestesia e Rianimazione:

- 1° **Dott. Tullio Livio** con punti 87,786 su 100
- 2° **Dott. Dinardo Francesco**
con punti 85,400 su 100
- 3° **Dott.ssa Simone Mariangela**
con punti 82,951 su 100
- 4° **Dott.sa Donadio Ilaria**
con punti 79,995 su 100

Detto graduatoria resterà efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero essere disponibili.

Il Direttore Generale
Dr. T. Moretti

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
(Foggia)

Avviso di sorteggio Commissione concorso n. 3 posti di Dirigente Medico disciplina Anatomia Patologica.

SI RENDE NOTO

che il sorteggio dai ruoli nominativi regionali, del Componenti della Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.3 posti di Dirigente Medico per la Struttura di Anatomia Patologica sarà effettuato - da parte dell'apposita Commissione di sorteggio, all'uopo costituita - alle ore 8,30 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - presso gli Uffici dell'Area per le Politiche del Personale dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti", Viale Pinto - Foggia.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 co. 3 del D.P.R. 10/12/1997, n. 483.

Il Direttore Generale
T. Moretti

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
(Foggia)

Avviso di sorteggio Commissione concorso per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Neurofisiologia.

SI RENDE NOTO

che il sorteggio dai ruoli nominativi regionali, per la sostituzione del Componente effettivo della Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico per la Struttura di Neurofisiologia sarà effettuato - da parte dell'apposita Commissione di sorteggio, all'uopo costituita - alle ore 8,30 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - presso gli Uffici dell'Area per le Politiche del Personale dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti, Viale Pinto - Foggia.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 co. 3 del D.P.R. 10/12/1997, n. 483.

Il Direttore Generale
T. Moretti

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Bari)

Avviso pubblico di mobilità esterna per n. 1 Funzionario amministrativo e n. 1 Giardiniere.

Estratto dei bandi di mobilità esterna per la copertura, a tempo pieno e a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Funzionario Amministrativo - Cat. D3 - e di n. 1 posto di Operatore giardiniere - Cat. A.

Sono indette due selezioni per titoli e colloquio per la copertura a tempo pieno e a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Funzionario Amministrativo - Cat. D3 - e di n. 1 posto di Operatore giardiniere - Cat. 1 - attraverso l'istituto della mobilità esterna.

La prova concorsuale consisterà, per entrambi i posti, in un colloquio che sarà finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti per il posto da ricoprire.

Possono partecipare alle procedure di mobilità esterna i candidati, dipendenti a tempo indeterminato di una pubblica amministrazione, in possesso, alla data di scadenza del presente bando, dei seguenti requisiti:

- esperienza lavorativa presso una pubblica amministrazione di almeno dodici mesi in profilo uguale o analogo, per contenuto, a quello di cui al posto da ricoprire;
- idoneità fisica all'impiego nelle funzioni del posto da ricoprire;
- disponibilità dell'amministrazione di appartenenza a concedere la mobilità;
- non avere riportato condanne penali per reati che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i concorrenti di sesso maschile).

Le domande dovranno pervenire entro quindici giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I bandi, in forma integrale, sono pubblicati all'Albo Pretorio di questo Comune e sul sito internet www.comune.canosa.ba.it.

Per ogni informazione gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Gestione del personale del Comune di Canosa di Puglia (Bari) - Tel. 0883610214 - Relazioni con il pubblico - Tel. 0883610223.

Canosa di Puglia, li 18 novembre 2005

Il Dirigente
Settore Segreteria AA.GG.
Dott. Saverio Petroni

Rettifiche

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2005, n. 1579

Approvazione dei Criteri e modalità per l'applicazione nell'anno 2005 della legge 21 Febbraio 1989, n. 83 – Fissazione termini per la presentazione delle domande di approvazione dei progetti promozionali e di liquidazione del contributo per l'anno 2005.

Sostituzione integrale del modello B1.

MODELLO B1

Schema di domanda di liquidazione del contributo ex legge 83/89 sull'attività promozionale svolta nel 2005 (in Bollo) (MODELLO DA NON USARE PER LA DOMANDA)

Data.....

Alla Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Industria ed Energia
C.so Sonnino, 177
70121 BARI

Oggetto: L. 83/89 - Richiesta di liquidazione del contributo sull'attività promozionale 2005.

Il sottoscritto _____ legale rappresentante del Consorzio _____ con sede in _____ Via _____ telefono n. _____ fax n. _____ e-mail _____ iscritto alla C.C.I.A.A. di _____ al n. _____ consapevole delle conseguenze penali previste per le dichiarazioni mendaci, visto il Bando Regionale, approvato con D.G.R. n. _____ del _____, ed alla luce della domanda di approvazione del programma presentata in data _____

chiede

- la liquidazione del contributo sulle spese relative all'attività promozionale svolta nell'anno 2005 per un totale di €. _____, come specificate nella distinta di cui al Modello B2);

comunica che:

- la somma può essere accreditata sul c/c n. _____, intrattenuto presso la banca _____ codice ABI n. _____ codice CAB n. _____ codice CIN _____
- di avere/non avere usufruito dell'anticipazione del 50% del contributo spettante;
- il consorzio è intestatario del codice fiscale n. _____ (partita IVA _____)

A tal fine allega la seguente documentazione:

- 1) fotocopia del bilancio relativo all'esercizio consortile 2005 comprensivo dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, depositato presso la C.C.I.A.A. da cui risultino gli estremi del deposito stesso e della nota di deposito;
- 2) distinta delle singole voci di spesa, firmata dal legale rappresentante, per il totale indicato in domanda, a fronte delle quali viene richiesto il contributo Modello B2) firmata dal Legale Rappresentante;
- 3) certificazione rilasciata da società di revisione e/o revisore contabile iscritto all'albo, relativa alle spese ammissibili a contributo (se il totale delle spese supera €.154.937,06);
- 4) dettagliata relazione, firmata dal legale rappresentante, sulle specifiche attività svolte nel 2005, con particolare riferimento alle attività promozionali, con l'indicazione di dati e/o informazioni sui risultati commerciali conseguiti o che potranno essere conseguiti nel breve e medio periodo a seguito delle iniziative promozionali realizzate;

- 5) documento attestante la disponibilità di una propria struttura con personale proprio;
- 6) ai fini del riconoscimento della struttura estera, documentazione attestante la disponibilità, in Paesi Esteri;
- 7) certificato camerale riferito al consorzio, rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto alla domanda di presentazione alla Regione, attestante che il consorzio risulta svolgere attività e non è soggetto a procedure concorsuali e attestazione antimafia;

Inoltre dichiara che:

- 1) il consorzio
 - raggruppa imprese che non fanno parte di altri consorzi;
 - è beneficiario di contributi su specifiche attività promozionali estere da parte di enti pubblici, finanziari regionali o organismi con partecipazione maggioritaria delle regioni, province, comuni, camere di commercio, centri esteri regionali (NO)(SI) importo _____ ed ente erogatore _____ norma in base alla quale è stato disposto il contributo _____, iniziative per le quali lo stesso è stato erogato _____ voce di bilancio in cui l'importo è stato registrato _____
3. che i requisiti preferenziali raggiunti, ai fini della determinazione del contributo, di cui al punto 7 del Bando Regionale sono:
 - a) _____
 - b) _____
 - c) _____
 - d) _____
 - e) _____

(ai sensi dell'art. 38 del DPR 28/12/2000, n. 445)

Firma del legale rappresentante

(Sottoscrizione con invio di fotocopia di un documento di identità)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 2 novembre 2005, n. 1220

D.G.R. n. 2154 del 23 dicembre 2002 e successive modifiche e integrazioni – Proroga dei termini di denuncia dei vigneti a D.O. e I.G.T. e disposizioni applicative per la rivendicazione delle produzioni di vini a DO e/o IGT.

Testo corretto.

L'anno 2005 addì 2 del mese di novembre in Bari, nella sede del Settore Agricoltura presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Lungomare Nazario Sauro n. 45 - Bari

Il Dirigente dell'Ufficio - Produzioni Erbacee ed Arboree, sulla base dell'istruttoria effettuata dal funzionario istruttore, riferisce:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1493/99 del Consiglio, del 17/05/99, relativo alla nuova Organizzazione Comune del Mercato Vitivinicolo e, in particolare, l'art. 16 concernente la istituzione dell'inventario viticolo;

VISTO il Reg. (CE) n. 1227/00 della Commissione, del 31/5/00, che stabilisce modalità di applicazione del citato regolamento (CE) n. 1493/99, e, in particolare l'articolo 19 concernente l'inventario viticolo;

VISTA la legge 10/02/92 n. 164, pubblicata nella G.U. della Repubblica Italiana n. 39 del 12/02/92, concernente la "Nuova disciplina delle denominazioni d'origine dei vini";

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali 27 marzo 2001, "Modalità per l'aggiornamento dello schedario vitivinicolo nazionale e per la iscrizione delle superfici vitate nell'albo dei vigneti D.O.C.G. e D.O.C. e negli elenchi delle vigne I.G.T."

VISTO l'accordo tra il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la determinazione dei criteri per l'istituzione e l'aggiornamento degli albi dei vigneti D.O. e degli elenchi delle vigne I.G.T.,

in attuazione dell'art. 5 del decreto ministeriale 27 marzo 2001

VISTA la D.G.R. n. 2154 del 23 dicembre 2002 "Modalità per l'istituzione e la tenuta degli Albi dei vigneti a Denominazione di Origine (D.O.) e degli elenchi delle vigne a Indicazione Geografica Tipica (IGT), con la quale la Regione Puglia ha, tra l'altro, adottato le modalità per l'istituzione e la tenuta degli albi dei vigneti a D.O. e degli elenchi delle vigne a I.G.T., elaborate sulla base del D.M. 27 marzo 2001 e dell'Accordo Ministero delle Politiche Agricole e le Regioni del 25/07/02 e affidando alle Camere di Commercio della Puglia la tenuta, la gestione e la revisione degli albi e degli elenchi di cui sopra mediante convenzione;

VISTA la convenzione tra la Regione Puglia e Unioncamere della Puglia per l'istituzione e la tenuta degli Albi dei vigneti a Denominazione di Origine (D.O.) e degli elenchi delle vigne a Indicazione Geografica Tipica (IGT), sottoscritta in data 27/02/03 e repertoriata al n. 6114;

VISTA la D.G.R. n. 970/AGR del 01 luglio 2003 "D.G.R. n. 2154 del 23 dicembre 2002 "Modalità per l'istituzione e la tenuta degli Albi dei vigneti a Denominazione di Origine (D.O.) e degli elenchi delle vigne a Indicazione Geografica Tipica (IGT). Sospensione termine di denuncia dei vigneti a D.O.C. e I.G.T";

VISTA la DDS n 717/AGR del 29 luglio 2003 "Disposizioni applicative della DGR n. 2154 del 23 dicembre 2002 e n. 970 del 01 luglio 2002 riguardanti - Modalità per l'istituzione e la tenuta degli Albi dei vigneti a Denominazione di Origine (D.O.) e degli elenchi delle vigne a Indicazione Geografica Tipica (IGT). Sospensione termine di denuncia dei vigneti a D.O.C. e I.G.T - ;

VISTA la DDS n. 350/AGR del 3 giugno 2004 con la quale sono state emanate le disposizioni transitorie relativamente alla campagna vendemmiale 2004/2005 in merito alla domande di iscrizione/variazione/cancellazione di vigneti agli Albi a D.O. e agli Elenchi delle Vigne IGT nonché alle modalità di rivendicazione delle produzioni vitivinicole di qualità;

VISTA la DDS n. 1638/AGR del 28 dicembre 2004 con la quale si è prorogato il termine di scadenza, per la presentazione delle domande di iscrizione/variazione/cancellazione di vigneti agli Albi a D.O. e agli Elenchi delle Vigne IGT fissato al 31 dicembre 2004 dalla DDS n. 350/AGR del 3 giugno 2004, al 30 giugno 2005;

VISTA la DDS n. 628/AGR del 08/07/2005 con la quale è stato prorogato, al 31 ottobre 2005, il termine per la presentazione delle istanze per la iscrizione/cancellazione/ variazione di superfici vitate agli Albi D.O. e agli Elenchi delle Vigne IGT ed approvate le procedure tecniche per le iscrizioni/cancellazioni /variazioni delle superfici vitate agli Albi D.O. E agli Elenchi delle Vigne IGT;

VISTA la nota assessorile prot. n. 28/4966 del 20 maggio 2005 con la quale questa Amministrazione ha chiesto al Ministero delle Politiche Agricole la gestione della rivendicazione delle produzioni vitivinicole a D.O. e a Indicazione Geografica Tipica esclusivamente a livello regionale;

VISTO il D.M. 4 agosto 2005 recante disposizioni transitorie per la rivendicazione delle produzioni dei vini DOCG, DOC e IGT per la campagna vendemmiale 2005/2006, reiterando di fatto le disposizioni disciplinate dal D.M. 29 luglio 2004;

CONSIDERATO che sia le disposizioni nazionali che quelle regionali esigono, ai fini della rivendicazioni dei vini a DO e/o IGT, che le superfici vitate dalle quali è stata ottenuta la produzione di uva oggetto di rivendicazione, siano dichiarate nel sistema del potenziale viticolo regionale;

CONSIDERATO che gli Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia, ad oggi non hanno concluso le operazioni di aggiornamento e di immissione dei relativi dati nel sistema informatico del potenziale viticolo;

CONSIDERATO che ad oggi talune Camere di Commercio della Puglia non hanno applicato in maniera definitiva le disposizioni regionali in materia di gestione ed aggiornamento degli Albi a DO e degli Elenchi delle Vigne IGT di cui alla DGR n. 2154/2002 e successive modificazioni ed integrazioni;

PRESO ATTO che le norme transitorie per la rivendicazione delle produzioni dei vini a Indicazione Geografica Tipica, contenute nel D.M. 4 agosto 2005, prevedono tra l'altro, per le IGT l'applicazione delle procedure di cui alla circolare n. 5 del 19 luglio 1996;

RITENUTO indispensabile ed urgente, ai fini di una corretta rivendicazione delle produzioni vitivinicole di qualità regionali (DOC e IGT), disciplinare le modalità operative che i conduttori di superfici vitate e gli Enti preposti alla certificazione dovranno seguire, limitatamente per la campagna vendemmiale 2005/2006, in presenza della sovrapposizione di norme regionali e nazionali in materia;

PERTANTO SI PROPONE di applicare le seguenti disposizioni:

1. Il termine di iscrizione/variazione/cancellazione dei vigneti agli Albi DO e/o agli Elenchi delle Vigne IGT stabilito con la DDS n. 628/AGR del 08/07/2005, è prorogato, limitatamente alla campagna vendemmiale 2005/2006, **al 30 novembre 2005**.
2. Fatte salve le disposizioni contenute nella DDS n. 717/AGR del 23 dicembre 2003 e successive modificazioni ed integrazioni, le domande di iscrizione/cancellazione/variazione di vigneti agli Albi DO e/o agli Elenchi delle vigne IGT, presentate oltre il termine del **30 novembre 2005**, vengono prese in carico dalle competenti Camere di Commercio. L'istruttoria delle stesse verrà effettuata al termine della campagna vendemmiale e le relative cancellazioni/iscrizioni/variazioni avranno efficacia dalla campagna vendemmiale successiva.
3. La rivendicazione delle produzioni pugliesi a DOC e/o IGT, limitatamente alla campagna vendemmiale 2005 - 2006, avviene secondo le disposizioni contenute nel D.M. 4 agosto 2005, "Disposizioni transitorie per la rivendicazione delle produzioni dei vini DOCG, DOC e IGT per la campagna vendemmiale 2005/2006", entro il 10 di dicembre 2005.
4. Le produzioni rivenienti da vigneti iscritti definitivamente o provvisoriamente, secondo le

disposizioni regionali di cui alla DGR 2154/02, agli Elenchi delle vigne IGT ottengono dalle competenti Camere di Commercio apposita certificazione.

5. Le produzioni rivendenti da vigneti non iscritti, secondo le disposizioni regionali, agli Elenchi delle vigne IGT vengono rivendicate secondo le disposizioni contenute nella circolare ministeriale n. 5 del 19 luglio 1996.
6. Nel caso in cui gli Organismi preposti non abbiano provveduto ad aggiornare, a seguito di istanza da parte del conduttore di superfici vitate, i dati relativi al fascicolo aziendale presente nel sistema informatico del potenziale viticolo, la rivendicazione delle uve DOC e/o IGT avviene secondo le disposizioni del citato decreto, allegando copia della domanda presentata agli Uffici Provinciali dell'Agricoltura appositamente vistata dal responsabile del servizio.
7. Limitatamente alla campagna vendemmiale 2005 – 2006, le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura pugliesi inviano, entro il **10 dicembre 2005**, alla Regione Puglia gli Albi dei vigneti D.O. e gli Elenchi delle vigne IGT nominali con le relative superfici effettivamente utilizzabili per la rivendicazione delle uve per la campagna vendemmiale. La Regione Puglia provvede successivamente alla pubblicazione degli stessi secondo le disposizioni contenute nella DDS n. 628/AGR del 08/07/2005.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della

vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
p.a. Vito Pavone

Il Dirigente dell'Ufficio
Nicola Rutigliani

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE AGRICOLTURA**

VISTA la determinazione del dirigente dell'Ufficio Produzioni Erbacee ed Arboree e la relativa sottoscrizione;

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

- di adottare le seguenti disposizioni:

1. Il termine di iscrizione/variazione/cancellazione dei vigneti agli Albi DO e/o agli Elenchi delle Vigne IGT stabilito con la DDS n. 628/AGR del 08/07/2005, è prorogato, limitatamente alla campagna vendemmiale 2005/2006, al **30 novembre 2005**.
2. Fatte salve le disposizioni contenute nella DDS n. 717/AGR del 23 dicembre 2003 e successive modificazioni ed integrazioni, le domande di iscrizione/cancellazione/variazione di vigneti agli Albi DO e/o agli Elenchi delle vigne IGT, presentate oltre il termine del **30 novembre 2005**, vengono prese in carico dalle competenti Camere di Commercio. L'istruttoria delle stesse verrà effettuata al ter-

mine della campagna vendemmiale e le relative cancellazioni/iscrizioni/variazioni avranno efficacia dalla campagna vendemmiale successiva.

3. La rivendicazione delle produzioni pugliesi a DOC e/o IGT, limitatamente alla campagna vendemmiale 2005 - 2006, avviene secondo le disposizioni contenute nel D.M. 4 agosto 2005, "Disposizioni transitorie per la rivendicazione delle produzioni dei vini DOCG, DOC e IGT per la campagna vendemmiale 2005/2006", entro il 10 di dicembre 2005.
4. Le produzioni rivenienti da vigneti iscritti definitivamente o provvisoriamente, secondo le disposizioni regionali di cui alla DGR 2154/02, agli Elenchi delle vigne IGT ottengono dalle competenti Camere di Commercio apposita certificazione.
5. Le produzioni rivenienti da vigneti non iscritti, secondo le disposizioni regionali, agli Elenchi delle vigne IGT vengono rivendicate secondo le disposizioni contenute nella circolare ministeriale n. 5 del 19 luglio 1996.
6. Nel caso in cui gli Organismi preposti non abbiano provveduto ad aggiornare, a seguito di istanza da parte del conduttore di superfici vitate, i dati relativi al fascicolo aziendale presente nel sistema informatico del potenziale viticolo, la rivendicazione delle uve DOC e/o IGT avviene secondo le disposizioni del citato decreto, allegando copia della domanda presentata agli Uffici Provinciali dell'Agricoltura appositamente vistati dal responsabile del servizio.
7. Limitatamente alla campagna vendemmiale 2005 - 2006, le Camere di Commercio, Indu-

stria, Artigianato e Agricoltura pugliesi inviano, entro il **10 dicembre 2005**, alla Regione Puglia gli Albi dei vigneti D.O. E gli Elenchi delle vigne IGT nominali con le relative superfici effettivamente utilizzabili per la rivendicazione delle uve per la campagna vendemmiale. La Regione Puglia provvede successivamente alla pubblicazione degli stessi secondo le disposizioni contenute nella DDS n. 628/AGR del 08/07/2005.

- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 - lettera g - della L.R. 13/94;
- di dare atto di quanto riportato nella sezione degli "Adempimenti contabili";
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n.4 facciate, è redatto in duplice originale. Un originale sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale ed uno sarà custodito agli atti del Settore Agricoltura. Una copia sarà trasmessa all'Assessore Regionale all'Agricoltura mentre non sarà inviata copia all'Assessorato al Bilancio - Settore Ragioneria - non essendovi adempimenti di competenza dello stesso. Una copia sarà inviata al BURP.

Il Dirigente del Settore
dr . Domenico Ragno

